anno L n. 10 150 lire
4/10 marzo 1973
RADIOCORRIERE TV
Sabina Ciuffini
alla TV
col «Rischiatutto»
Sanremo
e la
nuova
stagione
canora

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 10 - dal 4 al 10 marzo 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Grazie al telequiz del giovedì sera, Sabina Ciuffini è ormai da tempo un personaggio tra i più popolari della settimana televisiva. La sua disinvoltura, il garbo con il quale asseconda la prorompente vena di Bongiorno hanno fatto tramontare il mito della « valletta » anonima e silenziosa. (Foto di Barbara Rondi).

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Composta la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei grafici, riprendiamo ora la regolare pubblicazione del «Radiocorriere TV», scusandoci con i lettori per i contrattempi verificatisi nelle scorse settimane. Assicuriamo gli abbonati che compenseremo il mancato invio di alcuni numeri del settimanale prolungando l'abbonamento per un periodo corrispondente oltre le singole scadenze

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

LETTERE APERTE
al direttore

Le date del pianoforte

« Ho letto sul numero 48 del Radiocorriere TV *l'articolo del signor Luigi Fait riguardante il pianoforte. Innanzitutto i miei complimenti per l'articolo che prende in esame se non il più famoso, il principe degli strumenti.*

Mi auguro che questo sia l'inizio di una nuova serie che tenderà a far conoscere a tutti noi gli strumenti musicali e la loro nascita, così, per cultura generale. Ora desidererei sapere una cosa. Nel trafiletto che reca le date storiche c'è che a Bartolomeo Cristofori va il merito di aver costruito e inventato ben tre pianoforti. Questo però non concorda con quanto leggo nella mia enciclopedia musicale. E' vero che alla corte di Ferdinando dei Medici, c'era un " cembalaro " di nome Bartolomeo Cristofori, al quale era stato ordinato dal suo signore di: " render su gli strumenti il parlar del cuore, ora con delicato tocco d'angelo, ecc. ". E Bartolomeo Cristofori addirittura nel 1698 realizzò una speciale meccanica a martelli, fasciandoli di panno ed applicandola ad un cembalo chiamandolo gravecembalo con piano e forte. Ma il suono era sempre debole. Non aveva nulla a che fare con il pianoforte così come si intende.

Anche Bach nel 1726 non ne fu entusiasta. Perciò per semplice curiosità chiedo una cosa, cioè: ha ragione quel trafiletto, oppure la enciclopedia che dice: va a Muzio Clementi il merito di essere stato il primo a costruire il pianoforte o forte-piano? » (Martini Roberto).

Purtroppo, signor Martini, le notizie della sua enciclopedia non mi sembrano del tutto esatte. Da anni ormai è pacifica la data di nascita (1709) del primo pianoforte e non si discute più sul nome del suo inventore (Bartolomeo Cristofori). I testi, ufficialmente, danno dunque per certo l'anno 1709 (come del resto ha riportato lo stesso Luigi Fait nell'articolo sul pianoforte), anche se alla « Michigan University » si conserva un modello del 1702, sempre firmato dal Cristofori, che nella forma e negli effetti tecnici anticipa indiscutibilmente il pianoforte moderno. Alfredo Casella, dal canto suo, aggiungeva autorevolmente che « la priorità di Cristofori su qualsiasi altro inventore non può nemmeno lontanamente essere oggi posta in dubbio ». Si dovrebbe altresì precisare che Bach non biasimò nel 1726 — come lei dice — il pianoforte, bensì nel 1733, o secondo altri storici nel 1736 avendolo giudicato debole nei suoni acuti e pesante nella tastiera. Il sommo musicista aveva avuto modo di conoscere allora i pianoforti di Silbermann.

Li loderà però qualche anno dopo, nel 1747, a Potsdam in occasione di un concerto alla presenza di Federico il Grande. Ovviamente, il Silbermann li aveva perfezionati. Tutto ciò succedeva prima ancora che Muzio Clementi nascesse (Roma, 1752 - Evesham, Inghilterra 1832). A questi — come ha precisato Fait nel suddetto articolo — va invece il merito di aver composto nel 1770 la prima musica espressamente per pianoforte, cioè completamente svincolata dai canoni clavicembalistici, ma non certamente quello di aver costruito il pianoforte o il fortepiano. Soltanto nel 1800 Clementi si associò al signor Collard di Londra: inaugurarono insieme una brillante attività di fabbricanti di pianoforti. Comunque, non dimentichiamo che il Clementi fu soprattutto compositore e che intuì per primo come sfruttare il nuovo strumento: non segava, in verità, abeti o avori e non si dava a tirare corde di acciaio. Fu semplicemente socio finanziatore e consigliere artistico della prestigiosa Casa inglese.

Per Venezia

« Egregio signor direttore sul Radiocorriere TV *ho letto l'articolo " Per Venezia da tutto il mondo " di A. M. Eric ed è mio desiderio formare la raccolta dei valori emessi dai vari Paesi. A chi rivolgermi? Quali i Paesi che hanno emesso tali valori? »* (Luciana Lo Duca).

Le emissioni per Venezia oltre a quelle citate nell'articolo sono due o tre. Per ottenere tutti questi francobolli è sufficiente rivolgersi ad un negozio di filatelia. Non so se ve ne sono nella sua città ma sicuramente può trovarne consultando l'elenco telefonico. Altrimenti rivolgersi direttamente al negozio d'arte del francobollo, piazza San Silvestro, 32 Roma.

Discordanze

« Gentile direttore, mio figlio (7 anni e mezzo) mi prega di porgerle due domande e la ringrazia per la risposta: da quanti anni la TV manda in onda Il grande concorso *e* I racconti del faro*? Per quanti anni ancora la TV ha intenzione di presentare tali programmi? Sin qui mio figlio. Ed ora desidero porre anch'io qualche domanda. La radio e la TV non si stancano mai di raccomandare il* Radiocorriere TV, *giornale completo e che anticipa tutti i programmi. Poi cosa succede? Succede che il sullodato giornale non riporta vari servizi di attualità e trasmissioni sportive. Il* Radiocorriere TV *indica sempre l'inizio dei*

segue a pag. 4

ROSSO ANTICO
FESTA DEL PAPÀ
ROSSO ANTICO
19 marzo
ROSSO ANTICO
il principe degli aperitivi
il 19 marzo festeggiate il vostro papà
con ROSSO ANTICO: IL REGALO PER IL PAPÀ
CHE PIACE ANCHE
ALLA MAMMA
PRODOTTO CON VINI PREGIATI
APERITIVO
ROSSO ANTICO
ROSSO ANTICO
APERITIVO A BASE DI VINO
RA1855

segue da pag. 2

programmi serali alle ore 21, dopo Carosello. *Non c'è una sera in cui però i programmi inizino a tale ora »* (Renzo Tanini - Firenze).

Per quanto riguarda la giusta protesta di suo figlio (sette anni e mezzo!), a causa della replica nella *TV dei Ragazzi* di qualcuno dei programmi di maggior successo, gli dica pure da parte mia che i competenti uffici hanno preso buona nota dell'appunto e mi hanno assicurato che si è già previsto di ridurre tali repliche al minimo indispensabile. D'altra parte mi sembra abbastanza normale e giusto riproporre ogni tanto al pubblico dei ragazzi (che, non dimentichiamolo, cambia quasi da un anno all'altro!), programmi divertenti o interessanti, già trasmessi precedentemente.

Per quanto riguarda poi avvenimenti di eccezionale importanza non previsti sul *Radiocorriere TV*, tenga presente, caro signor Tanini, che lo stesso si « chiude » in genere con un anticipo di 8-9 giorni, al fine di poter provvedere in tempo alla tiratura e alla relativa distribuzione capillare in tutta Italia e anche all'estero. E' ovvio pertanto che non vi possono essere riportati quegli avvenimenti cui lei si riferisce e dei quali peraltro avrà potuto apprezzare la trasmissione televisiva.

Analogamente, come lei giustamente rileva, programmi previsti sul *Radiocorriere TV*, e magari annunciati dalla « signorina buonasera » ad una certa ora, iniziano poi con un ritardo talvolta anche notevole. Anche questo dipende, in genere, da avvenimenti di attualità, di politica interna o estera, ecc., che i *Telegiornali* serali non possono certo ignorare, provocando quindi, per la loro maggiore durata, uno slittamento dell'ora di inizio dei programmi televisivi. D'altra parte avrà notato anche lei che da un po' di tempo la « signorina buonasera » cerca di evitare l'indicazione precisa dell'ora di inizio dei programmi, limitandosi a dire « farà seguito » ecc., proprio come lei gentilmente suggerisce. Contento?

LETTERE APERTE
al direttore

Esoftalmo maligno

« Egregio direttore, leggo sul Radiocorriere TV, *nella rubrica* Il medico, *l'articolo* Esoftalmo maligno *a firma Mario Giacovazzo, in cui ben otto volte è scritta la frase " morbo di Basedow ".*

Non è per spirito di polemica che mi permetto rubarle dello spazio, ma solo per dare al Flaiani quanto gli compete.

Sarebbe stato più esatto, a mio avviso, dire " morbo Flaiani-Basedow " dato che fu questo nostro studioso ad individuare per primo — nel 1802 — la forma morbosa derivante da disfunzioni della glandola tiroidea, pur se le sue osservazioni si limitarono alla " tachicardia "; in seguito, nel 1825, l'inglese Parry, dando relazione di alcuni casi capitatigli, descrive gli stessi sintomi compreso l'esoftalmo, senza rilevare però la coincidenza delle disfunzioni.

Questa fu invece notata dal Graves, anche egli inglese, nel 1835, ma le sue lezioni furono rese note soltanto nel 1843, cioè quando era già stata pubblicata la memoria del Basedow (1840) nella quale la malattia viene nettamente individuata e descritta con i suoi tre sintomi specifici: tachicardia, esoftalmo, gozzo.

Noi italiani, purtroppo, spesso dimentichiamo i nostri che primi sgombrano la via a chi poi tanta ala vi stende...!

Giuseppe Flaiani nacque in questo piccolo paese d'Abruzzo, Ancarano, il 4 luglio 1739 e morì a Roma il 1° agosto 1808; essendo chirurgo sostituto dell'Arcispedale di S. Spirito in Sassia, fu incaricato — nel 1771 — dell'organizzazione di un Museo anatomico e patologico del quale divenne poi direttore.

In seguito diventò chirurgo primario, per meriti, e " lettore " di anatomia.

Nel 1775 fu nominato archiatra del Pontefice Pio VI (Braschi).

Fu inoltre autore della riforma attuata nel Nosocomio di S. Maria della Pietà in Roma, organizzando ed apportando nuovi metodi per la cura degli alienati — fino a quell'epoca considerati invasati — metodi ancora oggi ritenuti validi e per i quali ebbe largo riconoscimento anche dopo la sua morte. Lasciò scritti e pubblicazioni su molti e vari argomenti di medicina e chirurgia. Fu socio di accademie scientifiche italiane e tedesche » (Ricciardo Rampini - Ancarano).

Risponde il prof. Mario Giacovazzo:

« Il signor Ricciardo Rampini rivendica giustamente a Flaiani la priorità della scoperta del morbo che da lui prende nome (in verità aveva solo scoperto la tachicardìa, che è un sintomo della malattia che invece si caratterizza per un gozzo con esoftalmo, cioè con gli occhi... fuori dalle orbite, per intenderci). Tale malattia per convenzione universale e per brevità viene in effetti chiamata morbo di Basedow. Anche Parry e Graves hanno dato fondamentali contributi alla definizione di questa malattia, ma nessuno parla mai di morbo di Parry o di morbo di Graves, anche se scientificamente giusto. D'altronde io trattavo di ben altra cosa nel mio articolo intitolato *Esoftalmo maligno* e le citazioni di Basedow erano soltanto " per incidens ". Il mio è inoltre un articolo divulgativo, non a carattere strettamente scientifico e tanto meno di storia della medicina.

Peraltro è invalso l'uso dell'eponimo " morbo di Basedow " anche in definizioni e credenze popolari, come, ad esempio " naso da basilisco " e " occhi da Basedow " ovvero " occhi da impiccato ".

Personalmente non ho nessun senso di colpa e non mi sembra di aver mancato di rispetto al nostro Flaiani, abruzzese per giunta e quindi meridionale come me. Mi sento poi italianissimo, checché ne pensi il nostro caro e simpatico lettore!

Se in futuro mi dovesse capitare di parlare di morbo di Basedow farò comunque tesoro dei suggerimenti del signor Rampini e parlerò solo di morbo di Flaiani-Basedow ».

Comunicato dei Laboratori Lachartre

Cosa sappiamo della forfora? (oltre che ci dà fastidio)

Resoconto su un cruciale problema dei nostri capelli.

« Createvi una bella immagine », diceva Lord Brummel, « e sarà come avere una innamorata gelosa. Basta un niente... e vi abbandona. Occorre esserle fedeli, in qualsiasi momento ». Infatti la nostra immagine affronta ogni giorno una serie di severi giudizi. Se in alcuni casi troviamo comprensione e amicizia, spesso chi ci vede ci giudica male anche per un solo particolare spiacevole, di cui sottovalutiamo la portata. Ma dobbiamo pensare che a volte questi particolari si mostrano con immediatezza agli occhi di tutti: come la forfora.

Un fenomeno antico come il mondo

L'abito più impeccabile appare disordinato, l'igienista più convinto appare dotato di scarso senso della pulizia: tutto per quei deprecati granellini bianchi che l'uomo conosce fino dai tempi più antichi. Furono i Romani a dare il nome al fenomeno: *furfur*, ovvero *crusca*, quasi a volerne sottolineare la sgradevolezza.

Anche Giulio Cesare, ci narrano gli storici, ne fu afflitto, e la forfora fu una delle cause della sua precoce calvizie: infatti questo fenomeno può anche nuocere alla longevità dei capelli.

Svetonio nel suo *Divus Julius* dice che Cesare « ... non si sapeva dar pace, avendo constatato più di una volta che tali difetti (la forfora e la calvizie) lo esponevano al dileggio dei maligni. Perciò usava richiamare dalla sommità della testa in avanti i pochi capelli, e di tutti gli onori che a lui decretarono il Senato e il popolo, non ne accettò e usò nessuno più volentieri del diritto di portare ovunque una corona di alloro ». La scienza dell'antica Roma non riuscì ad accertare le cause della forfora; ma oggi che cosa sappiamo di questo fenomeno? Cosa sappiamo oggi della forfora?

Cos'è la forfora

Migliaia di microscopiche cellule epiteliali morte e cheratinizzate si staccano continuamente ed invisibilmente dalla nostra cute e dal cuoio capelluto. Ma talora, per varie cause, queste cellule vengono prodotte in numero eccessivo e si staccano « a blocchi ». Formano allora quei granellini ben visibili, simili a crusca, che cadono sul bavero della giacca e sulle spalle (forfora secca), oppure rimangono a lungo attaccati ai capelli (forfora grassa).

Le principali cause della forfora

Oggi le nostre conoscenze in campo tricologico sono molto progredite e la scienza ha accertato due principali ordini di cause del fenomeno della forfora: cause « interne » e cause « esterne ».

Fra le cause interne si riscontrano squilibri di origine ormonica, disfunzioni del metabolismo, errata alimentazione con eccesso di grassi e carboidrati, ed infine lo stress e la tensione nervosa imposti dal nostro ritmo di vita.

Fra le cause esterne si hanno alterazioni biochimiche del cuoio capelluto e, per una manchevole pulizia dello stesso, un'aumentata attività dei batteri e funghi ivi presenti.

Come si vede, le cause della forfora sono complesse e molteplici, ed intervenire su di esse è in gran parte compito delle scienze mediche.

Tuttavia, senza entrare nel dominio della medicina e senza nascondersi sotto corone di alloro, dal punto di vista estetico è pur possibile agire per superare gli inconvenienti estetici della forfora, con l'impiego di shampoo che ne eliminino il ristagno, assicurando una perfetta pulizia del cuoio capelluto.

Il contributo degli specialisti alla soluzione del problema

Il fenomeno della forfora, antiestetico e mortificante, costituisce sempre uno speciale problema estetico dei capelli che come tale va affrontato in modo « specialistico ».

I Laboratori Lachartre di Parigi, all'avanguardia negli studi e nelle ricerche sui preparati per i capelli, hanno studiato e risolto questo problema con lo shampoo Hégor PL. Questo shampoo di eccezionale qualità si presenta in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La prima bottiglia contiene lo shampoo necessario a pulire i capelli, preservandoli da una eccessiva delipidazione, la seconda contiene un preparato che elimina il ristagno della forfora.

Hégor PL già dopo tre applicazioni (a distanza di quattro giorni l'una dall'altra) mostra i suoi concreti risultati.

Perché anche voi possiate sperimentare l'efficacia di Hégor PL, i Laboratori Lachartre saranno lieti di inviarvene un campione gratuito, purché indichiate il vostro nome e indirizzo entro e non oltre il 21 marzo, scrivendo a Casella Postale 3246 Milano.

Hégor PL, come tutta la famosa linea di shampoo Hégor, si trova solo in farmacia.

Il Dottor Pierre Lachartre di Parigi porta avanti da anni, insieme alla sua équipe di tecnici, ricerche d'avanguardia su tutti i problemi dei capelli, compreso il fenomeno della forfora. Da queste ricerche sono nati gli shampoo proteinici Hégor, specifici per ogni tipo di capelli.

5 MINUTI INSIEME

Noi e gli anziani

ABA CERCATO

Mi sono arrivate molte lettere dopo il pezzo sugli anziani pubblicato sul *Radiocorriere TV* n. 47 del 19-25 novembre 1972, lettere di tanti scontenti, giustamente, per il trattamento riservato loro dopo una vita di lavoro e di sacrifici. Molti non sono in condizione di mantenersi perché hanno speso tutti i loro guadagni per tirare su tanti figli a fatica, non posseggono nulla, sono rimasti soli e si vedono costretti a doversi rivolgere ai figli che molte volte non sono materialmente in grado di aiutarli. Ma è soprattutto la situazione psicologica che è umiliante: non essere più in grado di bastare a se stessi e dover elemosinare aiuti. Un lavoratore non deve chiedere l'elemosina a nessuno, la fatica del suo lavoro deve anche servire ad assicurargli una vecchiaia tranquilla, evitandogli di trovarsi nella condizione di dover contare sugli altri per poter sopravvivere.

Molte volte le persone anziane si sentono abbandonate anche affettivamente perché spesso i figli vanno a lavorare in altre città senza preoccuparsi di trovare per i vecchi genitori una sistemazione adeguata, abbastanza vicino a loro in modo da non farli sentire esclusi dalla famiglia, mantenendo in questo modo quei contatti che sono indispensabili per il morale del pensionato. Tutto ciò dipende in parte anche dal fatto che la struttura della famiglia in questi ultimi anni è profondamente mutata in conseguenza della progressiva trasformazione della società da agricola ad industriale con il conseguente fenomeno dell'inurbamento collegato al cambiamento del ritmo di vita ed alla maggiore reciproca indipendenza economica dei vari componenti della famiglia stessa. E' quindi scomparsa, soprattutto nelle grandi città, la tipica famiglia patriarcale con la figura del vecchio saggio al quale tutti si rivolgevano per avere aiuto e consiglio e dal quale tutti dipendevano. Oggi in alcune case le persone anziane, i nonni, sono bene accetti, in altre appena tollerati, in altre ancora, malvisti. Ognuno di noi ha bisogno di sentirsi libero e indipendente, in particolare le persone anziane, che hanno maggiore necessità di quiete e riposo, in ore nelle quali in casa magari i bambini fanno il terremoto, abbisognano di luoghi adatti per appagare questa naturale esigenza. Queste considerazioni di carattere pratico però, non possono essere sufficienti a giustificare il disinteresse di certi figli per coloro che spesso, a prezzo di gravi sacrifici, hanno speso la loro vita per portarli a essere quello che oggi sono. A tale proposito voglio riportare questa lettera che mi è giunta da Catania e che spero faccia meditare quanti, in coscienza, possono sentirsi figlio di questo padre: « Sono Salvatore S., brigadiere di P.S. in pensione, sono rimasto solo, dopo la morte di mia moglie, uccisa dal cancro. Conto 75 anni, i miei figli, tre maschi, mi hanno abbandonato. Mi aiuti, mio figlio Rosario si trova a Torino impiegato presso la ditta XY, lo implori di venirmi a prelevare e portarmi con lui. Sono menomato alla vista e la salute malferma non mi consente di camminare... ».

Il film delle sorelle

« Vorrei sapere se le Sorelle Materassi, *in film o in commedia, è stato dato alla televisione anche anni addietro, e se sì quando e da chi è stato interpretato »* (Bianca Franchi - Firenze).

Il film, tratto dal popolare romanzo di Palazzeschi, andò in onda l'8 novembre 1967 per la regia di Ferdinando Maria Poggioli. Era interpretato da Emma e Irma Gramatica, Massimo Serato, Clara Calamai e Olga Solbelli.

Colonne sonore

« Sono un appassionato collezionista di colonne sonore originali e desidererei sapere se esistono in commercio i seguenti dischi tratti dai films Un uomo chiamato cavallo, *con Richard Harris,* My Boy *tratta dal film* Uomo bianco va col tuo Dio, Capitan Apache ». (Gianni Lussin - Trieste).

Ho trovato solo *My Boy* in un 33 giri di Richard Harris, inciso su disco Duhill DSX 50116.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Partendo dal presupposto che per diffondere la cultura e l'interesse alla lettura la biblioteca debba trasformarsi in un centro di animazione culturale, la Biblioteca Civica Angelo Maj di Bergamo ha svolto in questi anni un intenso programma di decentramento. Oggi Bergamo conta così, oltre alla Angelo Maj, ben altre undici biblioteche, ad essa collegate, e distribuite in vari rioni. Solo due quartieri non hanno ancora la loro biblioteca, ma sarà per poco. Bergamo avrà presto una biblioteca ogni 10.000 abitanti, ponendosi al primo posto in Italia ed affiancandosi agli Stati Uniti e all'URSS che in questo campo sono all'avanguardia. Due biblioteche in particolare sono destinate ai ragazzi, quella denominata « Città bassa » e quella denominata « Città alta ». I ragazzi comunque hanno accesso a tutte le biblioteche e possono partecipare a tutte le attività culturali che vi nascono. Gli animatori culturali di Bergamo hanno sperimentato infatti che ogni divisione tra adulti e ragazzi risulta artificiosa a meno che non sia espressamente desiderata dagli interessati. Nel 1971 le presenze nelle dodici biblioteche di Bergamo sono state 190.742. I dati del 1971 relativi ai ragazzi riguardano soprattutto la biblioteca della « Città bassa » poiché l'altra è stata aperta solo nell'ottobre del '71. La sezione « Città bassa » con 4520 volumi, ha registrato ben 4330 presenze in biblioteca, con 4460 libri dati in lettura e 3402 in prestito. Dall'ottobre al dicembre del 1971 la sezione « Città alta », avendo 911 volumi, ha registrato 370 presenze in biblioteca, 230 libri dati in lettura e 412 in prestito. La sezione « Città alta » ha poi avuto un proprio cineforum con dibattito e proiezioni, ed un concorso di libere espressioni grafiche sul tema « il luogo delle mie vacanze ». Per il 1972 abbiamo per ora solo i dati complessivi del primo semestre: i lettori sono stati 120.869. I libri dati in prestito 26.425.

Liuba

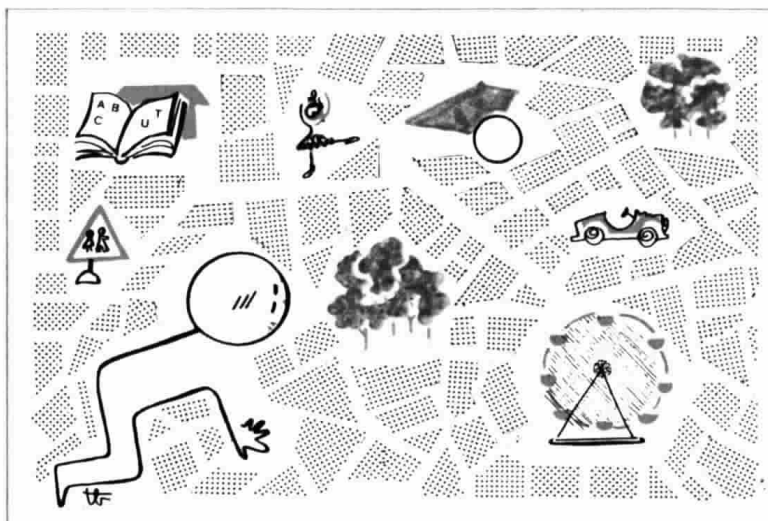
Un'antologia di poeti italiani del Novecento, commentata ed illustrata dai ragazzi delle scuole medie, è stata pubblicata dall'editore Mursia col titolo *Liuba*. Liuba, in russo, significa « amore », e Liuba è la ragazza ebrea d'una poesia di Montale, che fugge dall'Italia per le leggi razziali. Ai ragazzi questa poesia è piaciuta: « ogni parola sembra che ne nasconda molte altre », ha scritto uno di essi. E un altro: « il carnevale secondo me è stato triste perché il giorno prima il professore ha dettato la poesia di Liuba ». Nel nome di Liuba è nata questa insolita antologia, che raccoglie trentacinque testi di altrettanti poeti, alcuni assai noti come Pascoli o D'Annunzio, Montale o Ungaretti, altri meno noti, fino ai recentissimi, da Luzi a Fortini, da Orelli a Betocchi, a Giudici, a Erba. L'idea di far fare commenti e illustrazioni ai ragazzi risale al 1970. Vi hanno lavorato nove scuole: sette di Bergamo e provincia, una di Roma, una di Marradi in provincia di Firenze. In tutto 43 classi e nove insegnanti. I ragazzi hanno preparato 1000 disegni e 1500 commenti letterari: tra questi sono stati scelti i testi, di 221 ragazzi, e le 35 illustrazioni. Per la cronaca, 26 illustrazioni su 35 sono di ragazze e la stessa proporzione tra maschi e femmine vi è nei commenti. Il poeta maggiormente illustrato è stato Penna, per la poesia *Il balcone*: una poesia che parla di una primavera che sorprende un ragazzo sui libri di avventure. Per preparare i loro commenti i ragazzi hanno talvolta avuto l'occasione di incontrare alcuni dei poeti in questione. Altre volte si è approfittato di incontri televisivi. Altre ancora di visite ai luoghi dei poeti. I commenti dei ragazzi sono semplici, immediati, sinceri. E le loro illustrazioni sono piene di vita, di rispondenze, di invenzione. Sfogliando il volume un lettore riesce a ritrovare il senso che può avere, oggi, il frequentare la poesia; a comprendere come la poesia possa colmare uno spazio che il più delle volte viene oggi lasciato alle canzoni. Dice Marino Ghirardelli, che ha curato questa antologia, che il libro è destinato proprio al lettore comune, ragazzo o adulto che sia. E conclude la sua presentazione riferendosi ad una immagine di Attilio Bartolucci: « Un ragazzo getta in aria i suoi aeroplani di carta che finiscono nel cielo che s'oscura, tra le foglie morte, le acque e la terra e finiscono come i giorni della vita che passano. Consideriamo *Liuba* un aeroplano di carta e gettiamolo in aria, forse qualcuno lo raccoglierà ».

Guide giovani

L'idea di compilare una guida che indichi tutte le attività possibili offerte ai bambini da una determinata città, è indubbiamente un'idea indovinata. Con una guida così un genitore o un insegnante può sfruttare tutte le possibilità, risolvere molti suoi problemi. Da noi nessuno ancora ha pensato di fare delle guide simili. In Francia invece ne sono uscite due. Una a Parigi, la *Guide Loisirs Jeunes*, che dà notizie di tutte le attività esistenti per bambini dai tre agli otto anni. L'altra è per gli abitanti di Lione, *Lyon Junior*.

Con Picasso

Gli specialisti ritengono che sia dannoso dare ai bambini un album da colorare: dannoso per il loro gusto e per la loro creatività, naturalmente. Eppure i bambini adorano colorare, e bisogna dire che proprio con questa attività si impadroniscono di una tecnica, comprendono quanti modi d'uso vi siano in matite, pennarelli o tempere, per ottenere effetti diversi. Così, in Francia, qualcuno ha pensato di rinnovare gli album da colorare, e l'editrice Hachette ha appena sfornato un album in cui i bambini potranno colorare quadri di Picasso: una idea suggestiva, che familiarizza i bambini con i capolavori dell'arte moderna.

Teresa Buongiorno

Toh! Castagne di bosco con la buccia di cioccolato!

Ecco le Castagne di bosco Perugina.
Dentro fragrante pasta di castagne candite,
fuori squisito cioccolato Perugina.
Castagne di bosco e cioccolato:
due bontà fatte l'una per l'altra.

Castagne di bosco al cioccolato
PERUGINA

DISCHI CLASSICI

L'arte di Serkin

Un pianista famoso, Rudolf Serkin, interpreta in un disco edito dalla « CBS » in versione stereo, due « Sonate » beethoveniane: la *n. 28 in la maggiore op. 101* e la *n. 31 in la bemolle maggiore op. 110*. I cataloghi discografici internazionali non sono certo avari di indicazioni, a proposito di queste due ammirabili opere, incise da interpreti di primo rango artistico. Esse figurano infatti sia nelle « integrali » di Wilhelm Backhaus, di Alfred Brendel, di Claudio Arrau, di Wilhelm Kempff e di altri, sia in edizioni singole che recano nomi illustri. Ecco ora, in questo Olimpo di artisti, Rudolf Serkin il quale si accosta a queste musiche con un suo piglio originalissimo, inimitabile: con modi, cioè, spogli e solenni a un tempo, passionati e però contenuti e nobili, disdegnosi di tutto ciò che possa apparire, all'ascolto, esteriore e ornamentale. Serkin si affaccia sugli abissi del pensiero beethoveniano, ma senza vertigini; si libra nei cieli di quell'arte senza rapiti abbandoni. La sua esecuzione si mantiene entro i limiti di un pianismo rigoroso, eppure attinge vette supreme: Serkin, insomma, giunge là dove interpretazione e tecnica si fondono nella compiuta, sapiente, commossa espressione; le sue mani sanano una frattura, risolvono una dicotomia che negli altri esecutori, siano essi strumentisti, cantanti, direttori, sono quasi sempre individuabili. La bravura tecnica di Serkin è tutt'uno con il suo modo di sentire; la sua fantasia d'interprete si rivela con uguale evidenza nel particolare ritmico, nell'accento dinamico, nella qualità del tocco pianistico, nella curva espressiva data all'una o all'altra frase musicale. Serkin è sempre alla ricerca d'una superiore semplicità: si veda con quanta acutezza l'artista ha inteso l'indicazione beethoveniana « con amabilità » preposta nella « Centodieci » all'inizio del primo movimento, il « Moderato cantabile molto espressivo »; e si veda quale giusto valore egli abbia dato alle parole « molto espressivo » in questa medesima Sonata che incomincia, dice il Löweler, « semplice e larga, e ricorda Haydn, ma un Haydn pienamente maturo »; si veda, sempre nella « Centodieci » l'intensità dello stupendo recitativo, così dolente, dell'« Adagio non troppo »; si veda, nell'altra Sonata della cosiddetta terza maniera, la « Centouno », la serrata chiarezza con cui è rilevato il gioco contrappuntistico del secondo movimento, il « Vivace alla marcia »; e la suprema armoniosità che conquista, sotto le mani del grande pianista, l'idea iniziale del primo movimento di questa *Sonata n. 28*. Siamo di fronte a un uomo che medita l'opera d'arte profondamente e l'interroga, instancabile.

La pubblicazione « CBS » è tecnicamente valida. Il microsolco è siglato: S 73032.

Oratorio di Elgar

La « Decca » ha pubblicato di recente due microsolco nei quali è registrato un Oratorio che sta fra le musiche ricordate del nostro secolo. Si tratta di una vasta composizione di Edward Elgar, l'insigne compositore inglese vissuto fra il 1857 e il 1934, intitolata *The Dream of Gerontius*, cioè a dire *Il sogno di Geronzio*. Scritta su testo del cardinale Newman, è in sostanza una vera e propria opera in due atti (così affermano gli studiosi elgariani). In effetto la particolare impronta della partitura richiama lo spettacolo operistico nella sua scolpitezza, nella sua vis drammatica, nella sua tensione espressiva e anche nei suoi forti effetti. Ma di là da tale specifico carattere, *The Dream of Gerontius* è una pagina bellissima, tutta ispirata, lavorata, di fino, con sapienza e con minuzia. A mio parere questa pubblicazione « Decca » è una fra le più importanti dell'annata discografica in corso: non soltanto, si badi, per l'interesse del titolo, non soltanto per la rarità con cui il titolo stesso è presente nei cataloghi discografici (se non vado errata esisteva finora un'unica edizione della « EMI », serie « Angel », con Sir John Barbirolli alla guida dell'Orchestra Hallé); ma anche per la validità assoluta dell'esecuzione affidata a quel sensibile e acuto direttore d'orchestra che risponde al nome di Benjamin Britten, ossia del capofila della giovane scuola inglese; un compositore fra i più eminenti d'oggi. Inutile dire che Britten ha rilevato nella partitura elgariana tutti i più sottili valori, in essa cogliendo quell'aura di mistero e di soprannaturalità, quell'umanissimo calore, quei passionati contrasti psicologici, quella straordinaria intensità nella combinazione voci-strumenti, che rapiscono e incantano chi ascolta. Nella parte di Geronzio figura un interprete di riconosciuti meriti, il tenore Peter Pears il quale è riuscito a uguagliare la meravigliosa finezza conseguita nello strumentale da Benjamin Britten. Nella parte del Prete e dell'Angelo dell'Agonia, il bravissimo baritono John Shirley-Quirk, assai versato come tutti sappiamo nell'interpretazione delle musiche di autori inglesi; nella parte dell'Angelo, il mezzosoprano Yvonne Minton, una cantante di finissima scuola che ha più volte collaborato con successo alle imprese discografiche della « Decca ».

Ai meriti indiscutibili dei solisti occorre aggiungere quelli dei cori della « London Symphony » e del «King's College Cambridge» istruiti rispettivamente da Arthur Oldham e da David Willcocks. Il coro dei Diavoli « Low-born clods of brute earth », il coro degli Angeli « Praise the Holiest in the height », il coro delle « voci in terra » e delle « anime in Purgatorio » sono, in effetto, modelli esemplari di fusione vocale e di finezza interpretativa. L'Orchestra della «London Symphony» è un gioiello, fra mano a Britten. Segnalo perciò con entusiasmo i due dischi « Decca » ai miei lettori e consiglio l'acquisto di questa bella edizione discografica dell'Oratorio elgariano. Vale la pena, a mio parere, di conoscere *The Dream of Gerontius* e il suo autore. Sotto il profilo tecnico i due microsolco sono di buona fattura, senza alcuna menda riconoscibile. La sigla della versione stereo compatibile è la seguente: SET 525/6.

Laura Padellaro

DISCHI LEGGERI

Disco di gruppo

Sono amici per la pelle ed era fatale che, prima o poi, avrebbero messo insieme un disco importante. Parliamo di Sergio e Bardotti da una parte e di Vinicius De Moraes e Toquinho dall'altra, i quali sono riusciti a scomodare l'intera critica ed un nutrito drappello di uomini di cultura semplicemente preparando un disco di favole per bambini. L'idea era nata un paio di anni fa, quando il cantautore istriano e il padre della « bossa nova » avevano inventato quasi per gioco una graziosa canzoncina per i più piccini, *La casa* (ricordate? « C'era una casa piccina, piccina... ») che, incisa in 45 giri, ebbe un immediato successo. Quel felice punto di partenza ha permesso di tradurre in realtà l'idea di trarre dall'*Arca di Noè*, un libro di poesie e filastrocche di Vinicius, un 33 giri. Così nei giorni scorsi, dopo un anno e più di lavoro, è apparsa *L'Arca* (33 giri, 30 cm. « Cetra ») un microsolco in cui il quartetto, al quale si sono aggiunti nella veste di interpreti anche Marisa Sannia, i Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls ed il complesso dei The Plagues, sfoga tutta la propria vena poetica creando qualcosa di interamente nuovo per il divertimento dei bambini (e non solo di quelli). Sulle due facciate del long-playing, presentato con una splendente veste grafica, si susseguono dodici quadretti che hanno per protagonisti il gatto, le api, il pappagallo, la papera, la foca, la pulce e il pinguino con qualche escursione, del tutto occasionale, fuori del regno animale. Musiche, interpretazioni, testi, arrangiamenti, tutto curato come se si trattasse di un disco destinato ad un pubblico particolarmente esigente.

Villa dixie

Riuscite a immaginare Claudio Villa mentre canta il dixieland? E' uno sforzo che vi toccherà fare, poiché Claudio Villa è stato trascinato davanti ad un microfono mentre alle sue spalle suonava un'orchestra jazz diretta da Carlo Loffredo, ed il tutto è stato debitamente registrato ed edito in 33 giri. Se ci si limita a guardare la copertina, il disco sembra la trovata di un buontempone in cerca di guai, ma se poi lo si ascolta ci si accorge come, se si hanno in pugno gli assi, in campo musicale si possono tentare anche le imprese più assurde. Quindi se da un lato *Villa tutto Dixieland* (33 giri, 30 cm. « Cetra ») non mancherà di sollevare curiosità, dall'altro non si può escludere che coloro che militano negli opposti campi della canzone all'italiana e del jazz, possano trovare l'occasione per riconciliarsi intorno a questa serie di canzoni interpretate dal « reuccio » con il validissimo accompagnamento di Carlo Loffredo, in cui aleggia lo spirito delle jam-sessions di un tempo. Tanto più che la materia — un gruppo di pezzi conosciutissimi che fecero furore negli anni Trenta — è delle più piacevoli da ascoltare.

Sulla pietra

MELANIE

Melanie è al quinto album, quanti sono gli anni della sua carriera artistica dal giorno in cui venne improvvisamente scoperta a Woodstock, non più giovanissima ma in piena sincronia con le tendenze più avanzate del pop che stava ormai staccandosi dalle stantie formule dell'hard rock per attestarsi su quella sponda che ha fatto la fortuna di Carole King, di James Taylor e di Cat Stevens. Melanie rappresenta la generazione di cantanti che è succeduta a Joan Baez e a Bob Dylan e che, lasciata in disparte la protesta più aspra, si son messi a cantare la solitudine e l'amore, la disperazione e la speranza con una poesia un po' decadente, una musica dolcissima e voci carezzevoli. Tuttavia Melanie ad un timbro di base assai giovanile alterna momenti di intensa drammaticità, cosicché si può dire davvero di lei quanto ha scritto un critico statunitense, che cioè è « dolce e perversa ». Ogni suo pezzo è dotato di una forte carica emozionale che si esprime attraverso una sapiente modulazione: ne è conferma il contenuto del suo ultimo album, *Stoneground words* (33 giri, 30 cm. « EMI »), nel quale Melanie, autrice anche di tutte le canzoni, attraverso una serie di pezzi di diversissima ispirazione (c'è anche una canzone, *Here I am*, che la rivela sensibile ai richiami del jazz), sa mantenere un perfetto equilibrio fra sentimenti ed espressione, quasi come se le sue parole, incise sulla pietra, possano a tratti colpire con bagliore del fuoco. Un ottimo disco.

I supergiovani

Ancora un nuovo complesso pop italiano ed ancora una sorpresa. « I ricordi d'infanzia » è un quintetto che non sembra, al suo esordio con un 45 giri « Cetra », avere alcun timore riverenziale nei confronti dei grossi calibri oggi sul mercato, e che impressiona per il coraggio e l'originalità delle proprie concezioni musicali. Franco (chitarra solista), Tino (basso), Emilio (voce solista), Antonio (batteria) e Maurizio (organo) non vanno in cerca di elucubrazioni, ma puntano direttamente sul consenso dei giovani, offrendo un genere facile ma pieno di vivacità e di nuove idee. *Mani fredde* e *Latte e rhum*, i due pezzi incisi sul disco, hanno buone probabilità di far diventare popolarissimi gli esecutori.

B. G. Lingua

Sono usciti:

- BARBRA STREISAND: *Sweet inspiration, Where you lead* e *Didn't we* (45 giri « CBS » - 8237). Lire 900.
- FRANCIS LAY: *Cinque per l'avventura* e *L'avventura per l'avventura* (45 giri « United Artists » - UA 35239). Lire 900.

IL MEDICO

LA PERIOSTITE

Per periostite si deve intendere una infiammazione del periostio da non confondere o quanto meno da tenere distinta dalla periostosi, che sta a significare un processo degenerativo a carico del periostio. Ma che cosa è il periostio? Il periostio (però = attorno ed ostéon = osso, in greco) è una membrana fibrosa disposta a mo' di involucro sui vari pezzi dello scheletro osseo. Durante il periodo di ossificazione il periostio ha una grande parte alla costruzione dei pezzi ossei: quindi, quando questi hanno raggiunto il loro completo sviluppo, fornisce loro i vasi apportandovi il materiale necessario alla loro nutrizione; il periostio diviene così la membrana nutritizia delle ossa.

Il periostio ha una colorazione biancastra ed ha uno spessore generalmente proporzionato alle dimensioni dell'osso. Il periostio più sottile è quello che tappezza internamente le cavità delle ossa della faccia.

Cellule giovani

Il periostio è una membrana continua che avvolge in quasi tutta la sua estensione la superficie esterna delle ossa; il periostio infatti manca in corrispondenza dei tendini e dei legamenti ed in corrispondenza della capsula articolare.

Il periostio presenta una faccia esterna ed una faccia interna. Con la sua superficie esterna il periostio corrisponde o meglio è in contatto diretto con i muscoli, con i tendini, con i vasi arteriosi e venosi, con le ghiandole, con le mucose. Da queste varie formazioni il periostio è separato soltanto da uno strato di tessuto adiposo, più o meno compatto.

La superficie interna del periostio giace immediatamente ossia direttamente sull'osso, al quale aderisce in maniera più o meno intima.

Nell'età giovanile, quando il sistema scheletrico è in piena evoluzione, il periostio è sede di una serie più o meno numerosa di cellule giovani, dette osteoblasti, cui incombe l'importante funzione di elaborare i nuovi strati di tessuto osseo sottostante, che dovranno sostituire gli strati di tessuto osseo invecchiati dall'usura.

Quest'ultima funzione osteogenetica (cioè formatrice di nuovo tessuto osseo) è molto sviluppata nel feto e nel neonato, molto spiccata pure nel bambino e nell'adolescente, finché l'osso cresce in larghezza. Scompare quando il periostio non ha più da compiere questo ufficio, cioè quando l'osso ha raggiunto il suo sviluppo.

Infiammazione

Il periostio è riccamente irrorato dai vasi sanguigni ed è innervato da un numero considerevole di filuzzi nervosi, che dànno la spiccata sensibilità dolorifica all'osso, quando questo viene comunque traumatizzato.

Il periostio si infiamma tutte le volte che si infiamma l'osso ed in questo caso la periostite non è che una manifestazione, un sintomo di una malattia fondamentale propria del tessuto osseo.

Altre volte la periostite si verifica in soggetti già portatori di alterazioni del ricambio (iperuricemici, diabetici, ossalurici). Vi sono quindi delle forme di periostite che invece insorgono primitivamente. Tra queste ricordiamo la periostite sierosa che consiste nel versamento di liquido sieroso negli strati del periostio, liquido che viene riassorbito dopo un periodo di pochi giorni. La periostite sierosa si verifica in genere dopo traumi di media intensità che colpiscono l'osso e in conseguenza di ferite cutanee in prossimità dell'osso.

Vi è poi una periostite albuminosa, la quale si presenta sotto forma di un ascesso situato tra periostio e osso, ripieno di liquido filante, simile alla glicerina, che contiene albumina, globuli bianchi, globuli rossi e cellule ripiene di gocce di grasso. La periostite albuminosa è spesso espressione di un processo infettivo sostenuto da stafilococchi e da streptococchi. Spesso concomita ad un processo infiammatorio del tessuto osseo, la osteomielite, sostenuta dallo stafilococco.

Ascessi

Spesso si tratta quindi di una periostite purulenta con infiltrazione di pus negli strati più interni del periostio fino alla formazione di un vero e proprio ascesso che viene a trovarsi tra l'osso ed il periostio; il pus può farsi strada nell'osso sottostante ed allora si verifica una condizione di una certa gravità che prende il nome, appunto, di periostite maligna.

Vi è poi da ricordare che esiste una forma di periostite cosiddetta ossificante, la quale compare in seguito a traumi di solito (periostite traumatica) oppure per fenomeni infiammatori di aree vicine, come si osserva frequentemente nella tibia durante una malattia chiamata « ulcus cruris », cioè ulcera della gamba da processo flebitico impiantatosi su una varice. Esistono delle periostiti specifiche, infettive: periostite tubercolare, luetica, da funghi. La periostite sifilitica colpisce di solito le ossa della volta del cranio e le tibie, segmenti ossei che diventano doloranti in maniera insopportabile.

La sintomatologia di una periostite in genere consiste in dolore, a volte insopportabile, in corrispondenza del segmento osseo interessato ed in febbre (non nella forma traumatica). La cura delle periostiti frequentemente (quando si conosca l'agente causale) si riduce alla somministrazione di antibiotici e di vitamina C. Così la forma tubercolare ormai non può non essere curata con vitamine, idrazide dell'acido nicotinico, streptomicina, ecc. La periostite luetica va curata con cicli di penicillina, bismuto, ecc. La periostite in corso di affezioni da miceti (funghi) sarà curata opportunamente con fungizione o con micostatina.

Cortisonici

E perciò ogni periostite dovrà essere curata specificamente nei confronti dell'agente causale.

La periostite traumatica è la più difficile e più lunga da curare e si avvale di mezzi terapeutici che consistono nell'introduzione di cortisonici per iniezioni sottoperiostee, nella Röntgen-terapia, nella preparazione di una fascia di « colla di zinco » o addirittura di un apparecchio ingessato. In concomitanza possono essere somministrati farmaci anti-infiammatori e quindi indometacina, aspirina, ibuprofen e piramidone. Nonostante questi presidi validi la periostite traumatica non sempre guarisce al 100 %. Qualche volta, nei gottosi e nei reumatici e nei diabetici, non è male associare farmaci rispettivamente uricosurici, antireumatici (penicillina ed aspirina), antidiabetici per bocca o per iniezione.

Vanno anche eliminati tutti i denti infetti (carie, granuloni).

Mario Giacovazzo

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Fede e dolore

« ... Mi risponda, la prego, mi aiuti lei: piango e soffro! Sono una ragazza tanto triste e non so con chi parlare. Ho 15 anni e da otto mesi ho ***perduto la mamma; ma la*** *mamma era così giovane (47 anni) che non posso credere alla sua morte. Io le volevo bene, dedicavo le mie ore libere a lei, mi sentivo vicina a lei. Dal giorno della scomparsa della mamma (ora vivo sola con mio padre) in questa casa non c'è altro che solitudine, silenzio, malinconia... »* (Ilde Marchianni - Monteguiduccio).

Non sono pochi i ragazzi che ci rivolgono lettere sconsolate, talvolta, come questa, per motivi di disgrazia, ma altre volte senza un preciso perché, per motivi di solitudine e di tristezza. Possiamo dire con ragione che essendo la gioventù, oggi, più matura e sensibile nonostante l'apparente sconsideratezza, è maggiormente coinvolta nel problema del dolore umano. E questa ragazza che scrive e reagisce con tanta sofferenza alla perdita della mamma avvenuta otto mesi fa, non soffrirebbe certo così se la morte della persona più cara non l'avesse colta in un momento di particolare sensibilità. Cosa dirle? Io vorrei lenire almeno in parte il suo tormento, darle quell'istante di riposo che lei mi invoca nella sua lettera accorata. E penso di poter riuscire anche se limitatamente a darle conforto, così, ragionando insieme della sua sventura.

Umanamente, la morte è un fatto inesorabile e inconsolabile, specialmente quando apre una ferita tanto profonda, quando viene ad interrompere una dolce consuetudine di vita tra madre e figlia. Davvero, solo il pensiero di Dio può consolare in questo triste frangente, solo il concetto cristiano che la morte non è una perdita totale, ma una momentanea ed apparente separazione. Vengono alla mente le parole che Gesù disse alla sorella di Lazzaro: « Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto, vive! ». E i postulati di questa sopravvivenza ai quali il cristianesimo risponde con una certezza di fede, li portiamo dentro di noi in questa sete di immortalità che non inutilmente ci tormenta. Sete che faceva scrivere a Pirandello: solo le bestie hanno quanto basta per stare bene quaggiù; l'uomo ha un di più che continuamente l'assilla e che è una testimonianza di un'altra vita.

Tuttavia, la lacerazione è così dolorosa che giustamente la ragazza può domandarsi: « Perché Dio ha voluto togliermi la guida della mia felicità? Non ho fatto nulla di male per essere condannata a soffrire! ». Soffrire, però, non è una condanna se noi ci sforziamo a capirne il significato provvidenziale. Soffrire e resistere alla sofferenza con l'ottimismo di chi ha fede, significa arricchirsi spiritualmente per sé e per gli altri. Scrive ancora la ragazza: « Ho tanti amici e tutti mi vogliono bene, perché, vede, **io non sono una ragazza** invidiosa, incomprensibile e cattiva; io agli altri darei tutto di me... ». Avere questi sentimenti è un bene tanto grande. E' come se Dio l'avesse scelta ad essere la lampada che rischiara tutta la casa. Brillando la luce, la lampada si strugge e si consuma. Ma è la sofferenza che ci fa diventare luce nel comprendere, nell'amare, nel rallegrare gli altri.

Indifferenza

« Ho ascoltato con sincera commozione in TV le sue esortazioni a riprendere e ad intensificare la preghiera. E' purtroppo vero che si è diffusa una certa indifferenza per la preghiera che ci avvicina a Dio. Ma lei, quando può, ripete l'esortazione a rivolgerci con fede costante a Dio... » (Emilia Pozzi - Savona).

Fa sempre piacere quando si determina un consenso tra chi parla e chi ascolta, specialmente sui problemi spirituali. In verità, quando ho parlato della preghiera in TV, moltissimi ascoltatori mi hanno richiesto il testo della conversazione. Questo sta a dimostrare che l'esigenza della preghiera è più diffusa di quanto non si creda. C'è tanta gente che crede di non saper pregare, che vorrebbe imparare a pregare. C'è, indubbiamente, una preghiera che noi dobbiamo imparare a saper fare come umili discepoli. Ed è la preghiera corale e liturgica alla quale il cristianesimo ci esorta. Ma c'è anche un'altra preghiera semplice e istintiva di cui dobbiamo ritrovare la fonte genuina nell'intimo della nostra anima. Il santo Curato d'Ars osservava nella sua chiesa, tutte le sere, un contadino che, dopo il lavoro dei campi, si tratteneva davanti all'altare. Era un analfabeta e il Santo gli chiese una volta cosa mai dicesse al buon Dio. « Nulla », rispose, « ma io lo guardo ed Egli mi guarda... ».

Ci siamo disabituati alla preghiera che è fonte di gioia e di riposo. Persino i medici lamentano questa lacuna nella vita affannata dell'uomo moderno e attribuiscono a ciò la frequenza di malattie cardiache. Il nostro cuore è agitato, non si riposa mai. Anche sotto l'aspetto fisico è vero quel che diceva S. Agostino: « Signore, hai fatto **per Te il nostro cuore ed è** agitato questo cuore se non riposa in Te... ».

Sant'Agostino

« Vorrei leggere le Confessioni *di S. Agostino. Poiché non conosco il latino, qual è la migliore traduzione italiana? »* (E. Castelli - Roma).

C'è quella bellissima di Onorato Tescari in edizione tascabile a cura della Società Editrice Internazionale, Torino; e c'è quella di Carlo Carena, anch'essa ottima, edita da Città Nuova Editrice, via degli Scipioni 265, Roma, che ha curato sia il volume con il solo testo italiano, sia il volume bilingue ed italiano.

Quella delle opere di S. Agostino è una lettura che l'uomo d'oggi fortunatamente va riscoprendo e specialmente le *Confessioni* possono esser lette da tutti con vera gioia spirituale e intellettuale.

Padre Cremona

super Colgate CON GARDOL®

NUOVA FORMULA "ALITO CONTROL"

Con Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL*"

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

Il carteggio tra i due filosofi

GENTILE E CROCE

Una pubblicazione da gran tempo annunciata ha preso finalmente l'avvio: il carteggio fra Giovanni Gentile e Benedetto Croce, del quale l'editore Sansoni ha stampato il primo volume: *Giovanni Gentile: Lettere a Benedetto Croce*. Volume primo, dal 1896 al 1900 (352 pagine, lire 2800).

Sarebbe stato auspicabile che il carteggio, per comodità di chi legge, avesse portato a fronte la duplice corrispondenza, in modo che i riferimenti fossero immediati, senza bisogno d'aver sottomano un altro libro; o almeno che la pubblicazione dei volumi gentiliani e crociani fosse contemporanea. La signora Simona Giannantoni, che ha curato con la massima diligenza il testo di Gentile, l'ha corredato di tutte le informazioni disponibili e strettamente necessarie; sicché è possibile intendere, e in certa misura seguire, almeno l'argomento del discorso.

Il perché dell'importanza di questo libro è presto detto: esso segna una data nella storia della cultura italiana fin di secolo ed è una data di rinnovamento. Benedetto Croce usciva dagli studi municipali ed eruditi per affrontare un tema di vasto respiro: il marxismo nelle sue implicazioni storiche, economiche e filosofiche, sulla scia dei tre saggi giust'allora pubblicati di Antonio Labriola, che furono e restano l'estrema elaborazione dottrinaria del materialismo storico.

Accadde che proprio mentre Croce meditava il tema del marxismo, strinse amicizia col Gentile, allora giovane studioso ma interessato agli stessi problemi, sicché si stabilì fra di loro un sodalizio intellettuale che durò quasi trent'anni e che il diverso atteggiamento nei riguardi del fascismo doveva interrompere.

Croce e Gentile avevano in comune il culto del sapere, inteso come ricerca filosofica, una certa affinità di carattere, il gusto della chiarezza, che si riflette in una prosa tersa e lineare.

Non è qui il luogo di ricordare che il posteriore dissidio, prima d'essere politico, fu filosofico perché si manifestò intorno ad una concezione diversa dell'idealismo (scuola alla quale entrambi appartenero), inclinando sempre più il Croce a intendere la storia quale elaborazione etico-politica, che aveva come suo ultimo termine la religione della libertà; laddove il Gentile, nelle sue teorie, concepiva la storia quale espressione della volontà umana, tesa al fine di attuare la propria idea, che nello Stato, somma degli individui, è sovrattutto volontà di potenza.

Ma la distinzione e contrapposizione filosofica venne dopo.

Negli anni di cui tratta questo primo volume dell'epistolario, gli argomenti sono diversi e vertono sovrattutto intorno a due punti: il marxismo, circa il quale Croce stava componendo i suoi saggi riuniti poi nel volume *Materialismo storico ed economia marxistica*, e l'estetica, intorno ai concetti della quale lo stesso Croce si stava travagliando e che formò uno dei capitoli fondamentali della sua filosofia.

E' difficile, per non dire impossibile, nello spazio di cui disponiamo, dare l'idea di come si svolse la discussione fra i due amici su questi temi: basterà dire che il Gentile, dotato di una sua personalità e di mente speculativa, collaborò davvero alla formazione del definitivo pensiero crociano, sollevando dubbi e movendo obiezioni su questo o quel concetto, e obbligando Croce, per ciò, a tornarvi su con argomenti più persuasivi, o a correggere le primitive affermazioni.

Come risulta da queste lettere, l'opera di Gentile non si limitò alla critica dei concetti crociani, ma egli stesso, su quella sollecitazione, ne elaborò altri, che dibattono gli stessi temi sotto altri profili.

Infine conviene ricordare che, mercé l'opera congiunta dei due amici, l'Italia si sprovincializzò nel campo filosofico, ridiventando un centro di irradiazione di pensiero. Essi per primi dettero l'esempio di una laboriosità intellettuale condotta con ordine e sistema, fuori di quel dilettantismo che era uno dei vizi capitali della nostra cultura. Dobbiamo aggiungere che la fiamma da loro accesa arse per lungo tempo, sinché non venne soffocata dal ritorno degli antichi vizi: e v'è da sperare che riprenda nuovo vigore mettendo a frutto quel che Croce e Gentile insegnarono in fatto di serietà, all'inizio d'una collaborazione che doveva dimostrarsi per molti aspetti fruttuosa.

Italo de Feo

Rossellini e la cultura in TV

Gian Paolo Cresci apre la sua prefazione al libro Rossellini: la mia TV *(ed. Coines) con una citazione dal* New York Times: *« Rossellini ha dimostrato che, **al di là degli interessi commerciali che caratterizzano tanta produzione, esiste anche un pubblico con la sua sete di cultura e di sapere**. E' in questa direzione che la televisione di tutto il mondo, a cominciare dalla nostra, dovrebbe muoversi. Quelle di Rossellini sono opere che fanno di lui un maestro nel senso più umano della parola, cioè **un artista che ha messo il suo ingegno interamente a disposizione del pubblico** ».*

Giustamente, la notazione mette in luce l'aspetto più rilevante del lavoro di Rossellini dal punto di vista sociale, la sua sensibilità ai grandi problemi della diffusione culturale in una società veramente libera e democratica. Ma le opere televisive del regista offrono spunto a tutta una serie di considerazioni che toccano alcuni nodi cruciali del nostro tempo.

E una ci sembra fondamentale: in anni in cui sembra così facile negar valore alla « tradizione » e predicare il nuovo assoluto e fine a se stesso, Rossellini mostra attraverso una meditata esperienza personale come sia invece indispensabile guardare al passato, riviverlo e ripensarlo in funzione del presente: « ... dopo la testimonianza umana e civile del neorealismo », scrive Cresci, « dopo il momento di una rinnovata scoperta di valori spirituali, ecco il momento della conoscenza e della verifica: il momento in cui Rossellini propone all'uomo di voltarsi indietro per poter guardare avanti, di guardare nel proprio passato per conoscere meglio se stesso ».

Se queste sono le direttrici (« La vera necessità di oggi è quella di sapere » ha scritto lo stesso regista), contano anche i modi con i quali Rossellini ha affrontato, da La presa di potere di Luigi XIV *al recentissimo* L'età di Cosimo de' Medici, *il suo impegno con i grandi temi della storia: e sono i modi dell'artista vero, capace di trasmettere contenuti anche ardui attraverso un linguaggio di accattivante semplicità.*

Alla luce di queste poche indicazioni di fondo, il libro edito dalla Coines (che raccoglie le sceneggiature complete di Socrate, Pascal *e* Agostino d'Ippona*) offre al lettore la possibilità di tornare su tre importanti capitoli dell'itinerario ideale rosselliniano per rimeditarlo, al di là dell'immediata e spesso fuggevole fruizione televisiva. Anche senza uno dei componenti fondamentali, l'immagine, testimoniano d'un impegno nobile, d'una ricerca appassionata, d'una profonda fiducia nelle possibilità che l'artista moderno ha di operare fattivamente per il progresso civile e sociale.*

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Roberto Rossellini. Le edizioni Coines pubblicano le sceneggiature di tre sue recenti opere televisive

in vetrina

Per chi ama la fotografia

David Linton: « Fotografare la natura ». *L'autore è un famoso fotografo per riviste, specializzato nel campo naturale e scientifico, che ha percorso tutto il mondo, non escluse le regioni polari, per offrirci una serie di fotografie a colori con le quali riesce ad interpretare e svelare, con una tecnica del tutto personale, la multiforme varietà della vita. La fotografia della natura — dice Linton — non si differenzia tecnicamente dagli altri tipi di fotografia; la differenza sta nel modo con cui il fotografo si accosta alla natura. Il fotografo non crea un'immagine della natura, la svela. Il libro è diviso in due parti: la prima riguarda le notizie essenziali sulla fotografia, la seconda tratta invece gli aspetti e i problemi specifici dell'arte fotografica.* Fotografare la natura *è sostanzialmente un'opera di divulgazione sulle più importanti tecniche di ripresa fotografica ed illustra, comparandoli, i principali sistemi fotografici: macchine di grande e piccolo formato, macchine reflex e a telemetro. Affronta molto compiutamente nozioni elementari di ottica e di chimica della fotografia; gli argomenti base, cioè, del processo fotografico. Studia il comportamento degli animali per poterli « riprendere », esamina tutti gli strumenti adatti per le riprese subacquee, a grande e brevissima distanza e in tutti i climi.*

In definitiva un'opera facile e piacevole che, nello stesso tempo, si propone di attirare il lettore sugli aspetti estetici e psicologici riguardanti, in particolare, la fotografia della natura. (Ed. Zanichelli, 216 pagine, 50 illustrazioni, 1600 lire).

Il giardino come hobby

Eraldo Susini: « I 100 e più segreti del giardiniere ». *Finalmente anche i giardinieri per hobby potranno contare su più sicuri successi nella loro appassionante attività. In questo simpaticissimo volume, il XVI della fortunata collana « Giardinaggio facile », l'autore, insegnante e noto divulgatore in materia di giardinaggio, ha raccolto in brevi ma chiari capitoli le tante piccole operazioni pratiche ed i molti accorgimenti che fanno parte dei « segreti » professionali di ogni buon giardiniere.*

Si tratta infatti di innumerevoli consigli inerenti le più diverse pratiche colturali raccolti per argomenti, come: terre e terricci; fertilizzanti e rifiuti; vasi e invasature; acqua e sua distribuzione; protezione alle piante; semi, semine, ripicchettamenti; propagazione agamica; pratiche colturali diverse; bulbose; prati; piante acquatiche; fiori recisi, ecc.

Ciascun argomento è ulteriormente sviluppato in molti capitoletti che rendono facile l'esecuzione pratica delle operazioni in esso descritte.

I molti disegni originali rendono maggiormente comprensibili le diverse operazioni, dando, come concreto risultato, una facile e rapida interpretazione di esse.

Questa raccolta di facili nozioni, esposta con chiarezza e semplicità, corredata da eccellenti disegni didascalici, sarà certamente accolta con entusiasmo dalla sempre crescente massa di appassionati e di « patiti » di floricoltura e di giardinaggio e, in particolare modo, da tutti coloro che si iniziano nel suggestivo mondo dei fiori perché questo libro li aiuterà nel loro cammino senza esporli alla sfiducia conseguente ad eventuali deludenti risultati. (Edagricole, 76 pagine, 100 illustrazioni a colori, 1500 lire).

Che cosa è mutato e che cosa no nel mondo

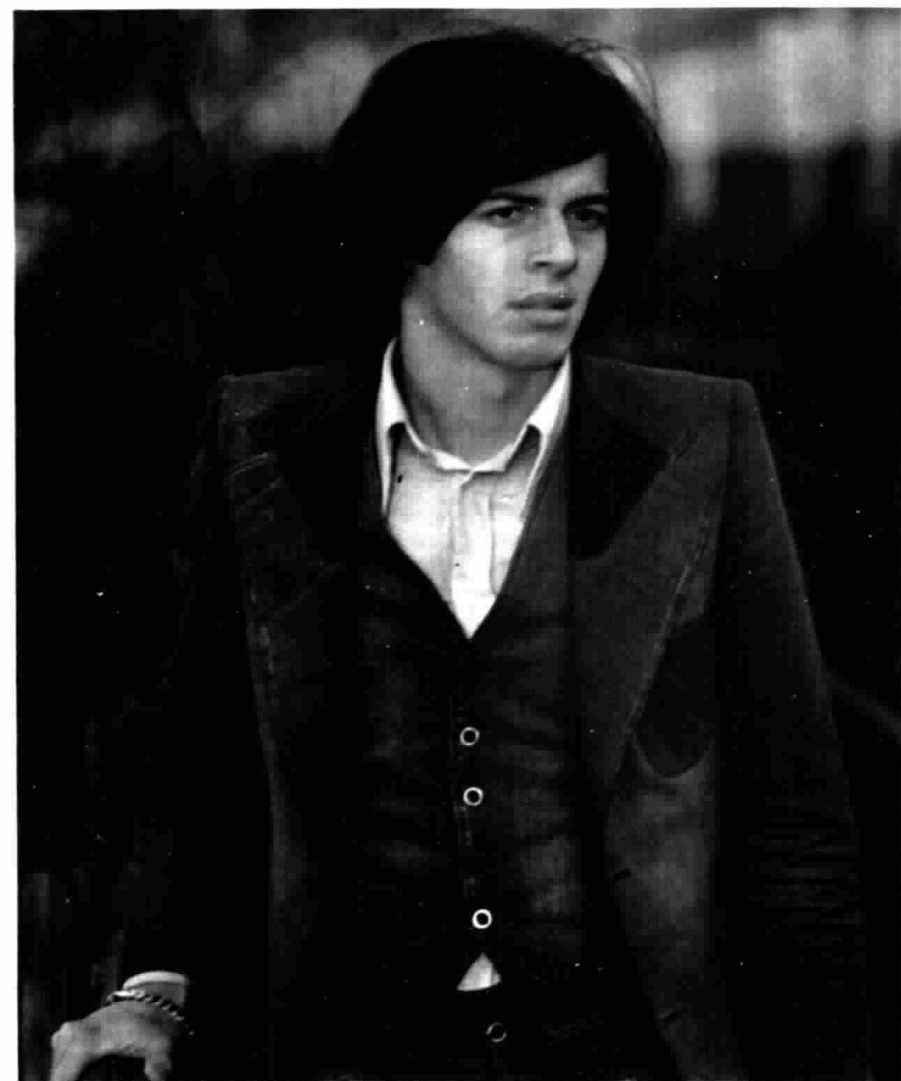
La Hit Parade at

Non perdono tempo

Mina e Lucio Battisti, che hanno dominato nel corso del 1972 le classifiche delle vendite discografiche (45 e 33 giri) non perdono tempo. Entrambi figurano di nuovo nella Hit Parade con le loro prime incisioni del '73: « Il mio canto libero » (Battisti) ed « Eccomi » (Mina). Per la produzione discografica di questi due personaggi non è nemmeno necessaria ormai una promozione teatrale o televisiva. Basta l'annuncio dell'uscita di un loro disco perché nel giro di poche settimane il nuovo microsolco arrivi in Hit Parade. Lucio Battisti (1969 con « L'avventura ») e Mina (1961 con « Le mille bolle blu ») hanno partecipato una sola volta, con scarsa fortuna, al Festival di Sanremo; dopodiché si sono sempre rifiutati di prendere parte alle competizioni canore. Nella foto, Battisti interpreta per Mina, che dovrà inciderlo, il refrain di una sua canzone

● Che valore hanno attualmente in Italia i festival di canzoni ● I selezionatori si sono dimostrati particolarmente severi con i big ● Tra i bocciati Rita Pavone, Lucio Dalla, Nazzaro, Nada, Al Bano, Marisa Sannia ● Dei trentadue brani scelti, più della metà sono affidati a cantanti che per la prima volta partecipano alla rassegna ligure ● Fra i debuttanti la cantante folk Rosa Balistreri, il cabarettista Tony Santagata e il figlio di Vittorio De Sica ● Adriano Celentano si dichiara scontento, anche se il suo motivo figura fra quelli approvati

della musica leggera con la nuova stagione

tende Sanremo

L'anti Padrino

Claudio Baglioni, 21 anni, romano, studente di architettura, si è imposto come il personaggio nuovo della scorsa stagione con « Questo piccolo grande amore ». Il motivo è arrivato al vertice della classifica dei 45 giri sulla scia del successo ottenuto tra i giovani dall'omonimo 33 giri. Un fatto nuovo da noi dove finora avveniva il contrario: infatti, a differenza dei Paesi anglosassoni, un long-playing nasceva solitamente dal successo di un disco a 45 giri

Le conferme di «Adesso musica»

Vanna Brosio e Nino Fuscagni che qui vediamo con il regista Giancarlo Nicotra (a sinistra) negli Studi TV di Roma prima di una trasmissione sono stati confermati nel ruolo di conduttori del nuovo ciclo di « Adesso musica », la rubrica televisiva di informazione musicale in onda il venerdì sera sul Programma Nazionale. Per una singolare coincidenza la trasmissione con Nino Fuscagni viene trasmessa subito dopo « Stasera », il settimanale televisivo di attualità curato da Carlo Fuscagni, fratello di Nino

Il ritorno di Lola

La cantante-ballerina Lola Falana, rivelatasi ai telespettatori sei anni fa in « Sabato sera », è tornata in Italia per partecipare come ospite fissa allo show che andrà in onda il sabato sera dopo il Festival di Sanremo. Il nuovo varietà televisivo, che avrà come conduttore Gino Bramieri (un ritorno anche questo), ospiterà anche Mina la quale in questa occasione eseguirà per la prima volta in televisione « Eccomi »: il suo più recente successo

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

Nessuno dei cantanti che figurano attualmente nella Hit Parade dei dischi più venduti compare nel cast del Festival di Sanremo 1973. Né Lucio Battisti, né Massimo Ranieri (vincitore di *Canzonissima '72*), né Claudio Baglioni (il nome nuovo della scorsa stagione), e nemmeno Marcella, Loretta Goggi, Iva Zanicchi, Gianni Morandi, Mina. Per questi cantanti, in realtà, il Festival di Sanremo rappresenta ormai un rischio inutile.

Domenico Modugno, che pure dai festival ha tratto in passato i maggiori vantaggi (*Volare*, *Piove*, *Tu si' 'na cosa grande*), e che quest'anno ha volutamente disertato l'appuntamento sanremese essendo impegnato in teatro nell'*Opera da tre soldi* messa in scena da Strehler, sostiene che è ora di finirla con le gare canore: « Le competizioni musicali si svolgono soltanto nei Paesi sottosviluppati, altrove la musica leggera progredisce per la sua qualità. Chiunque, tra il pubblico, può essere un intenditore capace di apprezzare e scegliere le canzoni che il mercato offre, senza essere condizionato da classifiche di festival ».

Ma non solo i cantanti ritengono

Dopo aver disertato l'edizione del '72 Adriano Celentano (che qui vediamo con la moglie durante le riprese del film « L'emigrante ») torna quest'anno a Sanremo

I trentadue prescelti

Ecco l'elenco delle trentadue canzoni (più sei di riserva) che parteciperanno al prossimo Festival di Sanremo, elencate nell'ordine secondo il punteggio ottenuto in sede di commissione esaminatrice.

Cantante	Canzone	Autori	Punti
Milva	Da troppo tempo	Albertelli - Colonnello	19
Sergio Endrigo	Elisa Elisa	Endrigo - Bardotti - Endrigo	19
Roberto Vecchioni	L'uomo che si gioca il cielo a dadi	Vecchioni	19
Rosa Balistreri	Terra che non senti	Piazza	19
I Camaleonti	Come sei bella	Bigazzi - Cavallaro	19
Ricchi e Poveri	Dolce frutto	Minellono - Balsamo	19
Peppino Gagliardi	Come un ragazzino	Amendola - Gagliardi	19
I Jet	Anika na-o	Picarreda - Cochis Cassano	18
Memo Remigi	Il mondo è qui	Remigi	18
Bassano	Cara amica	Caruso - Prencipe	17
Alessandro	Tre minuti di ricordi	Del Prete - Pintus	17
Le figlie del vento	Sugli, sugli, bane bane	Piccioli - Tomellieri	16
Umberto Balsamo	Amore mio	Minellono - Balsamo	16
Drupy	Vado via	Albertelli - Riccardi	16
I Mocedades	Addio amor	Gallerani - Bosisio - Nobile	16
Wess e Dori Ghezzi	Tu nella mia vita	Lubiak - Arfemo	16
Peppino Di Capri	Un grande amore e niente più	Califano - Wright - Faiella	16
Lara Saint Paul	Una casa grande	Villa - Lo Vecchio	15
Lolita Franchini	Innamorata io	Chiaravalle - Celentano	14
Pop Tops	Angeline	Daiano - Marsella	14
Donatello	Tu giovane amore mio	Pieretti - Monachesi - Gianco - Nicorelli	14
Adriano Celentano	L'unica chance	Celentano - Baima - Besquet	14
Junior Magli	Povero	Medini - Mellier	13
Tony Santagata	Via Garibaldi	Santagata	13
Gilda Giuliani	Serena	Musikus - Mescoli	13
Gigliola Cinquetti	Mistero	Mattone	13
Alberto Feri	Ogni volta che mi pare	Evangelisti - Pintucci	12
Anna Identici	Mi son chiesta tante volte	Preti - Guarnieri	12
Lionello	Straniera straniera	Specchia - Chiaravalle	11
Fausto Leali	La bandiera di sole	Pallavicini - Leali	11
Carmen Amato	Dove andrai	Detto - Mariano	11
Christian De Sica	Mondo mio	Giorgio e Maurizio Conte	11
Canzoni di riserva:			
Umberto Bindi	Sinfonia per un violino	Ventre - Sorgi - Bindi	
Ivano Fossati	Vento caldo	Ivano Fossati	
Jimmy Fontana	Made in Italy	Fontana - Evangelisti	
Rosangela Scalabrino	Aspetta	Cirulli - Scalabrino	
La famiglia degli Ortega	Awa Malaia	Picarreda - Davia	
Oreste Vainiglia	Violino	Maggi - De Luca - Celentano - Maggi	

La Hit Parade attende Sanremo

che i festival intesi come semplice competizione canora (un'alternanza di canzoni nuda e cruda senza un minimo di spettacolo), hanno fatto il loro tempo: sulla stessa posizione troviamo oggi anche gli autori e i discografici. La conferma più clamorosa si è avuta all'indomani dell'annuncio ufficiale della riduzione dei collegamenti televisivi con le sedi dei festival di musica leggera. Come è ormai noto, quest'anno la televisione trasmetterà soltanto la serata finale del Festival di Sanremo, quella di sabato 10 marzo, mentre fino a ieri le telecamere riprendevano anche le due serate eliminatorie. La decisione della RAI (neppure lo *Zecchino d'oro* si è sottratto al nuovo corso) è stata provocata da una raccomandazione degli esperti del Comitato istituito dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni che ha il preciso compito di impartire direttive di massima, culturali, artistiche ed educative per i programmi radiotelediffusi.

Il taglio, pur avallato da una fonte così autorevole, ha suscitato egualmente risentimenti e polemiche da parte degli organizzatori della manifestazione sanremese. E questo, al limite, era prevedibile. Tuttavia per la prima volta proprio gli « addetti ai lavori » sono rimasti assenti dalla polemica: né i discografici, né gli autori, né i cantanti hanno ritenuto di dover intervenire a sostegno delle tesi del Comune di Sanremo che da due anni ha assunto in proprio l'organizzazione della rassegna in programma dall'8 al 10 marzo. Gli industriali della canzone hanno fatto chiaramente intendere che i vantaggi che oggi derivano dalle gare canore non hanno più un peso determinante nei loro bilanci. Anzi, nella maggioranza dei casi il rischio di una bocciatura a Sanremo non è compensato dall'investimento finanziario su una canzone o su un cantante.

Va detto che per ciascun motivo ammesso al Sanremo i discografici devono quest'anno pagare un milione e mezzo di tassa all'organizzazione, cifra alla quale bisogna aggiungere tutte le altre spese che comporta la partecipazione ad un Festival. Si dice infatti che un « disco sanremese » costi all'industria cinque o sei milioni (in qualche caso anche dieci) in più della realizzazione di un normale 45 giri. Una spesa ritenuta oggi eccessiva.

Come sempre, la logica del profitto è spietata, sicché proprio i discografici, che fino a qualche anno fa vivevano di Sanremo e dei festival in genere, investendo enormi capitali per imporre anche la produzione più discutibile, oggi ripudiano le gare perché non fanno più il loro gioco. Un ripudio, ed è qui la novità, che in fondo è stato il pubblico a determinare da quando ha cominciato a rifiutare le canzoni imposte, lasciando nei negozi pile di 45 giri invenduti. Si potrebbe dire dunque che è la canzone a 45 giri, quella composta per fare colpo in tre minuti, che ha messo in crisi i festival perché oggi il pubblico preferisce i dischi a 33 giri nei quali ciascun cantante, ciascun autore cerca di fare un discorso musicale il più completo possibile sottraendosi al condizionamento commerciale.

Trentadue, e non ventotto come l'anno passato, sono le canzoni che il XXIII Festival di Sanremo terrà a battesimo. Per quanto riguarda i contenuti l'amore ha ancora una volta sconfitto i filoni d'attualità che erano quest'anno rappresentati dalla sociologia e dall'ecologia. La scelta delle canzoni, benché sia avvenuta alla luce del sole (i lavori dei selezionatori erano ripresi da telecamere private e ritrasmessi nella sala riservata agli interessati), hanno sollevato perplessità per l'incertezza dimostrata nelle valutazioni dai componenti della commissione d'ascolto. Parecchi brani, che al primo ascolto avevano ottenuto elevati punteggi, sono stati poi ignorati dai giudici nell'ultima selezione. La casa discografica romana vincitrice degli ultimi due « Sanremo » con Nicola di Bari si è vista bocciare l'intera produzione nonostante fosse rappresentata da voci popolari come sono quelle di Nada, Lucio Dalla, Jimmy Fontana, Rita Pavone. Tra gli scontenti c'è anche Celentano il quale pur figurando fra i « promossi » non ha gradito l'innovazione di rendere pubbliche le votazioni della commissione selezionatrice poiché questo sistema orienta preventivamente il pubblico verso i motivi interpretati da Milva, Sergio Endrigo, Rosa Balistreri, I Camaleonti, Roberto Vecchioni, Ricchi e Poveri e Peppino Gagliardi ammessi a pieni voti: diciannove su diciannove. Celentano, invece, è risultato promosso con solo quattordici voti.

Di cantanti in gara per la prima volta al Festival, nel cartellone del Sanremo '73 ne troviamo più della metà e tra questi emergono i nomi di Rosa Balistreri, una voce siciliana severa come quella delle grandi interpreti di spirituals, di Tony Santagata particolarmente noto al pubblico dei cabaret; di Christian De Sica che ha debuttato recentemente in coppia con la sorella di Mariangela Melato e delle due voci nuove (Gilda Giuliani e Alberto Feri) vincitrici di un inedito concorso abbinato alla rassegna ligure. Un Festival, quello del '73, che per l'abbondanza di volti nuovi (volti non voci!) bisognerà seguire con il programma fotografico alla mano.

Ernesto Baldo

Un'inquadratura di « L'amaro sapore del potere », in onda questa settimana: quarto da sinistra è il protagonista, Henry Fonda. A fianco, Karen Carlson e Robert Redford in « Il candidato », presentato l'anno scorso a Venezia

Che cosa ha detto finora il cinema sul potere

La programmazione televisiva di un celebre film sulle elezioni americane, con Henry Fonda protagonista, offre lo spunto per un rapido bilancio

di Pietro Pintus

Roma, febbraio

C'è una frase-chiave nel film dell'americano Franklin Shaffner, *L'amaro sapore del potere*, che va in onda questa settimana. La frase è pronunciata dal protagonista, il senatore William Russell (interpretato da Henry Fonda), prima che questi, disgustato, rinunci — nella corsa alla Casa Bianca — a battersi con l'altro candidato del suo stesso partito, deciso a tutto pur di vincere: « Volere il potere è già un sintomo di corruzione ».

L'aforisma appartiene al repertorio sarcastico dello scrittore Gore Vidal da un testo teatrale del quale nel 1964 fu derivato il film di Shaffner; tuttavia quella battuta, nella sua acredine pessimistica, può servire da epigrafe a molto cinema americano che dall'era kennediana in poi ha esaminato i rapporti (e i conflitti) tra gli individui e il potere; e può, quella battuta, in larga misura essere illuminante per tanto altro cine, non americano, che in questi anni — sia pure con prospettive diverse, e con esiti difformi e spesso altrettanto ambigui — ha affrontato il tema dell'autorità.

Che cosa vuol dire « volere il potere è già un sintomo di corruzione »? Significa attribuire comunque ai meccanismi che portano al potere, o lo consolidano, una carica fatale: con tutto un bagaglio di prevaricazioni, violenze e sopraffazioni che sembrano insite, per definizione, nella natura stessa dell'esercizio del potere.

In questa sede non vogliamo certo addentrarci in una casistica particolareggiata, né inoltrarci nel terreno accidentato del cinema propriamente politico (un recente convegno, tenutosi a Bologna, ne ha sottolineato le difficoltà di definizione; e occorrerebbe un ponderoso saggio per mettere a fuoco l'argomento). Ci sembra tuttavia interessante, prendendo lo spunto dal film di Shaffner, mettere insieme alcune osservazioni — che sono poi ricordi — sul tema. Come nota giustamente Mino Argentieri nei suoi *Appunti per un repertorio ragionato su cinema e politica*, « il cinema hollywoodiano ha sempre tradito una diffidenza qualunquistica verso il mondo della politica, ma ha avuto le sue eccezioni che risalgono al periodo rooseveltiano. Frank Capra, in ultima analisi, è stato l'unico cineasta che abbia tradotto in una poetica dell'uomo comune la fragile ideologia del New Deal, poggiata su un interclassismo ostile alla irresponsabilità dei gruppi di potere più conservatori e avidi. Il regista siculo-americano rivaluta i valori della semplicità e dell'onestà, colpisce l'impiego delle istituzioni parlamentari in funzione della difesa di interessi particolaristici, addita la corruzione, condanna le illusioni fra legislatori, governanti e l'alta finanza ».

Nel dopoguerra, fatta eccezione per qualche film isolato, bisogna arrivare agli anni Sessanta (dal '62 al '65, in particolare) per assistere a una fioritura di film che hanno come tema la massima concentrazione di potere dei nostri tempi: l'energia termonucleare. I titoli sono noti: *Il dottor Stranamore* di Kubrick, *A prova di errore* di Sidney Lumet, *Sette giorni a maggio* di Frankenheimer. Nel primo è un generale folle, campione grottesco di un militarismo dissennato, a dare inizio all'apocalisse; nel secondo è l'avanzata tecnologia a essere messa sotto accusa, nuovo superpotere che può sfuggire, per un imprevedibile errore, al controllo del potere politico. Di conseguenza nel film il Presidente degli Stati Uniti, dopo che un superbombardiere atomico « impazzito » ha incenerito cinque milioni di moscoviti, per manifestare la propria buona fede ed evitare una ecatombe generale, ordina una omologa misura di contropartita, che sacrificherà cinque milioni di newyorkesi.

Nel film di Frankenheimer, infine, anch'esso in bilico tra fantapolitica e cronaca del possibile nell'era atomica, un presidente degli Stati Uniti che ha firmato un trattato di pace con l'Unione Sovietica il quale comporta la bilaterale di-

segue a pag. 16

Che cosa ha detto finora il cinema sul potere

segue da pag. 15

struzione dell'armamento atomico, riesce solo in extremis a stroncare un colpo di Stato messo a punto — grazie agli enormi poteri della televisione — dal Capo di Stato Maggiore del Pentagono, convinto che l'URSS non terrà mai fede ai suoi impegni.

Tutti e tre i film, a prescindere dagli indubbi valori espressivi, sono rivelatori: 1) dell'incubo che deriva, nonostante la fine della guerra fredda e l'inizio della coesistenza pacifica, dall'accumulo di potenziale atomico, un'energia di « potere » che non ha precedenti nella storia dell'umanità; 2) dello scarico di responsabilità e di quante incognite comporti l'avere affidato al presidente i massimi poteri decisionali; 3) della possibilità che il grande meccanismo di potenza tecnologica diventi autonomo e non più controllabile; 4) del pericolo che il potere decisionale cada nelle mani dei militari, pericolosissimi « politici » del professionismo bellicista.

In questa direzione, di grottesca e allucinata anticipazione del futuro (si noti che la migliore « Science fiction » ha quasi sempre come motivo centrale l'incombere tirannico di un superpotere), si arriva sino al recente *Arancia meccanica* dello stesso Kubrick: che è, sulla scorta del bellissimo romanzo di Burgess, da un lato l'allarmata registrazione di una violenza parossistica nel mondo, ma dall'altro — e soprattutto — la configurazione mostruosa dell'autorità costituita: la quale obbedendo unicamente ai meccanismi disumani della ragion di Stato in un primo tempo estirpa il male dalla natura ribelle di Alex, il protagonista, per poi reimmettervi — con un secondo intervento — la primitiva violenza.

Recentissimo, infine, e purtroppo passato quasi inosservato, è *Il candidato*, dell'americano Michael Ritchie, protagonista Robert Redford, che si ricollega alla tematica della frenetica e spregiudicata corsa politica dalla quale siamo partiti.

Quasi dieci anni dopo *L'amaro sapore del potere*, Hollywood esamina spietatamente in vitro « come si fa » un senatore della California, quasi sempre sotto l'occhio implacabile delle telecamere. Bill Mc Coy è un giovane avvocato di successo, ricco, con una bella moglie, figlio dell'ex governatore. Quasi per scommessa, sicuro di perdere — e perciò deciso a fare una campagna elettorale senza inibizioni e a esprimere senza compromessi le idee (progressiste) in cui crede — e tagliando fuori il padre dalla propria avventura, accetta di presentarsi al seggio di senatore per i democratici. Il suo avversario è un vecchio mellifluo trombone, ma che gode di un grandissimo seguito. Ed ecco che la macchina elettorale, impiegando Mc Coy come un dentifricio o un detersivo in una sfrenata campagna pubblicitaria, lo stritola e lo sublima, lo trasforma e lo riconsegna oggetto di consumo politico, con una progressiva ritualizzazione che svuota d'ogni carica autonoma le primitive intenzioni. Alla fine il giovanotto vince le elezioni, per ritrovarsi annichilito a dire al suo manager, orchestratore abilissimo dello staff che ha costruito la vittoria: « E ora che cosa facciamo? ».

Accanto a questi esempi di un cinema civile, attento a registrare non solo le mode ma gli umori e le contraddittorie spinte del Paese, è persin troppo facile allineare i titoli dei molti film italiani di questi anni che, in misura diversa e secondo le disposizioni degli autori, hanno invitato a riflettere sugli ingranaggi che mettono in moto, o assecondano, la dinamica del potere: dal Rosi di *Giuliano*, *Le mani sulla città* e *Mattei* a *Il sasso in bocca* di Giuseppe Ferrara, *Violenza quinto potere* di Vancini, agli ultimi film di Damiani, in ispecie *Girolimoni*, e lo stesso *Conformista* di Bertolucci. Ma fra tutti uno spicco particolare, in questo senso, continua ad avere — come parabola esemplare, pur nei registri grotteschi, dell'abuso di potere e del delirio di autorità — quell'*Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Petri e Pirro divenuto, giustamente, un punto di riferimento obbligato. Basterà ricordare il giudizio epigrafico di un magistrato di Cassazione, Gioacchino Raspini: « Il film, con la sua descrizione di una situazione anormale e paradossale, non intende rivolgere la sua denuncia contro la polizia in specie, ma in genere contro l'esercizio del potere, quando avvenga in modo incontrollato e arbitrario, contro il potere che non si ponga più come mezzo e strumento per ben determinati fini democratici e nell'interesse della collettività, ma come scopo ultimo, e quando, in un parossismo narcisistico, il potere si compiace di se stesso, e viene identificato nella persona che lo esercita ».

In Francia, a parte il travagliato cammino di un Godard — che recentemente è tornato a un tipo di cinema militante con *Crepa padrone, tutto va bene*, che può essere discutibile ma che è infine chiaro negli enunciati e nella vitalità narrativa — il discorso di cui ci stiamo occupando è tenuto vivo, con una sorta di violenta foga populista che non sembra risparmiare nessuno, dall'esule greco Constantin Costa-Gavras, autore di *Z l'orgia del potere*, *La confessione* e *Stato d'assedio:* rigorosi e generosi pamphlet equamente divisi a bollare a fuoco, di volta in volta, soprassalti e cancrene del potere autoritario, dal regime dei colonnelli allo stalinismo, e da questo ultimo all'imperialismo americano in Sudamerica. Dai Paesi dell'Est, saremmo tentati di dire ovviamente, nessun contributo autocritico in tal senso. Senonché il regista ungherese Miklos Jancsò, sin dal '66 quando apparve a Cannes il suo *I disperati di Sandor* (e poi via via con *L'armata a cavallo*, *Silenzio e grido*, *Scirocco d'inverno* e *Salmo rosso*), ci ha messi di fronte a uno straordinario cinema problematico, rigorosamente tragico, in cui la spirale del potere finisce col coincidere, fatalmente, con quella della repressione.

Insomma in Jancsò, per dirla un po' semplicisticamente, in qualche modo trova conferma quella frase del senatore Russell di *L'amaro sapore del potere* di cui si diceva all'inizio e che cioè « volere il potere è già un sintomo di corruzione », con il corollario che ne discende secondo il quale la violenza e la sopraffazione insozzano il carnefice nello stesso tempo in cui guastano e contaminano la vittima. Un movimento dialettico feroce che sembra trovare conferma anche nell'opera ideata e diretta per la nostra televisione, *La tecnica e il rito*, che già nel titolo abbina i due — per il regista — inseparabili momenti: il meccanismo per conquistare il potere, e il compendio di norme ripetitive necessario per conservarlo con ogni mezzo.

Pietro Pintus

e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.

A. D. 1452

A colloquio con Ludovico Peregrini, autore con Clericetti e Domina del varietà televisivo della domenica sera

Le divagazioni del «signor no» sul tema dell'amore

Sandra Mondaini, che conduce in studio « Ah, l'amore! » in coppia con Antonio Casagrande, e due ospiti della trasmissione: il coreografo ballerino Don Lurio (qui sopra) e Alberto Lupo (foto a destra)

di Domenico Campana

Milano, febbraio

Ah, l'amore che fa fa' », diceva una vecchia canzone; e difatti, com'è noto, l'amore fa fare tutto, perfino una trasmissione di varietà televisiva intitolata *Ah, l'amore!*. Argomento non certo originale e nuovo, bisogna riconoscerlo ma, se non inedito, certo è insolito il modo di affrontarlo: con umorismo, qualche volta anche cattivo, il che è forse ancora un atto di coraggio in un Paese che, cantando con sentimento smodato e senza ombra di umorismo, riesce a definirsi sempre, o quasi sempre, « la terra dell'ammore », e la forza di questo amore è tale da raddoppiare la « m ».

Autori di questa dissacrazione sono due maligni giovani già noti al pubblico televisivo, Ludovico Peregrini e Guido Clericetti, cui fa da contrappeso il buon Umberto Domina. Un terzetto di umoristi che già si distinsero per la rivista *Il buono e il cattivo*, inconsueta e abbastanza raffinata. Questa volta, forse, il terzetto è stato, tutto sommato, meno graffiante, dopo tutto non si può scorticare Venere nel nostro Paese. Il mite Domina è riuscito a tenere a freno i due scavezzacolli, soprattutto tirando dalla sua parte Clericetti. Il più cattivo resta senza dubbio Peregrini, che è poi il « signor no » del *Rischiatutto*; ma anche per lui l'acqua scorre sotto i ponti dell'Adda, e la spada gli si è un po' smussata. Uomo astutissimo, egli sa che per diventare popolari occorre dosare al pugno di ferro la carezza: avete visto come ormai anche al *Rischiatutto* s'è ammorbidito, a volte è meno severo dello stesso Mike Bongiorno? Ancora un po', e sarà diventato il « signor sì ».

« Nello scrivere questo testo », dice Peregrini, « abbiamo portato la nostra esperienza anche personale: gli innamoramenti, le pene d'amore, il primo amore, le gelosie, gli inganni, ecc. ». Confessione che per le opportune deduzioni, segnaliamo alla signora Peregrini.

segue a pag. 20

Un altro momento del varietà TV. Con Sandra Mondaini è Antonio Casagrande. Fra gli ospiti fissi di « Ah, l'amore! » è il « poeta » Mario Marenco

Ancora Sandra Mondaini in uno sketch con Corrado. A sinistra, un'altra coppia di ospiti di « Ah, l'amore! »: i ballerini Floria Torrigiani e Bruno Telloli

Le divagazioni del «signor no» sul tema dell'amore

segue da pag. 18

In realtà, ognuna delle sei puntate di *Ah, l'amore!* finisce per essere una sorta di divagazione su un tema connesso all'amore, con molte occasioni di risate e allegria. Sono state tirate fuori scene di vecchi e famosi film d'amore, dove ai colloqui appassionati tra « lui » e « lei » sono stati sostituiti dialoghi irriverenti e beffardi. Sono stati recuperati antichi testi teatrali, annunzi matrimoniali, racconti di noti umoristi, e via dicendo.

La trasmissione è condotta in studio da Sandra Mondaini e Antonio Casagrande. Questi, come il lettore ricorderà, è un ancor giovane attore napoletano, divenuto caro al pubblico per il film *La fidanzata del bersagliere*, e che ha poi fatto molto teatro di prosa e anche commedie musicali: si ricorda ad esempio *Non sparate al reverendo* di Macario, dove Casagrande lavorava con la non ancora celeberrima Raffaella Carrà. Un altro successo personale l'ottenne nel collage teatrale da Viviani *Napoli notte e giorno*. Per la televisione, tuttavia, rimaneva un volto ancora da sperimentare, ed ora i preposti alla rivista hanno pensato a lui, che oltre a essere un bravo attore sa cantare col dovuto sentimento. In ogni puntata si stabilisce infatti una specie di scherzosa tenzone tra Casagrande, un meridionale appassionato e sentimentale, per cui la parola amore andrebbe sempre scritta con l'A maiuscola e magari, appunto, le due « m », e Sandra Mondaini, che fa invece la ragazza milanese, modernamente scettica, non si sa bene se per convinzione o per posa, sull'ineluttabilità, l'importanza e la forza dell'amore.

Ci ha detto Sandra: « Nella realtà, io non sono affatto così. Molto femminilmente penso che l'amore sia una forza con la quale non si ragiona. L'amore è come l'influenza: la prendi e basta, te la tieni finché non passa ». Messe così le cose a posto (per fortuna ancora qualche donna che non teme di screditarsi a dichiararsi tale), l'ancor deliziosa Sandra racconta che per lei questa di *Ah, l'amore!* è stata un'esperienza nuova, perché il tipo nuovo di varietà l'ha messa a contatto con il pubblico in modo insolito e perché si è trovata alle prese con un copione scritto da umoristi sempre pronti tuttavia a suggerirle idee nuove, anche musicali, di cui doveva provvedersi a ogni puntata. Sandra è soprattutto entusiasta del clima di cordialità e quasi di costante scherzosità che ha distinto la lavorazione della rivista. « Io sono una delle prime donne che hanno inaugurato le telecamere italiane, nel 1952. Sono dunque vent'anni che faccio TV. Ma il panico delle telecamere, anziché scomparire, con gli anni aumenta, perché si diventa sempre più riflessivi. Ma stavolta ho trovato che tutti, dal regista Recchia al personale di studio ai colleghi, mi hanno aiutato a mettermi a mio agio. Casagrande poi, che non conoscevo bene, è stato addirittura un vero amico ».

Sandra, impegnata alla radio anche in *Settimana corta* con Pippo Baudo, intende poi concedersi un buon periodo di riposo. Sostiene di aver lavorato molto, e poi vuol dedicarsi un po' al suo Raimondo Vianello, che come si sa ha subito di recente un'intervento chirurgico. Non che il ragazzo abbia bisogno di essere assistito, anzi, è più vispo che mai: lo vedranno i telespettatori nell'ultima puntata di *Ah, l'amore!* Ma è un po' nervosetto e sconfortato, pensate un po', perché i medici gli hanno sconsigliato, durante la convalescenza, di giocare tutte le mattine al calcio, com'è solito fare. Povero cocco, adesso ci pensa Sandrina: quando si dice i mariti italiani viziati.

Nella rivista, che resisteremo alla tentazione di definire « peregrina », si alternano ovviamente degli ospiti, i quali parlano o cantano d'amore in vario modo. C'è perfino chi lo danza, come Floria Torrigiani. Tra gli altri nomi, si ricordano qui alcuni, chiedendo scusa agli altri: dimenticati nella penna, ma non nel cuore. Corrado, Ubaldo Lay, I Vianella, I Gatti di vicolo Miracoli, la Cinquetti, Pisu, Svampa, Patruno, e la Mazzola, Andreasi. Trattandosi d'amore, non poteva mancare il contributo audiovisivo di belle donne, tra cui Gaia Germani, Milva, Gloria Paul, Antonella Lualdi, Valeria Fabrizi e Minnie Minoprio. Ospiti fissi della trasmissione sono il « poeta folle » Mario Marenco (quello di *Alto gradimento*) che ogni volta recita una sua lirica, e il cantante Alberto Rossetti, che dà l'avvio alla sigla. Scene di Nobili, costumi di Soldati. Orchestra diretta da Fallabrino, segretaria di produzione Lida Fanolli, regia di Giuseppe Recchia, quello stesso del *Buono e cattivo*: dunque col marchio di qualità. Teatro esaurito, vivissimi applausi (a comando elettronico).

Domenico Campana

Regina di Quadri "a vita alta":

È piú che una guaina... è un controllo totale!

Controllo in vita

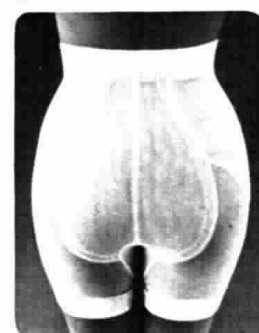
L'esclusiva "fascia confort" senza stecche e senza cerniere funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

Controllo davanti

Il pannello centrale Regina di Quadri è appositamente studiato per spianare perfettamente l'addome dal basso verso l'alto.

Controllo sui fianchi

Anche nei pannelli laterali nessuna stecca! Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.

Controllo dietro

Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso e naturale controllo delle forme.

PLAYTEX

Regina di Quadri "a vita alta"

Anche in nero.

a primavera Mon Chéri porta fortuna

Per la serie «Racconti dal vero»

L'ODISSEA DI ANNA

Giovedì 8 marzo

La stazione di una grande città italiana. Una ragazza si avvia ai treni. E' alta, magra, simpatica; ha grandi occhi scuri, capelli sciolti sulle spalle, una espressione assorta, malinconica. Ha con sé una borsa e una valigia. Monta in una vettura di seconda classe, sistema la valigia sulla retina portabagagli, poi si volta verso il finestrino.

« Eccomi qui, ancora una volta sono costretta a cambiare città. Dovrò cercarmi una nuova casa, nuovi amici. Dovrò cambiare abitudini. Dovrò ricominciare tutto daccapo. Ho ventidue anni e mi chiamo Anna. Ma ormai, per quello che mi serve avere un nome e un cognome, potrei chiamarmi Maria, e forse Monica, o Jasmine: perché io sono una ragazza senza identità... ».

La rubrica *Racconti dal vero*, a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenta questa settimana una « storia » dal titolo *La ragazza senza identità* interpretata dall'attrice Irina Maleva e diretta da William Azzella.

Com'è noto, i racconti che la rubrica presenta di volta in volta, pur avvalendosi di un « trattamento » e di una vera e propria sceneggiatura, sono realizzati con lo stile e la tecnica del documentario, appunto perché si tratta di soggetti veri e non di fantasia. Il filmato di questa settimana racconta dunque la storia di una ragazza, Anna, che è venuta in Italia per sfuggire al clima politico del suo Paese. Il padre, perseguitato politico, è un uomo ormai spento e vinto, per cui non si oppone al desiderio di Anna di venire in Italia per perfezionare i suoi studi, anzi l'aiuta come meglio può. La vediamo felice all'Università insieme con i nuovi amici. Risulta sempre cittadina del suo Paese, attualmente in Italia per ragioni di studio. Un giorno il passaporto scade, e cominciano i guai. Dice Anna: « La polizia mi mandò a chiamare perché il mio passaporto era scaduto. Al consolato del mio Paese non volevano rinnovarlo. Lo avevano già fatto una volta ed ora non volevano più farlo perché, secondo loro, non avevo nessuna ragione per restare in questo Paese. Mi trovai così a dover scegliere: o tornare a casa o chiedere asilo politico. Non volevo scegliere, almeno per il momento, e in ogni modo non volevo tornare al mio Paese. Allora venni accompagnata ad un campo profughi, in attesa di accertamenti ».

Un campo di raccolta per profughi di ogni Paese. Anna conosce molte persone. C'è una ragazza, Maria, che dorme nella stessa stanza di Anna, che è riuscita a trovarsi un lavoro; ha conosciuto un bravo giovane, un operaio, si sposeranno tra breve e così Maria avrà la cittadinanza italiana. E' molto felice, e vorrebbe che anche Anna lo fosse.

Ma Anna è stanca di quella forzata segregazione, per cui chiede un permesso di 24 ore, ma non torna più al campo. Comincia così la sua vita di ragazza senza identità. Si trova subito a dover affrontare dei problemi nuovi: vivere nascosta, e, in tale già difficile situazione, cercarsi un lavoro e una casa. Ha fortuna e riesce a trovare l'uno e l'altra perché è svelta, volenterosa, intelligente.

Conosce un ragazzo, Roberto, che le dimostra una sincera simpatia; ma nel momento in cui si accorge che il loro rapporto comincia ad essere qualcosa di più che una semplice amicizia, per il timore di essere scoperta, e, peggio ancora, di suscitare la pietà del giovane, decide di abbandonare la situazione di fittizia normalità faticosamente costruita e di inseguire nuove speranze in un'altra città.

Tra i racconti in allestimento, che la rubrica a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi presenterà nelle prossime settimane, segnaliamo: *Missile in cantina* di Pierre Saraceni, *Il corriere di Montezuma* di Vinicio Zaganelli e *Per la scuola, quattro ore nell'oceano* realizzato da Filippo De Luigi e Catherine Grellet.

Irina Maleva protagonista del telefilm « La ragazza senza identità » diretto da William Azzella, in onda giovedì 8 marzo sul Nazionale per la serie « Racconti dal vero »

Ecco Matteo, il piccolo protagonista del film « La leggenda della conchiglia bianca » diretto da Barbel Bergmann, di cui andrà in onda la prima puntata domenica 4 marzo

Un'antica leggenda marinaresca

LA CONCHIGLIA BIANCA

Domenica 4 marzo

Venite a vedere, amici, la conchiglia bianca della fortuna; accostatela all'orecchio: sentirete la voce dell'acqua e del vento, la musica delle onde, il canto delle sirene. La miseria è finita, amici, perché la conchiglia bianca farà riempire le vostre barche di pesce e farà tornare l'allegria nelle vostre case ».

Laggiù, sulle rive meridionali del Baltico, i vecchi pescatori narrano, ancora oggi, ai loro nipotini la *Leggenda della conchiglia bianca*. E' la storia di una lunga, terribile annata di miseria e di fame. Da mesi i pescatori non riuscivano a portare a casa una sola aringa, un'anguilla, un pesciolino qualsiasi. Nulla. Le reti, le nasse, le barche rimanevano desolatamente vuote. I bambini piangevano, non riuscivano a dormire perché avevano fame, e le mamme erano disperate.

Poi, un giorno, si sparse la voce che il marinaio John Hagenbrink era tornato a casa, inaspettatamente. Era stato fuori dieci anni, aveva navigato per i sette mari e aveva tante cose da raccontare. Aveva portato con sé una grossa conchiglia bianca, che ora mostrava a tutti: « Guardate qui, amici, guardate la conchiglia bianca e ascoltate il suo canto. La miseria è finita, credetemi. Vi sarà pesca in abbondanza e benessere per tutti ».

Questo disse, e questo si avverò. Le barche tornarono dalla pesca stracariche di aringhe e di anguille: una cosa mai vista. Il tempo degli stenti era davvero finito. Una mattina il marinaio John Hagenbrink prese la conchiglia bianca e, in barca, andò al largo. « Grazie a nome di tutti i pescatori, e addio! ». John accarezzò la conchiglia e la buttò in acqua.

I vecchi dicono che la conchiglia bianca è ancora lì, sul fondo, e che se un pescatore riesce a sentirne il canto farà una pesca così abbondante da diventare ricco per tutta la vita. La leggenda della conchiglia fa da sfondo ad una delicata storia diretta da Barbel Bergmann e che verrà trasmessa in due puntate, il 4 e l'11 marzo.

Il piccolo Matteo vuol fare il pescatore, come il suo papà, e con l'aiuto di Maricla, sua compagna di giochi, si procura una rete e la stende in prossimità della riva. Passano i giorni, ma la rete di Matteo resta sempre vuota. I compagni lo deridono, e anche il suo papà gli consiglia di lasciar perdere e di occuparsi di altre cose. Ma il bambino non desiste dal suo proposito. Qualcuno gli ha raccontato la leggenda della prodigiosa conchiglia bianca, sa che chi la possiede avrà sempre una pesca abbondante.

Ecco, bisogna cercare la conchiglia, allora potrà dimostrare a tutto il villaggio di essere un bravo pescatore. Frugando in un vecchio baule del padre, trova una conchiglia bianca da collezione; la prende e la va a deporre, di notte, nella rete.

Il mattino dopo corre alla riva, guarda e lancia un grido di gioia: nella rete c'è un pesce: un cavedano. La conchiglia ha operato il prodigio.

Non è stata la conchiglia, bensì la sua piccola amica Maricla, che lo segue con comprensione e affetto, e vorrebbe vederlo contento. Amareggiato e deluso, il ragazzo strappa la rete e decide di lasciare il villaggio in una barchetta. La notte lo coglie al largo, e, nella nebbia, Matteo non riesce a trovare la via del ritorno...

Il film si avvale della partecipazione di un gruppo di ottimi attori, grandi e piccini; tra questi ultimi, meritano una particolare segnalazione i due protagonisti, Matteo e Maricla, simpatici e bravi. La vicenda è suggestivamente ambientata proprio nei luoghi di cui si parla nella leggenda della conchiglia bianca: un villaggio di pescatori sulla costa meridionale del Baltico.

(a cura di Carlo Bressan)

I radiali
CEAT
al Salone di Torino

« Torino » è per gli italiani il Salone per antonomasia. Nel settore dei pneumatici in particolare il « Salone » continua ad essere la ribalta numero uno, alla quale le industrie leader si presentano con la produzione più qualificata e d'avanguardia. La scelta Ceat già da diversi anni punta decisamente sui radiali. Anche in questo tipo di produzione la Casa torinese ha raggiunto un altissimo livello di specializzazione tecnologica riconosciuta internazionalmente.
Al « Salone » Radial Vetro viene presentato con particolare enfasi... d'altronde tutta meritata. Le sue caratteristiche, che fanno perno sulla cinturazione metallica di originale concezione, permettono a Radial Vetro Ceat di raggiungere le alte velocità, consentite dalle vetture attuali, senza mai però perdere di vista le garanzie di sicurezza.
Altro prodotto che tutti conoscono, ma sul quale vale sempre la pena di soffermarsi è Radial Capitol. Si tratta davvero di un pneumatico supercollaudato dagli esperti e dal pubblico.
Anche nel 1972, secondo le tecniche dimostrative Ceat, migliaia di automobilisti hanno potuto avere un congruo saggio delle qualità di questo pneumatico.
Nella rassegna Ceat non poteva mancare « Radial Artic ». Alle soglie dell'inverno con i suoi risalti molto accentuati si presenta come il radiale antineve in grado di rendere severamente superfluo l'uso delle catene. Con ottime caratteristiche di comportamento su strade asciutte, è anche chiodabile per l'impiego su ghiaccio.
I tre radiali Ceat, presenti al Salone di Torino in tutte le misure, offrono un'idea esatta di come un complesso industriale che produce in tre continenti possa rispondere alle esigenze di ogni utente, per ogni tipo di vettura e di strada.

Presentati i lubrificanti
SHELL
per i motori diesel

La presentazione ufficiale dei nuovi lubrificanti Shell per motori diesel alle forze di vendita si è recentemente svolta a Milano ed a Roma in due riunioni condotte da Dirigenti della Sede Centrale di Genova, responsabili delle Direzioni Industria, Consulenza Tecnica e Pubblicità.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Benedetto in Milano
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna M. Campolonghi

meridiana

12,30 IL GIOCO DEI MESTIERI
Un programma di Luciano Rispoli, Paolini e Silvestri
Scene di Egle Zanni
Regia di Alda Grimaldi
Nona puntata
I restauratori di mobili

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Arance Birichin - Fernet Branca - Biscotti Del Boy - Close up dentifricio)

13,30
TELEGIORNALE

14 — A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15-16,30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Scatto Perugina - Vernel - Patatina Pai - Magia Dolce Barilla - Cerotto Ansaplasto)

la TV dei ragazzi

LA LEGGENDA DELLA CONCHIGLIA BIANCA
da un racconto di Benno Pludra
Regia di Barbel Bergmann
Prod.: Veb - Defa
Prima parte

17,30 COW-BOY JIMMY
Cartone animato di Dusan Vukotic
Prod.: Zagreb Film

ritorno a casa

GONG
(Magia Dolce Barilla - Chlorodont)

17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Tortellini Star - Camay - Fazzoletti Tempo)

18,10 GLI ULTIMI CENTO SECONDI
Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Congiu e Rizza
condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Gianfranco Intra
Regia di Guido Stagnaro

19,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

TIC-TAC
(Pocket Coffee Ferrero - Invernizzi Strachinella - Saponetta Fa - San Pellegrino - Reckitt & Colman - Magnesia Bisurata Aromatic)

SEGNALE ORARIO

19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
e
TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1
(Soc. Nicholas - Tuttoqui Star - Dinamo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Endotén Helene Curtis - Scatto Perugina - Krups Italia - S.I.S.)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) C & B Italia - (2) Café Paulista Lavazza - (3) Bagnoschiuma Vidal - (4) Rabarbaro Zucca - (5) Biscotti al Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Arno Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Studio Marco Biassoni - 5) Unionfilm P.C.

21 —
DIARIO DI UN MAESTRO
da « Un anno a Pietralata » di Albino Bernardini
Quarta ed ultima puntata
Sceneggiatura di Vittorio De Seta con *Bruno Cirino* nella parte del maestro D'Angelo
Interpretato da ragazzi ed abitanti delle borgate romane di Tiburtino 3°, Pietralata e La Torraccia
Altri interpreti: *Marisa Fabbri, Mico Cundari, Tullio Altamura*
Direttore della fotografia Luciano Tovoli
Musiche di Fiorenzo Carpi
Montaggio di Cleofe Conversi
Direttore di Produzione Enzo Franco Porcelli
Regia di **Vittorio De Seta**
(Una coproduzione RAI - Bavaria Film - Miro Film)
(Il saggio « Un anno a Pietralata » è edito da La Nuova Italia Editrice)

DOREMI'
(Wilkinson Sword S.p.A. - Jägermeister - Dash - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2
(Vafer Urrà Saiwa - Friuldistillati)

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

16,30-18 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CECOSLOVACCHIA: *Bratislava*
CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO
Telecronista Carlo Bacarelli

18,40-19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brandy Stock - Mobili Presotto - Patatina Pai - Carne Pressatella Simmenthal - Castagne di Bosco Perugina - Vicks Vaporub)

21,20
AH, L'AMORE!
Divagazioni umoristiche
di Clericetti, Domina, Peregrini
con Sandra Mondaini e Antonio Casagrande
Orchestra diretta da Gianni Fallabrino
Scene di Armando Nobili
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'
(Olio extravergine di oliva Carapelli - Dinamo - Spumanti Bosca - Aspirina Bayer)

22,30 LA PAURA
Un programma di Giulio Macchi
Regia di Marcello Ugolini
Terza puntata
La paura della morte

23,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Musik aus Studio « B »
Vorgestellt von Henning Venske
Es singen, Spielen und Tanzen: Katja Ebstein, Mireille Mathieu, das Duo Sandra und Andres, Udo Jürgens, Betty Dorsey, das Hamburger Fernsehballett u.a.
Regie: Rainer Bertram
Verleih: Polytel

20,15 Innsbruck
Porträt einer österreichischen Stadt
Regie: Erhard Jungnikl
Verleih: ORF

20,35 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Regens J. Webhofer

20,40-21 Tages- und Sportschau

4 marzo

IL GIOCO DEI MESTIERI: I restauratori di mobili

ore 12,30 nazionale

Giudice-arbitro il signor Romano Del Corno, la puntata vede opposti i signori Marcello Zella di Vercelli ed Enrico Mauro di Napoli. I concorrenti sono coadiuvati dalle rispettive mogli. Ecco alcune delle prove di abilità che Zella e Mauro devono superare: riconoscere legni del '600, '700 e '800; dire se un certo legno è autentico o artificiale; scegliere le maniglie che devono essere montate su uno specifico tipo di mobile; indicare se una cornice è fatta a mano o a macchina; saper distinguere fra un legno autentico e uno bucherellato in laboratorio.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale
e 16,30 secondo

Una domenica zeppa di avvenimenti agonistici che interessano le varie rubriche televisive. Cominciamo con il calcio: la Serie A, giunta alla quinta giornata di ritorno, presenta la partitissima Juventus-Torino che oltre agli interessi di classifica racchiude i soliti motivi stracittadini e rinnova un confronto fra due diversi modi di concepire il calcio. In B, invece, turno tranquillo se si esclude l'incontro Cesena-Bari. Tra gli altri sport in programma segnaliamo lo sci. A Quebec, in Canadà, con le gare di slalom, comincia l'ultima fase della Coppa del Mondo. Una fase indubbiamente favorevole a Gustavo Thoeni, perché ormai sono terminate le prove di discesa, specialità in cui l'alto atesino non eccelle. Attualmente la classifica della Coppa del Mondo vede in testa, a pari merito con 131 punti, l'austriaco Zwilling e lo svizzero Collombin. Secondo è Gustavo Thoeni con 129 e ottavo un altro azzurro, Piero Gros, rivelazione della stagione.

DIARIO DI UN MAESTRO - Quarta ed ultima puntata

ore 21 nazionale

Prendendo spunto dalla visita all'Altare della Patria e a piazza Venezia, il maestro spiega la seconda guerra mondiale, punto di partenza per capire l'Italia contemporanea. Poi D'Angelo e i suoi alunni decidono di trattare il tema con lo stesso metodo usato per quello della casa, facendo una serie di interviste ai padri dei ragazzi, così da ricostruire la storia attraverso le vicende vissute dai genitori. La classe intraprende una nuova ricerca: questa volta il tema — molto sentito — è il lavoro minorile e gli alunni battono tutto il quartiere, intervistando i coetanei che lavorano, per mettere insieme uno schema esauriente della materia, con l'indicazione dei mestieri, dei guadagni e delle ragioni che hanno determinato l'abbandono della scuola e la scelta di un'occupazione. Mentre la scolaresca sta esaminando e ordinando il materiale raccolto, entra in aula il direttore. Con legittimo orgoglio gli vengono mostrati i lavori realizzati dalla classe, ma lui, dopo qualche generico apprezzamento, comunica che intende fare una rapida interrogazione per verificare la preparazione degli alunni in vista degli esami. Il risultato è disastroso: alle domande di tipo nozionistico poste dal direttore i ragazzi danno risposte vaghe, parziali o errate. Il maestro D'Angelo cerca di spiegare il tipo d'insegnamento, assai diverso da quello tradizionale, che ha applicato, ma il direttore oppone che i ragazzi sono impreparati, che non hanno appreso niente di quello che c'è nel sussidiario e nei libri. Ne nasce una discussione, via via sempre più aspra, nel corso della quale il maestro, dopo aver ricordato che gli era stata affidata una « classe di scarti » per ammissione della stessa incaricata, rivendica il merito d'aver riportato a scuola i numerosi assenti abituali e d'essere riuscito ad amalgamare alunni così difficili in un gruppo attivo e ben organizzato. Ma il direttore, anziché convincersi, si richiama alle sacre norme dell'insegnamento tradizionale e, vantando i suoi venticinque anni di carriera, conclude che in quelle condizioni la classe non potrà superare gli esami. L'ultima replica del maestro è insieme amara e sferzante: accusa il superiore d'essere assolutamente indifferente ai problemi e al destino dei ragazzi e di aggrapparsi a princìpi ormai superati, preoccupandosi soltanto della sua « onorata carriera ». Poi D'Angelo se ne va annunciando che non si sente di rimanere in quella scuola. Come al solito, Badalucco interviene con i suoi modi di amicone superficiale e cinico, tentando di sdrammatizzare la faccenda. Ma D'Angelo è ormai risoluto a partire per tornare a casa. Passa qualche giorno in famiglia, in un ambiente sereno, finché si rende conto delle responsabilità che si è assunto e comprende quanto sia importante per lui l'opera iniziata e quanto affetto egli nutra per i suoi ragazzi: non può abbandonare l'una, né rinunciare all'altro e decide perciò di riprendere il suo posto a scuola.

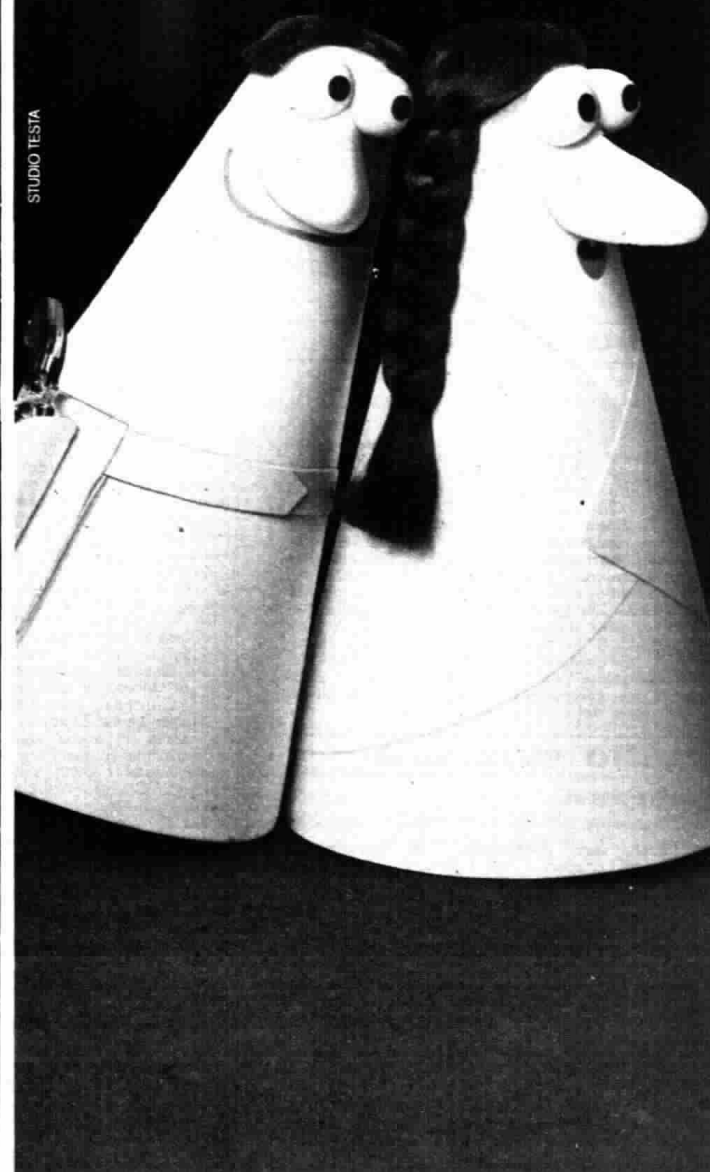
AH, L'AMORE!

ore 21,20 secondo

Cast ricco di personaggi popolari. Si comincia con Gianfranco Funari che canta Dopo l'amore *e con il complesso « I gatti di vicolo Miracoli » che eseguono una parodia sui film muti. Intervallo con un balletto cui prendono parte Floria Torregiani e Bruno Telloli che danzeranno su musiche di Benedetto Marcello. Paolo Carlini e Sandra Mondaini, danno vita allo sketch « Amore fra gli uragani ». Mario Marenco legge alcune sue poesie, mentre Franco Cerri presenta in chiave parodistica alcune canzoni da night. Lo spettacolo si conclude con due interpretazioni di Gigliola Cinquetti (*E l'allegria, I montagnun se ben che son dai monti*) e con uno sketch cui partecipano Antonio Casagrande, ancora Sandra Mondaini e Lino Banfi.*

LA PAURA: La paura della morte

ore 22,30 secondo

La psichiatra E. Kubler Ross, autrice di un libro famoso in tutto il mondo, Sulla morte ed il morire, *affronta nella terza puntata quella che è la più grande delle nostre paure e che condiziona spesso l'intera esistenza dell'uomo: la paura della morte. L'angoscia di fronte alla morte, il pensiero della morte nel bambino, la differente concezione del morire negli Stati Uniti e in Europa sono i principali temi sui quali si sofferma la Kubler Ross, che spiega anche come l'ammalato, dinanzi alla comprensione del fatto che deve morire, passi attraverso cinque fasi, cinque diversi modi di reagire alla tremenda realtà che gli si prospetta: non vuole accettare di morire e si isola; reagisce con rabbia; cerca di venire a patti; si deprime e infine acconsente. Anche durante quest'ultima fase, malgrado l'accettazione della morte, l'ammalato conserva ancora un'estrema speranza, alla quale non vuole rinunciare. La paura della morte nel bambino viene approfondita attraverso numerosi esempi dalla psicanalista Hannah Segal. Da una concezione della morte come problema individuale si passa quindi a considerare il fenomeno da un punto di vista più generale, in rapporto alle diverse culture, educazioni religiose, e concezioni di vita. Il pittore indio Rufino Tamayo e lo storico prof. Gutierre Tibon portano nel corso della puntata l'esempio di un Paese, il Messico, dove il morire è guardato con una sottile vena umoristica e satirica. Un altro volto del problema viene proposto dal prof. Candido Mendes dell'Università di Rio de Janeiro, che parla del fenomeno della morte in Brasile. Tra gli altri intervistati il comandante James A. Lovell, il quale racconta le impressioni dei suoi compagni ed il suo incontro con la morte durante la drammatica avventura dell'Apollo XIII e Saul Kent, presidente della Società crionica di New York (l'organizzazione che provvede alla ibernazione dei cadaveri).*

RADIO

domenica 4 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: **S. Casimiro.**

Altri Santi: S. Lucio, S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Caio Palatino, S. Archelào.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,21; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,55; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, re Carlo Alberto di Savoia concede lo Statuto.

PENSIERO DEL GIORNO: Conquistatori sono quelli che credono di poter conquistare. (Emerson).

Il pianista Alexis Weissenberg, protagonista del concerto in onda alle ore 21,45 sul Nazionale. In programma musiche di Modesto Mussorgski

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Virgilio Levi. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note »**, testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: **« Il Centenario della nascita di Max Reger ».** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Paroles du Pape. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Oekumenische Bericht aus England. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 **Cristo en vanguardia.** 22,45 **Orizzonti Cristiani** - Edizione della notte (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Dischi vari - Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Concerto rustico. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Carlo Papacella. **9,30 Santa Messa. 10,15** Archi e melodie. **10,25** Informazioni. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** Canzonette. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). **14** Informazioni. **14,05** Momento musicale. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Voci e note. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Un'orchestra per voi. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15** Teatro. **22** Informazioni. **22,05** Panorama musicale. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica. **Domenico Scarlatti:** Sonata in do minore L. 352; Sonata in do maggiore L. 104; Sonata in la maggiore L. 483; Sonata in re minore « Pastorale ». **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15 Ludwig van Beethoven:** Dodici controdanze; (Arr. Willy Hess): « Jugend-Klavier-konzert », Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. **15,55 La Cenerentola, melodramma** giocoso in due atti di Gioacchino Rossini. Libretto di Jacopo Ferretti (Edizione riveduta dalle fonti). Don Ramiro, principe di Salerno: Luigi Alva, tenore; Dandini, suo cameriere: Renato Capecchi, baritono; Don Magnifico, barone di Monte Fiascone: Paolo Montarsolo, basso; Clorinda: Margherita Guglielmi, soprano; Tisbe: Laura Zannini, mezzosoprano; Angelina, sotto il nome di Cenerentola: Teresa Berganza, mezzosoprano; Alidoro, filosofo: Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado - « Schottish Opera Chorus » diretto da Arthur Oldham. **18,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Carosello d'orchestre. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** I grandi incontri musicali. Clarinettista Alojz Zupan - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ljubljana diretta da Erich Schmid. **Lucijan Marija Skerjanc:** Sette frammenti dodecafonici per archi; **Paul Hindemith:** Concerto per clarinetto e orchestra; **Gustav Mahler:** Sinfonia in sol maggiore n. 4 (Soprano Zlata Ognjanovic) (Registrazione effettuata il 10-8-72). **21,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Adolph Hasse: Piccola Sinfonia con più strumenti obbligati: Grave e maestoso, Molto allegro - Andantino - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Ludwig van Beethoven: Balletto cavalleresco: Marcia - Canto tedesco - Canto di caccia - Romanza - Canto di guerra - Canzone bacchica - Danza tedesca - Coda (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) • Ermanno Wolf-Ferrari: La Dama Boba, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi) • Anton Dvorak: Scherzo, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Leopold Stokowsky) • Franz Schubert: Valses sentimentales (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) • Igor Strawinsky: Circus polka (Orch. London Symphony dir. Igor Markevitch)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Frémaux) • Enrique Granados: Danza spagnola « Orientale » (Orch. Filarmonica di Madrid dir. Carlos Surinach)

7,20 Spettacolo

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Quaresima, tempo di penitenza - Editoriale di Mario Puccinelli - Bilancio della teologia del XX secolo - Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: Note di Costante Berselli - Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e realizzato da **Sandro Merli**

10,45 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Che cosa leggono i nostri ragazzi

12 — **Via col disco!**
Montagne verdi (Marcella) • Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Amanti (Mia Martini) • Signora (I Pooh) • La mia sera (Iva Zanicchi) • Il banchetto (Premiata Forneria Marconi)

12,22 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Gratis**
Bisettimanale di spettacolo
Condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Ric** e **Gian** presentano:
IL GAMBERETTO
Quiz per ragazzi
Testi di **Faele**
Regia di **Adolfo Perani**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

14,30 **CAROSELLO DI DISCHI**
Webb: Up up and away (Arturo Mantovani) • Legrand: Summer of 42 (Johnny Pearson) • Malyster: Ode to Linda (Montevideo) • Kaempfert: A song for satch (Bert Kaempfert) • Cipriani-Sferra: Flying swallow (Stelvio Cipriani) • Vincent: Flirt (Arthur Greeslade) • Cabildo: African penta song (The Cabildo's Three) • Strauss: Radetzky marsch (Will Glahé) • Bonfanti: Country road (Playsound) • Chopin (trascriz.): Chopin 73 (Roger Williams) • Faggetter: Lulù (The Crackers Band) • Kander: Cabaret (Fausto Papetti)

15 — **Giornale radio**

15,10 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 — **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Gino Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar Prudente**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

17,50 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

18,15 **Invito al concerto**
Trattenimento musicale di **Giancarlo Sbragia** con la collaborazione di **Michelangelo Zurletti**

19,15 Intervallo musicale

19,30 **MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Isa Bellini** ed **Elio Pandolfi**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **LELIO LUTTAZZI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**
20,45 **Sera sport,** a cura di Alberto Bicchielli

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TEATRO STASERA**
Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

21,45 **CONCERTO DEL PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG**
Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev
(Registrazione effettuata il 7 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1972 »)
(Ved. nota a pag. 61)

22,15 **La boutique**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 5° *ed ultimo episodio*
L'ispettore Daly — Mico Cundari
Il sovrintendente Robert Bristol — Andrea Checchi
Virginia Allen — Lia Zoppelli
Eve Bristol — Ilaria Occhini
Pearl Mortimer — Gemma Griarotti
Karl May — Carlo Ratti
Barry Nelson — Ugo Maria Morosi
L'agente Cooper — Giampiero Becherelli
La segretaria Hilda — Francesca Siciliani
La signora Webb — Wanda Pasquini
Il sergente Edwards — Dario Penne
Brian Wade — Ezio Busso
Un cameriere — Gianni Pietrasanta
Regia di **Umberto Benedetto**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Blood Sweat and Tears e Maria Monti**
Kent: Velvet • Gately-John: I can't move no mountains • Mann-Weil: So long dixie • Thomas: Lucretia mac evil • Marini: Alone • Anonimo: Mamma mia mi son stuffa, Ciuri ciuri • Valdi-Jannacci: Faceva il palo • Anonimo: Teresina ven de bas, Ragazzine vi prego ascoltate
— *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Romanoni-Pezzotta: Ampex (The Callaghan New Band) • Ruffin: Mad about you (Bruce Ruffin) • Bunnell: Ventura highway (America) • Corrado-Castellari: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Carcione: Piove già (Stelvio Cipriani) • Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Licrate-Serengay: Mes amis (I Flashmen) • Pallavicini-Leali: Figlio dell'amore (Rosanna Fratello) • Boeldieu-Pourcel: Blue concerto (Franck Pourcel)

9,14 Una musica in casa vostra

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano, Walter Chiari, Cochi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
Regia di **Paolo Limiti**
— *ALL lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 E' tempo di Caterina

12,30 **CANZONI DI CASA NOSTRA**
— *Mira Lanza*

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Piaggio*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**
Opinioni a confronto di **Gianfilippo de' Rossi** e **Fabio Fabor**
Regia di **Fausto Nataletti**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

16,25 **IL CANTAUTORE**
Tony Renis racconta Tony Renis
Un programma a cura di **Luciano Simoncini**

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18 — **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare

19,05 **L'ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **COME NACQUERO I GRANDI MUSEI**
a cura di **Elisabetta Rasy**
3. Gli Uffizi

22 — **IL GIRASKETCHES**
Nell'intervallo (ore 22,30):
Giornale radio

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

24 — **GIORNALE RADIO**

Maria Monti (ore 7,40)

TERZO

9,05 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*
— **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

9,25 *Le fabbriche di campagna di Andrea Palladio: Villa Cornaro a Piombino Dese. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»: Mosso ma non troppo - Andante, quasi allegretto - Scherzo (Agitato) - Finale (Mosso ma non troppo) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch)

11 — **Musiche per organo**
Franz Liszt: Fantasia e Fuga sul corale «Ad nos, ad salutarem undam» (Organista Sebestyen Pécsi)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Alfredo Casella: La Giara, suite dal balletto: Preludio - Danza popolare siciliana - La storia della fanciulla rapita - Danza di Nela - Entrata dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale (Tenore Felice Liuzi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Giovan Battista Lully: Symphonies pour le coucher du roi: Marcia - Ciaccona - Musette - Marcia «en rondeau» - Aria - Sogno di Renard - Aria per Flora - Sogno di Athys - Gavotta - Marcia (Orchestra «Collegium Musicum» di Parigi diretta da Roland Douatte)

12,10 New York: l'antico di domani. Conversazione di Antonio Saccà

12,20 **Itinerari operistici: GRAND OPERA**
Prima trasmissione
Daniel Auber: La muta di Portici: «Du pauvre seul ami» (Tenore Richard Conrad - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Passo a sei (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Guglielmo Tell: «O muto asil» (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno) • Giacomo Meyerbeer: Robert le diable: «Idole de ma vie» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande e Elementi del Coro del Teatro di Ginevra diretti da Richard Bonynge); Les Huguenots: «Une dame noble et sage» (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Jacques Halévy: L'ebrea: «Rachel, quand du Seigneur» (Tenore Placido Domingo - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Edward Downes)

13 — **Folklore**
Anonimi: Musiche dell'Indonesia: Gamelan; Musiche del Vietnam: Cam non don do - Do anh.; Musiche della Cambogia: Angkor - Vat (danze sacre del tempio di Angkor); Musiche dell'Oceania: Pilow dell'isola Loyalty - Pilow

13,30 **Intermezzo**
Gabriel Fauré: Masques et Bergamasques, suite op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Serge Baudo) • Claude Debussy: Rapsodia per clarinetto e orchestra (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) • Jean Sibelius: Belshazzar's feast op. 51 dalle musiche di scena per il dramma «Belsazars gästabud» di H. Procopé: Oriental Procession - Solitude - Nocturne - Khadra's Dance (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestwensky)

14,10 **Concerto del «Trio di Trieste»**
Ludwig van Beethoven: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 • Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) • Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro giocoso) (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello)

15,30 **Watzlav**
di **Slawomir Mrozek**
Traduzione di Vera Petrelli Verdiani
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Watzlav	Lucio Rama
Il Pipistrello	Carlo Ratti
La Pipistrellessa	Gemma Griarotti
Iozio	Sebastiano Calabrò
Pernice	Giuseppe Pertile
Matteo	Virgilio Zernitz
Il Genio	Loris Gizzi
Giustina	Grazia Radicchi
Barbar	Enrico Bertorelli
Edipo	Cesare Bettarini
Un lacchè	Vivaldo Matteoni
Una guida	Corrado De Cristofaro
Un uomo del popolo	Alberto Archetti
Un soldato	Stefano Varriale
Il presentatore dei personaggi	Roberto Bisacco

Regia di **Alessandro Brissoni**

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**

18 — **CICLI LETTERARI**
Freud e la letteratura, a cura di **Mario Lavagetto**
3. Il motto di spirito

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Fogli d'album**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Violoncellista Christine Walevska - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) • Gottfried von Einem: Sinfonia Philadelphia: Allegra giusto - Andante - Allegro vivace (Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Zubin Mehta)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La pace di Brest-Litòvsk
a cura di **Alberto Indelicato**

20,45 **Poesia nel mondo**
La nuova poesia cubana, a cura di **Elena Clementelli**
2. Nel tempo e nella storia: Fina García Marruz, Fayad Janis, Roberto Fernandez Retamar

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Dialoghi di Gian Francesco Malipiero**
CON MARIO LABROCA
«Gli anni '30»
Seconda trasmissione

22,30 Il codice yassa di Gengis Khan. Conversazione di Maria Antonietta Pavese

22,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,45 En France avec Jean et Hélène
(Corso integrativo di francese)

10,30 Scuola Elementare

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 3 marzo)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I beduini
Realizzazione di Pasquale Satalia
2ª parte
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Deter'S Bayer - Thé Lipton - Saponetta Lemon Fresh - Margarina Maya)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il faut tourner !
33ª trasmissione
XVI émission : Un petit navire
Regia di Armando Tamburella

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
3ª trasmissione
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a factory - 1ª parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter as a music teacher - 1ª parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The airfield - 1ª parte - 34ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Pagine di narrativa italiana - Adolfo Albertazzi - 1ª parte, a cura di Marcello Camilucci - Regia di Marco Zavattini

16,30 Scuola Media Superiore: Momenti di storia contemporanea (1ª puntata) - Economia e tecniche alla fine '800, a cura di L. De Rosa

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Rowntree Smarties - Band Aid Johnson & Johnson - Milkana Cambri - Last al limone - Acqua Sangemini)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,15 A SUD DEI TROPICI
Terza puntata
Il potere di Davu
Personaggi ed interpreti:
Cap. Dan Wells — *Walter Brown*
Sue — *Susanne Haworth*
Mike — *Gary Gray*
Noah — *Rodney Pearlman*
Il nostromo — *Leoni Lesinawai*
Regia di Eddie Davis
Prod.: Pacific Film ass. Screen Gems

ritorno a casa

GONG
(Pannolini Lines Notte - Bel Paese Galbani)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Regia di Oliviero Sandrini
GONG
(Sistem - Pavesini - Surgelati Tuttoquanto Arena)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
2ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Nuovo All per lavatrici - Carrarmato Perugina - Gran Ragù Star - Carpené Malvolti - Fabello - Shampoo Morbidi e Soffici)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Cosmetici Elisabeth Post - Guttalax - Caramelle Elah)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Brandy Vecchia Romagna - Pizzaiola Locatelli - Pepsodent - Piselli Findus)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Kambusa Bonomelli - (2) Bassetti - (3) Gran Turchese Colussi Perugia - (4) Formaggio Parmigiano Reggiano - (5) Brooklyn Perfetti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Unionfilm P.C. - 3) GTM - 4) Tiber Cinematografica - 5) General Film

21 — MARLON BRANDO: UN DIVO PER TUTTE LE STAGIONI
Presentazioni di Claudio G. Fava
(VI)
BULLI E PUPE
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
Interpreti: Marlon Brando, Jean Simmons, Frank Sinatra, Robert Keitch, Vivian Blaine, Stubby Kaye, Johnny Silver, Sheldon Leonard
Produzione: M.G.M.
DOREMI'
(Sanagola Alemagna - Close up dentifricio - Amaro Cora - Calze Malerba)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
BREAK 2
(Amaro Bram - Rasoi Gillette)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Nesquik Nestlé - Creme Pond's - Pento-Nett - Invernizzi Milione - Dash - Aperitivo Cynar)

21,20
RICERCA
a cura di Gastone Favero
Gli italiani e le tasse
Prima puntata
Anatomia del contribuente
di Umberto Cavina e Gino Pallotta
DOREMI'
(Prodotti dell'agricoltura Star - Norditalia Assicurazioni - Grappa Julia - Biscotti al Plasmon)

22,20 Stagione Sinfonica TV
ASPETTI DEL ROMANTICISMO
Presentazione di Luciano Chailly
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese)*: Andante con moto - Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai
Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Karakul
Ein Film aus Südwest-Afrika
von Walter Leckebusch

19,45 Ich und die Kuh
Unterhaltungsfilm mit Fernandel, Heinrich Gretler, Ellen Schwiers, Ingeborg Schöner u.a.
Regie: Henri Verneuil
1. Teil
Verleih: Omega

20,30 Sportschau

20,40-21 Tagesschau

Fernando Previtali dirige il concerto in onda alle ore 22,20 sul Secondo

5 marzo

ORE 13

ore 13 nazionale

Ore 13, *la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno che la presenta insieme con Dina Luce con la regia di Claudio Triscoli, già si è occupata di sport invernali e di sci. Nella puntata di lunedì 5 marzo affronterà ancora il tema della montagna sotto un altro aspetto: quello dei pericoli che essa può nascondere nelle pieghe del suo maestoso scenario. L'alpinismo, lo sci ed il turismo si stanno sviluppando a tutti i livelli eppure la montagna viene affrontata troppo spesso senza la dovuta prudenza e senza conoscere le più elementari regole di comportamento che esige il contatto diretto con una natura splendida, ma talvolta terribilmente spietata. Un servizio filmato di Orazio Pettinelli mostra quali sono i pericoli più comuni. In studio interverranno con consigli pratici lo scrittore ed esperto di valanghe Colin Fraser, un ufficiale dei carabinieri della Scuola di soccorso alpino di Selva di Val Gardena e due militi dell'Arma, accompagnati da cani da valanga e da un San Bernardo.*

SAPERE: Vita in Gran Bretagna - 2ª puntata

ore 19,15 nazionale

Due scuole elementari inglesi: la prima, più tradizionale, a Birmingham, la seconda, sperimentale, a Londra. La puntata, a carattere monografico, ci presenta Andrew, un bambino di otto anni, durante la sua giornata scolastica, alla mensa, in piscina, durante la lezione di musica e di geometria. Vengono intervistati i genitori e i professori. La seconda parte, dedicata ad una scuola di avanguardia in funzione in un quartiere popolare, si pone il problema se l'estrema libertà di cui godono i bambini possa facilitare o no il loro apprendimento.

Marlon Brando: un divo per tutte le stagioni
BULLI E PUPE

ore 21 nazionale

Obadiah Masterson « è chiamato il Cielo perché va così su quando si tratta di scommettere su qualunque faccenda. E' capace di scommettere tutto quello che ha e nessuno può scommettere più di così », spiega Damon Runyon nel suo racconto L'idillio della signorina Sara Brown. *La novella di Runyon, variamente integrata da apporti tratti dagli altri racconti che il giornalista-scrittore riunì nel volume intitolato* Guys and dolls, *ossia* Bulli e pupe, *servì di base a Jo Swerling, Abe Burrows e Frank Loesser per un « musical » che ottenne a Broadway un grande e prolungato successo; e il film che viene presentato questa sera nella rassegna dedicata a Marlon Brando è per l'appunto la trascrizione cinematografica di quel successo. La genealogia del film, diretto nel '55 da Joseph L. Mankiewicz, è un po' complessa, come si vede, ma ciò non significa che il risultato sia troppo lontano dall'originale, dai toni umoristici e gergali con cui Runyon aveva descritto il piccolo mondo dei giocatori d'azzardo, dei « tosti » e delle « bambole » che popolano le notti di ben determinate e poco consigliabili zone di Broadway. Sono quelli gli ambienti, rievocati con spiritosa finezza, sono quelli i personaggi: « il Cielo » Masterson ha il fisico di un Marlon Brando in gran forma divistica, Sara Brown è una pimpante Jean Simmons, Nathan Detroit trova in Frank Sinatra una rispondenza anche fisica molto precisa, e poi tutti gli altri, egualmente aderenti ai rispettivi personaggi. Naturalmente, poiché* Bulli e pupe *è un film musicale, la storia che vi è narrata non ha soverchia importanza, e basterà ricordare che essa spiega attraverso quali incidenti un incallito giocatore come « il Cielo », preso d'amore per una bella attivista dell'esercito della salvezza, finisce per diventare suo legittimo e felice consorte, avendo rinunziato alle proprie radicate abitudini di vita e trovandosi a sua volta trasformato in convinto salvatore di peccatori. Mankiewicz, autore della sceneggiatura oltre che regista, ha puntato soprattutto sul dato spettacolare, e lo ha fatto con misura, con gusto e con modernità, evitando le stucchevoli consuetudini del film musicale di confezione. Ha avuto in questo senso preziosi collaboratori nel musicista Frank Loesser, nello scenografo Joseph Wright e nel coreografo Michael Kidd, che hanno messo a punto, ciascuno per la propria parte, i « numeri » dello spettacolo, alcuni dei quali di grande eleganza e classe. Gli attori hanno risposto con convinzione a questi intenti: Sinatra forse più degli altri, visto che in certo senso « giocava in casa »; ma anche Brando si svela « showman » di qualità, e Jean Simmons lo asseconda con imprevedibile bravura.*

RICERCA: Gli italiani e le tasse

ore 21,20 secondo

« Gli italiani e le tasse » è il tema affrontato dal nuovo ciclo di trasmissioni della rubrica Ricerca del Telegiornale, a cura di Gastone Favero. La trasmissione che si articola in quattro puntate realizzate da Umberto Cavina e Gino Pallotta, approfondisce uno dei problemi più attuali del nostro tempo e che, con l'entrata in vigore della nuova riforma tributaria, acquista un carattere di eccezionale interesse. Le quattro puntate della ricerca prendono ciascuna in esame alcuni specifici aspetti del vasto problema al fine, tra l'altro, di valutare la maturità civile del contribuente italiano e di promuovere il superamento di pregiudizi e difficoltà che hanno fino ad oggi turbato il rapporto tra il fisco e il contribuente stesso. Vengono così passati in rassegna ed analizzati problemi come i comportamenti del contribuente (ragioni storiche e sociali, livelli culturali diversi, reazioni psicologiche, conoscenza delle leggi) il perché delle tasse, i meccanismi del sistema fiscale da Vanoni ad oggi, i caratteri della nuova riforma tributaria. Ogni puntata si articola in uno o più filmati seguiti da dibattiti in studio e commento degli argomenti, delle notizie, delle interviste proposte dai filmati stessi. Ai dibattiti della prima puntata partecipano: Ernesto D'Albergo, docente di scienze delle finanze; Gianluigi Galeotti, docente di scienze delle finanze; il prof. Vincenzo De Nardo, ispettore generale del ministero delle Finanze; il dott. Giuseppe De Rita, direttore del Censis; il dott. Franco Mattei, direttore generale della Confindustria e il sindacalista on. Vito Scalia, segretario generale aggiunto della CISL.

Stagione Sinfonica TV: ASPETTI DEL ROMANTICISMO

ore 22,20 secondo

La Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 *di Felix Mendelssohn-Bartholdy è nota anche come la « Scozzese » perché ideata durante un viaggio in Scozia. Qui l'avevano colpito profondamente non soltanto il paesaggio e gli abitanti, ma anche i ricordi storici, con chiari e suggestivi riferimenti a Edimburgo e soprattutto al castello di Hollyroot dimora di Maria Stuarda. L'opera fu completata soltanto nel 1842 ed eseguita il 2 maggio di quello stesso anno alla « Gewandhaus » di Lipsia sotto la guida dell'autore. Il successo fu così clamoroso, anche qualche settimana più tardi in occasione di una esecuzione londinese, che Mendelssohn decise di dedicare la partitura alla regina Vittoria. In questo lavoro già si annunciano certi procedimenti tipici del poema sinfonico (forma assai cara ai romantici): l'efficacia della musica descrittiva non deve avere — secondo la volontà del maestro — alcuna soluzione di continuità. Interprete della Scozzese è stasera Fernando Previtali, a capo della Sinfonica di Milano della RAI.*

RADIO

lunedì 5 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,15; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,57; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,03.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1950, muore a Melrose Park il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: Domanda ogni cosa a te stesso, e niente agli altri. (C. Flessinger).

Il soprano Adriana Martino è Serpina in « La serva padrona » di Giovanni Paisiello: l'opera va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

11 Dalla Nuova Aula delle Udienze in Vaticano: **Creazione dei nuovi Cardinali, imposizione delle Berrette e Messaggio di Sua Santità Paolo VI.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17,30 Dalla Basilica di San Pietro: **Santa Messa concelebrata da Sua Santità Paolo VI con i nuovi Cardinali e consegna dell'anello.** 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Articoli in vetrina »**, rassegna e commenti di Gennaro Auletta - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Pasteur et troupeau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - « Note Archeologiche »**, a cura di Alberto Manodori: **« Gerusalemme, città della fede » - « Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radiorchestra. **M. Cazzati** (rev. Bruno Martinotti): Sonata a quattro « La Sampiera » (Direttore Emilio Suvini); **G. B. Bassani:** Canzoni amorose (Direttore Silvano De Francesco). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. **13,25** Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** I grandi interpreti: Pianista John Lill. **Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte op. 35; Capriccio da « Klavierstücke » op. 76. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** Motivi al sassofono. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** L'Orchestra Paul Mauriat. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30** Coro e orchestra. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « Die erste Walpurgisnacht op. 60 » (La prima notte di Walpurga); **Pierre Boulez:** « Le marteau sans maitre » per contralto e sei strumenti (Testi di René Char). **21,35** Juke-box. **22** Informazioni. **22,05** Per la donna (Replica dal Secondo Programma). **22,35** Mosaico musicale. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **J. S. Bach:** Concerto per due violini e orchestra d'archi (Violinisti Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi); **J. J. Fux:** Serenata n. 1 dal « Concentus musicus instrumentalis » (Trombe Helmut Hunger e Josef Widmer); **S. R. Mercadante:** Concerto per corno e orchestra da camera (Corno Edmond Leloir - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **E. De Angelis-Valentini:** Suite romantica per piccola orchestra (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Gianandrea Gavazzeni (V trasmissione). **Franz Joseph Haydn:** Sinfonie londinesi; Sinfonia n. 97 in do maggiore Hob. I 97. **20,45** Rapporti '73: Scienze. **21,15** Orchestre varie. **22** La terza pagina. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Gaetano Donizetti: Poliuto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari) • Alfredo Catalani: Serenatella (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Federico Moreno Torroba: Omaggio alla seguidilla per chitarra e orchestra: Andante e Allegretto - Andante - Allegretto, Allegro e sostenuto (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Filarmonica Spagnola diretta da Raphael Frühbeck de Burgos)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Ludwig van Beethoven: Duo in fa maggiore, per clarinetto e fagotto: Allegro affettuoso - Larghetto - Rondò (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) • Franz Schubert: Ottetto in fa maggiore « Incompiuto »: Minuetto - Finale (Ottetto a fiati diretto da Florian Holland) • Antonio Soler: Concerto n. 6 in re maggiore per due cembali: Allegro - Minuetto (Cembalisti Anton Heiler e Erna Heiler)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pallavicini-Bongusto: Una striscia di mare (Fred Bongusto) • Fiastri-Ortolani: Quei giorni insieme a te (Ornella Vanoni) • Bardotti-De Moraes-Toquinho: L'arca di Noè (Sergio Endrigo) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: Stasera ti dico di no (Orietta Berti) • Calise-Rossi: Nun è peccato (Peppino Di Capri) • Bigazzi-Cavallaro: Il primo giorno si può morire (Gigliola Cinquetti) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Verde-Modugno: Piove (Ezio Leoni e Enrico Intra)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia** presenta:

Settimana corta

OGGI DA BARI

Orchestra diretta da **Pippo Caruso**

Regia di **Silvio Gigli**

Nell'intervallo (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Made in Italy

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Tin Tin Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**

Scritto, recitato e cantato da **Tony Renis**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Fjodor Scialiapin**

A CENTO ANNI DALLA NASCITA

a cura di **Rodolfo Celletti**

Ultima trasmissione

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di:

Joe Cocker, One, Moody Blues, Sweet, Who, Santana, Mina, Mia Martini, Lucio Battisti, Osanna, Atzeca, Poco, Malo, Elton John, Melanie, Strawbs, Two Banjo, Carly Simon, Gino Paoli e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Ragazzi insieme**

Incontri di gruppo

a cura di Paolo Lucchesini

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

Lelio Luttazzi (ore 13,15)

19,10 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 **MOMENTO MUSICALE**

F. Schubert: Scherzo dal Quartetto n. 10 in mi bem. magg. op. 125 n. 1 (Quartetto dei Filarmonici di Berlino) • B. Bartok: Storia della piccola mosca da « Mikrokosmos » volume 1° (Pf. V. Nishry) • F. Kreisler: Liebesleid; Liebesfreud (Z. Francescatti, vl.; A. Balsam, pf.) • E. Granados: Danza spagnola op. 37 n. 5 « Andalusa » (Pf. A. Benedetti Michelangeli) • J. Strauss jr.: Voci di primavera, valzer op. 410 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) • F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 17 in re min. (Pf. F. Clidat)

19,51 **Sui nostri mercati**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da « Lettere a Felicia » di Kafka - Aldo Borlenghi: racconti di Luigi Compagnone - Fernando Tempesti: Adolf Loos nonostante tutto

21,45 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

George Alexander Albrecht

Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in do minore: Moderato - Andante - Scherzo - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 61)

22,45 **XX SECOLO**

« La riforma degli istituti di emissione e gli scandali bancari in Italia 1892-1896 » di Eligio Vitale. Colloquio di **Domenico Novacco** con l'**autore**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

23,20 **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mina e John Lennon** — *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Ambroise Thomas: Mignon: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Gioacchino Rossini: Otello: « Assisa a' piè d'un salice » (Virginia Zeani, sopr.; Gloria Foglizza, msopr.; Ennio Buoso, ten. - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda) • Georges Bizet: Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante » (Sopr. Montserrat Caballé - « New Philharmonia Orchestra » di Londra dir. Reginald Giovaninetti)

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pierette — Lucia Catullo
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Lurbeck — Antonio Guidi
Monsieur D'Argenson — Mico Cundari
Madame Van Steimbergue — Andreina Paul
Monsieur Favart — Stefano Sattaflores
Lucilla — Wanda Vismara
Masson — Giuseppe Pertile
Una guardia — Dario Penne
Un caporale — Ruggero De Daninos
Un piantone — Francesco Gerbasio
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
— *Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Canzone degli amanti, Ti guarderò nel cuore, Ho amato e t'amo, Taca taca banda, Quando l'amore nasce, Amara terra mia, Semplice felicità

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Glove Jeans and Jackets*

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mc Guinn-Levy: Just a season (The Byrds) • Frankenstein-Battiato: La convenzione (Battiato) • O'Sullivan: In my hole (Gilbert O'Sullivan) • Bunnell: Ventura highway (America) • Trenet-Laurence: La mer (Ray Conniff) • Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • King: Been to canaan (Carole King) • A. e M. Salerno: Occhi pieni di vento (John Wess) • Green-Mitchell-Jackson: I'm steel in love with you (Al Green)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **...E VA BENE, PARLIAMONE!**
con **Felice Andreasi**
Un programma di **Guido Castaldo** con la collaborazione di **Maurizio Antonini**
Regia di **Gianni Casalino**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Diffusori acustici Decibel*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1° episodio
Claudia Fiori — Ileana Ghione
Franco Riva — Dario Mazzoli
Marco — Enrico Bertorelli
Il dottor Merli — Corrado De Cristofaro
La portiera di Claudia — Antonella Della Porta
Un impiegato Giampiero Becherelli
Regia di **Biagio Proietti**

23 — Bollettino del mare

23,05 Dalla Sala « A » del Centro di Produzione di Via Asiago in Roma
Jazz dal vivo
con la partecipazione di **Joe Turner**

23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Enrico Bertorelli (ore 22,43)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Intellettuali triestini fra le due guerre: Giulio Camber Barni. Conversazione di Giorgio Voghera*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Introduzione (Adagio), Allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo (Allegro molto) - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Bour) • Jean Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non tanto (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Walter Hendl)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Vita del nostro tempo: « La fame nel mondo »
L'Africa, documentario di Elia Marcelli

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Alvaro Company: Las seis cuerdas (Chitarrista Alvaro Company) • Carlo Prosperi: In nocte secunda, per chitarra, clavicembalo e sei violini: Stellae inerrantes - Stellae obscuriores et quasi caliginosae - Stellae errantes (Mariolina De Robertis, clavicembalo; Alvaro Company, chitarra; Angelo Gaudino, Mario Giovannini, Ugo Messora, Mario Rocchi, Aurora Lamagna, Arnaldo Poggiali, violini - Direttore Piero Bellugi)

12,15 **La musica nel tempo**
LO STRUM UND DRANG INQUIETA LA MUSICA
di **Giorgio Pestelli**
Franz Joseph Haydn: Finale (Presto), dalla Sinfonia n. 49 in fa minore « La Passione » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Sinfonia n. 52 in do minore (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • Luigi Boccherini: Andante sostenuto, Allegro assai, dalla Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Eliahu Inbal); Andantino, dal Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Allegretto, dal Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Firkusny - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers)

13,30 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 per archi e fiati (Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer) • Ludwig van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 « Patetica » (Pf. Wilhelm Backhaus) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. Sinf. di Boston dir. Erich Leinsdorf)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Abschied vom Walde, op. 59 n. 3 - Der wandernde Musikant, op. 88 n. 6 - Frühlingsahnung, op. 48 n. 1 - Im walde, op. 41 n. 1 (Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormsbächer) • Franz Schubert: Das Dorfchen op. 11 n. 1 - Wiederspruch op. 105 n. 1 - Der Gondelfahrer op. 28 (Pf. Ferdinand Grossmann - Wienersängerknaben dir. Helmut Froschauer); Nachtegesang im Walde, op. 139 b) (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormsbächer)

15 — **Il Novecento storico**
Giorgio Federico Ghedini: Concerto dell'albatro per pf., vl., vc., rec. e orch. (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheatrof, vc.; Raoul Grassilli, rec. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis) • Alfredo Casella: Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pf. e piccola orch. (Pf. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

16 — **GIOVANNI PAISIELLO**
La serva padrona
Intermezzo in due atti di Gennaro Antonio Federico
Serpina — Adriana Martino
Ubaldo — Domenico Trimarchi
Direttore **Massimo Pradella** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CLASSE UNICA:** Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**
3. Il populismo: Oriani e Serao

17,35 **Il mangiatempo**

17,45 **Scuola Materna:** Introduzione all'ascolto, a cura di **Franco Tadini**
Due pulcini diversi dagli altri - Racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Ugo Amodeo

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Nuove suggestive ipotesi sull'origine dei disturbi depressivi - G. Salvini: Ampliate le conoscenze sulla struttura e sul comportamento dei protoni - G. Tecce: I processi di trasformazione delle cellule batteriche - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Dietrich Buxtehude: Aria e Variazioni in do maggiore, « More Palatino » (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • Gabriel Fauré: Quartetto in mi minore op. 121 per archi: Allegro moderato - Andante - Allegro (Quartetto Loewenguth: Alexander Loewenguth e Jacques Gotkowsky, violini; Roger Roche, viola; Roger Loewenguth, violoncello)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Benvenuto Cellini
Opera comica in due atti e quattro quadri di Léon de Wailly e Auguste Barbier
Musica di **Hector Berlioz**
Direttore **Colin Davis**
Orchestra Sinfonica della BBC e Coro della « Royal Opera House » del Covent Garden di Londra
M° del Coro Douglas Robinson

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Sansone agonista**
Poema drammatico di **John Milton**
Traduzione di **Carlo Izzo**
Sansone — Salvo Randone
Manoé — Aldo Silvani
Dalila — Anna Miserocchi
Harafa — Roberto Bertea
Pubblico ufficiale — Renato Cominetti
Il messo — Riccardo Cucciolla
Coro: Francesco Sormano, Rolf Tasna, Cesare Barbetti
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
2ª puntata (Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Le avventure di Gustavo
— *Gustavo e il cane da caccia*
Regia di Attila Dargay
— *Gustavo nella baita*
Regia di Jozsef Nepp
Produzione: Studios Pannonia (Budapest)
Tre allegri naviganti
— *L'elicappello*
— *Il fantasma nero*
Regia di Bob Clampett
Distribuzione: A.B.C. Films

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Birra Peroni - Gerber Baby Foods - Dentifricio Colgate - Pizza Catari)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il faut aller tout droit!
34ª trasmissione
XVI émission: Un petit navire
Regia di Armando Tamburella

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
4ª trasmissione
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media *(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)*

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Le materie che non si insegnano - Il teatro dei ragazzi - Viterbo, a cura di Roberto Milani - Regia di Bruno Maestrelli - Coordinamento di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore: Scrittori italiani (1ª puntata) - Giorgio Caproni, a cura di L. Baldacci

per i più piccini

17 — TI PRESENTO IL MIO AMICO CARNEVALE
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Personaggi ed interpreti:
Il Carnevale *Tony Martucci*
La mamma *Lidia Costanzo*
Il bambino *Vito Calvani*
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Mario Morini

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Patatina Pai - Pannolini Lines Pacco Arancio - Motta - Shampoo Libera & Bella - Croccante Algida)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Guerrino Gentilini, Luigi Martelli, Enzo Balboni e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio Trinchero
Presenta Roberto Galve
Bibì, Bibò e Capitan Cocoricò
di Rudolf Dirks
Diciottesima puntata

ritorno a casa

GONG
(Scarpette Balducci - Acqua Sangemini - Lip)

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Anna M. Campolonghi

GONG
(Bastoncini di pesce Findus - Manetti & Roberts - Formaggio Caprice des Dieux)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale
a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo
5ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sapone Palmolive - Sambuca Molinari - Istituto Geografico De Agostini - Lacca Taft - Formaggio Tigre - Dash)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Olio extravergine di oliva Carapelli - Scaldabagni Ariston - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Bagno schiuma Fa - Brodo Invernizzino - Tovaglie e Lenzuola Canguro - Tin-Tin Alemagna)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Kinder Ferrero - (2) Pronto Johnson Wax - (3) Omogeneizzati Diet Erba - (4) Aperitivo Biancosarti - (5) Omsa calze e collants
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Shaft - 2) Arno Film - 3) Intervision - 4) Cinetelevisione - 5) Miro Film

21 —
DUE COMICHE DI STANLIO E OLLIO
— **Annuncio matrimoniale**
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Jack Barty
Regia di Lloyd French
Prod.: Hal Roach
— **Squadra sequestri**
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy, Edgar Kennedy
Regia di Lewis Foster
Prod.: Hal Roach

DOREMI'
(Industria Italiana della Coca-Cola - Aqua Velva Williams - Liquore Strega - Candy Elettrodomestici)

22 — QUEL GIORNO
Un programma di Andrea Barbato e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Giuseppe Gonni
Regia di Paolo Gazzara
Terza puntata
La morte di Stalin

BREAK 2
(Brandy Vecchia Romagna - Lignano Sabbiadoro)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Salumificio Negroni - Vasenol cura intensiva - Rex elettrodomestici - Rosatello Ruffino - Vim Clorex - Alka Seltzer)

21,20
IO COMPRO TU COMPRI
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Luciano Pinelli
Tredicesima puntata

DOREMI'
(Pelati Star - Ombrello Knirps - Jägermeister - Caramelle Pip)

22,05 SI, MA
a cura di Alberto Luna
con la collaborazione di Fortunato Pasqualino

22,20 PALCOSCENICO
L'attesa
Telefilm - Regia di Joseph Sargent
Interpreti: Maximilian Schell, Claire Bloom, Ralph Bellamy, Nina Foch, Dorothy Rice, Clarke Gordon, George Neise, William Lazarus, Barry Russo, Carolyn Nelson, Jackie Kendall
Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Ich und die Kuh
Ein Film mit Fernandel
Regie: Henri Verneuil
2. Teil
Verleih: Omega

20,25 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,40-21 Tagesschau

Claire Bloom è fra gli interpreti del telefilm «L'attesa» della serie «Palcoscenico», in onda alle ore 22,20 sul Secondo

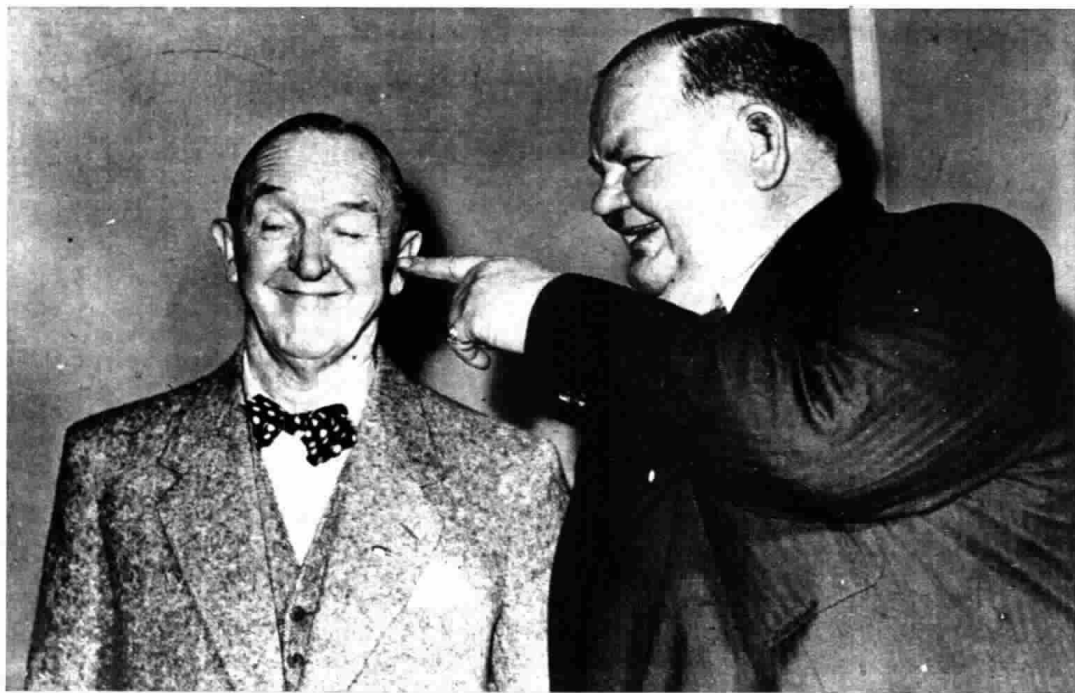
6 marzo

SAPERE: Problemi di antropologia culturale

ore 19,15 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo dedicato da Sapere ad alcuni tra i problemi e gli aspetti della cultura del nostro e di altri Paesi. La quinta puntata, dedicata come la precedente all'Italia, si occupa del conflitto e degli attriti culturali connessi al fenomeno dell'emigrazione, alla coesistenza di valori culturali diversi se non opposti nella realtà attuale del nostro Paese tra i quali vanno assumendo un ruolo di rilievo quelli derivanti dalle applicazioni sociali, dalle scoperte scientifiche e dal progresso tecnologico. Curatore del ciclo è Tullio Tentori.

DUE COMICHE DI STANLIO ED OLLIO
Annuncio matrimoniale e Squadra sequestri

ore 21 nazionale

Stanlio (Stan Laurel) e Ollio (Oliver Hardy) in una delle ultime apparizioni insieme: il programma che va in onda questa sera è dedicato ai ragazzi in occasione del martedì grasso

QUEL GIORNO: La morte di Stalin

ore 22 nazionale

Il senatore Umberto Terracini, il deputato Bettino Craxi, lo storico inglese Robert Conquest e il giornalista americano Henry Shapiro interverranno nel programma dedicato dalla rubica televisiva Quel giorno *alla morte di Stalin, avvenuta a Mosca vent'anni fa il 5 marzo 1953. Dopo una rievocazione del drammatico avvenimento, ricostruita in studio sulla base del ricordo pubblicato nel primo libro della figlia del dittatore, Svetlana, e delle memorie attribuite a Nikita Krusciov, verrà ascoltata la testimonianza diretta di Shapiro, che già allora era corrispondente dell'agenzia di stampa U.P. dalla capitale sovietica, di Conquest, autore tra l'altro del libro* Gli anni del grande terrore *e di Terracini, il quale ha vissuto le vicende del comunismo internazionale partecipando ai fatti e conoscendo personalmente i personaggi. Saranno ascoltati anche la stessa Svetlana Allelujeva e Milovan Gilas, a quel tempo vicepresidente della Jugoslavia, intervistati nelle loro attuali abitazioni di Princeton, negli Stati Uniti, e di Belgrado. Una inchiesta filmata di Raffaello Uboldi e Francesco Casaretti, che rievoca la vita di Giuseppe Stalin, il cui vero nome era Josef Zhugashvili, figlio del povero calzolaio Vissarione, dalla nascita a Gori in Georgia il 21 dicembre 1879 e dagli studi nel seminario di Tiflis fino alle alterne vicende della seconda guerra mondiale e ai fasti del culto della personalità e alle terribili « purghe », introdurrà il dibattito che tenterà un bilancio della figura dell'uomo e della sua opera che, durante i trent'anni del suo potere e anche dopo, ha avuto tanta importanza per l'Unione Sovietica e per i Paesi socialisti, influendo sul mondo intero. La rubrica televisiva* Quel giorno *è a cura di Andrea Barbato e Aldo Rizzo, con la collaborazione di Giuseppe Gonni e la regia di Paolo Gazzara. In redazione Rossella Sleiter.*

PALCOSCENICO: L'attesa

ore 22,20 secondo

Nel corso di una festa di fine d'anno August Holland, che ufficialmente lavora in pubbliche relazioni, conosce Margaret Chapman, figlia unica trentenne di un celebre e ricco chirurgo californiano. Si innamorano, ma il fatto di essere così ricca ha creato dei complessi in Maggie, che teme di essere corteggiata per i suoi dollari. D'altro canto il dott. Chapman, convinto che Holland sia solo un avventuriero, cerca di distogliere la figlia dall'idea delle nozze; la porta con sé in Giappone, in occasione di un convegno, ma durante il viaggio di ritorno, colpito da una crisi cardiaca, muore. Prima di spirare confida alla figlia che nel testamento ha disposto che tutte le sue ricchezze passeranno alla ragazza solo dopo tre anni. Holland, nonostante ciò, vuole sposare Margaret subito, ma al momento di partire scompare. Dopo due anni — Margaret è sposata con un avvocato — August ritorna: è mal conciato, sempre al centro di progetti destinati a fallire, ma teneramente innamorato della donna. Margaret sembra non resistere al suo fascino errabondo, di inquieto intellettuale deluso; ma al momento della decisione finale — quando stanno per partire insieme verso una nuova vita — si barrica in casa e crudelmente sbarra le porte della villa ad August che, sotto la pioggia, la chiama disperatamente. La regia è di Joseph Sargent, un buon mestierante; gli interpreti principali sono: Maximilian Schell, Claire Bloom, Ralph Bellamy e Nina Foch.

RADIO

martedì 6 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Coletta.

Altri Santi: S. Marciano, S. Claudiano, S. Ollegario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 18,23; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,16; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,58; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,06; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1831, prima al Teatro Carcano di Milano dell'opera *La Sonnambula* di Bellini.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è nulla di bene o di male, se non si pensa di far bene o male. (W. Shakespeare).

A Gundula Janowitz è affidata la parte di Elisabetta in « Tannhäuser », opera di Richard Wagner, in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini: **« La Penitenza »: pagine da « Tannhäuser »**, di R. Wagner. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Teologia per tutti »**, a cura di Don Arialdo Beni: **« I Segni che Cristo ci offre perché gli crediamo » - « Con i nostri anziani »**, colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 A l'entrée du Carême. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Testimonianze dell'arte »**, a cura del Prof. Valentino Brosio: **« Giovanni Carnevali, pittore romantico che anticipa l'Impressionismo » - « Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. **13,25** Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solidea. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Scacciapensieri. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Spettacolo di carnevale. **22** Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Wolfgang Amadeus Mozart** (elab. Franz Brukhart): « D'Bäurin hat d'Katz verlorn »; « Caro mio Druck und Schluck » con accompagnamento di pianoforte (Annalies Gamper, soprano; Verena Gohl, contralto; Dusan Pertot, tenore; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, pianoforte - Direttore Edwin Loehrer); **Sylvano Bussotti:** « Il nudo », Quattro frammenti da « Torso » per soprano, pianoforte e quartetto d'archi (Eva Csapò, soprano; Hermann Danuser, pianoforte; Heidi Keller e Urs Walker, violini; Christoph Schiller, viola; Dorothea Galli, violoncello - Direttore Werner Bärtschi); **Gioacchino Rossini:** Melodie e pezzi caratteristici: « Mon prélude hygienique du matin » per pianoforte solo; « Adieux à la vie, Elegia » (su una nota) per contralto e pianoforte (Contralto Lucienne Devallier); « La Pesarese » per pianoforte solo; « L'ultimo ricordo » per baritono e pianoforte (Baritono Laerte Malaguti); « La Regata Veneziana », tre canzonette per soprano e pianoforte (Elena Rizzieri, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Léon Orthel:** Sonata per viola e pianoforte op. 52 (Hans Dusoswa, viola; Mario Venzago, pianoforte); **Benjamin Sacha Horowitz:** Suite di Bagatelle n. 1 per pianoforte (Al pianoforte l'Autore). **20,45** Rapporti '73: Letteratura. **21,15 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto per archi n. 2 in si maggiore op. 87 (« Wiener Philharmonia Quintett »: Wolfgang Poduschka e Paul Guddenberger, violini; Peter Götzel e Günther Szkokan, viole; Franz Bartolomey, violoncello). **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ottorino Respighi: Antiche arie e danze, suite n. 3: Italiana (anonimo sec. XVI) - Arie di Corte (G. B. Besardo, sec. XVI) - Siciliana (anonimo sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) (Orchestra da camera « I Solisti di Zagabria » diretta da Antonio Janigro) • Bedrich Smetana: Tabor, dal ciclo di poemi sinfonici « La mia patria » (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich) • Manuel de Falla: Serenata Andalusa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Aram Kachaturian: Spartaco: Introduzione e danza delle ninfe (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovanni Bottesini: Gran duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Schaenen) • Franz Liszt: Parafrasi da concerto sul « Rigoletto » (Pianista Shura Cherkassky) • Leone Sinigaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture per la commedia di C. Goldoni (Orchestra Sinfônica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Simone: A te (Iva Zanicchi) • Morbelli-Filippini: Sulla carrozzella (Claudio Villa) • Bigazzi-Savio: E' domenica mattina (Caterina Caselli) • Casy-Giulifan: Fuoco di paglia (Little Tony) • Bovio-Tagliaferri: L'ultima tarantella (Angela Luce) • Pieretti-Gianco: Ti voglio (Donatello) • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Franck Pourcel)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia** presenta:

Settimana corta
OGGI DA NAPOLI
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**
Regia di **Gennaro Magliulo**

— *Star Prodotti Alimentari*
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Enrico Simonetti** presenta:

Il maestro è sonato
Un programma di **Belardini** e **Moroni** con **Rosanna Fratello** e **Peppino Gagliardi**
Regia di **Cesare Gigli**

14 — **Giornale radio**

Quarto programma
Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi dei: Traffic, Duane Allmann, Premiata Forneria Marconi, Carole King, Garybaldi, Dave Cousins, Bee Gees, Stomu Yamash'ta, New Trolls, Delirium, Gianni D'Errico, Fabrizio De André, Papa John Creach, Free Duncan Browne, Santana, George Harrison, Pete Townshend e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
C'è qualcosa che non va?
a cura di Silvano Balzola
Regia di Fausto Nataletti

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 **CONCERTO IN MINIATURA**
Tenore **Enzo Todisco**
Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: « Recitar » • Giuseppe Verdi: Aida: « Celeste Aida » • Pietro Mascagni: Isabeau: « Fu vile l'editto »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gennaro D'Angelo**
Baritono **Wander Bertolini**
Giuseppe Verdi: Don Carlo: « Per me giunto è il di supremo » • Umberto Giordano: Andrea Chènier: « Nemico della patria » • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Tito Petralia**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Tannhäuser**
Opera in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**

Hermann — Manfred Schenk
Tannhäuser — René Kollo
Wolfram von Eschenbach — Wolfgang Brendel
Walter von der Vogelweide — Karl Ernst Mercker
Biterolf — Ief Vermeersch
Heinrich Der Schreiber — Martin Finke
Reinmar von Zweter — Mario Chiappi
Elisabetta — Gundula Janowitz
Venere — Mignon Dunn
Un pastore giovane — Elke Schary

Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana e Coro Filarmonico di Praga
Maestro del Coro Josef Weselka
(Registrazione effettuata il 1° ottobre 1972 al Teatro comunale Morlacchi di Perugia in occasione della XXVIII Sagra Musicale Umbra)
(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo (ore 23,15 circa):
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nicola Di Bari e Mannoia Foresi & Co.**
Qualcosa di più, Paese, Claire, Song song blue, Il treno va, Povertà d'amore, La caduta, Non è vero, Il filo di Arianna, Volo

— *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
17° *episodio*
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Madame Pompadour — Maresa Gallo
Lurbeck — Antonio Guidi
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Madame Favart — Mila Vannucci
Monsieur D'Argenson — Mico Cundari
Un tamburino — Luigi Basagaluppi
Una guardia — Dario Penne
Alcuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Mario Cassigoli, Vivaldo Matteoni, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Acqua dal cielo, Ballata d'autunno, Matto, Cosa voglio, Io, una donna, Quando tu suonavi Chopin

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
De Paul-Roker: Storm in a teacup (Lynsey de Paul) • Feghali: I'm blind (Tony Benn) • Mogol-Prudente: Il mondo di frutta candita (Oscar Prudente) • John-Taupin: Crocodile rock (Elton John) • Ben: Zazueira (Herb Alpert) • Pelosi: E dire che a maggio (Gatti Rossi) • Podel-Woods: Miss Katy cruel (The Minstrels) • Cassella-Luberti-Foresi: Ma quale sentimento (Mannoia Foresi & Co.) • Pickett: Penelope (Smiley)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **RADIOSCHERMO** presenta:
Souvenir d'Italie
con **Alberto Sordi** e **Vittorio De Sica**
Un film alla settimana
a cura di **Belardini** e **Moroni**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Colomba Besana*

22,30 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
2° *episodio*
Claudia Fiori — Ileana Ghione
Franco Riva — Dario Mazzoli
Lisa Fiori — Laura Gianoli
Piero Ricci — Orso Maria Guerrini
Alberto Fiori — Giuseppe Pertile
Regia di **Biagio Proietti**

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Orso Maria Guerrini (22,30)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Il film musicale americano: il dopoguerra. Conversazione di Tito Guerrini*

9,30 **Johann Gottlieb Graun:** *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi: Moderato - Largo - Allegro (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra «Musica Antiqua» diretta da Jacques Roussel)*

9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini
Due pulcini diversi dagli altri. Racconto sceneggiato di Anna Foce. Regia di Ugo Amodeo
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore per violino, violoncello e pianoforte «Trio zingaro»: Andante - Poco adagio, Cantabile - Rondò «all'ongarese» (Trio Beaux-Arts: Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: An die Ferne Geliebte op. 98 su testi di Alois Isidor Jeitteles: Auf dem Hügel sitz'ich spähend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler in den Höhen - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au' - Nimm sie hin denn, diese Lieder (Nicolai Gedda, tenore; Jan Eyron, pianoforte) • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht, op. 4, per sestetto d'archi (Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violini; Dénes Marton e Serge Collot, viole; Pierre Penassou e Michel Tournus, violoncelli)

11 — **Concerto del flautista Amico Dolci e della clavicembalista Wanda Anselmi**
Francesco Maria Veracini: Sonata n. 8 in fa magg. • Francesco Barsanti: Sonata in do magg. • Georg Philipp Telemann: Sonata in re min.

11,30 Il Novecento filosofico e letterario. Conversazione di Mirella Serri

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Silvio Omizzolo: Lamento della sposa padovana per la lontananza del marito crociato (Sopr. Jolanda Torriani - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI); Concerto per violoncello, archi e pianoforte (Vc. Giacinto Caramia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna) • Andrea Padovano: Rondò per quattro strumenti a fiato (Paolo Fighera, ob.; Peppino Mariani, clar.; Eugenio Lipeti, cr.; Ovidio Danzi, fag.)

12,15 **La musica nel tempo**
AL TRAMONTO DELL'«ANCIEN REGIME»: CONCLUSIONE E CONTINUITA'
di **Gianfranco Zàccaro**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford»: Adagio; Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto - Presto (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: **Adagio molto; Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto - Adagio; Allegro molto e vivace (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer)**

13,30 **Intermezzo**
Anton Dvorak: Cinque danze slave op. 46: in do maggiore - in mi minore - in la maggiore - in la bemolle maggiore - in do minore (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Preludio - Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Violinista Igor Oistrakh - Orchestra «Royal Philharmonic» di Londra diretta da David Oistrakh)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Claudio Monteverdi**
VESPRO DELLA BEATA VERGINE
per soli, coro e orchestra «composto sopra canti fermi»
Ensemble Vocal et Instrumental de Lausanne: Luciana Ticinelli Fattori e Maria Grazia Ferracini-Malacarne, soprani; Magali Schwartz, mezzosoprano; Eric Tappy e Hugues Cuenod, tenori; Philippe Huttenlocher, baritono; Enrico Fissore e François Loup, bassi; Edward Tarr, Lothar Brandes e Robert Faller, trombe; Stéphane Romascano e Arpad Gerecz, violini; Marçal Cervera, violoncello e viola da gamba; Ruy Claude Burger, violoncello; Guy Bovet e André Luy, organi positivi - Direttore **Michel Corboz**

16,40 **Joseph Suk:** Canzone d'amore op. 7 n. 1 • **Zoltan Kodaly:** Tre danze popolari ungheresi • **Alexander Zarzicky:** Mazurca (David Oistrakh, violino; Wladimir Yampolsky, pianoforte)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
7. Psicanalisi della fiaba

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **I COMPUTERS NELLE SCUOLE INGLESI**
a cura di **Riccardo Maffei**
(Un programma del Servizio Italiano della BBC)

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore • Franz Joseph Haydn: Concerto in fa maggiore, per violino, cembalo e orchestra • Richard Strauss: Metamorphosen, per ventitré strumenti ad arco • Sergej Prokofiev: Sonata n. 7 per pianoforte

20,30 **Alban Berg:** Quartetto per archi op. 3 • **Anton Webern:** Quartetto per archi op. 28 (Quartetto Gaudeamus)
(Registrazione effettuata il 4 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1972»)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **BERLINER FESTWOCHEN 1972**
Karl Heinz Wahren: Per il suicidio del compagno Sergej Essenin (da Majakowskij), per recitante, strumentisti e nastro magnetico (Robert Dietl, recitante - Gruppe Neue Musik diretto da Gaspar Richter) • Roland Pfrengle: Concerto per violoncello, elettronica viva e nastro magnetico (Violoncello Christoph Kapler) • Jolyon Brettingham Smith: Songs for a Fool on Baile's Strand, concerto per strumentisti, contralto e nastro magnetico (Jutta Bethsold, contralto - Gruppe Neue Musik diretto da Gaspar Richter) • Wilhelm Dieter Siebert: Scene dall'opera «Frankenstein» per violino, tromba, percussione, Beatband, soprano, due recitanti e nastro magnetico (Geeske Hof-Helmers, soprano; Joachim Kemmer e Helmut Krauss, recitante - Groupe Neue Musik e Popgruppe «Made in Germany»)
(Registrazione effettuata il 29 settembre 1972 dal Sender Freies di Berlino)

22,25 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,50 Libri ricevuti

23,05 L'uomo dai mille dolori. Conversazione di Giovanni Passeri
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Il nuovo trattamento antiforfora

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di antropologia culturale
a cura di Tullio Tentori
Realizzazione di Aldo D'Angelo
5° ed ultima puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua minerale Fiuggi - Vim Clorex - Grappa Julia - Biscottini Nipiol V Buitoni)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15,15 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 3° episodio: L'appartement - A travers la France - Realizzazione di Bianca Lia Brunori

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Le materie che non si insegnano - Scena e vita (1ª puntata) - Il tragico, a cura di Giorgio Prosperi - Consulenza di Franco Bonacina - Regia di Giuseppe Di Martino - Coordinamento di Carla Ghelli

16,30 Scuola Media Superiore: Le origini del pensiero democratico (1ª puntata) - Thomas Jefferson, a cura di Alberto Aquarone

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Formaggino Ramek Kraft - Fabello - Penna Grinta - Pavesini - Baravelli Jackson)

la TV dei ragazzi

17,45 PANTERA ROSA
in:
— **Le tombe dei faraoni**
— **Cenerentola**
Cartoni animati di Freeleng e De Patie
Distr.: United Artists

18 — ORIZZONTI GIOVANI
di Giulio Macchi e Giorgio Cazzella
Realizzazione di Andrea Camilleri
Quinta puntata
La biosfera

ritorno a casa

GONG
(Magia Dolce Barilla - Lacca Libera & Bella - Invernizzi Susanna)

18,45 RITRATTO D'AUTORE
Programma di Franco Simongini con la collaborazione di Sergio Miniussi e Giulio Vito Poggiali dedicato ai Maestri dell'Arte italiana del '900
Le incisioni di Luigi Bartolini
Testo di Paolo Volponi
Presenta Ilaria Occhini
Regia di Luigi Costantini

GONG
(Vetril - San Carlo Gruppo Alimentare - Chappi)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica
a cura di Luca Lauriola
Consulenza di Carla Turi Iacobelli
Regia di Milo Panaro
6° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Kinder Ferrero - Boario Acque Minerali - Dentifricio Ultrabrait - Orologi Timex - Aspichinina effervescente - Saponetta Fa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Fratelli Rinaldi Importatori - Chicco Artsana - Postal Market)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Margarina Maya - Lip - Biscotti al Plasmon - Magnesia S. Pellegrino)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ovomaltina - (2) Sole Piatti - (2) Estratto di carne Liebig - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Crackers Premium Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Arno Film - 3) Miro Film - 4) Gamma Film - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —
UOMINI DEL MARE
di Bruno Vailati
4° - Ray del mare di Cortez

DOREMI'
(Acqua Minerale Ferrarelle - Elettrodomestici AEG - Amaro Ramazzotti - Noocid 1155)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Ceramiche artistiche Piemme - Amaretto di Saronno)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona della Basilicata

19,50-20,20 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Collants Ragno - Tè Star - Last al limone - Shampoo Morbidi e Soffici - Amaro Petrus Boonekamp - Edipem)

21,20
L'AMARO SAPORE DEL POTERE
Film - Regia di Franklin Schaffner
Interpreti: Henry Fonda, Cliff Robertson, Edie Adams, Gene Raymond, Ann Sothern, Margaret Leighton, Lee Tracy, Kevin McCarthy, Mahalia Jackson
Produzione: United Artists

DOREMI'
(Spic & Span - Piselli Cirio - Atlas Copco - Whisky Francis)

23 — MEDICINA OGGI
a cura di Paolo Mocci
con la collaborazione di Giuseppe Benagiano
Realizzazione di Virgilio Tosi
La sterilità maschile

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Kinderecke
Eine Sendung für die Kleinsten
Zusammengestellt von Antonio Jacona
Erzählerin: Esther Masing
1. Folge
Fragebuch einer Reise
12. Folge
Regie: H. B. Theopold
Verleih: Telesaar

20,15 Rücksicht f(w)ährt am .ängsten
Gefahren im Strassenverkehr
5. Folge: « Ich komme sofort »
Regie: Hans-Georg Thiemt
Verleih: Bavaria

20,25 Kulturbericht

20,40-21 Tagesschau

7 marzo

ORE 13

ore 13 nazionale

Quali sono i limiti del castigo che i genitori possono infliggere ai figli quando non si comportano secondo i loro desideri? Sono utili gli scapaccioni o basta soltanto un rimprovero per farli ravvedere? Le opinioni al riguardo sono diverse anche perché esse non possono prescindere dal singolo caso, dalle persone, dall'ambiente, e anche dalle motivazioni di tipo psicologico. E' possibile, però, affermare che, in generale, gli scapaccioni sembrano produrre sul momento l'effetto desiderato, ma in realtà turbano lo sviluppo della coscienza del bambino, lo liberano con troppa facilità dal senso di colpa, cosicché, sapendo di aver pagato, egli potrebbe essere pronto a ripetere l'atto. Alcuni genitori espongono, in studio, i loro modi di castigare i figli, mentre lo psicologo prof. Dino Origlia e la pedagogista prof. Maria Rumi dibattono il problema alla luce del comportamento dei genitori. In apertura di trasmissione il giudice del tribunale dei minorenni di Roma, dottor Franco Nanni, parla dell'abuso dei mezzi correzionali in relazione ai moltissimi casi in cui i genitori hanno prodotto danni irreparabili ai figli, esercitando una vera e propria violenza.

RITRATTO D'AUTORE: Le incisioni di Luigi Bartolini

ore 18,45 nazionale

In questa rassegna di incisori non poteva mancare il nome di Luigi Bartolini. Nel corso della trasmissione verrà soprattutto messo in evidenza l'aspetto lirico della sua incisione che rompe tutti gli schemi prefissati; le sue lastre, siano di rame o di zinco, non sono lavorate, ma si presentano come un insieme di appunti, un disegno che è la loro particolarità. Il testo, scritto da Paolo Volponi, nato ad Urbino e quindi conterraneo di Bartolini il cui paese d'origine è Cupramontana, tenta di studiare gli aspetti meno noti del carattere dell'artista, chiuso ed allo stesso tempo ribelle. Ilaria Occhini, come sempre presente in studio, leggerà una poesia di Bartolini, meno noto nelle vesti di scrittore, ma ugualmente valido. E' suo infatti il romanzo Ladri di biciclette cui si ispirò Zavattini per il film di Vittorio De Sica.

SAPERE: Le frontiere della chimica

ore 19,15 nazionale

L'impiego di materiali plastici nell'edilizia è un fatto ormai acquisito da tempo; si può anzi dire che oggi è possibile realizzare — già se ne vedono i primi esempi — la « casa in plastica ». Se motivi psicologici e tecnici non hanno permesso finora l'applicazione su larga scala delle nuove tecnologie nell'edilizia, nel settore dell'arredamento le materie plastiche hanno conquistato largo spazio grazie alla loro economicità ed alla facile modellabilità, che consente di ottenere forme che non possono essere realizzate utilizzando i materiali tradizionali.

UOMINI DEL MARE: Ray del mare di Cortez

ore 21 nazionale

Ray Cannon è un vecchio straordinario che potrebbe essere uscito da una pagina di Hemingway. Pescatore famoso, studioso del « suo » mare, nessuno meglio di lui avrebbe potuto assistere Bruno Vailati nella realizzazione di questo programma: un appassionante reportage su uno dei mari più ricchi e meno conosciuti del mondo, quel golfo di California che lui, Ray Cannon, in un suo libro fortunato, ha battezzato mare di Cortez. Natura, storia e preistoria concorrono a fare di questo mare un luogo mitico, tutto particolare. La configurazione dei fondali a pinnacoli giganteschi, le cascate di sabbia sulle pendici sommerse, i cactus smisurati delle isole, che forniscono acqua, cibo e persino materiale da costruzione, le dune di conchiglie fossili, le costruzioni misteriose, i banchi di pesci e di molluschi, le colonie di otarie, gli stormi e le zuffe di sule e pellicani, le sarabande di delfini, le mantas, i capodogli, le torme di squali fitti come sardine (tanto da poterne ammirare a centinaia in una sola inquadratura): tutto qui si manifesta all'insegna dello smisurato, del gigantesco.

L'AMARO SAPORE DEL POTERE

ore 21,20 secondo

Ogni tanto (per la verità non molto spesso), il cinema americano si occupa anche della vita politica della nazione di cui Hollywood fa parte, dei meccanismi che la regolano, dei suoi retroscena non sempre e necessariamente (come dovunque, del resto) limpidi. In questi giorni, per esempio, circola in Italia Il candidato, un film rivolto per l'appunto a considerare, e con una certa asprezza, questo genere di argomenti. L'amaro sapore del potere è un altro di questi « casi » non frequenti. E' stato diretto nel 1964 da Franklin Schaffner; all'origine sta un testo teatrale di Gore Vidal, rappresentato con successo a Broadway e strettamente legato ai temi dell'attualità. In esso si immagina che nel corso della Convention del partito repubblicano (le Conventions, com'è noto, sono le grandi assise attraverso le quali ciascuno dei due principali partiti americani sceglie il proprio candidato alla presidenza) si trovino a concorrere due uomini dalla personalità umana e politica completamente diversa: il senatore William Russell e il senatore Joe Cantwell, personaggi immaginari, naturalmente, nei quali però molti hanno ritenuto che Vidal e Schaffner abbiano inteso adombrare le autentiche figure di Nelson Rockefeller e del suo acerrimo avversario Barry Goldwater. Russell è un uomo di cultura, raffinato e introverso, convinto che i programmi valgono assai più che gli appelli emotivi e perciò circondato da un trust di cervelli che lo aiuta ad impostare una seria e meditata linea politica. Cantwell, al contrario, è un rozzo praticone, capace di sollecitare il consenso della folla ricorrendo alla demagogia e pronto a sferrare qualsiasi colpo, anche il meno lecito, per togliere di mezzo i rivali. Fra i due, come una sorta di ago della bilancia, sta il vecchio ex presidente Hochstader convinto dentro di sé della superiore onestà e intelligenza di Russell, ma portato a dubitare delle sue capacità di decisione e in questo senso tendente a preferire le brusche qualità del concorrente. La battaglia della Convention si sviluppa con toni di grande durezza. Cantwell attacca l'avversario sfruttando le conoscenze che ha intorno alla sua vita privata, con l'intenzione di squalificarlo presso l'opinione pubblica; Russell è a sua volta tentato di ricorrere a mezzi dello stesso tipo, ma alla fine non li adopera, disgustato dalla loro volgarità. Lo scontro si risolverà, amaramente, in una duplice sconfitta.

MEDICINA OGGI: La sterilità maschile

ore 23 secondo

Le cause di sterilità dovute ad alterazioni dell'organismo maschile sono a tutt'oggi meno conosciute delle anomalie femminili, ma non per questo meno importanti, perché quasi la metà delle forme di sterilità coniugale sono imputabili ad esse. Nel corso della trasmissione verranno prese in esame sia le forme dovute alle alterazioni ormonali primitive o secondarie sia le forme di tipo ostruttivo o malformativo per le quali il trattamento è di tipo chirurgico. Parteciperanno alla discussione: Pomerol di Barcellona, Schirren di Amburgo, Conti, Fraccaro e Pagano.

RADIO

mercoledì 7 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Perpetua.

Altri Santi: S. Felicita, S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teresa Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 18,25; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18; a Roma sorge alle orre 6,35 e tramonta alle ore 18,07; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,05.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1274, muore a Fossanuova san Tomaso d'Aquino.

PENSIERO DEL GIORNO: La più grande amica e la più grande nemica dell'uomo è la fantasia. (A. Graf).

Franca Nuti è fra gli interpreti del radiodramma « Mancato arrivo ad Atene » di Rino Sanders, in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 **Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso** di P. Antonio Lisandrini e **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Radioquaresima: « Impegni immediati del Cristiano »:** 1° Ciclo: **Per un concetto più autentico della vita,** di P. Pasquale Magni: **« La vita come dono » - Notiziari e Attualità - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Imposition des cendres. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Bericht aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. **13,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **13,40** Orchestre varie. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Per il ciclo « Donne donne »: **Il governo della casa.** Riduzione radiofonica di G. Lorenzi dall'omonima novella di H. De Balzac. **16,30** Tè danzante. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Assoli. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **21** I grandi cicli presentano: Lo scaffale dei ticinesi. Inchiesta sulla lettura nella Svizzera Italiana (1° puntata). **22** Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **William Boyce:** Ouverture in re minore per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Claude Debussy:** « Trois chansons » de Charles D'Orleans (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); **André Caplet:** « Septuor » à cordes vocales et instrumentales (Orchestra d'archi della RSI e Coro femminile diretti da Edwin Loehrer); **Benjamin Britten:** Sinfonietta per dieci istrumenti (Direttore Francis Irving Travis); **Giorgio Federico Ghedini:** Concerto spirituale « De la Incarnazione del Verbo Divino » di Jacopone da Todi per due voci e strumenti (Basia Retchitzka, 1° soprano; Maria Grazia Ferracini, 2° soprano - Orchestra della RSI e Coro femminile diretti da Edwin Loehrer). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Liriche di **Francis Poulenc:** « Tel jour telle nuit » (Poema di Paul Eluard); « Le Pont » (Poema di G. Apollinaire) (Bernard Kruysen, baritono; Jean-Charles Richard, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica alla sede dell'UNESCO, nel giugno 1972 (I. trasmissione). **Siegfried Matthus** (Rep. Dem. Tedesca): Concerto per pianoforte e orchestra; **Gilles Tremblay** (Canada): Solstices. **20,45** Rapporti '73: Arti figurative. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Sommer: Padovana e Gagliarda (Complesso strumentale « Concentus Musicus ») • Piotr Ilijch Ciaikowski: Souvenir de Florence: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Camille Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro assai (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore (Pianista Alfred Brendel) • Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Gargiulo-Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare (Giovanna) • Di Bari-Forlai-Reverberi: Qualche cosa di più (Nicola Di Bari) • Daunia-Migliardi: Il fantasma (Ricchi e Poveri) • Murolo-Tagliaferri: Napule ca se ne va (Gloria Christian) • Castellacci-Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Scandolara-Castellari: Domenica sera (Mina) • Garinei-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia**
presenta:

Settimana corta

OGGI DA FIRENZE
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *Dufour Caramelle*

Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Gratis**

Bisettimanale di spettacolo
Condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

Buongiorno, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro e Nello Tabacco**

Dischi dei: T. Rex, Deep Purple, James Taylor, West Bruce e Laing, Malo, Two Banjo, Strawbs, Lou Reed, Bruno Lauzi, Gato Barbieri, Slade, Sweet, Era di Acquario, Oz Master Magnus, Doobie Brothers, America, Joe Cocker, Shawn Phillips e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
Il canzoniere dei mestieri
a cura di Bianca Maria Mazzoleni
con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

Mariella Furgiuele (21,15)

19,10 **Cronache del Mezzogiorno**

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
César Franck: Sinfonia in re minore
— Parigi, 17 febbraio 1889

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Mancato arrivo ad Atene

Radiodramma di **Rino Sanders**
Traduzione di Marianello Marianelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Lei — Franca Nuti
Lui — Mario Brusa
Primo signore — Giulio Oppi
Secondo signore — Gualtiero Rizzi
La signora — Evi Maltagliati
La hostess — Mariella Furgiuele
Il capitano — Renzo Lori

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

22,10 **ENRICO CARUSO: INDAGINE SU UN MITO**
a cura di **Rodolfo Celletti**
Prima trasmissione

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

23,20 **Ricordo di Cesare Cesarini**
a cura di **Silvio Gigli**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fausto Cigliano e I Nomadi**
Lu cardillo, Me voglio fa na casa, O paese d' 'o sole, Torna, La fiera di Mastr'Andrea • Quanti anni ho?, Io vagabondo, Mai come lei nessuna, Oceano, Un pugno di sabbia

— *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **ITINERARI OPERISTICI**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
18° episodio
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Pierette — Lucia Catullo
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Lurbeck — Antonio Guidi
Un chirurgo — Ennio Balbo
Un infermiere — Bruno Marinelli
Un piantone — Achille Belletti
Alcuni soldati: Alessandro Berti, Stefano Gambacurti, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Paolo Sinatti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
E per colpa tua... (Milva) • Che strano amore (Dino) • Ballata nostalgica (Lucia Altieri) • Immagini, sogno e realtà (R.R.R.) • Amore mio (Mina) • Perché sei mia (Charles Aznavour) • Tu balli sul mio cuore (Gigliola Cinquetti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci** e **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Newbury-Van Zandt: Mister can't you see (Buffy Sainte Marie) • Guantini-Albertelli: Questo amore vero (Mia Martini) • Stevens: Sitting (Cat Stevens) • Chin-Chapman: Wig-wam bam (The Sweet) • Delerue: Women in love (Keith Beckingham) • Salerno-Dammico: Così era e così sia (Ciro Dammico) • Sedaka-Greenfield: Breaking up is hard to do (The Partridge Family) • T. e D. Farmer-Golga-Jones: Standing in the road (Blackfoot Sue) • Gaber: L'ultima bestia (Giorgio Gaber)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Un fatto della settimana, a cura della **Redazione** di **Speciale GR**

21 — **Calcio - da Torino**
Radiocronaca diretta dell'incontro di calcio
Juventus-Ujpest
di Budapest
per la **COPPA DEI CAMPIONI**
Radiocronista **Enrico Ameri**

22,50 **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3° episodio
Franco Riva — Dario Mazzoli
Lisa Fiori — Laura Gianoli
Il commissario Rovelli — Virginio Gazzolo
Il brigadiere Bonfiglio — Giancarlo Padoan
Alberto Fiori — Giuseppe Pertile
Guido Landi — Enrico Bertorelli
La portiera di Claudia — Antonella Della Porta
Regia di **Biagio Proietti**

23,20 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,35 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Laura Gianoli (ore 23,05)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Gianandrea Gavazzeni scrittore. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di Angela Abozzi e Antonio Tatti - Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **Concerto di apertura**
Johann Joseph Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo: Allegro - Adagio - Allegro (Complesso strumentale « Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra « Sonata a cinque »: Andante - Adagio - Allegro (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra « Menuhin Festival » diretta da Yehudi Menuhin) • Alfredo Casella: Concerto romano op. 43, per organo, ottoni, timpani ed archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Organista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Il Novellino, quindicinale a cura di Mario V. Pucci - Regia di Ruggero Winter

11,30 **Antonio Vivaldi:** Concerto in mi maggiore « Il riposo » per violino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giorgio Ferrari: Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Moderato, ma scorrevole - Adagio - Allegretto - Adagio - Allegro vivace (Angelo Stefanato, violino - Margaret Barton, pianoforte) • Roman Vlad: Cinque elegie su testi biblici per voce ed archi: Homo natus de muliere - Notum fac mihi - Terra data est in manus impii - Quid est homo - Fuissem quasi non essem (Soprano Marjorie Wright - Orchestra da camera diretta da Piero Guarino)

12,15 **La musica nel tempo**
DIDONE IN INGHILTERRA
di **Claudio Casini**
Dido and Aeneas, opera in tre atti su libretto di Nahum Tate
Musica di Henry Purcell
Didone: Shirley Verrett; Enea: Dan Jordachescu; Belinda: Helen Donath; La Maga: Oralia Dominguez; Una donna: Rosina Cavicchioli; 1ª strega: Lilia Teresita Reyes; 2ª strega: Margaret Lensky; Uno spirito: Carmen Lavani; Un marinaio: Carlo Gaifa
Direttore Raymond Leppard
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e Ambrosian Choir
Maestro del Coro John MacCarthy

13,30 **Intermezzo**
Franz Liszt: Hunnenschlacht, poema sinfonico n. 11 • Fréderic Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra « Krakowiak » • Bela Bartok: Tanz Suite

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Carlos Chavez
Sinfonia romantica - Corrido de « El Sol » - Tambuco - Sinfonia India

15,30 **Musiche cameristiche di Robert Schumann**
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi; Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte

16,15 I romanzi della storia
Alessandro Magno
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro** - Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro - Edizione ERI
15ª ed ultima puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Cherilo: Achille Millo; Filippo di Acarnania: Lucio Rama; Tolemeo: Antonio Pierfederici; Rossana: Laura Ephrikian; Lisicrate: Mario Bardella; Demofonte: Giampiero Becherelli; Euripilo: Tino Schirinzi; Eumene: Giorgio Lopez; Due Indovini: Corrado De Cristofaro, Carlo Ratti; Il capo dei sacerdoti: Andrea Matteuzzi; Cassandro: Pierluigi Zollo; Due eunuchi: Roberto Bisacco, Cesare Bettarini; Un popolano folle: Ugo Maria Morosi; Nearco: Claudio Sora; Seleuco: Gioacchino Maniscalco; Perdicca: Gianni Bertoncin; Peucesta: Antonio Guidi; Il narratore: Arnoldo Foà ed inoltre: Sebastiano Calabrò, Enrico Del Bianco, Remo Foglino, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di **Piero Piccioni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CLASSE UNICA**
Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**
4. Gli scrittori giornalisti durante la prima guerra mondiale

17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: Recenti scavi archeologici italiani in una città dell'Asia Minore - T. Gregory: Le lettere di Giovanni Gentile a Benedetto Croce dal 1896 al 1900 - V. Lanternari: La storia delle civiltà africane dalle origini ai nostri giorni - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Nicolò Paganini: Sei Capricci op. 1 per violino solo (n.i da 4 a 9): in do minore - in la minore - in sol minore (Tremolo) - in la minore - in mi bemolle maggiore - in mi maggiore « La caccia » (Violinista Ruggiero Ricci) • Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi Minuetto - Allegro (Pierre Fournier violoncello - Rudolf Firkusny, pianoforte) • Claude Debussy: Images, 1ª serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli)

20,15 **TOLLERANZA: STORIA DI UN'IDEA**
10. Ordine e individualismo nella moderna cultura tedesca
a cura di **Vittorio Mathieu**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **Dal Royal Festival Hall di Londra**
In collegamento diretto con la British Broadcasting Corporation
CONCERTO SINFONICO
Direttore **Pierre Boulez**
Robert Schumann: Scene dal « Faust » di Goethe, per soli, coro e orchestra (Edith Mathis, Elisabeth Robinson, soprani; Anne Collins, contralto; Stuart Borrows, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, Brian Rayner Cook, baritoni; Gwynne Howell, Richard Van Allan, bassi - Orchestra Sinfonica, Coro e Società Corale della British Broadcasting Corporation)
(Ved. nota a pag. 60)
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

Concorso per giovani cantanti lirici

Il Rotary club di Foggia, col patrocinio del Conservatorio « Umberto Giordano » e col concorso dell'Amministrazione provinciale del Comune di Foggia, nell'intento di onorare il ricordo di Umberto Giordano, il grande compositore foggiano di cui quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario della morte, indice il IV Concorso internazionale di canto U. Giordano riservato a giovani cantanti di ambo i sessi.

Al Concorso possono partecipare coloro che non abbiano superato il trentaduesimo anno di età e che indirizzeranno domanda di partecipazione entro il 16 aprile 1973 alla Segreteria del IV Concorso internazionale di canto U. Giordano, piazza Nigri 13 - 71100 Foggia.

A detta segreteria gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori dettagli sul regolamento, che prevede tra l'altro premi per un milione di lire.

Premiata la qualità LAVAZZA

La Lavazza, industria leader nel settore del caffè, da sempre persegue una politica d'azienda, basata sulla ricerca di un continuo miglioramento qualitativo, che ha portato alla creazione di una linea di prodotti denominata, appunto, Linea Qualità.
Che questa politica sia stata capita ed apprezzata dal pubblico lo dimostrano le preferenze espresse dai consumatori, che si sono concretizzate nell'attribuzione del Premio Qualità Italia.
Questo riconoscimento, infatti è assegnato in base al risultato di un referendum indetto tra i lettori di 11 tra i più importanti quotidiani nazionali.

Nella foto: la consegna del premio al signor Emilio Lavazza, vicepresidente della Società, alla presenza del ministro Athos Valsecchi.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 En France avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese)
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore *(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)*

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Le frontiere della chimica
a cura di Luca Lauriola
Consulenza di Carla Turi Iacobelli - Regia di Milo Panaro
6ª *puntata* (Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Tic-Tac Ferrero - Bagno schiuma Fa - Biscotti al Plasmon - Iperti)

13,30
TELEGIORNALE

14 — CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
3ª trasmissione - Regia di Francesco Dama (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a factory - 2ª parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter as a music Teacher - 2ª parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The airfield - 2ª parte - 35ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Il linguaggio delle immagini (2ª puntata) - La realtà della fantasia, a cura di Roberto Milani - Regia di Nino Zanchin
16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario - I fatti dietro le parole, a cura di Giorgio Chiecchi (2ª puntata) - Ostpolitik - Consulenza di Mario Monicelli - Regia di B. Rasia - Maccartismo - Consulenza di Mario Monicelli - Regia di L. Peratoner

per i più piccini

17 — LA STRADA VERSO LA LUNA
Racconto a pupazzi animati
Secondo episodio
Ciuffo, Scricciolo e la mongolfiera
Testi di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Francesco Dama

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Pizza Star - Automodelli Politoys - Biscotti Del Boy - Cosatto - Brooklyn Perfetti)

la TV dei ragazzi

17,45 SUPERMARCO
in:
Il tribunale

18 — IL PICCOLO VIOLINISTA
Cartone animato di Dusan Yukotic
Prod.: Zagreb Film

18,10 RACCONTI DAL VERO
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
La ragazza senza identità
con Irina Maleva
Regia di William Azzella

ritorno a casa

GONG
(Shampoo Libera & Bella - Goddard - Margarina Maya)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco - Regia di Amleto Fattori - 4ª *puntata*

GONG
(Coral - Tortellini Barilla - Togo Pavesi)

19,15 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Maricla Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Omogeneizzati Diet Erba - Salotti Lukas Beddy - Calzature femminili Romagnoli - Cedrata Tassoni - Prodotti cosmetici Deborah - Benckiser)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Fagioli De Rica - Oro Pilla - Finish)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Gancia Americano - Dash - Formaggio Starcreme - Sapone Palmolive)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Latti Polenghi Lombardo - (2) Cera Grey - (3) Caffè Hag - (4) Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - (5) Amaro Dom Bairo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) As-Car Film - 3) General Film - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Gamma Film

21 —
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con la UIL
DOREMI'
(Favilla e Scintilla - Vermouth Cinzano - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Gran Ragù Star)

21,30
LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA
tratto dall'omonimo romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Helmut Schiemann, Günter Eisinger
Personaggi ed interpreti principali:

Grischa	*Josef Karlik*
Babka	*Jutta Wachowiak*
Tawje	*Chewel Buzgam*
Sacht	*Gunter Maumann*
Von Lychow	*A. P. Hoffmann*
Winfried	*Dieter Mann*
Posnansky	*Horst Schulze*
Bertin	*Klaus Piontek*
Schieffenzahn	*Dieter Franke*
Brettschneider	*Alfred Struwe*
Spierauge	*Joachim Zschoke*
Barbe	*Cornelia Schmaus*
Sophie	*Petra Hinze*
Schilles	*Norbert Christian*

Musica di Siegfried Matthus
Produzione: DDR Deutscher Fernsehfunk
Regia di Helmut Schiemann
Seconda ed ultima puntata
BREAK 2
(Close up dentifricio - Candy Elettrodomestici)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba
Realizzazione di Elisabetta Billi

18,45-19 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff
Realizzazione di Elisabetta Billi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Olio di oliva Bertolli - Dentifricio Ultrabrait - Mobili Piarotto - Motta - Nuovo All per lavatrici - Soc. Nicholas)

21,20 E ORA DOVE SONO?
Enrico Camici
di Luigi Gianoli
Regia di Guido Tosi

21,35
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti
DOREMI'
(Brandy Vecchia Romagna - Benzina Chevron con F 310 - Magnesia Bisurata Aromatic - Pulitore fornelli Fortissimo)

22,50 Riparliamo dell'IVA
LA NUOVA IMPOSTA: I CASI DIFFICILI
Un servizio di Gianni Pasquarelli
con la collaborazione di Vieri Poggiali

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Kleinstadtbahnof
13. Folge: « Das Baby »
Regie: Jochen Wiedermann
Verleih: TPS

19,55 Unter Paradiesvögeln u. Korallen
Eine Expedition ins Tierreich
mit Heinz Sielmann
Verleih: Polytel

20,40-21 Tagesschau

8 marzo

SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

La quarta puntata è interamente dedicata ai fumetti polizieschi, agli eroi famosi come l'agente segreto X9 o Dick Tracy, precursori degli odierni James Bond, e alla polizia cittadina della Radiopattuglia. Gli anni in cui questi personaggi nacquero erano quelli del proibizionismo, dei grandi gangsters come Al Capone, anni resi celebri anche dal cinema attraverso films come Il piccolo Cesare *o* Scarface. *Come sempre i fumetti riflettono la realtà sociologica della società americana, e la puntata cerca di ricostruire attraverso rare testimonianze anche la realtà della lotta al gangsterismo americano tra gli anni Venti e Trenta nel cui ambito vanno naturalmente ricondotti anche questi fumetti di carattere poliziesco.*

E ORA DOVE SONO?: Enrico Camici

Enrico Camici: la sua prima vittoria risale al 24 aprile 1926 in sella a Budrio di De Montel

ore 21,20 secondo

Enrico Camici è un nome leggendario nella storia dell'ippica mondiale. Considerato uno dei migliori fantini di tutti i tempi, ha legato la sua vicenda sportiva all'affermazione di fuoriclasse come Donatello, Nearco e Ribot. Nel suo curriculum, ben 4300 vittorie in altrettanti gran premi fra cui 3 Archi di Trionfo, 2 King George e diversi Derbies. Attualmente Camici lavora a Barbaricina come allenatore. Nel servizio a cura di Luigi Gianoli, uno dei più prestigiosi nomi del giornalismo italiano, Camici rievocherà i momenti salienti della sua carriera ed esporrà le sue opinioni sul passato e sul presente dell'ippica italiana. La regia è di Guido Tosi.

LA QUESTIONE DEL SERGENTE GRISCHA

ore 21,30 nazionale

Nella seconda ed ultima puntata il conflitto tra il generale von Lychow che sostiene il sergente Grischa ed il generale supremo del fronte orientale che vuole fucilarlo si trasforma in una contesa fra due diversi modi d'intendere la disciplina. Quello del generale supremo che, nella situazione di marasma in cui si trova l'esercito tedesco, vuole, con questa fucilazione, fornire un esempio di durezza, e quello più umano di von Lychow che considera il sergente Grischa soprattutto come uomo. Nel frattempo Grischa trova conforto negli insegnamenti di Tawje, un rabbino ebreo, e nelle frequenti visite della compagna Babka, che attende un figlio da lui. Dal canto loro gli ufficiali Winfried e Bertin si adoperano inutilmente per salvarlo. La condanna così non lo troverà impreparato, ma sereno perché il suo modo di pensare è ormai profondamente mutato, a tal punto da farlo rinunciare alla prospettiva di una fuga. Più difficile sarà la rassegnazione per quelli che gli erano stati vicini.

RISCHIATUTTO - Gioco a quiz

ore 21,35 secondo

Oltre agli elevati indici di gradimento e di ascolto tra i più alti nella storia del telequiz e della TV, un altro dato che testimonia dell'interesse con cui vengono seguite le varie puntate di Rischiatutto *è rappresentato dalle quattrocento lettere alla settimana che gli spettatori inviano agli uffici dove si prepara la trasmissione, presso il Centro di produzione TV di Milano. « Si tratta », dice Peregrini, « di lettere con le richieste più svariate, dai chiarimenti sulle domande poste a consigli e critiche sull'andamento della trasmissione. Circa le domande di partecipazione, le regioni più rappresentate sono il Lazio, la Lombardia e il Veneto ».*

RADIO

giovedì 8 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni Di Dio.

Altri Santi: S. Quintile, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,26; a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 18,19; a Trieste sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,01; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,08; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,06.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1869, muore a Parigi il compositore Hector Berlioz.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove non vi sono figlioli, non v'è cielo (Swinburne).

Il basso Nicola Rossi Lemeni è il protagonista dell'opera « Il Ciarlatano » di Domenico Vincenzo Maria Puccini, in onda alle ore 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 **Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso** di P. Antonio Lisandrini e **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: **« Kyrie e Gloria »** dalla **« Humana Missa »** per soli, coro e orchestra di Mathieu Vibert. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Radioquaresima:** 1° Ciclo: **Per un concetto più autentico della vita,** di P. Pasquale Magni: **« La vita come dono » - Notiziari e Attualità - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Le jeûne du Carême. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Zeitschriftkommentar. 21,45 Timely Words from the Popes. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. 7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino: **Ernst Fischer:** « Diario Musicale », Suite per orchestra; **Fritz Kreisler:** « Syncopation » (Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes). **9** Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. **13,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** L'arca di Noè. Colloqui in famiglia con Raffaele Pisu, Franca Soleri e i Vocalmen. **16,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Radiorchestra. **P. Maurice:** Fuga per archi op. 20; **J.-M. Depelsenaire:** Incantations per due clarinetti e orchestra (Clarinettisti Jiri Koukl e Ferenc Hernad - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Note tzigane. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 (Haffner); **Ludwig van Beethoven:** Romanza in sol maggiore per violino e orchestra op. 40; **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore; **Ernst Ludwig Uray:** Duo per due violini e orchestra; **Lars-Erik Larsson:** Concerto per tromba e orchestra d'archi. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Sebastian Bach:** Sonata per viola da gamba e cembalo n. 2 in re maggiore (Andrée Darras, clavicembalo; Leonardo Boari, viola da gamba); **Johann Christian Bach:** Quartetto in fa maggiore (Complesso Monteceneri: Anton Zuppiger, flauto; Erik Monkewitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello); **A. G. Pampani:** « Siciliana » (Pianista Bianca Sorrenti-Giorzi); **L. Verne:** Preludi op. 38 (Selezione) (Pianista Francesco Zaza). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** L'organista: Severino Tonon all'organo della Chiesa Santa Maria degli Angioli di Lugano. **Franz Liszt:** Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (Registrazione effettuata il 31-1-1972). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Da Losanna: Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '73: Spettacolo. **21,15 La lezione.** Un atto di Eugene Jonesco. Versione italiana di G. R. Morteo. Il professore: Alberto Lupo; L'allieva: Anna Maria Mion; La governante: Olga Peytrignet. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Carlo Castelli (Replica). **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Eustache Du Caurroy: Cinque Fantasie (sulla canzone popolare « Une jeune fillette ») (Complesso strumentale « Concentus Musicus ») • Giovanni Paisiello: Socrate immaginario: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Léo Delibes: Silvia, suite dal balletto: Le cacciatrici - Intermezzo - Valzer lento - L'altalena - Pizzicato - Corteo di Bacco (Orchestra Sinfonica dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Anton Dvorak: Rondò per violoncello e orchestra (Violoncellista Maurice Gendron - Orchestra London Philharmonia diretta da Bernard Haitink) • Charles Gounod: Faust: Valzer di Margherita (Orchestra d'archi diretta da Frank Chacksfield)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Pablo de Sarasate: Zapateado per violino e pianoforte (Denes Zsigmondi, violino; Else von Bareny, pianoforte) • Louis Claude Daquin: Le coucou (Arpista Suzanne Mildonian) • Edvard Grieg: Ninna nanna (Pianista Walter Gieseking) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pallesi-Guidi: Strano (Johnny Dorelli) • De Simone-Gentile-Capotosti: Il primo mattino del mondo (Milva) • Rocchi: La realtà non esiste (Claudio Rocchi) • Bardotti-De Moraes-Enriquez: Il gatto (Marisa Sannia) • Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Capurro-Gambardella: Lily Kangy (Miranda Martino) • Mogol-Lavezzi: E' l'ora (I Delirium) • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina (Rosalino) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia** presenta:
Settimana corta
OGGI DA MILANO
Orchestra diretta da **Sauro Sili**
Regia di **Franco Franchi**
— *Star Prodotti Alimentari*
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Il giovedì**
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

Quarto programma
Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi di: Elton John, Papa John Creach, Logan Dwight, Bee Gees, Traffic, Paul Mc Cartney, Banco del Mutuo Soccorso, Elephant's Memory, Teatro Temporaneamente Traballante, David Bowie, Rod Stewart, Who, Status Quo, Mina, Lucio Battisti, Frank Zappa, Claudio Rocchi, New Trolls, Poco, One e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
La fiaba delle fiabe
a cura di Alberto Gozzi

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

Salvatore Accardo (ore 23,20)

19,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma »
a cura di **Mario Labroca**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-Stampa con la UIL

21,45 **LA LETTERATURA GIAPPONESE MODERNA E CONTEMPORANEA**
a cura di **Mario Teti**
1. Il Giappone e la cultura mondiale

22,15 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

23,20 **CONCERTO DEL TRIO D'ARCHI ACCARDO-BIANCHI-ALDULESCU**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563: Allegro - Adagio - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro (Salvatore Accardo, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola; Radu Aldulescu, violoncello)
(Ved. nota a pag. 61)
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Antonella Bottazzi e Mino Reitano**
Fa qualcosa, Tanto per parlare, Io non sono matta, Se fossi, Voglio scendere • Cuore pellegrino, L'amore è un aquilone, Una ragione di più, Avevo un cuore, Stasera non si ride e non si balla

— *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *19° episodio*

Fanfan La Tulipe	Paolo Ferrari
Pierette	Lucia Catullo
Luigi XV	Aldo Giuffrè
Madame Pompadour	Maresa Gallo
Il maresciallo di Sassonia	Corrado Gaipa
Monsieur Favart	Stefano Sattaflores
Madame Favart	Mila Vannucci
Brichette	Giorgio Gusso
Lurbeck	Antonio Guidi
Il sergente Braccioforte	Mario Bardella
Il custode del teatro	Adolfo Belletti
Un ufficiale inglese	Kenneth Belton

Alcuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Alessandro Berti, Alessandro Borchi, Vivaldo Matteoni, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Amore di gioventù (Rosanna Fratello) • Una vita cos'è non so (Gianni Lacommare) • Scacco al re (Pane Burro e Marmellata) • La mia sera (Iva Zanicchi) • Frennesia (Peppino Di Capri) • Ma l'amore no (Gigliola Cinquetti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
P. & L. Mc Cartney: C Moon (Wings) • Jones-Banks: Ain't that lovin' you (Isaac Hayes & David Porter) • Reverberi-Barra-Forlai: Blu (Strudel) • Burdon-Jenkins-Briggs-Weider-Mc Cullogh: San Francisçan night (Eric Burdon) • Williams: Classical gas (Williams Mason) • A. & C. La Bionda-Lauzi: Il coniglio rosa (Fratelli La Bionda) • Withers: Ain't no sunshine (Bill Withers) • Clayton-Thomas: Go down gamblin (Blood Sweat and Tears) • P. e J. Lombardi: Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **Formato Napoli**
Trattenimento musicale con **Mario Gangi e Fausto Cigliano** condotto da **Emi Eco** e **Gianni Musy**
Testi di **Belisario Randone**
Regia di **Gennaro Magliulo**

20,50 Intervallo musicale

21 — **XXIII FESTIVAL DI SANREMO**
Prima serata
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriana Parrella**
Al termine:
— Bollettino del mare

— **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti e Diana Crispo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
4° episodio

Il commissario Rovelli	Virginio Gazzolo
Franco Riva	Dario Mazzoli
Lisa Fiori	Laura Gianoli
Roberto Morini	Andrea Lala
Il brigadiere Bonfiglio	Giancarlo Padoan
La portiera di Claudia	Antonella Della Porta
La signora Geri	Nella Bonora
L'impiegato dell'autosalone	Carlo Ratti

Regia di **Biagio Proietti**

— **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Nella Bonora (22,45 circa)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Le « Lestre ». Conversazione di Marco Bozza*

9,30 **Franz Schubert:** *Rondò in la maggiore, per violino e orchestra di archi (Violinista Felix Ayo - Orchestra da camera « I Musici »)*

9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini
Due pulcini diversi dagli altri - Racconto sceneggiato di Anna Foce - Regia di Ugo Amodeo
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, violoncello e xilofono: Introduzione; Marcia reale del leone - Galline e galli - Emioni - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cuculo nel folto dei boschi - Uccelliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, pianoforti; Michel Debost, flauto; Robert Cordier, violoncello; M. Cazauran, xilofono - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Francis Poulenc: Le bal masque, cantata profana per baritono e orchestra da camera: Préambule et Air de bravoure - Intermède - Malvina - Bagatelle - La dame aveugle - Finale (Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte - Complesso strumentale dell'Orchestra del Teatro dell'Opéra diretta da Louis Frémaux) • Darius Milhaud: Le carnaval de Londres (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Boyce Rensberger: L'influenza del « computer »: bilancio di un venticinquennio

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Valerio Vannuzzi: Quattro pezzi per orchestra: Impressioni - Giochi d'acqua - Alla Frescobaldi - Burlesca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto) • Rino Maione: Evocaciones, partita per quartetto d'archi op. 7: Preludio - Funeral - Danza ritual - Elegia - Despedida (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)

12,15 **La musica nel tempo**
ANDERSEN E LA MUSICA RUSSA
di **Aldo Nicastro**
Igor Strawinsky: Le Rossignol, opera in tre atti (Il Pescatore: Loren Driscoll; L'Usignolo: Reri Grist; L'Imperatore: Donald Gramm; La Morte: Elaine Bonazzi - Orch., Coro e Solisti dell'Opera Society of Washington dir. l'Autore) • Sergej Prokofiev: Il brutto anatroccolo, per voce e orchestra op. 18 (Mezzosoprano Regina Resnik - Orch. The Stadium Symphony dir. Leopold Stokowsky)

13,30 **Intermezzo**
Johann Strauss jr.: Waldmeister, ouverture dall'operetta (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Richardtz) • Felix Mendelssohn Bartholdy-Ignaz Moscheles: Duo concertante per due pianoforti e orchestra (variazioni brillanti sulla « Marche bohémienne » da « Preciosa » di Weber) (Pianisti Alfons e Alois Kontarsky - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) • Piotr Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66: Introduction: La fée des Lilas (Allegro vivo, Andante sostenuto - Adagio) - Pas d'action - Pas de caractère; Le chat botté et la chatte blanche - Panorama - Valse (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Rudolf Kempe
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Engelbert Humperdinck: Haensel e Gretel: Suite • Richard Strauss: Eine Alpensymphonie op. 64 (Orchestra « Royal Philarmonic »)

16 — **Liederistica**
Hugo Wolf: 5 Lieder da « Spanisches Liederbuch »: Nun bin ich dein - Die du Gott gebarst - Nu wandre, Maria - Die ihr schwebst - Fuhr mich, Kind (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Hector Berlioz: La mort d'Ophélie (April Cantelo, soprano; Viola Tunnard, pianoforte) • Franz Schubert: Dass sie hier gewessen!, op. 59 n. 2 - Romanza di Rosamunda (Elisabeth Schumann, soprano; Gerald Moore, pianoforte)

16,30 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il calcolatore, di **Vittorio Frosini**
1. La cibernetica, il diritto e la società

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **CATERINA DE' MEDICI**
a cura di **Ruggero Battaglia**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in re maggiore op. 12 n. 1 (Emanuel Hurwitz, Kenneth Moore, violini; Norman Jones, Rowena Ramsell, violoncelli - Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz)

20 — **XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
Giacomo Manzoni: Hölderlin (frammento) - Prima esecuzione assoluta • Camillo Togni: Tre pezzi per coro e orchestra - Prima esecuzione assoluta: Rapsodia - Rondeau - Finale • Nicolaus A. Huber: Harakiri - Prima esecuzione in Italia • Roland Kayn: Vectors II - Prima esecuzione assoluta (Orchestra Sinfonica e Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretti da Andrzej Markowski - M° del Coro Helmut Franz)
(Reg. eff. il 17 settembre 1972 al Teatro « La Fenice » in Venezia)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Stagione lirica della RAI**
Il Ciarlatano
Commedia in musica in un atto di L. B. Buonavoglia
(Revisione di Herbert Handt)
Musica di **DOMENICO VINCENZO MARIA PUCCINI**

Astrolobio	Nicola Rossi Lemeni
Conte Lasca	Renato Cesari
Ernesto	Carlo Gaifa
Adele	Margherita Rinaldi
Marcellina	Cecilia Fusco
Conte Filiberto	Pietro Rossini

Direttore **Herbert Handt**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Ved. nota a pag. 60)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

A Ravenna il Congresso Nazionale dei Lions

Dal 30 maggio al 4 giugno si svolgerà a Ravenna il XXI Congresso Nazionale dei Lions Clubs d'Italia (Distretti 108 I.T.A.L.Y. del Lions International).
La manifestazione vedrà confluire nella città bizantina i delegati dei circa 20 mila Lions che fanno parte dei 350 Clubs sparsi in ogni parte d'Italia. Come spesso avviene, molti delegati saranno accompagnati dai familiari. Il comitato organizzatore, la cui segreteria è presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Ravenna, sta perfezionando il programma dei lavori congressuali e delle manifestazioni collaterali. Gli ospiti saranno alloggiati in esercizi alberghieri di Ravenna centro, Marina Romea, Marina di Ravenna e Milano Marittima.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
4° puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Lip - Margarina Maya - Rasoio G II - Nescafè Gran Aroma Nestlè)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il faut tourner !
33° trasmissione
XVI émission : Un petit navire
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
4° trasmissione
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Il giallo muove e vince (2° puntata), a cura di Priscilla Contardi, con la collaborazione di Tonino Del Colle e Antonella Ottai - Consulenza di Alberto Del Monte - Regia di Massimo Scaglione

16,30 Scuola Media Superiore: Il mondo vivente - Il suolo - Consulenza di Valerio Giacomini

per i più piccini

17 — LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **La matita magica**
Prod.: Film Polsky
— **I cuccioli della fattoria**
Prod.: BFA
— **Pandolce di pace**
Distr.: Sveriges Radio

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Duplo Ferrero - Industrie Alimentari Fioravanti - Essex Italia S.p.A. - Lievito Pane degli Angeli - Omsa calze)

la TV dei ragazzi

17,45 I CENTO GIORNI DI GYULA
Secondo episodio
Passeggiando nei boschi
Personaggi ed interpreti:
Matula — *Laszlo Banhidi*
Gyula — *Zoltan Seregi*
e con: *Manyi Kiss, Tibor Molnar*
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magjar Filmgyarto Vallalat

18,25 SIMBA IL LEONE
Regia di Johan Vestly
Prod.: N.R.K.

ritorno a casa

GONG
(Estratto di carne Liebig - Linfa Kaloderma - Gala S.p.A.)

18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
Presenta Silvia Vigevani
Il cigno in tutù
Musiche di Schoenberg, Schubert, Strawinsky, Ciaikowsky, Berghmans
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

GONG
(Spic & Span - Gerber Baby Foods - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
4° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lacca Libera & Bella - Fernet Branca - IAG/IMIS Mobili - Sapone Lemon Fresh - Pavesini - Liquigas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Amaro Medicinale Giuliani - Creme Pond's - Brooklyn Perfetti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Brandy Stock - Wella - Scatto Perugina - Piselli Cirio)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Biscotti Mattutini Talmone - (2) Nuovo All per lavatrici - (3) Formaggino Mio Locatelli - (4) Confezioni Facis - (5) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Marosi - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Miro Film - 4) Miro Film - 5) Frame

21 —
STASERA
SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Carlo Fuscagni

DOREMI'
(Calza Bielastica Bayer - Amaro Petrus Boonekamp - Venus Cosmetici - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni)

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
con la collaborazione di Luigi Costantini
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Martini - Biscotti al Plasmon)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Saponetta Fa - Aperitivo Cynar - Olio Sasso - Fazzoletti Kleenex - Torte Royal - Fabello)

21,20
JOHNNY BELINDA
di Helmer Harris
Traduzione di Bruno Arcangeli e Daniele D'Anza
Personaggi ed interpreti:
Belinda — *Scilla Gabel*
Il dottor Davidson — *Giulio Bosetti*
John Mac Donald — *Saro Ursi*
Locki — *Glauco Onorato*
Maggie — *Anna Maestri*
Stella — *Piera Degli Esposti*
Il reverendo — *Lucio Rama*
Dingwell — *Mario Mattia Giorgetti*
La signora MacKee — *Gina Sammarco*
La signora Lutz — *Tina Maver*
Scene e costumi di Paolo Bregni
Regia di Piero Schivazappa
(Replica)

Nell'intervallo:
DOREMI'
(Mon Cheri Ferrero - Pepsodent - Caffè Lavazza Qualità Rossa - Aperitivo Rosso Antico)

22,50 Riparliamo dell'IVA
UFFICI IVA: GIORNI DI RODAGGIO
Un servizio di Gianni Pasquarelli
con la collaborazione di Vieri Poggiali

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Glooscap's Land
Eine indianische Legende
Verleih: N. von Ramm

19,45 Wallenstein
Schauspiel von Friedrich Schiller
Für das Fernsehen bearbeitet von Oliver Storz und Franz Peter Wirth
Regie: Franz Peter Wirth
3. Teil
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

Scilla Gabel, protagonista di « Johnny Belinda », in onda alle 21,20, Secondo

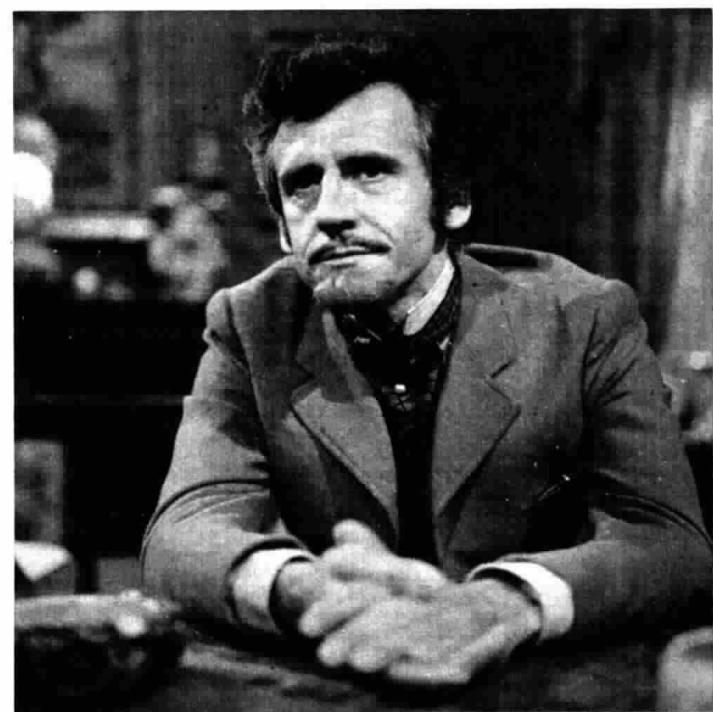
9 marzo

SPAZIO MUSICALE

La coreografa Susanna Egri (al centro) fra le danzatrici torinesi Resy Brayda e Gabriella Cohen, con le quali illustra le differenze fra la tecnica classica e la tecnica moderna

ore 18,45 nazionale

A cominciare da oggi la rubrica Spazio musicale *a cura del maestro Gino Negri e presentata da Silvia Vigevani si occuperà di balletto. Se ne traccia rapidamente la storia partendo dalle convenzioni del balletto ottocentesco per giungere fino ai nostri giorni. La coreografa Susanna Egri guida le trasmissioni servendosi per gli esempi pratici dei ballerini Luigi Bonino, Resy Brayda e Gabriella Cohen. Intervengono nel corso delle puntate Vittoria Ottolenghi, Tino Della Valle (un dirigente industriale appassionatissimo di balletti) e la solista Luciana Savignano, impegnata in un balletto antico e in uno moderno. Stasera le danze si svolgeranno su musiche di Schoenberg, Schubert, Strawinsky, Ciaikowsky e José Berghmans.*

JOHNNY BELINDA

Un interprete del dramma di Helmer Harris: Giulio Bosetti

ore 21,20 secondo

In un paese del Nord del Canada vive un mugnaio rimasto vedovo con una figlia sordomuta, Belinda. Nel paese arriva un nuovo medico che intravvede la possibilità di reinserire socialmente la minorata; ma durante la cura Belinda è costretta a subire violenza da parte del pescatore Locki. Diventa così madre di un bambino che i pettegoli giudicano come figlio del medico. Intanto Locki si sposa con una ragazza del paese, Stella: i due, non potendo avere figli, vorrebbero adottare il bambino che tutti chiamano Johnny Belinda. Approfittando della morte del padre di Belinda e dell'assenza del medico, Locki cerca di impadronirsi del piccolo, ma la sordomuta lo difende disperatamente e uccide l'uomo con un fucile. Si apre così un'inchiesta nel corso della quale Stella si decide finalmente a rivelare le colpe del marito. Belinda potrà quindi sposare il medico, e proprio nel momento in cui le viene riportato il figlio, che nel frattempo le era stato sottratto, riesce finalmente, sotto l'effetto della commozione, a pronunciarne il nome.

ADESSO MUSICA: Classica Leggera Pop

ore 22 nazionale

Questo programma può essere paragonato a un giornale, con un articolo di fondo, notizie varie, rubriche e con qualche minuto tutto da dedicare alle malignità nel campo della musica leggera. Se nella trasmissione la canzone diventa la parte centrale del discorso che gli autori vogliono fare, non manca lo spazio per la musica classica, per la lirica; anche il jazz può contare su un angolino tutto per sé. In ogni puntata vi sono interventi di esperti, di disc-jockey, di ospiti più o meno illustri. Il risultato è quello di tracciare un diagramma della canzone e della musica in generale, chiamata di settimana in settimana ad essere non soltanto protagonista, ma anche imputata e vittima. La rubrica è presentata, come nelle scorse edizioni, da Vanna Brosio e Nino Fuscagni. La regia è di Giancarlo Nicotra.

RADIO

venerdì 9 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Francesca.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Paciano, S. Domenico Savio, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 18,27; a Milano sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,20; a Trieste sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,03; a Roma sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,07.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1844, « prima » al Teatro « La Fenice » di Venezia dell'opera *Ernani* di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini si volgono a guardare i giorni dell'infanzia come alla maggiore felicità, perché quelli erano i giorni del maggior incanto, della maggiore semplicità, e della più vigorosa immaginazione. (Ruskin).

Doris Day è la protagonista della trasmissione « I favolosi » a cura di Renzo Nissim, che va in onda alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 **Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso** di P. Antonio Lisandrini e **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Radioquaresima: Per un concetto più autentico della vita,** di P. Pasquale Magni: **« La vita come progetto » - Notiziari e Attualità - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Secularisation et Secularisme par Hans Pferl. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Aus dem Vatikan. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di P. Giuseppe Tenzi (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia (7,35: L'invito. Itinerari di fine settimana). **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Concerto breve. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **16,45** Tè danzante. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Album di motivi. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giuseppe Verdi:** « Rigoletto » (Selezione). Il duca di Mantova: Alfredo Kraus, tenore; Rigoletto: Ettore Bastianini, baritono; Gilda: Renata Scotto, soprano; Sparafucile: Ivo Vinco, basso; Maddalena: Fiorenza Cossotto, contralto; Giovanna: Carla Foti, contralto; Marullo: Virgilio Carbonari, baritono; Mateo Borsa: Enzo Guagni, tenore; Conte di Ceprano: Giuseppe Moresi, baritono - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Andrea Morosini. **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Canne e canneti. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '73: Musica. **21,15** Madrigalisti italiani. **Luca Marenzio:** « Zefiro torna »; « Ahi, dispietata morte! » a quattro voci; **Gesualdo Da Venosa:** « Moro lasso al mio duolo » a cinque voci; **Claudio Monteverdi:** Dal IV Libro dei Madrigali; « Cor mio non mori? » a cinque voci; « Sfogava con le stelle » a cinque voci; « La piaga c'ho nel core » a cinque voci; **Orazio Vecchi:** « Tiridola, non dormire » a sei voci (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). **21,45-22,30** Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Watermusik, suite: Minuetto e Trio - Rigaudon I e II - Giga (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Field » diretta da Neville Marriner) • Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore (Revis. di Walter Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Niccolò Piccinni: La Molinarella: Sinfonia (Revis. di J. Napoli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Georges Bizet: Carmen: Suite sinfonica dall'opera (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
François Francoeur: Sonata in mi maggiore, per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro vivo - Gavotta - Largo - Giga (Franco Maggio Ormezowsky, violoncello; Loredana Franceschini, pianoforte) • Franz Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore (Pianista Walter Gieseking) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpa Ossian Ellis - Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Piotr Ilijch Ciaikowski: Marcia miniatura, dalla « Suite in re » (Orchestra Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Cadile-Testa-F. M. Reitano: Cuore pellegrino (Mino Reitano) • Omicron-Straniero: Amore mio non piangere (Anna Identici) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Bella-Bigazzi-Bella: Il tempo dell'amore verde (Marcella) • Sciotti-Genta: Chitarra 'mpruvvisata (Nino Fiore) • Carucci-Caravati: Io per amore (Donatella Moretti) • Mogol-Prudente: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • De Angelis: Vojo er canto de na canzone (I Vianella) • Paoli: Senza fine (David Haller)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,20 **Pippo Baudo in giro per l'Italia** presenta:

Settimana corta
OGGI DA TORINO
Orchestra diretta da **Luciano Fineschi** - Realizzazione di **Gianni Casalino** — *Cera Grey*
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: DORIS DAY**
a cura di **Renzo Nissim**

13,27 **XXIII Festival di Sanremo**
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriana Parrella**
(Sintesi registrata della prima serata)

Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi di: Lou Reed, Stomu Yamash'ta, Dave Cousins, Pete Townshend, Fabrizio De Andrè, Garybaldi, Bruno Lauzi, Strawbs, Sweet, Atzeca, Roberto Vecchioni, Deep Purple, Battiato, Pollution, Carole King, Pooh, Shawn Phillips, America, Two Banjo, Premiata Forneria Marconi e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Onda verde**
Via libera a libri, musica e spettacoli per ragazzi
Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

19,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 **ITINERARI OPERISTICI**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Bruno Maderna
Gustav Mahler: Sinfonia n. 9: Andante comodo - In tempo di Ländler - Rondò-Burleske (Allegro assai) - Adagio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,35 Le nuove varietà di fiori. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine:
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con I Domodossola e Maurizio** — *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Charles Mackerras) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um » (Basso Theo Adam - Orchestra Staatskapelle di Berlino diretta da Otmar Suitner) • Giacomo Puccini: Tosca: « Mario! Mario! » (Antonietta Stella, soprano; Gianni Poggi, tenore - Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin)

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Fanfan La Tulipe**
di **Pierre Gilles Veber** - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
20° ed ultimo episodio
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pierette — Lucia Catullo
Luigi XV — Aldo Giuffrè
Madame Pompadour — Maresa Gallo
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Monsieur Favart — Stefano Sattaflores
Madame Favart — Mila Vannucci
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Lurbeck — Antonio Guidi
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Monsieur D'Argenson — Mico Cundari
Il presidente Du Vallon De La Tourelle — Corrado De Cristofaro
Papà Clopin — Carlo Ratti
Mamma Clopin — Grazia Radicchi
Tardenois — Giuseppe Pertile
Un piantone — Adolfo Belletti
Alcuni soldati: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Alessandro Berti, Alessandro Borchi, Bruno Breschi, Vivaldo Matteoni, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Tin Tin Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bentley: In a broken dream (Python Lee Jackson) • Delanoë-Califano-Fugain: Un'estate fa (Michel Fugain) • Shoshan-Cohen-Huxley: Hey man (Jericho) • Mc Lean: Vincent (Don Mc Lean) • Vivarelli-Sissolho-Michelini: La reina bella (Luciano Michelini) • Bandini-Tavolazzi: Un altro uomo muore (Dawn Vinci) • Ledge: Ride my see saw (Moody Blues) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Bono: The first time (Cher)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma di **D'Ottavi e Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

20,50 Intervallo musicale

21 — **XXIII FESTIVAL DI SANREMO**
Seconda serata
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriana Parrella**
Al termine:

— Bollettino del mare

— **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° episodio
Franco Riva — Dario Mazzoli
Sandro Pinardi — Andrea Checchi
Anna Ricci — Marisa Belli
Il commissario Rovelli — Virginio Gazzolo
Piero Ricci — Orso Maria Guerrini
Lisa Fiori — Laura Gianoli
Roberto Morini — Andrea Lala
Il brigadiere Bonfiglio — Giancarlo Padoan
La cameriera — Anna Maria Sanetti
Regia di **Biagio Proietti**

— **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Mico Cundari (ore 9,50)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Atlantide, ultima fantasia. Conversazione di Gilberto Polloni*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di Salvatore Ricciardelli, Lucio Bianco e Maria Grazia Puglisi
Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **Concerto di apertura**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (Quintetto Danzi) • Ignace Pleyel: Sonata in sol maggiore op. 16 n. 1 (Karl Kraber, flauto; Donna Magendanz, violoncello; Piero Guarino, pianoforte) • Arthur Honegger: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte) • Goffredo Petrassi: Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti (Strumentisti del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano diretti da Claudio Abbado: Bruno Canino, clavicembalo; Marlaena Kessick, flauto; Walter Donolato, oboe; Elio Peruzzi, clarinetto; Vincenzo Maghini, fagotto; Giulio Franzetti e Enzo Porta, violini; Tito Riccardi e Teresa Pasquali, viole; Alfredo Riccardi, violoncello; Giorgio Garulli, contrabbasso)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte e Scuola Media)
La ballata delle regioni: Il Lazio
a cura di Clara Falcone
Regia di Marco Lami

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Alfredo Del Monaco: Alternancias, per violino, viola, violoncello, pianoforte e suoni elettronici (Quartetto Galzio) • Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (Pianista Bruno Mezzena) • Flavio Testi: Mottetti per quattro voci e strumenti (Liliana Poli, soprano; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore; James Loomis, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12,15 **La musica nel tempo**
MUSSORGSKI: L'EPICA E LE CANZONI
di **Mario Bortolotto**
Modesto Mussorgski: Il giardino sul Don (Nicolai Gedda, tenore; Jean Eyron, pianoforte); Il seminarista (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte); I funghi; Canto ebraico (Lidia Stix, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Samuel Goldenberg e Schmuyle da « Quadri di una esposizione » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre); Sette canti infantili: Con la balia - Nel cantone - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Zimra Ornatt, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Elegia, dal ciclo « Senza sole » (Boris Christoff, basso; Jeanine Reiss, pianoforte)

13,30 **Intermezzo**
Benjamin Britten: Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini, per orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato) • Aaron Copland: Concerto per clar. e orch. d'archi (con arpa e pf.) (Clar. Benny Goodman - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore) • Darius Milhaud: Le Carneval d'Aix, fantasia per pf. e orch. tratta dal balletto « Salade » (Pf. Claude Helffer - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Frémaux)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Mi lagnerò tacendo, notturno K. 437 per due soprani, basso, due clarinetti e corno di bassetto; Più non si trovano, canzonetta K. 549 per due soprani, basso e tre corni di bassetto (Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo e Coro da Camera di Bergerdorf diretti da Hellmut Wormsbächer); Ave, verum corpus, mottetto K. 618 a quattro voci, due violini, viola e basso (Quartetto Wührer - Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Carl Friedrich Zelter: In allen guten Stunden a tre voci maschili (Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Ludwig van Beethoven: Die Flame lodert, canto d'offerta a quattro voci, due clarinetti, corno e archi (Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo e Coro da Camera di Bergerdorf diretto da Hellmut Wormsbächer) • Igor Strawinsky: Histoire du Soldat, suite (« Chamber Harmony » diretto da Libor Pesek)
(Dischi **Telefunken** e **Supraphon**)

15,15 **Concerto del « Trio di Trieste »**
Franz Schubert: Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100

16 — **LA SCUOLA DI MANNHEIM**
Karl Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Violista Karl Stumpf - Orchestra da Camera di Praga diretta da Jindric Rohan); Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi (Flautista Hans Martin Linde - Orchestra d'archi dei Solisti di Vienna) • Christian Cannabich: Les fêtes du serail, suite dal balletto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CLASSE UNICA:** Letteratura e giornalismo, di **Letizia Paolozzi**
5. La terza pagina

17,35 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna:** Trasmissione per le Educatrici: Il ruolo e le possibilità educative attuali della famiglia, a cura del Prof. **Aurelio Valeriani**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Manganelli: « L'eredità Fieramonti » di G. C. Chelli - J. Pomianowski: Witkievitc e l'Italia - G. Manacorda: « Prismi » di Adorno

19,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due Variazioni K. 359 su « La bergère Celimène », per violino e pianoforte (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per archi: Adagio, Allegro con brio - Adagio ma non tanto e cantabile - Scherzo (Allegro) - Presto (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; Georges Janzer, viola; Eva Czako, violoncello) • Ernest Bloch: Sonata per pianoforte: Maestoso ed energico - Pastorale - Moderato alla marcia (Pianista Guido Agosti)

20,15 **DIAGNOSI E TERAPIA DEL DOLORE**
3. Le basi strutturali, le ragioni biochimiche e i farmaci analgesici
a cura di **Enrico Malizia**

20,45 Paesaggi, opere e personaggi. Conversazione di Massimo Grillandi

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Dialoghi di Gian Francesco Malipiero**
CON MARIO LABROCA
« L'Opera »
Terza trasmissione

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
4º puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
Le teste matte: Bobby bagnino
Distribuzione: Frank Viner
Vita in campagna
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Charley Hall
Regia di Charles Rogers
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Caffè Suerte - Carrara & Matta - Brodo Invernizzino - Shampoo Libera & Bella)

13,30
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Il faut aller tout droit !
34º trasmissione
XVI émission : Un petit navire
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

14,30 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15,15 En France avec Jean et Hélène
(Corso integrativo di francese)
(Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare, a cura di Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - 2º Ciclo - Coordinamento di Licia Cattaneo

16,30 Scuola Media Superiore: Introduzione all'arte figurativa - Consulenza di René Berger - Regia di Rey Oppenheim (2º puntata) - Arte e realismo

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scene di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Mars cioccolato - Last al limone - Caffè Lavazza Qualità Rossa - Sitia Yomo - Aspirina per bambini)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella, Vaime
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Du Pont De Nemours Italia - Milkana Cambri - Dentifricio Ultrabrait)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani

GONG
(Ravvivatore Baby Bianco - Croccante Algida - Alberto Culver)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Jose Cottino

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Margarina Foglia d'oro - Close up dentifricio - Amaro Averna - Scarpina Babyzeta - Tortellini Barilla - Lip per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Pavesini - Cibalgina - Shampoo Morbidi e Soffici)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Confezioni Lebole - Aperitivo Cynar - Sapone Lemon Fresh - Motta)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy René Briand - (2) Cera Emulsio - (3) Nescafè Nestlè - (4) Arredamenti componibili Salvarani - (5) Carne Pressatella Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Cinestudio - 3) General Film - 4) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Produzione Montagnana

21 —
XXIII FESTIVAL DI SANREMO
SERATA FINALE
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'
(Doria Biscotti - Reguitti Stiracalzoni - Aperitivo Rosso Antico - Johnson & Johnson)

Nell'intervallo (ore 23 circa):

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT
e
BREAK 2
(Galbi Galbani - Birra Peroni Nastro Azzurro)

SECONDO

16-19,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: *Rotterdam*
ATLETICA LEGGERA
Campionati europei Indoor
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tic-Tac Ferrero - Alitalia - Dash - Sughi Gran Sigillo - Lacca Adorn - Cera Ambra)

21,20
KOZSIBROWSKY FA UN AFFARE

da una novella di Kalman Mikszath
Sceneggiatura di Karlheinz Bieber e Hans-Jurgen Bobermin
Personaggi e interpreti principali:
Kozsibrowsky — *Karl Michael Vogler*
Barone Von Knopp — *Robert Meyn*
Ninette — *Monika Peitsch*
Baptiste — *Lukas Amann*
Regia di Karlheinz Bieber
(Una produzione TV-UNION-BERLINO HANS H. KADEN in collaborazione con HUNGARO FILM-MAFILM BUDAPEST)

DOREMI'
(Kambusa Bonomelli - Camicie Ingram - Banana Chiquita - Rank Xerox)

22,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 In einem norwegischen Fjord
Filmbericht
Verleih: Osweg

19,45 Sherlock Holmes
Polizeifilmserie
Heute: « Die Perle der Borgia »
Regie: Roy William Neill
Verleih: Atelier Français

20,40-21 Tagesschau

10 marzo

CAMPIONATI EUROPEI INDOOR DI ATLETICA LEGGERA

Pietro Mennea, il fuoriclasse italiano dei 100 e 200 m. piani: è atteso con curiosità alla prova

ore 16 secondo

Atletica ad alto livello a Rotterdam con i campionati europei indoor, cioè al chiuso. Questa competizione ha assunto negli ultimi anni una importanza che prima non aveva. Si ritiene, infatti, che la preparazione invernale sia necessaria e fondamentale per i buoni risultati estivi. L'interpretazione, però, è ancora contestata da qualche tecnico che invece ritiene che le gare indpor siano nocive, perché finiscono con l'affaticare eccessivamente gli atleti che potrebbero anche accusare una certa nausea psicologica per le gare. La meccanica delle manifestazioni indoor è spesso diversa rispetto alle riunioni all'aperto, soprattutto nelle corse. Innanzitutto si gareggia su legno o « linoleum-trattato ». Lo sviluppo della pista è nettamente più corto delle normali e quindi si assiste spesso ad una lotta gomito a gomito. Circostanza che favorisce gli atleti più furbi ed esperti. Marcello Fiasconaro, la prima volta che prese parte ad una riunione al coperto, rischiò in curva di finire fuori pista. All'odierna rassegna prendono parte i migliori specialisti europei. Anche la partecipazione azzurra alla competizione di Rotterdam è più qualificata delle precedenti edizioni.

Sanremo: XXIII FESTIVAL DI SANREMO

ore 21 nazionale

E' questo il ventitreesimo Festival di Sanremo. L'anno scorso vinse Nicola di Bari che quest'anno non figura tra i partecipanti. Le trentadue canzoni incluse nel programma di « Sanremo 73 » saranno divise per sorteggio nelle due prime serate eliminatorie dell'8 e del 9 marzo (trasmesse solo per radio). Quattordici, sette e sette, dovrebbero essere le canzoni ammesse alla finale. Per tutte e tre le serate è previsto che i refrain dei motivi eseguiti dai cantanti in gara siano riproposti dall'orchestra diretta dal maestro francese Lefèvre (l'anno scorso ci fu il maestro Pourcel). Per le votazioni funzioneranno le giurie esterne come avvenne l'anno scorso. Per la cronaca, le canzoni più votate in sede di commissione di selezione sono state quelle interpretate da Sergio Endrigo, Milva, Roberto Vecchioni, Rosa Balistreri, I Camaleonti, Ricchi e Poveri e Peppino Gagliardi. Per una singolare coincidenza nel cast di questo Festival non figura nessun cantante attualmente incluso nella classifica della « Hit Parade » dei dischi più venduti e nessuno dei finalisti dell'ultima Canzonissima. Dei trentadue ammessi al Festival diciotto vi partecipano per la prima volta.

KOZSIBROWSKY FA UN AFFARE

ore 21,20 secondo

Il conte Kozsibrowsky, gentiluomo abituato a vivere di espedienti, riceve un'eredità da una sua ex nutrice. Con questi denari egli compera una proprietà con un castello in rovina, sperduta nel cuore dell'Ungheria. Kozsibrowsky prende possesso della proprietà e con alcuni conigli vinti in una scommessa e delle corna di cervo comperate dal rigattiere crea una finta riserva di caccia. Egli si reca a Carlsbad dove aggancia un ricco banchiere di Berlino, che è in cerca appunto di una riserva da acquistare. Il banchiere si reca con una graziosa nipote a trovare il conte nei suoi possedimenti in Ungheria. Kozsibrowsky organizza così bene la messa in scena che alla fine della visita il banchiere parte avendo acquistato la tenuta per una grossa cifra. Kozsibrowsky però si è innamorato della nipote del banchiere che, quando scopre la truffa di cui lo zio è stato vittima, rifiuta di sposarlo. Il conte tuttavia non si dà per vinto e la sua corte audace è destinata ad avere successo.

RADIO

sabato 10 marzo

CALENDARIO

IL SANTO: S. Simplicio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Cipriano, S. Vittore, S. Macario, S. Attala.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 18,29; a Milano sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,22; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,04; a Roma sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,08.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1832, muore a Evesham il pianista e compositore Muzio Clementi

PENSIERO DEL GIORNO: Titolo e onori e favore umano, tutto è soltanto pallido vapore: l'unico solido pezzo di fortuna è la felicità familiare. (H. Vierordt).

Carlo Quartucci e Roberto Lerici, rispettivamente regista e autore di « La separazione », in onda alle ore 22,40 sul Terzo per il ciclo « Orsa minore »

radio vaticana

7,30 **Liturgia Quaresimale: Pensiero religioso** di P. Antonio Lisandrini e **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Radioquaresima:** 1º Ciclo: **Per un concetto più autentico della vita,** di P. Pasquale Magni: **« La vita come impegno »** - **Notiziari e Attualità** - **« La Liturgia di domani »,** di Don Fernando Charrier. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Du Vatican et du monde. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 **Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Introibo ad altare Dei »,** nota liturgica di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Intermezzo. **13,10 La torre di Nesle,** di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. **13,25** Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La Trottola ». **18** Informazioni. **18,05** Ländler. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Complessi strumentali. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Il pikabù. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. **21** « Quatrième bureau » di Roberto Cortese. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Carosello musicale. **22,15** Informazioni. **22,20** Due poemi sinfonici. **Franz Liszt:** « Les Préludes », Poema sinfonico n. 3; **Jean Sibelius:** « Tapiola » op. 112. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Franz Schubert:** Rosamunda, musica da balletto n. 1; **Max Bruch:** « Kol Nidrei », Adagio su melodie ebraiche per violoncello e orchestra op. 47; **Béla Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi. **12,45** Musica da camera. **Domenico Cimarosa:** Sonata in mi bemolle maggiore (Inedita); **Ludwig van Beethoven:** Trio per due oboi e corno inglese in do maggiore op. 87; **Mark Fax:** « Rondel »; **Haward Swanson:** « I will lie down in autumn »; **Teresa Procaccini:** Improvvisazioni. **13,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann; **13,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **Joachim Raff:** Concerto per pianoforte e orchestra in do minore op. 185. **14,30** Musica sacra. **Josquin Des Prez:** « Miserere mei, Deus », Mottetto per coro e strumenti antichi; **Igor Strawinsky:** « Tres sacrae cantiones di Gesualdo »; « Credo ». **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,10** Almanacco musicale. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** « Le ebridi » (La grotta di Fingal), Ouverture da concerto op. 26 (Registrazione effettuata il 7-12-1972); **Claudio Cavadini:** Concerto in do per tromba e archi op. 15 (Registrazione effettuata il 15-9-1972). **18** Per la donna. Appuntamento settimanale. **18,30** Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Arthur Honegger:** Sonata per violoncello e pianoforte; **Zdenko Fibich:** « Selanka » (Pastorale); **Malcolm Arnold:** Sonatina per clarinetto e pianoforte. **20,45** Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. **21,15** I concerti del sabato. Les Percussions de Strasbourg: Jean Batigne, Gabriel Bouchet, Jean-Paul Finkbeiner, Georges van Gucht, Detlef Kieffer e Claude Ricou. **André Boucourechliev:** « Archipel III » per pianoforte e sei batterie (Versione I); « Archipel III » per pianoforte e sei batterie (Versione II); **John Cage:** « First Construction in Metal »; **Kazimierz Serocki:** « Continuum » per sei batterie (Registrazione effettuata l'11-3-1972). **22,10-22,30** Commiato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: L'inverno, op. VIII da « I concerti delle stagioni » (Revis. di G. F. Malipiero): Allegro - Largo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe) • Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani: Gagliarda - Serenatina - Burlesca (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander) • Bedrich Smetana: Moldava, dal ciclo di poemi sinfonici « La mia patria » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e Danza (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Pablo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da William Steinberg) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto: Scena - Valzer - Danza dei piccoli cigni - Introduzione e danza della Regina dei cigni - Czardas (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Signorini-Savio: Io penso all'amore (Gianni Nazzaro) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Albertelli-Guantini: Questo amore vero (Mia Martini) • Anonimo: Dimme 'na vota si (Fausto Cigliano) • Baudo-Marchesi-Verde-Simonetti: Vieni via con me (Loretta Goggi) • Fiorentini-Calise: M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Bonfanti: Hot Mexico road (René Eiffel)

9 — Spettacolo

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lina Volonghi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Chicco Artsana*

12,44 Made in Italy

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **XXIII Festival di Sanremo**
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Adriana Parrella**
(Sintesi registrata della seconda serata)
Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le alte temperature. Colloquio con Valerio Giacomini

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,45 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano, Walter Chiari, Cochi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Storia del Teatro da Eschilo a Beckett**
Presentazione di **Alessandro D'Amico**

Don Carlos, Infante di Spagna
di **Friedrich Schiller**
Traduzione e riduzione radiofonica di Vittorio Sermonti

Filippo II, Re di Spagna Antonio Crast
Elisabetta di Valois, la Regina Lidia Koslovich
Don Carlos, l'Infante Gabriele Lavia
La Duchessa di Olivares Carola Zopegni
La Principessa d'Eboli Marina Bonfigli
La Marchesa di Mondecar Rosalinda Galli
Il Marchese di Posa Massimo De Francovich
Il Duca d'Alba Fosco Giachetti
Il Conte di Lerma Armando Furlai
Il Duca di Medina Sidonia Giulio Oppi
Don Raimondo von Taxis Renato Chiantoni
Padre Domingo Carlo Tamberlani
Il Grande Inquisitore del Regno Orazio Costa Giovangigli
L'Infanta Clara Eugenia Gloria D'Annibale
Il Principe di Parma Ezio Rossi
Un Paggio della Regina Ezio Busso
Il Narratore Memmo Perna

Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

19,30 **Cronache del Mezzogiorno**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Scusi, che musica le piace?**
Assi e canzoni presentati da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

20,55 **PROVA D'AUTORE**
Annotazioni di musica leggera di **Cesare Gigli**

21,30 **Jazz concerto**
con la partecipazione di **Fats Waller, Duke Ellington e Louis Armstrong**

22,05 Gli spazi teatrali ieri e oggi: greci e romani. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

22,10 **VETRINA DEL DISCO**

22,55 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

Fosco Giachetti (ore 17,10)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour e I Vianella**
Dopo l'amore, E io tra di voi, Quel che non si fa più, Com'è triste Venezia, La bohème, Amore amore amore amore, Non dormi manco te, La festa del Cristo Re, Dolcemente, teneramente, Gratta gratta amico mio
— *Invernizzina*

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 Una musica in casa vostra

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
OTTAVIA PICCOLO in « **Minnie la candida** » di **Massimo Bontempelli** - Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
Regia di **Gian Domenico Giagni**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
E così per non morire, Amore, cuore mio, da « Joe Valachi », Ciao felicità, Ritornerà, Cielo azzurro, Com'è grande l'universo, Come è buia la città

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Gino Paoli, Adriano Pappalardo, Oscar Prudente** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
The denen of the gibbet (Cavalcata del patibolo), Mamma mia dammi cento lire, Reverie, Fila fila, Ve vorria di' 'na cosa

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1945
In redazione: Antonino **Buratti**
I cantanti: Nicola Arigliano, Tina De Mola, Giorgio Onorato, **Nora** Orlandi
Gli attori: Gianfranco **Bellini**, Mario Colli, Alina Moradei
Dirige la tavola **rotonda:** Adriano Mazzoletti
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Gigliola Cinquetti con l'Orchestra **Ritmica** di Milano della **Radiotelevisione** Italiana diretta da Giulio Libano
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 E' tempo di Caterina

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bigio-Palli: The man and the sparrow (Baba Yaga) • Record-Acklin: Being in love (Chi Lites) • Claudio-Bonfanti-Cassia: Gocce d'acqua (Vittorio) • Van Mc Coy-Evelyn: I get the sweet est beeling (Jackie Wilson) • Bigazzi-Bella: Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Welch: I should have been a lady (Ed Welch) • Bardotti-Baldazzi-Cellamare: Principessa (Gianni Morandi) • Henry: Evil ways (Carlos Santana & Buddy Miles) • Vincent-Delpech-King: Flirt (Arthur Greenslade)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Fred Bongusto, Sergio Corbucci** e **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica)
— *Pasticceria Algida*

16,30 **Giornale radio**

16,35 **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**
a cura di **Boris Porena**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **EUROPA MUSIC HALL**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Ugo Pagliai** presenta:
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **Concerto lirico**
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Danze » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari); Guglielmo Tell: « O muto asil » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno) • Gaetano Donizetti: La Favorita: « O mio Fernando » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Basso Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Jerzy Semkov) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Ah sì, ben mio » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Nicola Rescigno)

21 — **XXIII FESTIVAL DI SANREMO**
Serata finale
Organizzazione del Comune di Sanremo
Regia di **Enrico Moscatelli**
Nell'intervallo (ore 23 circa):
Bollettino del mare

Charles Aznavour (ore 7,40)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Il linguaggio silenzioso. Conversazione di Maria Stella Sansonetti*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Musica e ragazzi, incontro con gli alunni della Scuola Media a cura di Boris Porena

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Carnevale di Vienna, op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale (Pianista Jörg Demus) • Anton Dvorak: Zigeunerlieder op. 55, per soprano e pianoforte: Mein Lied ertönt - Ei, wie mein Triangel - Rigs ist der Wald - Als die alte Mutter - Reigestimmt die Salten - In men weiten, breiten, luft' gen Leinenkleide - Darf des Falken Schwinge (Eugenia Zareska, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Gabriel Fauré: Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi): René Hamelin: L'industria chimica in Francia

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Gino Contilli: Espressioni sinfoniche: Cifra (Molto calmo) - Comment I (Poco mosso) - Squilli (Allegro ben ritmato) - Comment II (Fuga ritmica, moderatamente mosso) - Intermezzo (Vivo e leggero, moderatamente mosso) - Epilogo (Lento) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Adone Zecchi: Ricercare e Toccata: Ricercare (Lento) - Toccata (Giustamente vivo e deciso) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

12,15 **La musica nel tempo**
LA FORESTA, IL DIAVOLO E L'INCONSCIO NELL'IDEA DEL TEATRO DI WEBER
di **Diego Bertocchi**
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, opera romantica in tre atti di Friedrich Kind (Selezione)
Agathe — Elisabeth Grümmer
Max e Kaspar — Rudolf Schock
Ottokar — Hermann Prey
Annchen — Lisa Otto
Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera Municipale di Berlino diretti da Joseph Keilberth
Maestro del Coro Hermann Lüddecke

13,30 **Intermezzo**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Introduzione, Allegretto quasi alla polacca - Andante mosso - Allegro (Pianista Sergio Perticaroli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)

14,15 **Hercules**
Dramma musicale in tre atti di Thomas Broughyon (da Sofocle e Ovidio)
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Hercules — Louis Quilico
Dejanira — Maureen Forrester
Jole — Teresa Stich Randall
Hyllus — Alexander Young
Lichas — Norma Lerer
Sacerdote di Giove — Baruch Grabowski
Primo Trace — Gerhard Eder
Clavicembalista Martin Isepp
Direttore **Brian Priestman**
Orchestra della Radio di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Arturo Graf e la fine del Medioevo. Conversazione di Ferruccio Monterosso

17,15 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 Parliamo di: I diari di Brecht

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi: Concerto n. 2 in sol minore da « L'Estro armonico » op. 3 (« I Musici ») • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch) • Sergei Prokofiev: Le pas d'acier, suite dal balletto op. 41 a) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)
Nell'intervallo: Mario Puccini uno scrittore da rivisitare. Conversazione di Gina Lagorio

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Zdenek Macal**
Pianista **Giuseppe La Licata**
Albert Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite per orchestra op. 43 • Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato • Mussorgski-Ravel: Quadri di una esposizione
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Ved. nota a pag. 61)

22,40 Orsa minore: **LA SEPARAZIONE**
di **Roberto Lerici**
Composizione radiofonica per attori e materiale sonoro di Carlo Quartucci
Compagnia del « Teatro Gruppo »
Lei — Laura Panti
Lui — Rino Sudano
Altra Lei — Sabina De Guida
Altro Lui — Piero Domenicaccio
ed inoltre: Bruno Alessandro, Vittoria Lottero, Ferruccio Casacci
gli speakers: Anna Bonasso, Rosalba Capelli, Franco Fassio, Vera Larsimont, Alberto Pozzo, Anna Maria Rebaudengo
Commento musicale a cura di Gianni Casalino - Tecnico del suono Piero Boeri - Regia di **Carlo Quartucci**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 57)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 **Penna, parola e musica.** Programma di Nunzio Carmeni e Mario Bebber. 15,20-15,30 **Cori della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco,** a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 **Signori, vogliamo parlarne insieme?,** a cura di Sandra Tafner. **19,15 Gazzettino. 19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino.** Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 **Musica sinfonica.** Direttore Eliau Inbal - Solista: Dino Ciani, pianoforte - Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Johannes Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra in re minore op. 15. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino. Chiesette e cappelle votive.**

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 **Verso un nuovo volto della Chiesa,** del prof. Don Alfredo Canal. **15,15-15,30 « Deutsch im Alltag »,** corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Speciale per Voi.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 **Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.**

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni dì dl'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, **trasmiscion « Dai crepes dl Sella »:** Lunesc: L vedl « Diàler »; Merdi: La mort te sach; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Storia del paisc de Vich; Venderdi: Coche aria y éga dassëssa vester y iè; Sada: Cianties de Fonso Willeit.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.**

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Giornale del Veneto: prima edizione.** 14,30-15 **Giornale del Veneto: seconda edizione.**

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna: prima** edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano.** 14,30-15 **Gazzettino Toscano del pomeriggio.**

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche: seconda edizione.**

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 **Corriere dell'Umbria: prima** edizione. 14,30-15 **Corriere dell'Umbria: seconda edizione.**

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 **« Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-**12,30 Giornale d'Abruzzo. **14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.**

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-8 **« Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-**12,30 **Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15** Corriere del Molise: **seconda edizione.**

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere **della Campania. 14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori **(escluso sabato) -** Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 **Corriere della Puglia: prima** edizione. 14-14,30 **Corriere della Puglia: seconda edizione.**

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 **Corriere della Basilicata: prima** edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 **Gazzettino Calabrese. 14,50-**15 Musica per tutti. Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì, mercoledì, venerdì, sabato: Musica per tutti; giovedì: Calabria ieri e oggi, a cura di G. Valente, O. Profazio e D. Zappone.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » diretta da G. Grava. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il locandiere » all'insegna di Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna (19°) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasm. dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Il Carnevale friulano » - Testimonianze e documenti raccolti con la collaborazione di N. Cantarutti e A. Ciceri - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 M. Zafred: Trio n. 3 per vl., vc. e pf. - Esec.: A. Pelliccia, vl.; M. Amphitheatrof, vc.; O. Puliti Santoliquido, pf. - Indi: Canzoni di S. Endrigo. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - **Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e A. Longo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Alle soglie del successo » - Storie e testimonianze sportive raccolte da N. Zorzenon (4°) - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il Tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasm. di rivista, prosa e musica leggera con: « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - « L'ombra di Miramar » di V. Cuttin - Adatt. di G. Bergamini (7°) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - Collaboraz. musicale di R. Curci. 16,10-17 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Dramma in tre atti - Interpreti: M. Chiara, C. Zardo, A. Maddalena, R. Bondino, A. Cassis, E. Jancovich - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: « Immagine ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Banco di prova » - Programma di arte varia presentato da G. Juretich - Regia di R. Winter. 16,10-17 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Dramma in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore - « Una mattina all'alba... » - Radiodramma di D. Cerroni Cadoresi - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indi: Silvio Donati Jazz Group. 16 « Il litorale adriatico - Documenti dell'occupazione nazista a Trieste » a cura di E. Apih (10°) - Partecipano E. Collotti, R. Sala. 16,25-17 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Dramma in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Manno Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. il 17-2-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-**Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-**12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fra gli amici della musica: Trieste - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,20 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Dall'XI Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: Canti logudoresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi, di M. Guerrini. 15 « Lei per lei »: incontro settimanale con la donna sarda. 15,30 Complesso di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Poeti di casa » di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Incontri al Conservatorio, di A. Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Controcorrente, di F. Pilia. 19,45-20 Gazzettino: ed. **serale.**

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna: preistoria vivente, di F. Alziator. 19,45-20 **Gazzettino: ed. serale.**

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agabio. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. **19,45-20 Gazzettino: ed.** serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - « Parlamento Sardo »: taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14 Invito alla musica. 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 La domenica del villaggio, di Guardì e Di Pisa con Carreca, Jacoponelli, Parisi e Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,10-23,30 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 « Musica insieme » con M. Monti, E. Fontana. 15,30 Fuorisacco, di V. Saito. 15,50-16 Numismatica siciliana, di Sapio Vitrano. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « I nostri classici », di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo. 15,30 Il martedì del jazz, di C. Lo Cascio. 15,50-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Sicilia giovani, di F. Chiarenza e F. Causarano con A. Cardilli - Consulenza musicale di R. Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il Concerto del giovedì, di H. Laberer. 15,30-16 « Zizì »: programma per i ragazzi con P. Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « A voi la parola »: dibattito, di I. Vitale. 15,30 Quindici minuti con... 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Piccola antologia del « Gonfalone d'oro », di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 4. März: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 27 in G-Dur, KV. 199. Ausf.: « A. Scarlatti » Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Carlo Zecchi. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Märchen aus aller Welt: « Indien ». 17 Salud amigos. 17,45 Marie von Ebner-Eschenbach: « Die Sünderin ». Es liest: Greti Rathner. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 5. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: «Adlerauge gräbt das Kriegsbeil aus». 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Guten Nachmittag. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenklänge. 20,30 Komödien der Weltliteratur William Shakespeare: « Was ihr wollt ». 21 Begegnung mit der Oper. Richard Strauss: « Die Frau ohne Schatten » Szenen. Ausf.: Leonie Rysanek, Hans Hopf, Elisabeth Höngen, Kurt Böhme, Paul Schöffler; Wiener Philharmoniker und Chor der Wiener Staatsoper. Dir.: Karl Böhm. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 6. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: « Adlerauge gräbt das Kriegsbeil aus ». 11,30-11,35 Geschichte auf Schloss Tirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Wolfgang Altendorf: « Vom Mann, der plötzlich nicht mehr lesen konnte ». 17 Nachrichten. 17,05 Victoria de Los Angeles, Sopran singt Lieder aus Spanien - Am Flügel: Gerald Moore - Johannes Brahms: Zigeunerlieder op. 103 für 4 Singstimmen und Klavier (Gächinger Kantorei; Leitung: Helmut Hilling). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Die Faschingsdrehscheibe. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Die Faschingsdrehscheibe. 22,57-23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 7. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Lernt Englisch, ohne zu scheitern. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Forschen und Finden: « Das Bild auf Reisen ». 11-11,30 Aus unserem Archiv: « Singen, spielen, tanzen... » Volksmusik aus den Alpenländern von und mit Fritz Bieler. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Forscher und Finder: « Wikinger in der Neuen Welt ». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Gioacchino Rossini: Sonata in C für Streicher; Lorenzo Perosi: Tema variato; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 5 in

Sonja Höfer und Helmut Wlasak gestalten die Sendereihe « Märchen aus aller Welt » (Sonntag um 16,30 Uhr)

D-Dur, op. 107 « Reformations-Symphonie ». Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Umberto Cattini (Bandaufnahme am 6-11-72 im Musikkonservatorium « C. Monteverdi » Bozen). 21,30 Musiker über Musik. 21,35 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 8. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Forscher und Finder: « Wikinger in der neuen Welt ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Don Pasquale » von Gaetano Donizetti, « Der Barbier von Bagdad » von Peter Cornelius, « Madama Butterfly » von Giacomo Puccini. 16,30-17,45 Guten Nachmittag. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aktuell » - Ein Journal für junge Leute. Am Mikrofon: Rüdiger Stolze. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Das Inserat ». Komödie von Natalia Ginzburg. Sprecher: Edith Heerdegen, Margot Leonhard, Günther Ungeheuer, Marisa Gaffron. Regie: Günter Sauer. 21,18 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 9. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Die Landschaft als Natur und Menschenwerk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. E. Eskerid: « Ute geht zur Obermaus ». Helga Trebbod: « Andreas, der Bücherwurm ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Franz Schubert: Klaviersonate Nr. 17 D-Dur, op. 53 « Gasteiner-Sonate ». Ausf.: Wilhelm Kempff. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 10. März: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Lernt Englisch, ohne zu scheitern. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Forschen und Finden: « Das Bild auf Reisen ». 11-11,30 Der Alltag machts Jahr. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Giuseppe Tartini: Streichquartett G-Dur (Neues Dänisches Quartett); Johann Sebastian Bach: Sonate für 2 Violinen und Cembalo in C-Dur (David und Igor Oistrakh, Hans Pischner); Antonio Vivaldi: Konzert D-Dur für Gitarre, 2 Violinen, Violoncello und Cembalo (Ramón Queto, H. Fernandez, L. Beguin, A. Beckensteiner und B. Fontaney). 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Aus unserem Studio. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,35 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 4. marca: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba. Jan Ladislav Dušek: Sonata v c molu za harfo; Claude Debussy: Sonata za flavto, violo in harfo. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Kako je lisica izgubila rep ». Radijska igra, ki jo je napisal Zdravko Ostojić, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,15 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,15 « Najmočnejši ». Komedija v treh dejanjih, ki jo je napisal Giuseppe Giacosa, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17 Šport in glasba. 18 Popoldanski koncert. Ludwig van Beethoven: Koriolan, uvertura op. 62; Modest Mussorgski-pred. Nikolaj Rimski-Korsakov: Noč na Lisi gori, koncertna fantazija; Morton Gould: Fall River Legend, balet. 18,45 Glasbeni cocktail. 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 19. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. György Ligeti: Etuda št. 1 (Harmonies) za orgle. 22,20 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 5. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Bajna Atlantida ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Violinski koncerti. Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v a duru, KV. 219. 19,20 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,30 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Igor Ozim, pianist Marijan Lipovšek. Ernest Chausson: Poème; Anatolij Ljadov: Carillon; Sergej Prokofjev: Koračnica - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Pisatelj Mirko Mahnič je priredil in predstavil igro Frana Škofiča « Gospod s Preseka », na sporedu 10. marca ob 20,50

TOREK, 6. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Violinist Jean-Luc Ponty ter pianist Peter Nero. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Orglar Helmut Walcha. Kontrapunkti št. 1-5 iz zbirke Umetnost fuge, BWV 1080. 18,55 Glasbena beležnica. 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Ubald Vrabec in njegovo življenjsko delo (5). 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Velik pustni ples. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SREDA, 7. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) « Z dedkom na vrtu ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianistka Neva Merlak-Corrado. Vasilij Mirk: Romanca; Capriccio. Marij Kogoj: Andante; Allegretto con fuoco. Pavle Merkù: Dve glasbeni vezili. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Trstu in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 1. decembra lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Luigi Toffolo. Sodelujejo sopranistka Annabelle Bernard, mezzosopranistka Marga Höffgen, tenorist John van Kesteren, basist Raffaele Ariè, klavičembalist Joan M. Dornemann, orglar Achille Berruti in trobentač Gino Pompei. Georg Friedrich Händel: Mesija, oratorij za soliste, zbor in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču Giuseppe Verdi 8. junija lani. V odmoru (21,45) Za vašo knjižno polico. 23 Melodije v polmraku. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 8. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Igor Ozim, pianist Marijan Lipovšek. Ernest Chausson: Poème; Anatolij Ljadov: Carillon; Sergej Prokofjev: Koračnica - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni skladatelji: Antonio Illersberg, pripravil Bruno Bidussi. 19,10 Kristusov lik (3) « Kristusova osebnost », pripravil Domenico Grasso. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Dogodek ». Drama v dveh dejanjih, ki jo je napisal Diego Fabbri, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,20 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PETEK, 9. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) « Pogled v vesolje: planeti ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Niccolò Castiglioni: Caractères. Simfonični orkester RAI iz Milana vodi Bruno Maderna. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Nordio Zorzenon: « Ilarijini lasje ». 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Bernhard Paumgartner. Sodeluje sopranistka Hilde Zadek. Dunajski simfonični orkester in « Camerata Academica » salzburškega Mozarteuma. 21,45 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 10. marca: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Perpich-Passaglia: violinist Edy Perpich, pianistka Lucia Passaglia. Mario Montico: Sonata. 18,50 Orkester proti orkestru. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Stare slovenske ljudske igre « Gospod s Preseka ». Drama, ki jo je napisal Fran Škofič, za radio priredil in predstavil Mirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 4 AL 10 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DALL'11 AL 17 MARZO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese »** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag; Frederick Delius: **Concerto in do min.** per pianoforte e orchestra - Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson

9 (18) FILO-MUSICA

Tomaso Albinoni (Revis. Giegling): **Adagio** dal **« Concerto in re min. op. 9 n. 2 »** per oboe, archi e basso continuo - Oboe Heinz Holliger e Compl. « I Musici »; Johann Sebastian Bach: **Suite in si min. n. 2** - Fl. William Bennett - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner; Wolfgang Amadeus Mozart: **Harmonie-Musik in do magg. da** « Il ratto dal serraglio » - Compl. di strumenti a fiato della Süddeutsche Rundfunk di Stoccarda; Peter Ilijch Ciaikowski: **Suite n. 4 op. 61** « Mozartiana » - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Richard Strauss: **Tanzsuite da Couperin** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Daniele Paris; Igor Strawinsky: **Pulcinella**, balletto con canto in un atto da Giovanni Battista Pergolesi (seconda versione) - Sopr. Carmen Lavani, ten. Gianfranco Pastine, bs. Enrico Fissore - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Daniel Auber: **Le Domino noir**: Ouverture - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff; Max Bruch: **Concerto n. 1 in sol min. op. 26** per violino e orchestra - Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink; Dmitri Kabalewski: **I Commedianti, suite op. 26** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Efrem Kurtz

12,20 (21,20) DARIUS MILHAUD

Sinfonia n. 1 « Le Printemps » — Sinfonia n. 2 « Pastorale » - Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

Anton Bruckner: **Sinfonia n. 2 in do min.**; Bela Bartok: **Musica per archi, celesta e percussione** - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam

14 (23) LIEDERISTICA

Ludwig van Beethoven: **Tre Lieder op. 83** - Br. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Hertha Klust; Modesto Mussorgski: **Quattro Canti e danze della morte** - Bs. Kim Borg - Orch. della Radio di Praga dir. Alois Klima

14,30-15 (23,30-24) TASTIERE

Johann Sebastian Bach: **Concerto italiano in fa magg.** (Klavierubung Vol. II) - Clav. Helmut Walcha; Wilhelm Friedmann Bach: **Cinque Polacche** - Clav. Helma Elsner

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Trovajoli: **Sette uomini d'oro** (Clarke-Boland); Calvi-De Scalzi-Grano: **Black hand** (I New Trolls); Albertelli-Riccardi: **Mediterraneo** (Milva); Weiss: **What a wonderful world** (Roger Bennet); Wood: **I'm looking over four leaf clover** (Sid Ramin); Del Turco: **Nel giardino dietro la casa** (Riccardo Del Turco); Bigazzi-Cavallaro: **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); Mc Cartney-Lennon: **Day tripper** (Hollyridge Strings); Mamared-Beretta-De Assia-Camargo: **Karany Karanue** (Fausto Leali); Rossi: **Se tu non fossi qui** (Oscar Valdambrini); Christie: **San Bernardino** (The Duke of Burlington); Webb: **Wichita lineman** (Peter Nero); Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa' la stupida stasera** (Mina); Baldazzi-Bardotti-Dalla-Castellari: **Un po' uomo un po' bambino** (Michele); Berlin: **Say it with music** (Ray Conniff); Kenton: **Artistry in rhythm** (Laurindo Almeida); Charles: **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); Marcer-Raksin: **Laura** (Ella Fitzgerald); Monnot: **Milord** (Herb Alpert); Rota: **Tema d'amore** da « Romeo e Giulietta » (Henry Mancini); Harrison: **What is life** (The Ventures); Limiti-Cavallaro: **La tua innocenza** (Massimo Ranieri); Toledo-Bonfa: **Mania de Maria** (Stan Getz-Luis Bonfa); Brown-Moss-Santana: **Everybody's everything** (Santana); Moten: **South** (The Dukes of Dixieland); Bacharach: **Come touch the sun** (Burt Bacharach); Morricone: **Giù la testa** (Franck Pourcel); Monti: **Czardas** (Caravelli); Cook-Greenaway: **Melting pot** (Les Humphries Singers); Kämpfert: **Lonely is the name** (Jackie Gleason)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hamilton-Lewis: **How high the moon** (Percy Faith); Millocker: **Gluckswalzer** (Richard Müller Lampertz); E. A. Mario: **Maggio si ttu** (Nina Landi); Gimbel-De Moraes-Jobim: **Garota de Ipanema** (Billy Vaughn); Whiters: **Ain't no sunshine** (Michael Jackson); Dumont-Kämpfert: **Black beauty** (Bert Kämpfert); Hammerstein-Kern: **All the things you are** (Barbra Streisand); Delanoë-Bécaud: **Tu le regretteras** (Gilbert Bécaud); Garinei-Giovannini-Kramer: **Ho il cuore in paradiso** (Gorni Kramer); Lerner-Loewe: **Lusty month of may** (Percy Faith); Castro: **Mama mama** (Nilton Castro); Vermelho-De Brito: **Um dois tres balancou** (Elis Regina); Berry: **Christopher Columbus** (Al Hirt); Stillman-Dieval: **The way of love** (Ray Conniff Singers); Leigh-Coleman: **Hey look me over** (André Kostelanetz); Bacharach: **She's gone away** (Burt Bacharach); Lauzi-Onward-Stott: **Daddy's dream** (Mina); Farner: **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); Kristofferson: **Loving her was easier** (Kris Kristofferson); Vandelli-Zara: **Viaggio di un poeta** (Bob Callaghan); Youmans: **I want to be happy** (Franck Pourcel); Cassia-Mantovani: **Vado bene per Parigi?** (Lando Buzzanca); Erte: **Hock und deutschmeiser march** (Will Glahé); Catalani-Calise: **Roma in allegria** (Renato Rascel); Anonimo: **Fenesta ca lucive** (Piero Umiliani); Thomas-Pruitt-Castor: **It's just begun** (Jimmy Castor Bunch); Sancritobal-Hernandez: **Cachita** (Alan Kate); Anonimo: **Mare maje** (Adriana e Miranda Martino); Warren: **Chattanooga choo choo** (Francis Bay); Alf: **Eu ea brisa** (Sivuca)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jagger-Richard: **Honky tonk women** (Ted Heath); Raposo: **Bein' green** (Frank Sinatra); David-Bacharach: **Alfie** (Peter Nero); Byrd: **Samba dees days** (Getz-Byrd); Mogol-Prudente: **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); Desmond: **Take five** (Dave Brubeck); Lerner-Loewe: **On the street where you live** (Chet Baker); Ben: **Zazueira** (Wilson Simonal); Gibb: **Words** (Johnny Pearson); Fields-McHugh: **I'm in the mood for love** (Johnny Douglas); Bramley-Harris: **Maybe** (Petula Clark); Mills-Bigard-Ellington: **Mood indigo** (Urbie Green); Austin-Jourdan: **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); Bergman-Legrand: **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani); Santana: **Get ready** (James Last); Reed: **Tell it** (Mongo Santamaria); Calabrese-Taylor: **E' proprio così, son io che canto** (Mina); Smith: **Boogie woogie** (Lawson-Haggart); Simon: **The sound of silence** (André Kostelanetz); Cameron: **If I thought you'd ever change your mind** (Maynard Ferguson); De Moraes-Toquinho: **A tonga da mironga do Kabuletè** (Brasil '77); Pallavicini-Hartford: **Gentle on my mind** (Fred Bongusto); Herman: **Mame** (The Dukes of Dixieland); Adair-Dennis: **Violets for your furs** (Cal Tjader); Richars: **I'm still waiting** (Diana Ross); Basie: **Blee blop blues** (Count Basie); Calabrese-Aznavour: **D'amore non ne parlo più** (Charles Aznavour); Kahn-Schwandt-Andrée: **Dream a little, dream of me** (Manny Albam); Hefti: **Little pony** (Count Basie)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Clark-Leadon: **Train leaves here this mornin'** (Eagles); Favata-Pagani: **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); Taylor: **Country Road** (James Taylor); Ask-Lorck-Loseth-Aspend-Robinson: **Sea wolf** (Titanic); John-Taupin: **Razor face** (Elton John); Michael-Brice-Ezrin-Cooper: **You drive me nervons** (Alice Cooper); Vari: **Everyday** (Bell and Arc); Price: **Mystery shadow** (Jim Price); Cellamare-Donato-Baldazzi-Dalla: **Storia di due amici** (Rosalino); Lavezzi-Mogol: **In America** (Flora Fauna e Cemento); Grudup: **That's all right** (Rod Stewart); Nicholson: **Cousin Norman** (The Marmalade); Wood: **Until your moma's gone** (The Move); Cross-Cory: **I left my heart in San Francisco** (Brenda Lee); Sorrenti: **Aria** (Alan Sorrenti); Jagger-Keith: **You gotta move** (Rolling Stones); Edge-Grame: **Dont' you feel smal** (Moody Blues); Connolly-Scott: **Done me wrong all right** (The Sweet); Barosso-Paoli: **Come si fa** (Gino Paoli); O'Sullivan: **Bye bye** (Gilbert O'Sullivan); Lee-Alvin: **Workin on the road** (Ten Years After); Mogol-Battisti: **Vendo casa** (Formula 3); Anderson: **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); Brunnell: **Riverside** (America)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: **Images per orchestra** (3ª serie) - Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson-Thomas; Igor Strawinsky: **Concerto in re magg.** per violino e orchestra - Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Strawinsky

9 (18) MUSICA PER ORGANO

César Franck: **Due Corali**: n. 1 in mi magg. - n. 3 in la min. - Org. Marcel Dupré

9,30 (18,30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Giovan Battista Lulli: **Xerses**, balletto - Compl. « Pro Arte Antiqua »; Albert Roussel: **Le festin de l'Araignée**, balletto op. 17 - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

10,10 (19,10) DOMENICO SCARLATTI

Tre Sonate per clavicembalo: in sol magg. L. 349 - In re magg. L. 424 - In la magg. L. 495 - Clav. George Malcolm

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: ARIE E OPERE ITALIANE DI MUSICISTI STRANIERI (Seconda Trasmissione)

Johann Adolph Hasse: **Arminio**: « Tradir sapeste, o perfidi » - Ten. Peter Schreier; Carl Heinrich Graun: **Montezuma**: « Era quel nobil core » - Sopr. Pilar Lorengar; Wolfgang Amadeus Mozart: **Idomeneo**: « Zeffiretti lusinghieri » - Sopr. Teresa Stich-Randall — **Don Giovanni**: « Madamina, il catalogo è questo » - Bs. Nicolai Ghiaurov — **La clemenza di Tito**: « Parto, ma tu ben mio » - Msopr. Marilyn Horne — **Così fan tutte**: « Soave sia il vento » - Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, msopr. Christa Ludwig, br. Walter Berry

11 (20) FOLKLORE EUROPEO

Canti e danze della Francia - Gruppo folkloristico di Pont-l'Evêque dir. Jacques Dutey — **Canti e danze della Spagna** - Paco Pena e il suo gruppo folkloristico

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Christoph Willibald Gluck: **Orfeo ed Euridice**: Balletti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Johann Nepomuk Hummel: **Concerto in sol magg.** per mandolino e orchestra - Mandolino Edith Bauer Slais - Orch. « Pro Musica » di Vienna dir. Vincenz Hladky; Josef Strauss: **Feuerfest op. 269**, polka — **Sphärenklänge op. 235**, valzer - Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky

12,30 (21,30) RECITAL DEL QUARTETTO AMADEUS

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quartetto in do magg. K. 465** « delle dissonanze »; Ludwig van Beethoven: **Quartetto in si bem. magg. op. 130** - Vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: Franz Schubert: **Sinfonia n. 3 in re magg.**; COMPLESSO I MUSICI: Ottorino Respighi: **Antiche danze e arie** per liuto, Suite III; BASSO KIM BORG: Peter Ilijch Ciaikowski: **I bless you, forests — At a gay ball — Only he who knows — Don Juan's serenade**; DIRETTORE MARIO ROSSI: Leos Janacek: **Sinfonietta**

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Berlin: **Drum crazy** (Ted Heath); Lauzi: **Devo assolutamente sapere** (Bruno Lauzi); Cahn-Van Heusen: **All the way** (Franck Chacksfield); Leiber-Stoller: **Spanish Harlem** (King Curtis); Carrunchio-Morricone: **D'amore si muore** (Milva); Gibson-Pruitt-Castor: **Bad** (Jimmy Castor Bunch); Castro: **Donde andarà meu ben** (Nilton Castro); Meyers-Schoebel: **Bugle call rag** (Ray McKenzie); Coslow: **Cocktails for two** (Franck Pourcel); Confrey: **Dizzy fingers** (Henry René); Sordi-Marletta: **Domani non m'aspettar** (Fred Bongusto); Lopez-Faggeter-Dresdy: **Lulu** (Cyan); Lennon: **Imagine** (Gil Ventura); Martelli: **Hurricane** (Augusto Martelli); Longhi-Mogol-Lavezzi: **In America** (Adriano Pappalardo); Kingsley: **Popcorn** (Hot Butter); Vidalin-Safka: **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); Canzi-Vecchioni-Paoluzzi: **Un gatto ubriaco** (I Nuovi Angeli); Taylor-McGee-Durrill-Bogle: **Katana** (The Ventures); Nilsson: **Ambush** (Harry Nilsson); Adams-Strouse: **Applause** (Ferrante-Teicher); Fiastri-Modugno: **Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); Garinei-Giovannini-Kramer: **Donna** (Gorni Kramer); Perretta-Canfora: **Ma che amore** (Iva Zanicchi); Farres: **Tres palabras** (Los Mayas); Previn: **The valley of the dolls** (Dionne Warwick); Chiari-Forlai-Di Bari: **Un minuto, una vita** (Nicola Di Bari)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

De Falla (Lib. trascr.): **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); Anonimo: **Maladie d'amour** (Henri Salvador); Davis: **So what** (Benny Belmundo); Wills: **San Antone rose** (Les Westerners); Queneau-Kosma: **Se tu t'imagines** (Juliette Greco); Anonimo: **Due chitarre** (Yoska Nemeth); Barroso: **Brazil** (Perez Prado); Amurri-Ferrio: **Sei tu, sei tu** (Fred Bongusto); Ortiz-Flores: **India** (Alfredo Rolando Ortiz); Ossipov: **Kamarinskaya** (Nicolai Ossipov); Hamilton: **Cry me a river** (Barbra Streisand); Brown: **Tiny capers** (Clifford Brown); Rodrigo (lib. trascr.): **Aranjuez mon amour** (Paul Mauriat); Belafonte-Thomas: **Matilda** (Herry Belafonte); King: **Na lei o Hawaii** (Hill Bowen); Baudelaux-Bryant: **Mexico** (Juan Davida); Sabrosa-Rodriguez: **Ai esta pena de mim** (Amalia Rodriguez); Ferreira: **Clouds** (Bossa Rio Sextet); Reverberi-Tenco: **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); Durand: **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); Foster: **My old Kentucky home** (Arturo Mantovani); Capinam-Lobo: **Pontieo** (Astrud Gilberto); Strauss: **Kaiser-walzer** (Raymond Lefèvre); Rezzano: **Duelo criollo** (Aldo Maietti); Delanoë-Bécaud: **Nathalie** (Gilbert Bécaud); Don: **Louisiana waltz** (Buck Owens Buckaroos); Anonimo: **Cielito lindo** (Cyril Stapleton); Anonimo: **Czardas rapide** (Compl. Tzigano); Bigazzi-Savio: **Fuoco e pioggia** (Gianni Nazzaro)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Jones: **The Anderson tapes** (Quincy Jones); Limiti-Migliacci: **Una musica** (Ricchi e Poveri); Ahbez: **Nature boy** (Bud Shank); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Sammy Davis jr.); Gershwin: **Strike up the band** (Banda André Kostelanetz); David-Bacharach: **I say a little prayer** (Wes Montgomery); Gerald-Quazana-Festi: **J'ai deux mains, j'ai deux pieds, une couche et puis un nez** (Sylvie Vartan); Noble: **Cherokee** (Peter Nero); Byrd: **Samba dees days** (Getz-Byrd); Migliacci-Mattone: **Occhi chiari** (Nicola di Bari); Wetzel: **Intermission riff** (Stan Kenton); Kim-Barry: **Sugar sugar** (Ronnie Aldrich); Jobim: **Felicidade** (Bob Brookmeyer); Michel-Salvador: **Salvador, play the blues** (Henri Salvador); Robin-Rainger: **Thanks of the memory** (David Rose); Mulligan: **Walkin' shoes** (Gerry Mulligan); Limiti-Baldan: **Eccomi** (Mina); Heiwell: **Snoopy** (Rod Hunter); Blackburn-Cour-Popp: **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); Linde: **Burning love** (Elvis Presley); Ousley: **Soulin'** (King Curtis); Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); Williams: **Royal Garden blues** (Louis Armstrong); Piaf-Louiguy: **La vie en rose** (Johnny Douglas); Dossena-Schwandt-Andrée: **Dream a little, dream of me** (Sylvie Vartan); Amendola-Gagliardi: **Come le viole** (Peppino Gagliardi); Christie: **Yellow river** (Caravelli)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Anderson-Bostock: **This as a brick** (Jethro Tull); Berns-Ragovoy: **Peace of my heart** (Janis Joplin); Townshend: **Join together** (The Who); La Bionda-Lauzi: **Neve bianca** (Mia Martini); Fripp-Sinfield: **Cadence and cascade** (King Crimson); Bono: **I got you babe** (Etta James); Bell: **I can tell** (King Harvest); La Bionda-Lauzi: **Il primo giorno dell'anno** (I Fratelli La Bionda); Graene: **After you came** (Moody Blues); Dylan-Danko: **This wheel's on fire** (Mountain); King: **Surely** (Carole King); Green-Kirwan: **World in harmony** (Fleetwaad Mac); Anonimo: **Sora Menica** (Gabriella Ferri); Turner-Ware-Bullock: **Pick me up** (Ike and Tina Turner); Migliacci-Mattone: **Frennesia** (Peppino Di Capri); Welch-Farrar: **Banks of Ohio** (Olivia Newton-John); Donovan: **Turquoise** (Donovan); Battisti-Mogol: **E penso a te** (Lucio Battisti); MacDermot-Rado-Ragni: **Let the sunshine in** (Julie Driscoll and Brian Auger); Diamond: **Kentucky woman** (Deep Purple); Robertson: **King Harvest** (The Band); Salerno-Dattoli: **Quanti anni ho?** (I Nomadi); Lennon-McCartney: **Let it be** (King Curtis)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 18 AL 24 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA
DAL 25 AL 31 MARZO

CAGLIARI
DAL 1° AL 7 APRILE

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: **Trio n. 3 in sol min. op. 110** per pianoforte, violino e violoncello - Trio «Bell'arte»: pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher, vc. Thomas Blees; Piotr Ilijch Ciaikowski: **Sonata in sol magg. op. 37** - Pf. Sergio Perticaroli

9 (18) FILO-MUSICA

Alessandro Marcello: **Concerto in do min.** per oboe e orchestra - Oboe Pierre Pierlot - Orch. da camera dir. Jean-François Paillard; Leopold Mozart: **La corsa in slitta** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi; Frédéric Chopin: **Studio in sol diesis min. op. 25 n. 6 - Il viaggio del deportato polacco in Siberia** - Pf. Maurizio Pollini; Robert Schumann: **Adagio e Allegro in la bem. magg.** - Corno Neil Sanders, pf. Lamar Crowson; Ludwig van Beethoven: **Tre equali** per quattro tromboni - Tromboni Davis Shuman, Salvatore De Vincenzo, Abraham Pearlstein e John Clark - Compl. di strum. a fiato Shuman; Carl Maria von Weber: **Konzertstuck in fa min.** per pianoforte e orchestra - Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Andrea Volkmar; Richard Wagner: **Il vascello fantasma**: «Jo-ho hoe» - Sopr. Gwyneth Jones — **La Walkiria**: «Nur zeige dein Ross» - Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Christa Ludwig, br. Hans Hotter; Felice Biagini: **Il est parti! Mon âme se déchire!** - Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli; Karl Czerny: **Danza dell'orso** - Pf. Antonio Ballista, Léo Delibes: **Les filles de Cadix** - Sopr. Carla Vannini, pf. Giorgio Favaretto; Johann Nepomuk Hummel: **Rondò in mi bem. magg. op. 11** - Pf. Dino Ciani; Michail Glinka: **Il dubbio**; Alexander Grecianinov: **La morte - I forzati - Mia patria - Ninna nanna**; Piotr Ilijch Ciaikowski: **La notte op. 60** - Bs. Boris Carmeli, pf. Antonio Beltrami — **Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23** per pianoforte e orchestra - Pf. Vladimir Horowitz - Orch. Filarm. della NBC dir. Arturo Toscanini

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Franz von Suppé: **Poeta e contadino** - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Carl Maria von Weber: **Trio op. 63** - Fl. Severino Gazzelloni, vc. Radu Aldulescu, pf. Bruno Canino; Anton Dvorak: **Rapsodia slava in sol min. op. 45 n. 2** - Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch

12,20 (21,20) JOHANN SEBASTIAN BACH

Sonata n. 1 in do magg. per flauto e continuo - Fl. Karl Bobzien, viola da gamba Emil Buchner, clav. Margarete Scharitzel

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: ERIK SATIE

Parade, suite dal balletto - Orch. London Symphony dir. Antal Dorati — **Enfantillages pittoresques** - Pf. Aldo Ciccolini — **Trois morceaux en forme de poire** - Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir — **Relâche**, balletto in due parti - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe

13,25 (22,25) MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH

Ludus tonalis - Pf. Carlo Pestalozza

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: Federico Mompou: **Suite compostelana**; DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI: Igor Strawinsky: **Concerto per due pianoforti**

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Fields: **Don't drink the water** (Nelson Riddle); Livingston-David: **Bibbidi-Bobbidi-boo** (Louis Armstrong); Imperial-Limiti: **No vem que não tem** (Mina); Bacharach-David: **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); Lennon-McCartney: **Yellow submarine** (The Beatles); Mills-Chattaway: **Red wing** (Joe «Fingers» Carr); Modugno: **Lu grillo e la luna** (Domenico Modugno); Amendola: **Ascolta mio Dio** (Caterina Caselli); Beethoven: **Inno alla gioia** (Armando Sciascia); Battisti-Mogol: **E penso a te** (Lucio Battisti); Jobim: **Corcovado** (Antonio Carlos Jobim); Stevenson: **Blues on purpose** (Nina Simone); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Dumas-Debout: **Deux amis pour un amour** (Raymond Lefèvre); Stevens: **Silent sunlight** (Cat Stevens); Arlen-Mercer: **I had myself a true love** (Barbra Streisand); Anonimo: **Wimowen** (James Last); Amarrio: **Woyaya** (Osibisa); Charles: **Mary Ann** (Edmundo Ros); Kosma-Prévert: **Les feuilles mortes** (Tony Osborne); Polito-Savio-Bigazzi: **Momento** (Massimo Ranieri); Shapiro-Bardotti: **Un po' di più** (Patty Pravo); Robins-Lance: **House that Jack built** (Helmut Zacharias); Leali-Cantù: **La mia primavera** (Fausto Leali); Safka: **Good guys** (Melanie); Loesser-Newman: **Moon of Manakoora** (Stanley-Black); Giuliani-Cogliati-Logan: **Grazie amore, grazie di cuore** (Camaleonti); Natili-Polizzi: **Any way** (I Romans)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lara: **Granada** (Hollywood Bowl); Carlos: **Traumas** (Roberto Carlos); Garcia: **Filigrana** (Digno Garcia); Jones: **Riders in the sky** (Boston Pops); Bizet (Lib. trascriz.): **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); Duke: **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); Anonimo: **Czardas** (Yoska Nemeth); Michel-Salvador: **Le roi du fox-trot** (Henri Salvador); Anonimo: **Shenandoah** (Percy Faith); Esperon: **Guadalajara** (Juan Davida and his Banda Mexicana); Toquinho-De Moraes: **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); Offenbach: **La valse apache** (Maurice Larcange); Donato: **A media luz** (Carmen Castilla); Goodman-Mundy-Christian: **Air mail special** (Ella Fitzgerald); Dumont-Neibher: **Tzigane** (Frank Chacksfield); Hilton-Romero: **Tonta, gafa y boba** (Charlie Byrd); Califano-Bongusto: **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); Leleiohaku-Freed-Noble: **Hawaiian war chant** (The Arthur Lyman Group); Mitchell-Davis: **You are my sunshine** (Joe «Fingers» Carr); Janes: **Vai de roda agora** (Amalia Rodriguez); Solomon: **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); Coleman: **Tijuana taxi** (Hugo Blanco); Anonimo: **Angélique-oh** (Harry Belafonte); McCartney-Lennon: **Michelle** (Percy Faith); Rivera: **Jamaicuba** (Mongo Santamaria); Anonimo: **Zapateado** (Pete Martinez); De Moraes-Jobim: **O nosso amor** (Joao Gilberto); Ascri-Mogol-Soffici: **Non credere** (Mina); Melrose-Oliver: **Doctor Jazz** (Louis Armstrong)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

De Hollanda: **A banda** (Herb Alpert); Bovio-Valente: **Signorinella** (Peppino Gagliardi); Hammerstein-Kern: **Ol' man river** (Jimmy Smith); Areas: **Se a cabo** (Santana); Anderson-Grouya: **Flamingo** (Coro Norman Luboff); Ferrio: **Marriage** (Gino Marinacci); Morton-Rappolo-Mares-Melrose: **Milemberg joys** (Jack Teagarden); Janes: **E' ou não è** (Amalia Rodriguez); South: **Hush** (Woody Herman); Ragni-Rado-McDermot: **Donna** (Barney Kessel); Westlake: **It's a matter of time** (Elvis Presley); La Rocca: **Tiger rag** (Hot Club de France); Harburg-Arlen: **Over the rainbow** (Shorty Rogers); Thomas: **Spinning wheel** (Ted Heath); Cale: **Magnolia** (José Feliciano); Harburg-Duke: **April in Paris** (Charlie Parker); Hart-Rodgers: **Lover** (Les Paul); Bigazzi-Bella: **Sole che nasce, sole che muore** (Marcella); Hamilton-Lewis: **How high the moon** (Art Tatum); Loesser: **On a slow boat to China** (Phil Wods); Tenco: **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); Hart-Rodgers: **My funny Valentine** (J. J. Johnson e K. Winding); Jenkins: **This is all I ask** (Peter Nero); Silvers-Van Heusen: **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz); Hart-Rodgers: **Where or when** (Shirley Bassey); Gaspar-Adolfo: **Moça** (Wilson Simonal); Cuba: **What a baby** (Joe Cuba)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lennon: **Imagine** (Joan Baez); Redding: **I'm coming home** (Otis Reding); Winwood-Capaldi-Mogol: **No face, no name, no number** (Equipe 84); Richard-Jagger: **Out of time** (Rolling Stones); Santana Band: **Persuasion** (Santana); Young: **Heart of gold** (Neil Young); Stewart-Wood: **True blue** (Rod Stewart); Sorrenti: **Vorrei incontrarti** (Alain Sorrenti); Bowie: **Soul love** (David Bowie); Stevens: **Where do the children play** (Cat Stevens); Rafkin: **Lazy waters** (Byrds); De Gregori: **Signora Aquilone** (Theorius Campus); Bolan: **Salamanda Palaganda** (Tyrannosaurus Rex); Lennon-McCartney: **Hey Jude** (Beatles); Harrison: **Something** (Ray Charles); Morelli: **Cosa voglio** (Alunni del Sole); Taupin-John: **Susie Q.** (Elton John); Heron: **See all the people** (Incredible String Band); Lennon: **Mother** (Barbra Streisand); Anonimo: **Corina, Corina** (Steppenwolf); Richard-Jagger: **I can't get no satisfaction** (Jimmy Smith); Bacharach-David: **Look of love** (El Chicano); Barbaja: **Sereno qui** (Mario Barbaja); Russell-Medley: **Twist and shout** (Mama's and Papa's); Wilson: **Time was** (Canned Heat)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahms: **Ouverture accademica op. 80** - Orch. Philharmonia di Londra dir. Adrian Boult; Bela Bartok: **Suite n. 2 op. 4** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis; Albert Roussel: **Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43** dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch

9 (18) FILO-MUSICA

Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in do magg.** da «Alexander's Feast» - Orch. «Münchener Bach» dir. Karl Richter; François Couperin: **Sœur Monique** - Pf. Aldo Ciccolini — **Le tic-toc-choc** - Clav. Aimée van de Wiele; Domenico Scarlatti: **Sonata in fa magg. L. 116** - Pf. Emil Ghilels — **Sonata in fa magg. L. 384** vol. VIII - Pf. Marcelle Meyer; Giuseppe Tartini: **Sonata in sol min.** «Il trillo del diavolo» - Vl. Henrik Szeryng, pf. Charles Rainer; Charles Gounod: **Faust**: «Vous qui faites l'endormie» - Ten. Franco Corelli, br. Robert Massard, bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge; Jules Massenet: **Manon**: «Adieu notre petite table» - Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagno; Sergei Prokofiev: **Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25** «Classica» - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado; Darius Milhaud: **La création du monde** - Orch. del Teatro degli Champs Elysées dir. l'autore; Nikolai Rimski-Korsakov: **Concerto in do diesis min. op. 30** per pf. e orchestra - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrascin; Igor Strawinsky: **Ebony concerto** - Orch. Woody Herman; Nino Rota: **Concerto soirée** per pianoforte e orchestra - Pf. Nino Rota - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in fa magg. K. 138** - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro; Fernando Sor: **Ricordi russi**, tema e variazioni per due chitarre - Duo Company-Paolini; Pablo de Sarasate: **Fantasia** su temi della «Carmen» di Bizet - Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami; Maurice Ravel: **Bolero** - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch

12,20 (21,20) FRANZ SCHUBERT

Rondò in re magg. op. 138 per pianoforte a quattro mani - Pf. Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann

12,30-15 (21,30-24) FRANZ JOSEPH HAYDN

Die Jahreszeiten (Le Stagioni), oratorio per soli, coro e orchestra
Primavera - Estate - Autunno - Inverno
Simon, agricoltore — Josef Greindl
Hanne, sua figlia — Elfride Trötschel
Lukas, giovane campagnolo — Walter Ludwig
Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di Santa Edvige dir. Ferenc Fricsay

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Nichols-Williams: **We've only just begun** (Peter Nero); Dylan: **Browin' in the wind** (Bob Dylan); Tenco: **E se ci diranno** (Luigi Tenco); Hebb: **Sunny** (Los Indios Tabajaras); Ciari: **The tiger and the snake** (Claude Ciari); Facchinetti-Negrini: **Quando una lei va via** (I Pooh); Hartford: **Gentle on my mind** (Boots Randolph); Strong-Whitfield: **Gonna keep on tryin'till win your love** (Temptation); Carmichael-Mercer: **Lazy bones** (Liza Minnelli); Schwartz-Tebelak: **Jour et nuit** (Paul Mauriat); Bella-Bigazzi: **Il tempo dell'amore verde** (Marcella); Feliciano: **Tale of Maria** (José Feliciano); Coates-Lawrence: **Sleappy lagoon** (Arthur Fiedler); Black-Berry: **Born free** (Frank Sinatra); Herbert-Russell: **Oh daddy** (Bessie Smith); Thompson: **The letter** (Mongo Santamaria); Gibb: **Alone again** (Bee Gees); Alpert: **Acapulco** (Herb Alpert); Geld-Udell: **I got love** (Dionne Warwick); Lancaster-Lynes: **How does it feel** (Engelbert Humperdinck); Siegel: **Musi, Musi, Musi** (Werner Müller); South-Minellono: **Per amore di una donna** (Michele); Sousa: **Stars and stripes forever** (Enoch Light); Kuhn: **Blues pizzicato** (101 Strings); Coppola: **Connie's wedding** (Al Caiola); Wilkin-Walker-Chris: **Cut across shorty** (Johnny Halliday); Zacharias: **Münich melody** (Helmut Zacharias); Raumiz: **Noche** (Nilton Castro); Barouh-Lai: **Tu rials** (Mireille Mathieu); Parish: **Moon light love** (Sara Vaughan); Jessel-Oliviero: **All** (Les McCann)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Brooks: **Darktown strutters ball** (Ted Heath); Stillman-Lecuona: **Andalucia** (Laurindo Almeida); Blane-Martin: **The boy next door** (Barbra Streisand); Anonimo: **Pajaro campana** (Los Angeles del Paraguay); Curiel: **Vereda tropical** (Alan Kate); Cohen: **Bird of the wire** (Joe Cocker); Smokey-Robinson: **Here I am, baby** (Woody Herman); Anzoino-Baldan: **Non ti riconosco più** (Mina); Martins-Silva: **Favela** (Claudio Meranda); Triangle: **La confusion** (Triangle); Denza: **Funiculì funiculà** (James Last); Anonimo: **El nocchier** (I Gondolieri Cantanti di Venezia) — **My darling Clementine** (John Wallys); Ware-Roose-Turner: **Sweet flustrations** (Tina and Ike Turner); Malyster: **Ode to Linda** (Montevideo); Bécaud: **La maison sous les arbres** (Stelvio Cipriani); Padilla: **El relicario** (Genaro Nuñez); Porter: **In the still of the night** (Franck Chacksfield); McCartney-Lennon: **Obladì obladà** (Boston Pops); Pisano-Cioffi: **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); Chaves: **Take me back to Piaui** (Augusto Martelli); Rossi-Mauriat: **Adieu l'été adieu la plage** (Paul Mauriat); Lennon-McCartney: **Yesterday** (Arthur Fiedler); Koger-Scotto: **Vieni vieni** (Ray Charles Singers); Howard-Blakey: **I've last your** (Elvis Presley); Giraud: **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); Bergman-Papathanassiou: **Rain and tears** (Franck Pourcel); Chaplin-Turner-Parson: **Smile** (Frank Chacksfield); Dinicu: **Hora staccato** (Werner Müller)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Kenton: **Opus in pastels** (Stan Kenton); O'Sullivan: **Save it** (Gilbert O'Sullivan); Previn-Karlin: **Come saturday morning** (Roger Williams); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); Goodman-Parish-Sampson: **Don't be that way** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Jobim: **Tereza my love** (Antonio C. Jobim); Mac Lellan: **Put your hand in the hand** (Bert Kämpfert); Limiti-Cavallaro: **La tua innocenza** (Massimo Ranieri); Kessel: **Swing samba** (Barney Kessel); South: **Rose garden** (Boots Randolph); Burton-Reddy: **I am a woman** (Helen Reddy); Neil: **Everybody's talkin'** (Ramsey Lewis); Mercer-Heywood: **Skylark** (Woody Herman's Big New Herd); Diamond: **I am... I said** (James Last); Menza: **Groovin' hard** (Buddy Rich); Corea-Burns: **A la Bobo** (Willie Bobo); Nicorelli-Pieretti-Gianco: **Ti voglio** (Donatello); Sherman: **Rambling rose** (André Kostelanetz); Auger: **Finally found you out** (Brian Auger); Mercer-Elman: **And the angels sing** (Louis Prima e Keely Smith); Latouche-Strayhorn-Ellington: **Day dream** (Johnny Hodges); Gershwin: **Strike up the band** (Herb Alpert); Green-Bristol: **No one there** (Martha Reeves); Hernandez: **Campanitas de cristal** (Tito Puente); Chiari-Forlai-Di Bari: **Un minuto... una vita** (Nicola Di Bari); Trent-Hatch: **Don't sleep in the subway** (Percy Faith)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: **Rock'n roll soul** (Grand Funk Railroad); Hillman-Stills: **It doesn't matter** (Stephen Stills); Facchinetti-Negrini: **Cosa si può dire di te?** (I Pooh); Autori vari: **Song of the wind** (Santana); Linde: **Burning love** (Elvis Presley); Stern-King: **Sweet season** (Carole King); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (Dik Dik); Arbex: **Wild safari** (Barrabas); Stevens: **Sitting** (Cat Stevens); Brault-Pisani: **Senegal** (Martin Circus); Moore: **Space captain** (Barbra Streisand); Castellari: **Io una donna** (Ornella Vanoni); Hayes: **Walk from regio's** (Isaak Hayes); Autori vari: **Frozen smiles** (Graham Nash and David Crosby); Harrison: **My sweet lord** (Edwin Starr); Ortolani: **Addio zio Tom** (Riz Ortolani); Taylor-Ragovoy: **Try** (Janis Joplin); Venditti: **La cantina** (Theorius Campus); Green-Rubin: **House of cards** (Chris Kelly); Lee: **Road show** (Heads Hands and Feet); Stewart-Wood: **Italian girls** (Rod Stewart); Bowie: **Starman** (David Bowie); Autori vari: **Slippin' into darkness** (War); Twain-Bottler: **Hallelujah** (Sweatog)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 25 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quintetto in la magg. K. 581** per clarinetto ed archi « Stadler-Quintett » - Cl.tto Alfred Boskowsky e Strumentisti dell'Ottetto di Vienna; Bedrich Smetana: **Due Polke** per pianoforte: in fa min. - in fa diesis min. - Pf. Gloria Lanni; Leos Janacek: **Quartetto n. 1** per archi - Quartetto Janacek

9 (18) FILO-MUSICA

Gioacchino Rossini: **Il barbiere di Siviglia: Sinfonia** - Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini; Vincenzo Bellini: **La sonnambula:** « Vi ravviso », « Ah, non giunge » - Bs. Fernando Corena, sopr. Joan Sutherland; Gaetano Donizetti: **Lucia di Lammermoor:** « Verranno a te sull'aure » - Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano; Ottorino Respighi: **Rossiniana,** suite per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Nicolai Rimsky-Korsakov: **Fantasia da concerto in si min. su temi russi** - Vl. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà; Mikail Glinka: **Sonata in re min.** - Viola Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Rondò capriccioso in mi magg. op. 14** - Pf. Josef Hoffmann; Franz Joseph Haydn: **Serenata in do magg.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Heinz Freudenthal; Johann Strauss jr.: **Kaiserwalzer op. 437** - Orch. Filarm. di Vienna di Bruno Walter; Ludwig van Beethoven: **Andante e variazioni in re magg.** - Mandolino Maria Scivittaro, clav. Robert Veyron-Lacroix; Luigi Boccherini: **Quintetto in mi min.** per chitarra e archi - Chit. Narciso Yepes - Quartetto « Melos » di Stoccarda

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Ferde Grofé: **Grand Canyon,** suite - vl. solista Max Pollikoff - Orch. Sinf. dir. Morton Gould; George Gershwin: **Rhapsody in blue** - Pf. André Previn - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn

12,20 (21,20) JAN DUSSEK

Due Sonatine op. 20: in la magg. - in do magg. - Pf. Renzo Bonizzato

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

« DUOS D'AMOURS, DUOS CHARMANTS »

Alexandre-Charles Lecocq: **La fille de Madame Angot:** Duetto politico; Robert Planquette: **Les cloches de Corneville:** Duetto del Marchese e della servetta; Alexandre-Charles Lecocq: **Le petit duc:** Duetto del duca e della duchessa; Jacob Eberst Offenbach: **La fille du tambour-major:** duetto della confessione; Edmond Audran: **La Mascotte:** Duetto dei montoni e dei tacchini; Alexandre-Charles Lecocq: **Le jour et la nuit:** Duetto degli innamorati; Florimond Ronger: « Hergé »: **Mam'zelle Nitouche:** Duetto del paravento; André Charles Prosper Messager: **Veronique:** Duetto dell'altalena — **Veronique:** Duetto dell'asino; Louis Gaston Ganne: **Les Saltimbanques:** Duetto del fiorellino; André Charles Prosper Messager: **Monsieur Beaucaire:** Duetto dei giuramenti; Oscar Straus: **Tre Valzer:** Duetto dei ricordi (Disco **Decca**)

13,15 (22,15) CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH

Georg Friedrich Haendel: **Larghetto;** Robert Schubert: **Sonata in la min.** per arpeggione e pianoforte (op. postuma) - Pf. Benjamin Britten; Sergei Prokofiev: **Sonata op. 119** per violoncello e pianoforte - Pf. Sviatoslav Richter

14,15-15 (23,15-24) COMPOSIZIONI CORALI DI JOHANNES BRAHMS

Ave Maria op. 12 per coro femminile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Nino Antonellini — **Begräbnisgesang op. 13** per coro misto, fiati e timpani - Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola — **Vier Gesänge op. 17** per coro femminile, due corni e arpa - Coro da Camera e Strumentisti di Vienna dir. Reinhold Schmid — **Rapsodia op. 53** per contralto coro maschile e orchestra (testo di Goethe) - Contr. Aafje Heynes - Orch. Sinf. di Vienna e Coro « Singverein » di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Herman: **Mame** (Kenny Baker); Marchetti: **Fascination** (Tarragano); O'Sullivan: **Alone again** (Bob Callaghan); McKuen: **A man alone** (Frank Sinatra); Simon: **Mrs. Robinson** (Hugo Montenegro); Russell: **Honey** (Roger Bennet); Avogadro-Apolloni-Simonetti: **Come amico** (Loretta Goggi); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo, l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); Ben: **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); Lerner-Loewe: **On the street where you live** (Percy Faith); Strauss: **Schatz-walzer** (Raymond Lefèvre); Lauzi-La Bionda: **Il coniglio rosa** (Bruno Lauzi); Rooval-Pocol: **Juntos** (Nilton Castro); Bacharach: **Don't make me over** (Burt Bacharach); Trascr. da Mozart: **Andante dal Concerto K. 467** (Pino Calvi); Marnay-Stern: **Patchuli Chinchilla** (Regine); Power-Carrisi: **Prima di dormire** (Al Bano); Panzeri-Mascheroni: **Casetta in Canadà** (Franco Monaldi); Perkins: **Fandango** (James Last); Martini-Stevens: **Nel rosa** (Mia Martini); Piccioni: **Play girl** (Piero Piccioni); De Moraes-Jobim: **So danço samba** (Sergio Mendes); Negrini-Facchinetti: **Terra desolata** (I Pooh); Farre: **Isadora** (Helmuth Zacharias); Gaber: **Barbera e champagne** (Giorgio Gaber); Calabrese-Aznavour: **Qui?** (Charles Aznavour); Voss-McCormick: **Sugar shak** (Percy Faith)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Smith: **Bayou** (Jimmy Smith); Montgomery: **Road song** (Wes Montgomery); Howard: **Don't dream anybody but me** (Ella Fitzgerald); Dias: **Kolonial** (Ruy Mingas); Last: **Rainy rainy** (James Last); Piratini-Velho-Ferreira: **Barco negro** (Amalia Rodriguez); Falù-Davalos: **Amor... se llama amor** (Eduardo Falù); Chaplin: **This is my song** (André Kostelanetz); Morricone: **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); Vejvoda-Nisa: **Rosamunda** (Gabriella Ferri); Teleco-Teco: **Orizzonte blu** (Brasilian Boys); Valle-Desmond: **Take five** (Gilberto Puente); Strehler-Carpi: **Ma mi** (Ornella Vanoni); Miles-Rich: **Train** (Buddy Miles); Lobo-Hall-Guarnieri: **Crystal illusion** (Sergio Mendez); Ben: **Zazueira** (Astrud Gilberto); Bacharach: **Lisa** (Burt Bacharach); Bécaud-Delanoë: **Nathalie** (Gilbert Bécaud); Anonimo: **Home on the range** (Percy Faith); Feliciano: **Daytime dreams** (José Feliciano); Gershwin: **It ain't necessarily so** (Ted Heath); Jobim-De Moraes-Gimbel: **The girl from Ipanema** (Werner Müller); Costa: **Gemini trip** (Don Costa)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Swan: **When your lover has gone** (K. Clarke-F. Boland); Coslow-Johnston: **Cocktails for two** (Erroll Garner); Albanese-Deane-Pereira: **No balanco do jequibau** (Charlie Byrd); Mogol-Testa-Renis: **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); Addrisi: **Never my love** (Bert Kämpfert); Spence: **All that I need's some time** (Tom Jones); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Ronnie Adrich); Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head;** Tjader: **Tumbao** (Cal Tjader); Pallavicini-Conte: **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); Merrill-Styne: **People** (Wes Montgomery); David-Bacharach: **Casino Royale** (Herb Alpert); Minellono-Remigi: **Lo so che è stato amore** (Memo Remigi); Anka: **She's a lady** (Franck Pourcel); Porter: **Night and day** (Dave Brubeck); Pagani-Ortolani: **La confessione** (Katyna Ranieri); Adderley: **Stony island** (Nat Adderley); King: **You've got a friend** (Peter Nero); Feliciano: **Rain** (José Feliciano); Williams: **Royal Garden blues** (The Duke of Dixieland); Shearing: **Lullaby of birdland** (Johnny Douglas); Calabrese-Nogueiro: **Menina** (Mina); David-Bacharach: **Bond Street** (Burt Bacharach); Santana: **Batuka** (Santana); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Bruno Lauzi); Yellen-Ager: **Ain't she sweet?** (The Johnny Mann Singers)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pagliuca-Tagliapietra: **Figure di cartone** (Le Orme); Taupin-John: **Your song** (Elton John); Stills: **Everydays** (Buffalo Springfield); McTell: **Statesboro blues** (Allman Brothers); Whitfield-Strong: **Papa was a rolling stone** (Temptations); Battisti-Mogol: **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); Hensley: **I wanna be free** (Uriah Heep); Anderson-Dixon: **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); Alluminio-Ostorero: **La vita e l'amore** (Gli Alluminogeni); Fogerty: **It's just a thought** (Creedence Clearwater Revival); Donaggio-Lauzi: **Un buon matrimonio** (Bruno Lauzi); Leeuwen: **Poor boy** (The Shocking Blue); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After); Harrison: **What is life** (George Harrison); Lennon-McCartney: **Oh! darling** (The Beatles); Bolzoni: **La nuova età** (I Numi); Anderson: **See me like a long time** (Rod Stewart); Pappalardi: **The laird** (Mountain); Phillips: **California dreamin'** (José Feliciano); Lamm: **Mother** (Chicago); Anderson: **Reasons for waiting** (Jethro Tull); Gallagher: **Gamblin' blues** (Taste)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: **Concerto in do min.** per due clavicembali e orchestra d'archi - Clav.i Robert Veyron-Lacroix e Fritz Neumeyer - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart; Paul Hindemith: **Kammermusik n. 3** concerto per violoncello obbligato e dieci strumenti (op. 36 n. 2) - Vc. Anner Bylsma - Strumentisti dell'Orch. « Concerto Amsterdam »; Gian Francesco Malipiero: **Concerti** per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet

9 (18) FILO-MUSICA

Franz Schubert: **Die Forelle** - Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen; Franz Liszt: **Die Forelle,** per pianoforte dal Lied di Schubert - Pf. Varda Nishry; Franz Schubert: **Quintetto in la magg. op. 114** per pianoforte e archi « La trota » - Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, viola Oskar Riedl, vc. Josef Merz, contrab. Georg Maximilian Hörtnagel; Carl Maria von Weber: **Invito alla danza** (Orch. Berlioz) Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens; Frédéric Chopin: **Andante spianato e Grande polacca in mi bem. magg. op. 22** per pianoforte e orchestra - Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski; Franz Liszt: **Totentanz,** per pianoforte e orchestra - Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. di Parigi dir. Gyorgy Cziffra jr.; Hector Berlioz: **Un bal,** dalla « Symphonie fantastique » - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan; Johannes Brahms: **Nove danze ungheresi** - Orch. Sinf. di Amburgo della NDR dir. Hans Schmidt Isserstedt; Alexander Borodin: **Danze polovesiane** - Orch. della Suisse Romande, Choeurs des Jeunes e Choeur de Radio Lausanne dir. Ernest Ansermet; Modesto Mussorgski: **Boris Godunov:** Scena dell'incoronazione - Bs. George London, ten. Howard Fried

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Gustave Charpentier: **Impressions d'Italie,** suite - Vl. Paul Hadjaje, vc. Hubert Warren - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera-Comique dir. Pierre Dervaux; Joaquin Turina: **Tre danzas fantasticas op. 22** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alessandro Derewitzky

12,40-15 (21,40-24) LULU'

Opera in tre atti di Alban Berg (dalla tragedia « Erdgeist und Büchee der Pandora » di Frank Wedekind)

Musica di ALBAN BERG

Lulù	Evelyn Lear
La Contessa Geschwitz	Patricia Johnson
Una guardarobiera	Alice Celke
Uno studente	Barbare Scherler
Il consigliere medico	Walter Dicks
Il pittore	Loren Driscoll
Dr. Schön, redattore capo	Dietrich Fischer-Dieskau
Alwa, suo figlio	Donal Grobe
Un domatore / Rodrigo, un atleta	Gerd Feldhoff
Schigolch, un vegliardo	Josef Greindl
Il principe, esploratore africano	Karn Ernst Mercker
Il direttore di teatro	Ernst Krukowski
Il cameriere	Leopold Clam

Orch. dell'Opera tedesca di Berlino dir. Karl Böhm

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mason-Reed: **Les bicyclettes de Belzise** (Arturo Mantovani); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); Baudo-Marchesi-Verde-Simonetti: **Vieni via con me** (Loretta Goggi); Chiosso-Galdieri-D'Anzi: **Tu non mi lascerai** (Lester Freeman); Anonimo: **La treccia bionda** (Giorgio Onorato); Acampora-Di Capua-Denza: **Vierno - O' sole mio - Funiculì funiculà** (Piero Umiliani); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Sentimentale** (Mina); Pace-Lord-Gillan-Glover-Blackmore: **Fireball** (Deep Purple); Gershwin: **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); Handy: **St. Louis Blues** (Ray McKenzie); Evans: **Keep on keepin' on** (Woody Herman); Bevilacqua-Morricone: **La Califfa** (Milva); Gershwin: **Love walked in** (Ray Conniff); Prado: **Suby universitario** (Roberto Delgado); Toffolo: **Già che son di passaggio** (Lino Toffolo); Adler: **Hernando's Hideaway** (Werner Müller); Gershwin: **Oh lady be good** (Ted Heath); Lenoir: **Parlez-moi d'amour** (Carmen Cavallaro); Califano-Delanoë-Fugain: **Une belle histoire** (Homo Sapiens); Hammerstein-Rodgers: **People will say we're in love** (Will Horwell); Bonfanti: **Hot Mexico road** (René Eiffel); Strauss: **Morgenblatter** (Raymond Lefèvre); Di Francia-Faiella: **Mé chiamme ammore** (Peppino Di Capri); Evans: **Lady of Spain** (Werner Müller); Timmons: **Moanin'** (Rhoda Scott); Amendola: **Sabato sera** (Peppino Di Capri); Gershwin: **Nice work if you can't get it** (Billy Taylor)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lake: **Mexican shuffle** (Herb Alpert); Gershwin-Heyard: **Summertime** (Love Sculpture); Brown-Freed: **Temptation** (Stanley Black); Boulanger-Bertini: **Vivrò** (Iva Zanicchi); Benedetto: **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); Falvo-Fusco: **Dicitencello vuje** (Sergio Bruni); Vianello-Nistri: **Dolcemente teneramente** (I Vianella); Russell: **Little green apples** (Frank Sinatra); Porter: **You'd be so nice to come home to** (The Strings Association); Carlos-Carlos: **Traumas** (Roberto Carlos); Mayall: **My pretty girl** (John Mayall); Anonimo: **Jesusita en Chihuahua** (Percy Faith); Donaggio-Donaggio: **Un incontro casuale** (Pino Donaggio); Beavers-Bristor-Fuqua-Jobete: **Someday we'll be together sax** (King Curtis); Morricone: **Giù la testa** (Franck Pourcel); Mancini: **Rollin'on** (Henry Mancini); King: **So far away** (Carole King); Alcott: **Down at scarborough** (Les Humphries); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); Diamond: **Stones** (Neil Diamond); Youmans-Rose: **Without a song** (Art Tatum); Goldani: **Atom flowers** (Gino Marinacci); Anonimo: **Fiesta en triana** (Pepe Martinez); Rodgers-Hart: **Where or when** (Cal Tjader); Ketelbey: **Wedgwood blue** (The New Symphony of London); Shapiro-Lo Vecchio: **Fate piano** (Mina); Duke: **Autumn in New York** (Charle Parker)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lennon: **Let it be** (Franck Pourcel); Mc Lean: **Vincent** (Don Mc Lean); Anzoino-Bembo: **Non ti riconosco più** (Mina); Shields: **Clarinet marmalade** (Dukes of Dixieland); Blackburn-Suessdorf: **Moonlight in Vermont** (Percy Faith); Turner: **Coming in the back door** (Baja Marimba Band); O'Sullivan: **Clair** (Gilbert O'Sullivan); Bacharach: **Alfie** (Charlie Bird); Bardotti-Rosati-Panvini-De Hollanda: **Il funerale del contadino** (I Vianella); Arfemo: **L'uomo e il mare** (Il guardiano del faro); Lennon-Ono: **Woman is the nigger of the world** (John Lennon e la Plastic Ono band); Vincent: **La mouette** (Raymond Vincent); Gershwin: **Strike up the band** (Ted Heath); Caesar-Cahn: **Crazy rhythm** (Bud Powell); Heyman-Young: **Love letters** (Engelbert Humperdinck); Bardotti-Toquinho-De Moraes: **La foca** (Vittorio, Franco e The Plagues); O'Sullivan: **Alone again** (Bob Callaghan); Bacharach: **Bond street** (Burt Bacharach); Bongusto: **Sei tu, sei tu** (Fred Bongusto); Taupin-John: **Crocodile rock** (Elton John); Wood: **My one and only love** (Julian Adderley e Ray Brown); Preti-Guarnieri: **E quando sarò ricca** (Anna Identici); Berillio-Stott: **Momo's in two** (Funny Dog); Schifrin: **The cat** (Jimmy Smith); Morricone: **Metti, una sera a cena** (Milva); Pagliuca-Tagliapietra: **Figure di cartone** (Le Orme); Lennon: **Obladi obladà** (Guitars Unlimited); Bonner-Gordon: **Happy together** (Ray Conniff)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Farner: **Rock and roll soul** (Grand Funk Railroad); Schmitt-Vecchioni-Carrère: **Troppo bella** (I Nuovi Angeli); Bolan: **Oh harley** (Tyrannosaurus Rex); Celano-Cristiani: **I figli dell'aria** (Adriano Pappalardo); Lea-Holder: **Mama weer all crazee now** (Slade); Negrini-Facchinetti: **Quando una lei va via** (I Pooh); Whitfield-Strong: **What it is?** (Temptations); Lee: **Everybody's gotta live** (Arthur Lee); Casagni-Ghiglino: **Un altro giorno** (Nuova Idea); Trascr. da Beethoven: **March** (Walter Carlos); Rivera: **If I die** (Rare Earth); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); Burton-Reddy: **I am woman** (Helen Reddy); Nash: **Immigration man** (Crosby and Nash); Lauzi-La Bionda: **Il primo giorno dell'anno** (Fratelli La Bionda Srl); Hunter-Kreutzmann-Garcia: **Bird song** (Jerry Garcia); Rees-Ware-Turner: **Sweet flustrations** (Tina Turner); Baglioni-Coggio: **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); Ragovoy-Berns: **Piece of my heart** (Janis Joplin); Stills: **Church** (Stephen Stills); King-Goffin: **Some kind of wonderful** (Carole King); Bortolotti-De Gregori-Donati-De Angelis: **Grande spirito** (Capitolo 6); Jagger-Richard: **Rock off** (The Rolling Stones); Mogol-Battisti: **Vendo casa** (Formula 3); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi); Leander-Glitter: **Rock and roll** (Gary Glitter)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Jean-Marie Leclair: **Sonata a tre n. 8 in re magg.** - Strumentisti della « Camerata Instrumentale » della « Telemann Gesellschaft » di Amburgo; Jean-Philippe Rameau: **Orphée**, cantata a una voce « avec symphonie » - Sopr. Elisabeth Verlooy, vl. Ulrich Grehling, viola da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart; Louis Spohr: **Doppio quartetto in mi min. op. 87** - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

9 (18) FILO-MUSICA

Giacomo Puccini: **La Bohème**: « Sì, mi chiamano Mimì » - Sopr. Renata Scotto, ten. Gianni Poggi; Francesco Cilea: **L'Arlesiana**: « E' la solita storia » - Ten. Giuseppe Di Stefano; Pietro Mascagni: **Cavalleria rusticana**: Intermezzo - Orch. Stab. del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile; Bedrich Smetana: **Moldava**, n. 2 da « La mia patria » - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Nicolai Rimsky-Korsakov: **Capriccio spagnolo** - VI. Erich Grünberg - Orch. London Symphony dir. Igor Markevitch; Camille Saint-Saëns: **Havanaise op. 83** - VI. Henryk Szeryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Remoortel; Maurice Ravel: **Tzigane**, per violino e orchestra - VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Jean Sibelius: **Valzer triste op. 44** - Orch. « Hallé » dir. John Barbirolli; Jean Sibelius: **Una Saga, poema sinfonico op. 9** - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum; Edvard Grieg: **Peer Gynt, suite n. 1 op. 46** - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Richard Krauss; Piotr Ilijch Ciaikowski: **Souvenir de Florence, op. 70** - Orch. The Academy of « St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner

11,30 (20-30) INTERMEZZO

Adolphe Adam: **Giselle, suite dal balletto** - Orch. « Philharmonia » dir. Robert Irving; Reinhold Glière: **Concerto per arpa e orchestra** - Arpa Osian Ellis - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge

12,20 (21,20) GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto in re magg. per tromba, archi e continuo - Tromba Maurice André - Orch. da camera dir. Jean-François Paillard

12,30 (21,30) MUSICA CORALE

Ludwig van Beethoven: **Fantasia in do min. op. 80** per pianoforte, coro e orchestra - Pf. Rudolf Firkusny - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola; Felix Mendelssohn Bartholdy: **Du bist der Herr**, per doppio coro e organo - Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato

13 (22) NOVECENTO STORICO: ZOLTAN KODALY NEL 90° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Danze di Galantha - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Janos Ferencsik — **Suite da « Hary Janos »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz — **Salmo ungarico op. 13** per tenore, coro e orchestra - Ten. Giampaolo Corradi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Dir. Igor Markevitch - M° del Coro Ruggero Maghini - Coro di voci bianche dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbetta

14-15 (23-24) LE ROSSIGNOL

Opera in tre atti di Igor Strawinsky e St. Mitusov, da una fiaba di Hans Christian Andersen - Musica di IGOR STRAWINSKY. Le rossignol: Janine Micheau; La cuisinière: Geneviève Moizan; Le pêcheur: Jean Giraudeau; L'empéreur de la Chine: Lucien Lovano; Le chambellan: Michel Roux; Le bonze: Bernard Cottrat; La mort: Christiane Gayraud; e inoltre: Clodine Collard, Camille Maurane, Joseph Peyron - Orch. e Coro della Radiotelevisione Francese dir. André Cluytens - M° del Coro René Alix

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hawkins: **Oh happy day** (Mario Capuano); Testa-Mogol-Renis: **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); Bacharach: **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); Mc Cartney-Lennon: **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); King-Goffin: **Go away little girl** (James Last); Signorini-Bigazzi-Savio: **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); Pallavicini-Remigi: **Salvatore** (Ombretta Colli); Conz-Beretta-Massara: **Le farfalle nella notte** (Mina); Rodrigo: **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); King: **You've got a friend** (Peter Nero); Arbik-Serengay-Zauli: **Un pugno di mosche** (I Flashmen); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Lecuona: **Toku** (Edmundo Ros); Sondheim-Devilli-Bernstein: **Maria** (Gianni Morandi); Teixeira-Gourage: **Asa branca** (Sergio Mendes); Thomas-Rivat-Negrini-Charden: **Cento città** (Stone-Eric Charden); Piccioni: **War love call** (Piero Piccioni); Amade-Terzi-Bécaud: **Kyrie** (Gilbert Bécaud); Califano-Conrado-Vianello: **Amore amore amore amore** (I Vianella); Baldazzi-Valci-Cucchiara: **Cavaliere di latta** (Giuliana Valci); Renzetti-Goldberg: **It's up to the woman** (Tom Jones); Sotgiu-Nistri-Gatti: **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); Soffici: **Non credere** (Armando Sciascia); Charles: **Boody butt** (Ray Charles); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); Zareth-Panzeri-North: **Senza catene** (Peppino Gagliardi)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Grenet: **Mama Inez** (Percy Faith); Bovio-Valente: **Signorinella** (Peppino Gagliardi); Ferrari: **Domino** (Richard Hayman); Fields-Kern: **The way you look tonight** (Arturo Mantovani); Fields: **On the sunny side of the street** (Ella Fitzgerald); Cugat-Dominguez: **Perfidia** (Michel Legrand); Jones: **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); Ferrè: **Avec le temps** (Leo Ferrè); Heifetz-Dinicu: **Hora staccato** (Hugo Winterhalter); Anonimo: **Bulerias** (Carlos Montoya); Limiti-Cavallaro: **Il mio amore per Mario** (Marisa Sacchetto); Strauss: **Rosen aus dem Süden** (Boston Pops); Manu: **Tamuré** (The Royal Polynesians); Jobim: **Batidinha** (Antonio C. Jobim); Aznavour: **Il faut savoir** (Franck Pourcel); Westlake: **It's a matter of time** (Elvis Presley); Sousa: **El Capitan** (André Kostelanetz); Libera trascriz. (Ciaikowsky): **Waltz of the flowers** (101 Strings); Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); De Moraes-Lyra: **Maria moita** (Sergio Mendes); Pazzaglia-Castellacci-Modugno: **Un calcio alla città** (Domenico Modugno); Reaves-Evans: **Lady of Spain** (Ray Conniff); Bovio-Lama: **Reginella** (Peppino Di Capri); Mantovani: **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); Powell: **Consolaçao** (Sergio Mendes); Lecuona: **Malagueña** (Ray Conniff)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Morrison-Manzarek-Densmore-Krieger: **Light my fire** (Woody Herman); Kahn-Schwandt-Andrée: **Dream a little dream of me** (Manny Albam); De Moraes-Toquinho: **Samba de rosa** (Vinicius De Moraes-Toquinho); Albertelli-Soffici: **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); Zack: **Evil way** (Santana); Bolan: **Mustang ford** (T. Rex); Mogol-Battisti: **Anche per te** (Lucio Battisti); Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Castellari: **Io, una donna** (Ornella Vanoni); Porter: **Just one of those things** (Ray Conniff); Lennon: **Hey Jude** (Ted Heath); Franklin: **Day dreaming** (Aretha Franklin); Deutscher-Bilsbury: **Coo coo chi coo** (Royal Brewery); Lauzi: **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); Wood: **California man** (The Move); Mc Dermot: **Hair** (Peter Nero); Harrison: **Here comes the sun** (James Last); Fossati-Magenta: **Dolce acqua** (Delirium); Smith: **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); Parish-Roehmeld: **Ruby** (Ray Charles); Page: **The « in » crowd** (Joe Hamell); Bigazzi-Cavallaro: **Io** (Patty Pravo); King: **The man behind the piano** (Mungo Jerry); Powell: **Berimbau** (Burt Bacharach); Nisa-Vejvoda: **Rosamunda** (Gabriella Ferri); Gentry: **Ode to Billy Joe** (King Curtis); Neil: **Midnight cowboy — Everybody talking** (Peter Nero)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Korner-Cameron: **Brother** (CCS); Mogol-Battisti: **Comunque bella** (Lucio Battisti); Loyd: **I don't care what you tell me** (Canned Heat); Stainton-Russell: **Dixie lullaby** (Leon Russell); Spedding-Brown: **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); The Brothers: **Funky paella** (The Brothers); Madden-Edwards: **By the light of the silv'ry moon** (The Marmalade); Puente: **Para los rumberos** (Tito Puente); Mogol-Battisti: **Storia di un uomo e una donna** (Formula 3); Wood: **Ella James** (The Move); Capehart-Cochrane: **Summertime blues** (T. Rex); Cogliati-Giuliani: **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); Webb: **I keep it hid** (Ray Charles); O'Sullivan: **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); Lamm: **25 or 6 to 4** (Chicago); Michetti-Meccia-Zambrini: **L'uva è nera** (I Cugini di Campagna); John-Taupin: **Country comfort** (Elton John); Lake: **Lucky man** (Emerson Lake and Palmer); Pes-Dossena-Migliacci-Trovajoli: **Sankapù** (Le Voci Blu); Bramlett: **They call it rock and roll music** (Delaney and Bonnie and Friends); De Moraes-Bardotti-Powell: **Samba** (Patty Pravo); Capuano-Stott: **The talk of all the Usa** (Middle of the Road); Anderson: **Up the pool** (Jethro Tull)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 4 AL 10 MARZO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DALL'11 AL 17 MARZO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 18 AL 24 MARZO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 25 AL 31 MARZO

CAGLIARI: DAL 1° MARZO AL 7 APRILE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Anton Bruckner: **Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore** « Romantica »: Allegro molto moderato - Andante - Scherzoso-Vivace non troppo - Finale - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eugen Jochum

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Claude Debussy: **Prélude à l'après-midi d'un faune** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Charles Münch; Edvard Grieg: **Concerto in la minore op. 16** per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato-quasi presto-andante maestoso - Solista Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karl Melles; Anton Dvorak: **La Colomba della Foresta**, Poema sinfonico op. 110: Andante-Marcia funebre - Allegro-Andante - Molto vivace - Allegretto scherzando - Andante - Andante (epilogo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Dennis Burkh

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Musiche di Leonard Bernstein interpretate dal quartetto di Dave Brubeck**
Sondheim-Bernstein: Maria — I feel pretty — A quiet girl — Tonight

— **Al Hirt alla tromba con coro e orchestra**
Buddy-Killen-Billy-Sherrill: Sugar lips; Gimbel-De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema; Damos-Catana: Butterball; Hart-Rodgers: You took advantage of me; Lawrence-Gross: Tenderly; Mc Donald-Hanley: Back home again in Indiana

— **Charles Aznavour canta le sue canzoni**
Beretta-Aznavour: Devi sapere; Mogol-Dorin-Aznavour: Com'è triste Venezia; Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare — Dopo l'amore; Bardotti-Aznavour: Ed io tra di voi

— **Suona l'orchestra di Bert Kämpfert**
Kämpfert: Happy trumpeter — Stranger in the night; Lake: Mexican shuffle; Kämpfert: Danke schön; Tepper-Brodsky: Red roses for a blue lady; Kämpfert: A swingin' safari

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Gioacchino Rossini: **Sonata a quattro n. 6 in re magg.** per archi: Allegro spiritoso - Andante assai - Tempesta (Allegro) - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo; Ludwig van Beethoven: **Sonata in re magg. op. 12 n. 1** per violino e pianoforte: Allegro con brio - Tema con variazioni - Rondò (Allegro) - Vlolino Lidia Kandardjeva, pianoforte Valeri Voskoboinikov; Johannes Brahms: **Liebesliederwalzer op. 52** per coro e due pianoforti - Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Musiche da film eseguite dall'orchestra di Peter Hamilton**
Jarre: Theme from « Lawrence of Araby »; Mancini: Theme from « I Girasoli »; Newman: Airport love theme; Cipriani: Anonimo veneziano; Bolling: Theme de borsalino

— **Carmen Cavallaro al pianoforte**
Lecuona: Andalucia; Woods-Madriguera: Adios; Gilbert-Lane: You belong to my heart; Woods-Rivera-Utrera-Menendez: Green eyes; Dominguez: Perfidia

— **Canta Fred Bongusto**
Mogol-Bongusto: Il nostro amore segreto; Pallavicini-Hartford: Gentilezza nella mia mente; Bongusto: Doce doce; Spiker-Martin-Mortimer: Per un attimo; Hawkins-Edwin: Oh! Happy day

— **Shorty Rogers e la sua orchestra**
Basie: One o'clock jump; Weill-Nash: Speak low; Berlin: Marie — You're just in love

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Ludwig van Beethoven: **Leonora n. 3 - Op. 72 a** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache; Johannes Brahms: **Secondo concerto in si bem. magg. op. 83** per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso - Solista Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Günter Wand

sabato

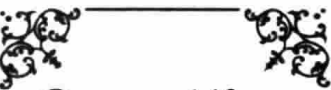
15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Larry Elgart e la sua orchestra**
Arndt: Nola; Hart-Rodgers: The lady is a tramp; Murtaugh: Easy goin'; Gershwin: Liza; Berlin: A pretty girl is like a melody; André: Snake dance; Van Steedon-Clarkson: Home; Middleton: Pep rally

— **Nat Adderley alla tromba**
Adderley: Stony island — Never say yes — Jive samba

— **Canta Barbra Streisand**
Latouche-Duke: Taking a change on love; Levin-Schafer: He touched me; O'Kun: The minute waltz; Harlina-Washington: I've got no strings; Woods-Yvain: My man; Fields-Coleman: Where am I going?

— **Franck Pourcel e la sua orchestra**
Marney-Newell-Cipriani: Anonimo veneziano; Pourcel: Charlie; Polnareff: Comme Juliette et Roméo; Montagne-Kent: The fool; Bernet-Gérard: Butterfly

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

COSTATA DI MANZO SAPORITA (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA e su fuoco vivo, fate cuocere, per circa 4 minuti per parte, una costata di manzo di circa 600 gr. poi levatela. Salatela e tenetela al caldo. Nella medesima padella rosolate un trito di cipolla e prezzemolo e versatevi 1/2 bicchiere di vino bianco secco, facendolo evaporare a fuoco vivo. Unite del brodo di dado e una noce di margarina vegetale mescolata con uguale quantità di farina. Lasciate cuocere per qualche minuto, poi versate la salsa sulla costata e servite subito.

LINGUA DI VITELLO STUFATA (per 4 persone) — Fate lessare a metà cottura una lingua di vitello; poi spellatela, asciugatela e infarinatela. Fatela rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA imbiondita con una cipolla tagliata a fettine. Salatela, pepatela, versate un bicchiere di buon vino rosso e, quando questo si sarà evaporato, aggiungete del brodo e una foglia di lauro. Terminate lentamente la cottura e servite la lingua a fette con il sugo ristretto.

TORTA DI ZUCCA (per 6 persone) — In una terrina montate 100 gr. di margarina GRADINA con 250 gr. di zucchero, unitevi 2 uova e sbattete ancora; aggiungete 150 gr. di passato di zucca cotta poi, a cucchiai alternati, mettete 225 gr. di farina setacciata con 2 cucchiaini rasi di lievito in polvere, 1 cucchiaino raso di bicarbonato, 1/2 cucchiaino tra cannella e garofano in polvere e 1/2 tazza di latte acidulato con limone. Versate il composto ben amalgamato in una tortiera unta e infarinata e fatelo cuocere in forno moderato per circa 45 minuti. Servite la torta fredda cosparsa di zucchero a velo.

con fette Milkinette

PIZZA DI PATATE (per 4 persone) — Fate lessare 1 kg. di patate poi sbucciatele e passatele allo schiacciapatate. Mescolatele con 50 gr. di margarina vegetale sciolta, 200 gr. di salsiccia spellata e sbriciolata, 5 fette MILKINETTE tagliate a listerelle, 3 uova intere, prezzemolo tritato a piacere con un po' di aglio, sale e pepe. Versate il composto in una tortiera unta e cosparsa di pangrattato. Terminate con questo e con fiocchetti di margarina poi fatelo cuocere in forno caldo (200°) per 20-25 minuti.

FRITTATINE CON FUNGHI (per 4 persone) — Preparate 12 frittatine con 125 gr. di farina, 2 uova intere, 100 gr. di acqua, 100 gr. di latte e del sale. Su ognuna mettete uno strato sottile di besciamella preparata con 40 gr. di margarina vegetale, 40 gr. di farina, 1/2 litro di latte, una cucchiaiata di funghi cotti e una fetta MILKINETTE. Arrotolate le frittatine, disponetele in una pirofila unta, copritele con la rimanente besciamella e mettetele in forno moderato a gratinare per circa 20 minuti.

ROTOLI FRITTI DI PROSCIUTTO — Coprite delle fette di prosciutto cotto o di spalla con fette MILKINETTE poi arrotolatele e fissatele con stuzzicadenti oppure legatele. Passate i rotoli ottenuti in uovo e pangrattato poi fateli dorare in margarina vegetale imbiondita e continuate la cottura lentamente per qualche minuto.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 4 marzo

10 Da Zugo: CERIMONIA ECUMENICA celebrata in occasione della Giornata del malato. Commento del Pastore Silvio Long e di Don Isidoro Marcionetti

11,45 In Eurovisione da Mora (Svezia): SCI: « Vasa » - Cronaca diretta

13,30 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 Da Bellinzona: AMICHEVOLMENTE. Incontri in margine al corso mascherato del Rabadan. Regia di Anna Maria Guidi e Joys Pattacini (a colori)

14,45 CORTEO DEL RABADAN. Cronaca diretta (a colori)

15,35 In Eurovisione da Bratislava: PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. Cronaca diretta (a colori)

17,55 TELEGIORNALE. 2° edizione (a colori)

18 DOMENICA SPORT. Primi risultati e cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale

19,05 PIACERI DELLA MUSICA. Maurice Ravel: Alborada del Gracioso; Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. Solista Alicia De Larrocha. New Jersey Simphony diretta da Henry Lewis (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

19,50 SETTEGIORNI. Cronaca di una settimana ed anticipazioni dal programma della TSI

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori)

20,35 LA SVIZZERA IN GUERRA: 1933-1945 - 6. Resistenza. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)

21,25 AMONT CŒUR. Varietà di canzoni francesi con Marcel Amont. Regia di Jean-Christoph Averthy (a colori)

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

23,10 LE ELEZIONI FRANCESI

23,20 TELEGIORNALE. 4° edizione (a colori)

Lunedì 5 marzo

18,10 GHIRIGORO. Incontro settimanale di Adriana e Arturo, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni. CIRILLO VERME TRANQUILLO. Racconto della serie « Le storie di Franco » (a colori). LA TORTA. Disegno animato della serie « Flik e Flok ». DRAGONETTO E L'ELEFANTE. Disegno animato (a colori)

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 BILDER AUS DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. Jürg und Ulla Schmidt. Versione italiana a cura del Prof. Borelli. TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì. TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT

20,40 LE ELEZIONI FRANCESI

20,50 LAVORI IN CORSO. Panorama di cultura internazionale, a cura di Grytzko Mascioni. 5° ciclo. Seconda puntata: Un dottore chiamato Faust. Coordinamento generale di Roberto Guiducci e Augusta Forni. Presentazioni di Dudu Gobba (parzialmente a colori)

0,30 TELEGIORNALE. 3° edizione (a colori)

Martedì 6 marzo

18,10 LA FILIBUSTA. Racconto sceneggiato di Franchi, Mantegazza e Salvini. 5° puntata: Il capitano Kidd. Regia di Giuseppe Recchia

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Giovanni Arpino. Intervista di Tiziano Colotti. TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Palteneghi. TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

21 BUONASERA SIGNORA CAMPBELL. Lungometraggio interpretato da Gina Lollobrigida, Shelley Winters, Philippe Leroy, Peter Lawford. Regia di Melvin Frank (a colori)

23 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

23,05 TELEGIORNALE. 3° edizione (a colori)

Mercoledì 7 marzo

18 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: LO PSICOLOGO RISPONDE. 4: La moda e gli idoli. IN VETRINA. Scelta di dischi e libri di musica leggera internazionale. Quiz a premi. INCHIESTA 5: I giovani e la religione (parzialmente a colori)

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 SIGNORA BEASLEY, DOVE SEI? Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » (a colori). TV-SPOT

19,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI. TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT

20,40 SENZA AMICI. Telefilm della serie « L'uomo con la valigia » (a colori)

21,30 RITRATTI: Ernst Ludwig Kirchner (a colori)

22,15 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'. Notizie sportive

23,20 TELEGIORNALE. 3° edizione (a colori)

Giovedì 8 marzo

18,10 VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti. IL SOGNO DI NESTORE. Racconto della serie « Le avventure di Saturnino » (a colori). PACO PUM. Disegno animato (a colori)

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 BILDER AUS DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. Jürg und Ulla Schmidt. Versione italiana a cura del Prof. Borelli (Replica) TV-SPOT

19,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. LA CEVRA MATA. Servizio di Gianni De Bernardis e Paul Lehner (a colori). TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori) - TV-SPOT

20,40 VIDEO 15. Bimensile d'informazione (parzialmente a colori)

22 UNA SENTENZA PERICOLOSA. Telefilm della serie « Lo sceriffo di Dodge City »

22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,55 TELEGIORNALE. 3° edizione (a colori)

Venerdì 9 marzo

18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli, Dori Ghezzi e Wess. Realizzazione di Maristella Polli e Mascia Cantoni (a colori). PICCOLO ILLUSTRISSIMO PITTORE. 21. ALLA MADELEINE. Realizzazione di Jean Image

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli. TV-SPOT

19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali. TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

21 IN CASA D'ALTRI, di Ted Masel. Traduzione di Nini Agosti. Interpreti: Edda Albertini, Lino Troisi, Augusto Mastrantoni, Leda Negroni, Enzo Fisichella. Regìa di L. C. Ripandelli

22 L'ALTRA METÀ'. I problemi della donna nella società contemporanea, a cura di Edda Mantegani

22,50 TELEGIORNALE. 3° edizione (a colori)

Sabato 10 marzo

11 Da Oberstdarf (Germania): SCI: Salto. Campionati mondiali. Cronaca diretta (a colori)

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

15,15 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: LO PSICOLOGO RISPONDE. 4: La moda e gli idoli. IN VETRINA. Scelta di dischi e libri di musica leggera internazionale. Quiz a premi. INCHIESTA. 5: I giovani e la religione (parzialmente a colori) (Replica)

16,05 In Eurovisione da Rotterdam (Olanda): ATLETICA. Campionati europei « Indoor ». Cronaca differita parziale

17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Aretha Franklin. Seconda parte (a colori)

18,10 IL REGNO DI RE ARTU'. Disegni animati della serie « Le celebri avventure di Mister Magoo » (a colori)

18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. I collezionisti. Seconda parte. Documentario della serie « Usi e arte d'Africa » (a colori)

19,05 TELEGIORNALE. 1° edizione (a colori). TV-SPOT

19,15 20 MINUTI CON AL BANO. Regia di Tazio Tami (a colori)

19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

19,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa. TV-SPOT

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori). TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori). TV-SPOT

20,40 IL SENTIERO DELLA RAPINA. Lungometraggio interpretato da Audie Murphy, Gia Scala. Regia di Jesse Hibs (a colori)

22,05 SABATO SPORT. Cronache e notizie

23,30 TELEGIORNALE 3° edizione (a colori)

VENUS VINCE LA PROVA LABORATORIO

Successo dei prodotti Venus alla selezione annuale di « Monde Selection »; la manifestazione organizzata dal Centro Permanente di Bruxelles per il controllo/qualità dei prodotti dedicati al consumo domestico.

Tra i prodotti quest'anno presentati alla selezione il Latte Detergente Venus è risultato primo nella sua categoria e la Crema da giorno seconda tra le creme protettive.

Questo successo assume un significato particolare perché ottenuto nell'ambito di una iniziativa nota per la serietà delle sue scelte.

« Monde Selection » si propone infatti tre scopi tutti altrettanto lodevoli: quello di confrontare fra loro prodotti della stessa natura provenienti da diversi Paesi; quello di permettere alle Aziende produttrici verifiche e confronti a livello internazionale; quello di informare i consumatori sul valore intrinseco di quanto viene loro proposto.

Venus ha vinto, per il suo settore, ottenendo un'affermazione lusinghiera per l'Italia e offrendo alle sue consumatrici un'ulteriore garanzia in merito alla sicurezza e validità dei suoi prodotti.

IL PENNELLO D'ARGENTO:

un'originale iniziativa del centro psicografico di Maser e della società del Plasmon

Si è conclusa a Maser (Treviso) con la premiazione dei vincitori, la XV edizione del « Pennello d'Argento » organizzato dal Centro Psicografico di Maser sotto l'egida della Società del Plasmon.

Il concorso nazionale « Il pennello d'Argento », riservato ai ragazzi italiani delle scuole elementari e medie inferiori, rappresenta una originale raccolta di materiale di studio sulla psicologia dell'infanzia, interpretata attraverso gli elaborati grafico-pittorici.

I variopinti disegni, pervenuti a migliaia e raccolti nella mostra della pittura infantile, illustrano i due temi di quest'anno: « Giochi, passatempi e feste in famiglia » e « Io, i miei biscotti al Plasmon e tanta fantasia ».

Alla simpatica manifestazione hanno partecipato i giovanissimi autori accompagnati dai loro insegnanti, personalità del mondo della cultura e della politica.

LA PROSA ALLA RADIO

Don Carlos, Infante di Spagna

Di Friedrich Schiller (Sabato 10 marzo, ore 17,10, Nazionale)

Friedrich von Schiller nacque nel 1759 a Marbach sul Neckar. Egli studiò diritto e medicina alla Scuola Superiore di Stoccarda. Il suo primo dramma, *I masnadieri*, iniziato nel 1777, fu portato a termine nel 1781. Contemporaneamente il poeta diveniva medico reggimentale a Stoccarda. *I masnadieri* ottenne un grandissimo successo ma causò una serie di fastidi a Schiller che si era recato alla « prima » senza il permesso dei superiori. E oltre a ciò, per certe allusioni, ebbe la proibizione dal duca Carlo Eugenio di comporre ancora drammi. Poiché il duca era irremovibile, il poeta fuggì con l'amico Andreas Streicher e si diresse a Mannheim sperando di trovarvi maggior fortuna. Ma la direzione del teatro di Mannheim rifiutò *La congiura di Fiesco* dove, trattando un tema chiaramente politico, Schiller si lanciava violentemente contro la monarchia. Di nuovo in viaggio lo troviamo a Francoforte e poi a Bauerbach ospite di Henriette von Wolzogen, madre di un compagno di accademia. Nella quiete di Bauerbach terminò di comporre *Cabala e amore*. Invitato a Mannheim nel 1783 da W. H. von Dalberg, sovintendente di quel teatro, mise in scena *La congiura di Fiesco* e *Cabala e amore* con grande successo. Ben presto la sua sensibilità, le sue idee totalmente innovatrici entrarono in contrasto con quell'ambiente teatrale e specialmente con il potente Iffland, attore e mediocre autore. La situazione in breve tempo degenerò al punto che Schiller si vide costretto a lasciare Mannheim e ad accettare l'invito di Gottfried Körner. Va a Lipsia, poi a Dresda, poi ancora a Weimar. Finisce di scrivere il *Don Carlos* nel 1787 ed inizia profondi studi storici. Da questo momento in poi, per un certo periodo, rallenta la produzione drammaturgica. Scrive la *Geschichte des Abfalls der vereinigten Niederlande* e aiutato da Goethe ottiene un incarico all'Università di Jena. A Jena sposa Charlotte von Lengefeld. La ricerca di questo periodo sfocia qualche anno dopo in una serie di drammi fondamentali: *Wallenstein, Maria Stuarda, La pulzella d'Orléans, La sposa di Messina, Guglielmo Tell, Demetrius.* Nel 1805 la malattia che già si era manifestata parecchi anni prima lo uccide, nel pieno della rinnovata attività creativa, a Weimar.

Per il *Don Carlos* Schiller si ispirò ad avvenimenti realmente accaduti in un torbido periodo storico: quello del governo assolutistico di Filippo II di Spagna. Carlo, erede al trono, consigliato dall'amico marchese di Posa chiede al padre di sostituire il crudele e autoritario duca d'Alba nel comando della spedizione militare nelle Fiandre. Filippo rifiuta al figlio il comando, mentre la principessa d'Eboli ordisce una trama contro Carlos del quale è innamorata senza essere corrisposta. Carlos viene salvato dal marchese di Posa nel frattempo diventato confidente del re. Ma le speranze che Filippo mitighi il suo assolutismo svaniscono presto: Posa è assassinato a tradimento e Carlos consegnato al tribunale dell'Inquisizione. Nel lavoro, iniziato a Mannheim e portato a termine nel 1787 a Loschwitz, presso Dresda, nella casa dei Körner, Schiller lontano dall'ardente e turbinoso momento creativo dello « Sturm und Drang » ha del mondo una visione più serena. E' il marchese di Posa il vero protagonista del testo. Egli crede in idee nobilissime: non v'è più necessità di usare la violenza, il terrorismo, i saccheggi: è tempo di offrire al mondo, al posto della brutalità e degli eccessi del governo assolutistico, la civiltà, la pace, la comprensione. Carlos si converte alle idee dell'amico spinto da passione e da nobiltà d'animo più che da un vero approfondimento e da una serena convinzione. Sullo sfondo si agita la figura potente e tristemente contraddittoria di Filippo II, il re prigioniero di quel terrore che lui stesso ha costruito in una tetra visione di vita ispirata ai rigori religiosi dell'Inquisizione.

Gabriele Lavia è Don Carlos nel dramma di Schiller in onda sabato 10 marzo

Watzlav

Commedia di S. Mrozek (Domenica 4 marzo, 15,30, Terzo)

Slawomir Mrozek è nato a Borzecin nel 1930. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo Pilkarz. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Pubblica nel 1957 *Slon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atomicach* (*Nozze ad Atomica*), *Poste powiec* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszcz* (*La pioggia*) del 1962, *Opowiadania* (*Racconti*) sempre del 1962. Qualche anno prima Mrozek aveva iniziato a collaborare con il teatrino sperimentale « Bim-Bom » di Danzica. Il « Bim-Bom » era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ed ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. In Italia un certo successo ottenne la sua commedia *Tango* portata sulle scene dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro de Feo notava come fosse « curiosa questa faccenda del moderno teatro polacco, forse il più interessante e inquietante che ci sia in questo momento ». E continuava osservando che Mrozek ritrovava e riproduceva « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese, che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville dei grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e coppie di affari più accreditate e prospere, di Meilhac e Halévy, di Hennequin e Weber ».

Naturalmente non c'è solo vaudeville nei testi di Mrozek. E non c'è solo vaudeville nel lavoro che la radio trasmette questa settimana, *Watzlav*. Molto più che in *Tango* qui la fantasia dello scrittore si libera, corre da sola, forse in certi punti l'amore per la battuta è un po' fine a sé stesso, ma ugualmente Mrozek ci fa entrare in un mondo allegorico sicuramente carico di fascino. La favola di Watzlav che sopravvive al naufragio della nave sulla quale era imbarcato e prende terra in un mondo magico dove si incontrano il vagante e cieco Edipo e animali parlanti è densa di significati e lo spettatore seguendola con attenzione vi può trovare mille riferimenti e allusioni.

Tua per sempre, Claudia

Originale radiofonico in 15 puntate di Biagio Proietti e Diana Crispo (da Lunedì 5 marzo, ore 22,43, Secondo)

Si replica da questa settimana il giallo radiofonico in 15 puntate *Tua per sempre, Claudia*. Il protagonista, Franco, è costretto ad andare in Africa per lavoro lasciando a Roma la sua ragazza, Claudia. Quando il fitto rapporto epistolare che i due intrattengono si interrompe Franco torna a Roma. Ma Claudia è scomparsa. Franco e la sorella di Claudia, Lisa, avvertono la polizia. Le indagini sono condotte dal commissario Rovelli, un uomo mite, che cerca di risolvere con meticolosità i casi a lui affidati e al tempo stesso di capire i motivi che spingono la gente a compiere gesti assurdi. La vicenda, complicata da un omicidio, procederà in un alternarsi di colpi di scena sino alla conclusione finale.

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

Il Ciarlatano

Opera di Domenico Vincenzo Maria Puccini (Giovedì 8 marzo, ore 21,30, Terzo)

Atto unico. Nella piazza di un piccolo villaggio, durante la fiera, un ciarlatano di nome Astrolobio (*basso buffo*) descrive a un gruppo di paesani che si sono fermati incuriositi ad ascoltarlo, le magiche virtù di un balsamo capace di guarire qualsiasi male. Finita la tirata, il ciarlatano entra nel caffè poco discosto e qui incontra due giovani, vestiti da Savojardi. In realtà si tratta di una coppia di nobili, Adele (*soprano*) ed Ernesto (*tenore*). La prima, figlia del ricco Conte Filiberto (*tenore*), pur di sposare Ernesto è fuggita di casa. Il Conte, infatti, ha rifiutato il consenso alle nozze della ragazza perché Ernesto è figlio di una famiglia nemica. Per sfuggire alle ire del Conte, il quale però non si è dato per vinto e vuol ritrovare la figlia a tutti i costi, Adele ed Ernesto si sono travestiti e girano il mondo predicendo la sorte ai passanti. Astrolobio, vedendo la ragazza, se ne innamora a prima vista e per avere il modo di farle la corte decide d'invitare i due finti indovini a riunire gli interessi e a fare società: la proposta è accettata dai giovani i quali sperano in qualche modo di farsi aiutare dal ciarlatano. Le cose si complicano allorché giunge, in abito da viaggio, il Conte Lasca (*baritono*), un bolognese « contadino ingentilito », il quale anch'egli innamorato di Adele, ha deciso di seguirla, sperando di conquistarne il cuore. Invano offre a Ernesto la ricchezza in cambio di Adele: il giovane dichiara di adorare la propria moglie e di non essere disposto a cederla nemmeno per tutto l'oro del mondo. Nella scena seguente, ecco giungere Filiberto, il padre di Adele, in compagnia di un nuovo personaggio: Marcellina (*soprano*) la moglie tradita di Astrolobio. Costei, vedendo per caso un ritratto del consorte, decide di recarsi dal Podestà insieme con il Conte, per avere giustizia. Intanto il Conte Lasca continua a corteggiare Adele; ma le sue profferte amorose non toccano la ragazza, fedele al suo Ernesto. Astrolobio, dal canto suo, apprestandosi a fare la sua dichiarazione amorosa, prova la scena mentre è solo nella sua camera: s'inginocchia dinanzi a una poltrona, ne bacia i braccioli, fingendo che sia Adele. Ma ecco i due sposi insieme: Ernesto è geloso, Adele lo tranquillizza rammentandogli i sacrifici ch'ella ha compiuto per amor suo. Un litigio scoppia, poco dopo, fra il Conte Lasca e Astrolobio: il primo, infatti, si è recato dal ciarlatano innamorato per chiedergli, nientemeno, di spezzare quale socio di affari della bella ragazza, una lancia in suo favore. I due litiganti vengono calmati dal sopraggiungere di Adele che, a sua volta, dovrà sorbirsi una scenata di gelosia di Ernesto, ancora sospettoso e furibondo. L'intrigo si complica. Nella scena seguente vediamo Filiberto e Marcellina nella locanda del villaggio: il Conte si dice pronto a perdonare la figlia e il genero, purché il Cielo gli consenta di ritrovarli. Di lì a poco, Ernesto si affaccia alla soglia, vede il tirannico suocero, e si sente perduto: rientrerà precipitosamente nella sua stanza a dare la sconcertante notizia ad Adele. I due sposi, smarriti, decidono di fuggire dal villaggio prima dell'alba. Ma anche Astrolobio e il Conte Lasca hanno, ciascuno per proprio conto, un piano. Entrambi, incontrandosi, fingono di andare a letto; entrano nelle rispettive camere dopo essersi augurati la buonanotte, con l'intenzione di uscirne al momento opportuno per appostarsi in attesa di Adele. Mentre tutto tace, i due sposi tentano la fuga: s'incamminano per trovare la porta, ma sentendo un improvviso rumore si arrestano e ritornano in camera; poi ne riescono pian piano, al buio. A un certo punto, mentre vicino alla porta Astrolobio e il Conte Lasca camminano a tentoni, si prendono non volendo per mano. Adele ed Ernesto, a loro volta, sentendo avanzare gente fuggono con un grido, urtano gli altri due e quasi li mandano a terra. Al grido accorrono Marcellina, Filiberto e i servi con i lumi. Il lieto fine è immancabile: Marcellina, sia pure a malincuore, perdona Astrolobio mentre il Conte concede a sua volta il perdono ai due sposi.

Tra gli avvenimenti di singolare interesse, nel corso dell'attuale stagione lirica della RAI, deve porsi la realizzazione di questo Ciarlatano *da poco restituito alla vita. Si tratta, infatti, di una partitura che, a parte i suoi intrinseci meriti artistici, reca il nome di un musicista assai stimato ai suoi tempi: Domenico Puccini, nonno del grande e più famoso Giacomo Puccini. Nato a Lucca il 1771, Domenico Vincenzo Maria Puccini morì a soli quarantaquattro anni il 25 maggio 1815: avvelenato, si disse, con un sorbetto durante una festa da qualcuno che mal sopportava le sue idee liberali, la sua ribellione al governo austriaco. Autore di varia musica, Domenico Puccini prediligeva, c'informano i biografi, l'opera buffa: anche se il lavoro più diffuso e noto del compositore lucchese fu l'opera seria* Quinto Fabio, *eseguita a Livorno l'anno 1810. Qualche anno separa il* Quinto Fabio *dal* Ciarlatano*: su libretto di L. B. Buonavoglia quest'opera fu rappresentata infatti a Lucca, nel « Teatro della Società Proprietaria detta del Castiglioncelli », pochi mesi prima della morte dell'autore, nella stagione di carnevale del 1815.*

La prima esecuzione integrale moderna del Ciarlatano *è avvenuta il 23 aprile 1972, a* Lucca, *nella manifestazione di chiusura della stagione invernale della benemerita Associazione Musicale Lucchese, sotto la direzione del musicologo Herbert Handt al quale spetta il merito di avere attentamente curato la trascrizione e revisione dell'opera. In una precedente manifestazione musicale, nel marzo 1971, alcuni brani della partitura erano stati eseguiti nel corso di un concerto dedicato a due autori lucchesi: Luigi Boccherini e Domenico Puccini. Il favore con cui vennero accolte le pagine del Puccini, in quell'occasione, suggerì un'esecuzione integrale della partitura il cui libretto anticipa, come si è visto dall'argomento, un capolavoro donizettiano:* L'elisir d'amore *(ch'è dell'anno 1832).*

Herbert Handt, il quale si è dedicato agli studi sulla musica della famiglia Puccini fino al 1963, fu sollecitato alla riesumazione del Ciarlatano *dall'insigne musicologo Alfredo Bonaccorsi e, in seguito, dal professor Alberto Cavalli ai quali non era sfuggita l'importanza di un'opera composta dal primo operista della famiglia Puccini: un compositore esatto contemporaneo di Beethoven (le date parlano chiaro: 1771-1815 il Puccini, 1770-1827 Beethoven) cronologicamente situato, per ciò che attiene all'attività creativa, dopo Cimarosa e prima del Rossini del* Barbiere. *Ammiratore ardente di Mozart, Domenico Puccini rivela anche nel* Ciarlatano *— come nota Herbert Handt — una « profonda conoscenza delle* Nozze di Figaro *e del* Don Giovanni. *Soprattutto il personaggio del conte Lasca sembra una parodia del mozartiano conte D'Almaviva nelle sue faccende amorose; questi con Susanna, quello con Adele. Ogni tanto qualche frase musicale ci fa sembrare che Leporello debba comparire in iscena; Marcellina ci ricorda (un po') donna Elvira; e il grande Finale si sviluppa come la mirabile costruzione che termina il primo atto del* Figaro. *Ciononostante la musica di Domenico ha una sua spiccata personalità e vi sono molti tratti originali ed interessanti dell'opera che anticipano cose che Donizetti avrebbe scritto più tardi nel suo* Elisir d'amore *e nel* Don Pasquale ». *La musica, dice ancora Herbert Handt, ricalca molto gli schemi rossiniani, oltre a quelli mozartiani, e « non manca di riferimenti a Cimarosa, a Gazzaniga e Paisiello (maestro di Domenico). Vi è anche un chiaro riferimento al lucchese Boccherini nella scena XIII (aria di Adele) che, col suo violino obbligato, è molto simile sia nella costruzione sia nella tematica alla grande scena da* Ines De Castro, *appunto per soprano, violino obbligato e orchestra ».*

L'opera, articolata in quindici scene, delle quali dieci concertate con l'orchestra (le altre sono recitativi al cembalo) e precedute da una sinfonia divisa in due tempi (adagio-allegro assai), è stata diretta anche nell'esecuzione radiofonica da Herbert Handt. Fra gli interpreti, in un « cast » validissimo, il grande Nicola Rossi-Lemeni, nel ruolo del protagonista. Fra le pagine spiccanti, merita citare la seconda aria di Astrolobio « Ah! Quell'occhio tuo furbetto » nella scena VIII (la scena della sedia), la grande cavatina di Adele « Quando a mezzo il corso usato » nella scena XIII, l'aria del conte Lasca « Per trovar l'oggetto amato », nella scena IV, il duetto Lasca-Adele « Oh, vedete il bel Narciso », nella scena VII.

Faust

Scene dal dramma di Goethe per soli coro e orchestra di Robert Schumann (Mercoledì 7 marzo, ore 21, Terzo)

Sotto la direzione di Pierre Boulez, l'Orchestra Sinfonica e il Coro della BBC e i solisti di canto Edith Mathis, Dietrich Fischer-Dieskau, Stuart Borrows, Anne Collins, Gwynne Howell, Elisabeth Robinson, Brian Rayner Cook e Richard Van Allan interpretano le scene dal *Faust* di Goethe per soli coro e orchestra firmate da Robert Schumann. Questi, che durante tutta la vita aveva venerato profondamente Goethe, fu affascinato nel 1844 dall'idea di scrivere un'opera tratta dal Faust. Ma il progetto si rivelò ben presto inattuabile per l'impossibilità di tradurre in musica talune pagine troppo complesse e dense del famoso poema. Il compositore preferì allora limitarsi alle musiche di scena. Fu un periodo di gestazione faticosa. A Dresda, nell'estate del 1849, il maestro scrisse quasi di getto la « Scena in giardino », il tragico episodio di Margherita in chiesa, e quello del risveglio di Faust. Nel 1850 affrontò poi le scene più drammatiche: la *Morte* di Faust, preda dei Lèmuri (nelle sue crisi di follia, il musicista si vedeva vittima di questi spettri ossessionanti). L'*Ouverture* sarà scritta in tre giorni, dal 13 al 15 aprile 1853, negli ultimi momenti di lucidità, prima della definitiva catastrofe. Nella partitura, fra le migliori ispirate al poema goethiano, spiccano in particolare la scena amorosa di Faust e Margherita dinanzi all'immagine della « Mater dolorosa » e il famoso terzetto delle peccatrici (Magna Peccatrix, Mulier Samaritana, Maria Aegyptiaca) che è forse il passo più alto e sentito dell'intera partitura. Il *Faust,* eseguito parzialmente per il primo centenario della nascita di Goethe nel 1849, fu dato nella versione integrale a Colonia il 14 gennaio 1862. Il lavoro è diviso in tre parti, di cui diamo qui brevemente il sunto:

Parte I - Dopo un primo, fuggevole incontro all'uscita della chiesa, Faust (*baritono*) rivede Margherita (*soprano*) e le dichiara il proprio amore. L'animo della fanciulla, che pure è attratta verso il giovane, resta turbato; e Mefistofele (*basso*), Spirito Maligno, le predice sventura da questa sua passione. *Parte II* - Mentre è solo, Faust viene affrontato da quattro vecchie: Cura, Fame, Debito, Miseria. La prima (*soprano*) tenta invano di distoglierlo dal proposito di condurre vita più saggia. Anche Mefistofele non ottiene miglior risultato; e Faust muore, salvo dalla dannazione eterna. *Parte III* - L'anima di Faust è accolta da uno stuolo di Santi e di Angeli che la accompagnano nella sua apoteosi.

CONCERTI

Tannhäuser

Opera di Richard Wagner (Martedì 6 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Atto I - Tannhäuser (*tenore*), di cui è innamorata Elisabetta (*soprano*) la nipote del Langravio Hermann (*basso*), è prigioniero della dea Venere, sul monte Hörsel. Circondato di delizie, il cavaliere avverte tuttavia il desiderio di ritornare sulla terra e implora la dea pagana di lasciarlo libero. Ma Venere si adira. Il cavaliere, allora, invoca la Vergine Maria: il monte (il « Venusberg »), d'improvviso scompare. Tannhäuser si trova in una valle ridente. Passa una schiera di pellegrini diretti a Roma, a invocare la benedizione del Papa. Squilli di corno annunciano un gruppo di cacciatori: sono cavalieri bardi, fra cui Wolfram von Eschenbach (*baritono*) e il Langravio. Wolfram riconosce Tannhäuser, il poeta da tempo scomparso e rimpianto: il Langravio chiede al cavaliere di rimanere, e questi sulle prime non accetta. Ma allorché Wolfram fa il nome della dolce Elisabetta e gli ricorda che la fanciulla non ha più partecipato alle gare dei trovatori, dal giorno in cui egli è partito, Tannhäuser decide di riprendere il suo posto e di seguire i cavalieri al castello di Varteburgo. *Atto II* - Nella sala dei Bardi, Elisabetta e Tannhäuser s'incontrano prima che abbia inizio la nuova gara fra i poeti trovadorici: il Langravio presiederà la riunione nella quale, per la prima volta dalla partenza di Tannhäuser, Elisabetta sarà regina. Il Langravio annunzia il tema della gara: in un canto i poeti dovranno esprimere l'essenza dell'amore. Il vincitore potrà chiedere qualsiasi premio, con la certezza ch'esso gli sarà dato. Wolfram inizia la gara: l'amore, egli canta, è una fonte pura a cui bisogna avvicinarsi con animo casto. Tannhäuser, invece, innalza un inno all'amore sensuale. Redarguito dal cavaliere Biterolf (*basso*), Tannhäuser elogia la dea Venere e le delizie del suo regno. I cavalieri, mentre le dame fuggono inorridite, si lanciano contro Tannhäuser, ma Elisabetta lo difende facendogli scudo con il suo corpo. Il Langravio impone al temerario di recarsi a Roma al seguito dei pellegrini a implorare il perdono del Papa. Solo allora, Tannhäuser potrà essere riammesso al castello. *Atto III* - Elisabetta, inginocchiata dinanzi all'immagine della Vergine, prega ardentemente: la fanciulla, infatti, non scorge Tannhäuser nella schiera di pellegrini che sono tornati da Roma. Si dice pronta a morire, purché il suo amato sia salvo. Mentre si allontana verso il castello di Varteburgo, Wolfram le chiede di accompagnarla, ma Elisabetta lo ferma con un gesto di diniego. Il cavaliere comprende che la fanciulla si avvia a morte. Intanto, lacero e consunto, giunge Tanhäuser: il Papa gli ha negato il perdono. Disperato, Tannhäuser invoca Venere, ormai prossimo all'eterna dannazione. La dea appare, in un vapore di luce rossa. Wolfram, allora, pronuncia il nome di Elisabetta e Venere scompare, mentre si odono i rintocchi di una campana a morte. Passa un corteo funebre; nella bara aperta giace Elisabetta e Tannhäuser si getta pentito sul corpo esanime del suo angelo. Implorando il perdono divino, il poeta spira dolcemente.

Allorché Wagner si accinse a scrivere il testo del Tannhäuser, *aveva alle sue spalle due forti esperienze artistiche: il* Rienzi *e* L'Olandese volante. *Con quest'ultima partitura, il musicista aveva rinunciato a una posizione di privilegio che, dopo anni penosi e travagliati, era riuscito a raggiungere grazie al successo del* Rienzi *accolto trionfalmente all'Opera di Corte di Dresda nell'ottobre 1842. Il lungo cammino dell'artista destinato a creare una nuova forma d'arte con il suo « dramma concepito nello spirito della musica », tocca perciò con il* Tannhäuser *la seconda tappa. I critici wagneriani hanno chiarito che quest'opera segna una regressione per ciò che riguarda l'intensità del sentimento e il colore pittoresco, ma costituisce per contro un progresso per ciò che attiene allo stile drammatico e musicale.*

Per scolpire nella poesia e nella musica la figura del protagonista, Wagner risalì alle fonti delle saghe nordiche, come per esempio il Volkslied *di Tannhäuser e il poema sul torneo della Wartburg: l'idea, anzi, di unire le due leggende nacque in Wagner dopo la pubblicazione di un saggio nel quale uno studioso di Königsberg, E. T. Lucas, aveva sostenuto l'ipotesi che Enrico di Ofterdingen, l'eroe della gara leggendaria, e Tannhäuser fossero la stessa persona. Il musicista si richiamò inoltre al Tieck* (Il fedele Eckhart) *e a Hoffmann* (Serapionsbrüder). *Il primo abbozzo del poema, sotto il titolo* Der Venusberg, *risale all'estate del 1842. Nella primavera del '45, la partitura era interamente compiuta. La prima rappresentazione avvenne il 19 ottobre 1845 all'Opera di Corte di Dresda. Fra i luoghi al vertice deve citarsi in quest'opera l'*Ouverture *in cui si scolpisce l'intero dramma, come avviene nell'*Olandese volante. *Altre pagine memorabili sono il Coro dei pellegrini, il Coro dei cacciatori, la splendida Marcia prima del torneo.*

Macal La Licata

Sabato 10 marzo, ore 21,30, Terzo

Guidata dal maestro Zdenek Macal, l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, esegue *Bacco e Arianna, suite n. 2* di Albert Roussel (Tourcoing, 1869 - Royan, 1937): un nobilissimo lavoro dal carattere lievemente esotico. « Roussel è un poeta », commentava Henri Prunières. « Egli si impadronisce della multiforme e misteriosa eco che la natura produce nell'animo umano, e la veste della magìa dei suoni... Egli è sincero, virile e austero, ma mai ascetico. Al contrario, è decisamente sensuale, ma in modo schietto e sano... Tutta la sua opera è permeata di panteismo ». Al centro del programma, con la partecipazione di Giuseppe La Licata, figura il *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* (1924) di Igor Strawinsky, seguito dai famosi *Quadri di una esposizione* di Mussorgski, trascritti da Maurice Ravel.

Albrecht

Valerio Vannuzzi autore di « Quattro pezzi per orchestra: Impressioni, Giochi d'acqua, Alla Frescobaldi, Burlesca » in onda giovedì 8 marzo alle 11,40 sul Terzo

Lunedì 5 marzo, ore 21,45, Nazionale

George Alexander Albrecht, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, dà il via ad una delle sinfonie meno note del maestro austriaco Anton Bruckner (Ansfelden, 4 settembre 1824 - Vienna, 11 ottobre 1896). Si tratta della *Seconda, in do minore*, datata 1873, la quale, se non ha quella forza espressiva delle successive (soprattutto della *Quarta*, della *Sesta*, dell'*Ottava* e della *Nona*), tuttavia rivela già qualche momento di grande estasi sinfonica e di « spirito cosmico » (Alfred Einstein). Gabriel Engel osserverà che anche qui il Bruckner si ispirava alla *Quinta* di Beethoven e aveva messo sul pentagramma conflitti interiori, canti della fede, danze della vita e « lo sforzo decisivo dell'anima nonché il trionfo su ogni opposizione ».

Accardo - Bianchi - Aldulescu

Giovedì 8 marzo, ore 23,20, Nazionale

Si trasmette questa settimana un Mozart d'eccezione, sia per gli interpreti (il Trio Accardo-Bianchi-Aldulescu), sia per l'opera scelta (il *Divertimento in mi bemolle maggiore K 563*) che è — come dice autorevolmente Alfred Einstein — « il Trio più bello e più perfetto che sia mai stato scritto ». Diremmo che tutti vi si possono accostare, gustando delicatezze e sfumature di un dialogo a tre messo a punto il 27 settembre 1788; anche se l'Einstein assicura che « soltanto un conoscitore potrà valutare esattamente il dialogo magistralmente condotto in questa composizione apparentemente modesta: ogni strumento è *primus inter pares*, ogni nota è significativa e contribuisce a un compimento sonoro, spirituale e sensuale. Dire di un capolavoro come questo che " fa l'effetto di un Quartetto " non mi sembra sia un complimento. Sarebbe forse un complimento l'asserire che un Quartetto fa l'effetto di un Quintetto o di una Sinfonia? No, il *K. 563* è un vero Trio e come tale si ascolta ».

Quadri di una esposizione

Domenica 4 marzo, ore 21,45, Nazionale

Il pianista Alexis Weissenberg si presenta in uno dei suoi pezzi forti: i *Quadri di una esposizione* di Modesto Mussorgski registrati l'agosto scorso durante il Festival di Salisburgo. Chi ne conosce la veste orchestrale creata per il celebre lavoro da Maurice Ravel dubiterà che con il solo pianoforte si possano invece offrire tinte, ritmi, dolori, note trionfali, delicatezze e giuochi fantastici in maniera impareggiabile. Weissenberg sa invece ritrovare il significato autentico delle pagine originali scritte nel 1874 ed ispirate da una esposizione postuma delle opere del pittore Viktor Hartmann, amico di Mussorgski. Il maestro russo aveva deciso di rendere omaggio all'amico scomparso descrivendo sul pentagramma dieci sue tele: *Gnomus, Il vecchio castello, Tuileries, Bydlo, Balletto di pulcini nei loro gusci, Samuel Goldenberg e Schmuyle* (due ebrei del ghetto di Varsavia: l'uno ricco e l'altro povero), *Il mercato a Limoges, Catacombe, La capanna di Baba Yaga, La grande porta di Kiev.*

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

JAZZ E POP NEL 1972

Dopo i referendum inglesi sui musicisti pop più popolari dell'anno passato e sui dischi che hanno riscosso il maggior successo nel 1972, referendum i cui risultati sono stati resi noti all'inizio dell'anno in corso, ecco un'altra fra le più attese indagini dell'anno: quella effettuata dalla rivista americana *Playboy* fra i suoi lettori per stabilire quali siano stati i migliori musicisti di jazz e di pop-music della stagione appena conclusa. Insieme a quello organizzato ogni anno dal periodico specializzato in jazz *Down Beat*, il referendum di *Playboy* è uno dei più rappresentativi dei reali gusti del pubblico americano; anzi, è decisamente più indicativo di quello di *Down Beat* in quanto quest'ultima rivista ha un pubblico di appassionati di jazz e quindi di intenditori spesso sofisticati e assai competenti, mentre il lettore medio di *Playboy* è il classico uomo della strada, dal momento che appartiene a ogni classe sociale.

I risultati, in genere abbastanza scontati, in qualche caso quest'anno sono sorprendenti: nella graduatoria dei musicisti ritenuti più bravi figurano, accanto a jazzisti di chiara fama e di lunga esperienza, musicisti pop che sanno suonare, sì, ma spesso assai peggio di molti loro colleghi appartenenti al mondo del jazz. Cinque dei vincitori delle varie categorie vengono infatti dal rock: Elton John, che ha conquistato il titolo di miglior pianista del 1972; Keith Emerson, del trio Emerson, Lake & Palmer, giudicato miglior organista dell'anno; Eric Clapton, già appartenente ai Cream, numero uno dei chitarristi; Ian Anderson, dei Jethro Tull, miglior flautista; e l'ex Beatle Paul McCartney, primo fra i contrabbassisti! Anche nelle altre categorie non mancano nomi che col jazz hanno dopotutto poco a che fare: per esempio il trombettista Herb Alpert, vincitore del settore trombe a fianco del grande Miles Davis, di Doc Severinsen e di Al Hirt, oppure Burt Bacharach e Hal David, eletti rispettivamente compositore e paroliere dell'anno.

Restando nel campo strettamente jazzistico, i vincitori delle varie categorie sono: J.J. Johnson, Kai Winding, Si Zentner e Slide Hampton fra i trombonisti; Pete Fountain fra i clarinettisti; Edgar Winter e Cannonball Adderley fra gli altosassofonisti; Stan Getz e Booth Randolph fra i tenorsassofonisti; Gerry Mulligan fra i baritonsassofonisti; Lionel Hampton fra i vibrafonisti; Buddy Rich fra i batteristi; Duke Ellington fra i direttori di big-bands. Per quanto riguarda la pop-music, i cantanti dell'anno sono Mick Jagger e Carole King, il complesso vocale dell'anno i Rolling Stones (altra sorpresa), il gruppo strumentale dell'anno i Chicago. Il titolo per il long-playing più popolare è andato a tre dischi: *Procol Harum live in concert with the Edmonton Symphony Orchestra* dei Procol Harum, il quinto 33 giri dei Chicago e l'ultimo LP di Neil Young. La «nuova stella» del 1972, infine, è il chitarrista Eric Clapton.

Un'aggiunta al referendum di *Playboy* è costituita da un secondo sondaggio effettuato dalla rivista fra i musicisti vincitori dei suoi referendum, cioè fra i più illustri jazzisti americani. La loro graduatoria vede Ellington al primo posto fra i bandleader, Miles Davis fra i trombettisti, J.J. Johnson fra i trombonisti, Phil Woods, Stan Getz, Gerry Mulligan e Buddy De Franco rispettivamente per le categorie sax-alto, sax-tenore, sax-baritono e clarinetto, Herbie Hancock fra i pianisti, Jimmy Smith fra gli organisti, Milton Jackson fra i vibrafonisti, George Benson fra i chitarristi, Ray Brown fra i contrabbassisti, Buddy Rich fra i batteristi, Roland Kirk nel settore strumenti vari (flauto, manzello e altri strumenti ad ancia), Billy Eckstine e Roberta Flack fra i cantanti, i Fifth Dimension fra i gruppi vocali, i Chicago fra i gruppi strumentali e Duke Ellington fra i compositori. Inutile sottolineare come questa graduatoria sia più «giusta» di quella stilata dal pubblico. Il che dimostra come anche gli americani, cittadini della patria del jazz, spesso non sappiano giudicare con sufficiente competenza una musica che invece dovrebbero conoscere e capire meglio di ogni altro popolo.

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Il mio canto libero* - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) *Erba di casa mia* - Massimo Ranieri (CGD)
3) *Questo piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
4) *Un sorriso e poi perdonami* - Marcella (CGD)
5) *Mani mani* - Loretta Goggi (Durium)
6) *Mi ha stregato il viso tuo* - Iva Zanicchi (Ri.Fi)
7) *Il mondo cambierà* - Gianni Morandi (RCA)
8) *Cosa si può dire di te* - I Pooh (CBS)
9) *Eccomi* - Mina (PDU)
10) *Crocodile rock* - Elton John (Decca)

(Secondo la «Hit Parade» del 23 febbraio 1973)

Negli Stati Uniti

1) *Crocodile rock* - Elton John (Uni)
2) *Why can't we live together* - Timmy Thomas (Glades)
3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
4) *Oh babe, what would you say* - Hurricane Smith (Columbia)
5) *Superstition* - Stevie Wonder (Tamla)
6) *Could it be I'm falling in love* - Spinners (Atlantic)
7) *Don't expect me to be your friend* - Lobo (Big Tree)
8) *Trouble man* - Marvin Gaye (Tamla)
9) *The world is a ghetto* - War (United Artists)
10) *Do it again* - Steely Dan (ABC)

In Inghilterra

1) *Blockbuster* - Sweet (RCA)
2) *Do you wanna touch me?* - Gary Glitter (Bell)
3) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
4) *Part of the union* - Strawbs (A&M)
5) *Daniel* - Elton John (DJM)
6) *Long haired lover from Liverpool* - Little Jimmy Osmond (MGM)
7) *Paper plance* - Status Quo (Vertigo)
8) *Wishing well* - Free (Island)
9) *The Jean Genie* - David Bowie (RCA)
10) *If you don't know me by now* - Harold Melvin & Blue Notes (CBS)

In Francia

1) *Laisse-moi vivre ma vie* - F. François (Vogue)
2) *Ma jalousie* - Ringo Willy Cat (Carrère)
3) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
4) *Himalaya* - C. Jerome (AZ)
5) *Les matins d'hiver* - G. Lenorman (CBS)
6) *Ce qu'ils disent* - Charles Aznavour (Barclay)
7) *Laisse aller la musique* - Stone-Charden (Discodis)
8) *Le parrain* - B.O. (Pathé-Marconi)
9) *Down by the lazy river* - Osmonds (Polydor)
10) *Rock and roll* - Gary Glitter (Polydor)

A tavola con gli dei

CAPRICE DES DIEUX

*Il formaggio francese così fresco,
così cremoso, così delicato,
così... così soffice.*

E' un prodotto
Bongrain
Il "bongusto" francese
dei formaggi

GRUPPO/G

Come si articola la nuova trasmissione che «il vostro Pippo» presenta alla radio

Per Baudo una settimana di cinque giorni

In giro per l'Italia alla ricerca di nuovi personaggi da lanciare nel mondo dello spettacolo. Dai premi in natura alle «rimpatriate» dei divi di oggi. Una sigla per tanti dialetti

di Pippo Baudo

Roma, febbraio

Finita *Canzonissima*, il tempo di un rapido bilancio, ed ecco il vostro Pippo di nuovo al lavoro. Questa volta davanti ai microfoni della radio. Io amo molto la radio, da molti anni « frequento » regolarmente i suoi studi almeno una volta alla settimana. Ora l'impegno è maggiore: un programma che va in onda cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì e appunto perché così articolato si chiama *Settimana corta*.

Ma permettetemi, prima di parlarvi di questa nuova trasmissione, un piccolo salto indietro per stilare un commento riassuntivo della mia prima *Canzonissima*. Per carità, niente paragoni, niente riferimenti alle passate edizioni, soltanto qualche noterella sui punti salienti. La sigla, per esempio, ribattezzata dai mini-fans di Loretta *Taratapunzié*. In merito devo riconoscere di posseder un certo naso, infatti ho sempre firmato motivi, da *Una domenica così* a *La quadriglia* a *Donna Rosa* a *Gingì*, che se non hanno elementi eccellenti dal punto di vista accademico musicale hanno il pregio di essere fischiettati al primo ascolto.

Secondo elemento « qualificante »: Loretta. Superata la paura delle prime puntate la mia figlioccia ha superato brillantemente la prova, come d'altronde io avevo pronosticato. Adesso Loretta raggiungerà l'Inghilterra dove è pronto per lei un lancio in grande stile.

I cantanti: non sono mancate le sorprese. Nel male, l'eliminazione di Villa, ma vedrete che il reuccio si rifarà quanto prima; e nel bene: Marcella. In quanto alle canzoni, tradizione rispettata: erano tutte melodiche. Ma non dimentichiamo che quando si scrive una canzone per un festival o per *Canzonissima* si sente la necessità di creare qualcosa che piaccia un po' a tutti e quando dico « tutti » mi riferisco a quasi trenta milioni di telespettatori. Quindi fiato al sempre collaudato filone romantico con masse enormi di violini e parole dolci e appassionate.

Ed eccoci a *Settimana corta*. A scriverla sono in tanti, tra cui Paolini e Silvestri, D'Ottavi e Lionello, Franco Franchi, Gianfranco D'Onofrio, Gustavo Verde e, come coordinatore, il regista teatrale Lucio Ardenzi. I direttori delle varie orchestre sono Pippo Caruso, Vito Tommaso, Riccardo Vantellini, Sauro Sili e Luciano Fineschi.

La trasmissione va in onda tutte le mattine alle 11,20 sul Programma Nazionale e dura un'ora e quindici minuti. Quali le novità? Innanzi tutto non andiamo in onda sempre dalla stessa sede, e cioè Roma, ma facciamo un vasto giro per l'Italia spostandoci ogni giorno di città in città. Il lunedì a Bari (dove per la prima trasmissione sono arrivati in teatro oltre mille spettatori entusiasti e almeno altrettanti sono rimasti fuori per mancanza di posti), il martedì a Napoli, il mercoledì a Firenze, il giovedì a Milano e il venerdì a Torino. Per riprendere il giro da Bari il lunedì della settimana successiva.

Questa operazione di decentramento ha lo scopo di valorizzare le varie sedi regionali e di lanciare quelle forze locali che, vivendo lontane da Roma, difficilmente hanno la possibilità di farsi notare. Abbiamo effettuato già delle selezioni e posso anticiparvi che abbiamo scoperto dei personaggi fantastici e non si tratta del solito bravo cantante, ma di fantasisti, monologhisti e tipi singolari, degni di essere conosciuti dalla gran massa del pubblico.

Ma la trasmissione non si ferma qui. Per esempio abbiamo deciso di approfittare di scenette diciamo « tradizionali » per commentarle poi con i veri protagonisti. Uno sketch sugli assicuratori, per esempio, commentato da tre veri assicuratori. E poi i quiz. Uno in sala destinato agli spettatori e provvisto di ricchissimi premi in natura... Abbiamo già distribuito cento metri di salsiccia, un completo da sub per chi, con questo freddo, nutre ancora aspirazioni balneari, un porcellino vivo e così via. Un altro quiz, presentato dal sottoscritto e da Sandra Mondaini, è invece riservato agli ascoltatori. Attenzione, perché questa volta il premio è ancora più allettante delle salsicce: un milione a puntata.

Altre curiosità sono la rievocazione di fatti regionali e la « rimpatriata » di un personaggio noto: Pappalardo a Bari, Nazzaro a Napoli, il quartetto Cetra a Torino e così via. Per esempio, se riusciremo a portare in studio l'impegnatissimo Modugno gli faremo trovare alcuni compagni d'infanzia con i quali, si può prevedere, ci sarà un'affettuosa rimembranza di tempi lontani e un confronto di vite parallele tra vecchi compagni affermatisi poi nella vita in campi totalmente diversi.

Ah, dimenticavo: la sigla di *Settimana corta*. Per restare fedeli al nostro « decentramento » radiofonico è cantata in cinque dialetti diversi: piemontese (Felice Andreasi), lombardo (Alberto Rabagliati), toscano (Narciso Parigi), campano (Enzo Guarini) e pugliese (Tony Santagata).

Pippo Baudo: dalla TV ai microfoni per una lunga « Settimana corta »

Knorr più sapore di carne sfida il tuo solito condimento.

(Quale dei due piatti tuo marito vuoterà per primo?)

Che cosa fanno e come vivono oggi i protagonisti del telefilm di De Seta

Con i ragazzi del «Diario» due anni dopo

Dai problemi di chi continua a studiare: «Magari la scuola fosse come quella che abbiamo fatto in TV», a quelli di chi cerca un lavoro. Il tragico destino di Sergio. Tutti insieme per costruire un impianto sportivo

di Giuseppe Tabasso

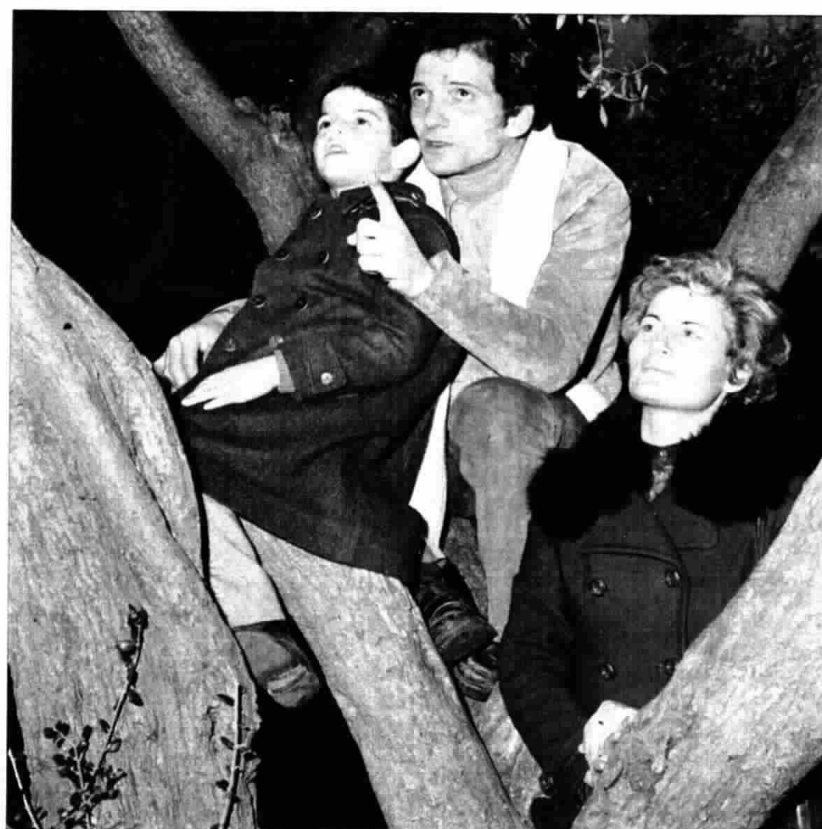
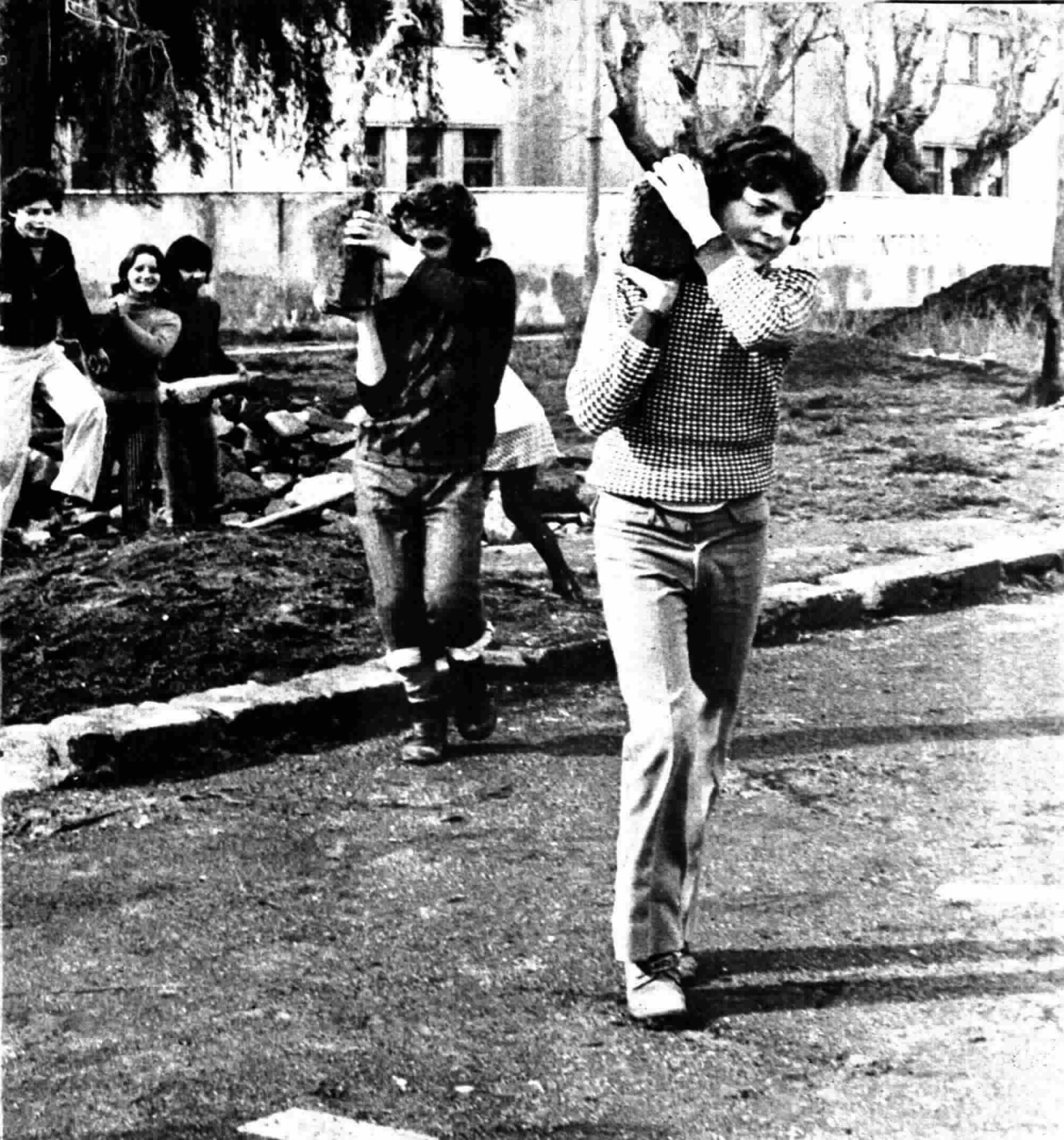
Roma, febbraio

Che ne è oggi dei « ragazzi di De Seta »? E' la domanda che molti telespettatori forse si porranno dinanzi all'ultimo, emblematico fotogramma del *Diario di un maestro*, che si conclude appunto con un finale « aperto ».

L'opera fu realizzata nel 1971 e due anni possono dire molto nella vita di un gruppo di bambini coinvolti per alcuni mesi in un'esperienza umana oltre che scolastica e che venne realmente vissuta, mentre la macchina da presa ne registrava (e provocava) gli sviluppi. Del resto tra i meriti di questo film-saggio qualcuno ha ravvisato quello di aver « permesso di assistere alla nascita dell'Uomo attraverso la mirabile dialettica del rapporto educativo »: ci è sembrato giusto, perciò, andare a sentire, due anni dopo, gli « allievi di Cirino », cioè gli oggetti-soggetti di un esperimento che, pur necessariamente contenuto nel tempo per ovvie ragioni di produzione televisiva, pone oggi, con le debite proporzioni, i « ragazzi di De Seta » allo stesso livello dei ragazzi di Albino Bernardini (al cui libro, *Un anno a Pietralata*, il *Diario* televisivo è ispirato) e degli stessi protagonisti di altri celebri esperimenti pedagogici, come quelli condotti, ad esempio, da Mario Lodi, da Danilo Dolci, da don Milani e, ancora prima, da Maria Montessori, che proprio in un quartiere popolare romano (San Lorenzo) sperimentò per la prima volta il suo metodo.

Meglio la scuola

Che ne è, dunque, dei sedici alunni del *Diario*?

Intanto sono rimasti in quindici: manca uno dei due Valente, Sergio. E' morto tragicamente, l'anno scorso, a 13 anni. « Sergio », dice il fratello Giancarlo, « era quello che aveva due denti rotti, qui davanti. E' morto mentre andava in bicicletta,

Bruno Cirino, il maestro del film di De Seta, con la moglie e il figlio. A destra, Massimo e alcuni compagni del « Diario » TV al lavoro nel laboratorio dell'Istituto di Arte Sacra

Ecco la classe del « maestro » Bruno Cirino al lavoro per costruire il campo di pattinaggio, l'impianto sportivo che gli abitanti del quartiere hanno deciso di realizzare a loro spese

l'ha investito un camion ». Giancarlo Bonini parla poco. Nel *Diario* è il ragazzo forse più difficile, introverso, quello che più degli altri preoccupa il maestro, quello che, redarguito ingiustamente per la lucertola seviziata, se ne scappa su un albero. Suo padre « lavora ai traslochi »: erano quattro figli, ora sono rimasti in due. Anche il primo fratello morì giovanissimo per un mal di cuore. Attualmente Giancarlo Valente frequenta la terza media. « Sono indietro », dice, « ho quasi sedici anni; ho ripetuto due anni perché la scuola non mi piaceva. Preferii andarmene a lavorare, ma era peggio ancora. Il lavoro era duro; meglio la scuola, allora. Però, dopo la licenza, smetterò: mi piace fare il meccanico ».

Volontà di riscatto

I ragazzi del *Diario* sono cresciuti insieme e sono rimasti legatissimi. A tenerli legati è il quartiere dove sono nati tutti, il Tiburtino III, un agglomerato di case basse e malsane dove vivono 1500 famiglie in condizioni di ghetto.

« Il quartiere fu creato nel 1937 », ricorda Ornella Speranza, madre di uno dei ragazzi (Marco), una donna animata da una profonda passione politica e da una serena volontà di riscatto, « io avevo 10 anni, abitavo in centro, a Porta Metronia, in un quartiere considerato sovversivo. Un giorno i fascisti vennero a prenderci coi camion e ci scaricarono qui, in queste case umide, costruite senza vespaio, senza strade, senza mezzi di trasporto, dove chi non è malato lo diventa ».

Con gli anni i problemi si sono aggravati; l'unico servizio sociale esistente in borgata è la scuola, ma i maestri tendono sistematicamente a disertarla, fuggendo da una realtà ambientale che non si sentono di poter modificare. E' difficile, se non impossibile, che una classe abbia lo stesso maestro per un intero anno. Eppure « quelli del Tiburtino III » non odiano il loro quartiere. Anzi. Andateci in un qualunque pomeriggio di sole e troverete i ragazzi del *Diario* a lavorare con altri compagni per la costruzione di un campo di pattinaggio alle cui spese contribuiscono gli abitanti del quartiere.

Una ragazza si avvicina sorridendo a Stefano Scafati e lo prende scherzosamente sottobraccio. 27 anni in due. « Questo qui », ci dice, « è uno di quelli della tivvù; mo' ci fidanziamo... e poi magari ci sposiamo ». « E dove andrete a vivere? ». « Sempre qui, perché no? », risponde Stefano, « questa diventerà una bella borgata... mica può rimanere così tutta la vita ». Stefano è quello che nella prima parte del film « conferisce » a memoria sulla Rivoluzione francese. E' l'ultimo di 5 figli, suo padre lavora in una fabbrica di gelati. Frequenta la terza media; è il più bravo della classe in matematica, ma dopo la licenza si cercherà un lavoro. « I professori », afferma,

segue a pag. 68

Con i ragazzi del «Diario» due anni dopo

segue da pag. 67

« non mi vanno giù ». « Magari la scuola "di fuori" fosse come quella che abbiamo fatto nel film », dice Massimo Bonini. « Io non capisco le frazioni », aggiunge Fabrizio Ranuzzi, « e quando lo dico alla professoressa non me le spiega ». Il padre di Fabrizio lavora al Policlinico, la madre a domicilio (« Poco perché è malata di cuore »): quest'estate andrà a lavorare, ma vorrebbe continuare gli studi. Anche Giorgio Mennuni si cercherà un lavoro, non sa quale: « Andrò da chi mi piglia ». E' figlio di un muratore e nel film recita appunto la poesia sul muratore. L'anno scorso è stato sospeso dalle lezioni e respinto. « Perché avevo menato a uno », spiega.

Ma c'è anche chi continua. Luciano Del Croce (il figlio del falegname che — nella seconda puntata — fornisce il legno per il vivaio delle lucertole) frequenta, per esempio, un istituto tecnico con buon profitto. Per la verità gli piacerebbe l'elettronica, ma nell'istituto della zona si studia solo meccanica.

E ci sono quelli che frequentano l'Istituto d'Arte Sacra, l'unica scuola superiore del quartiere: sono Marco Speranza e Marco Veneto, che studiano nella « sezione metallo e oreficeria », e Amedeo Traversetti che è nella « sezione plastica ». Direttore dell'Istituto, cui è annessa la scuola media, è il professor Ezio Rossi, padre di Paolo Rossi, lo studente ucciso all'Università di Roma dai fascisti. E' lui che ha consentito a De Seta di girare il *Diario*, mettendogli a disposizione un'aula e dandogli ogni genere di aiuto; ma è lui, soprattutto, che è riuscito a creare questo complesso scolastico che appena 8-10 anni fa era un edificio abbandonato e fatiscente. « Il quartiere », dice Ezio Rossi, « sente moltissimo la scuola, la sente sua. Qui non è mai avvenuto un furto. Per di più la scuola non ha una caratterizzazione di classe poiché ai fini della creatività artistica il retroterra culturale non ha eccessiva importanza. Figli di borghesi e di operai qui si trovano benissimo insieme, anche perché l'attività si svolge in undici posti di lavoro, il che consente una continua osmosi interna. Certo le condizioni di emarginazione dei ragazzi di borgata provocano atteggiamenti di assoluto disinteresse per i programmi ufficiali, di rifiuto di una certa cultura che essi oscuramente temono e atteggiamenti esplosivi che denotano più che altro la loro fragilità psicologica. Nei primi anni, ad esempio, sono agitatissimi e si scaricano verso altri ragazzi, poveri come loro, ma solo perché provengono dall'esterno. In seguito cominciano ad interessarsi e a lavorare, poi però ripiombano nel pessimismo di fondo e nell'abulia, anche perché dall'esterno non si intravedono possibilità di assorbimento. E così il cerchio dell'isolamento non si rompe ».

Qualcuno lo rompe, nel raggio di poche centinaia di metri, ed è peggio. La borgata, almeno, ha una sua storia e una sua sottocultura, ha destini, aspirazioni e rabbie comuni; la squallida periferia indiscriminata nemmeno questo.

A Casalbruciato, mezzo chilometro prima del Tiburtino III, in un palazzone « moderno » andiamo a cercare Sergio Piazza, il bambino ricciolo, oggi tredicenne e con i capelli tagliati, protagonista dell'episodio (seconda puntata) della macchina rubata. Suo padre è manovale, affetto da un'artrosi cervicale che non gli consente di lavorare. Abitavano al Tiburtino III, poi le ruspe hanno distrutto il loro lotto e li hanno mandati a Casalbruciato, in un edificio a nove piani di recente costruzione, con gl'ingressi a pensilina tipo « centro residenziale » (16 mila lire al mese). Sergio dovrebbe essere in casa, sono le 14, la scuola è già terminata. « No », dice un amico, « lui a scuola non ci va più ». Il fotografo Sandro Canestrelli va su a cercarlo, ma gli dicono che di Sergio non sanno nulla. Invece è dentro che dorme. Va a dormire all'alba, si sveglia nel primo pomeriggio. « A casa dicono che non ci sto », ci confesserà Sergio più tardi, « perché hanno paura che sia la polizia. Mi mandano sempre a chiamare quelli, anche per la scuola. Ma adesso forse ci dovrò tornare perché io la licenza elementare non l'ho ancora presa. All'esame mi assegnarono un compito, scrissi nove facciate, ma c'erano nove errori e mi hanno bocciato. Lo sai che quella che m'ha bocciato non sa manco guidare la macchina? Io sì ».

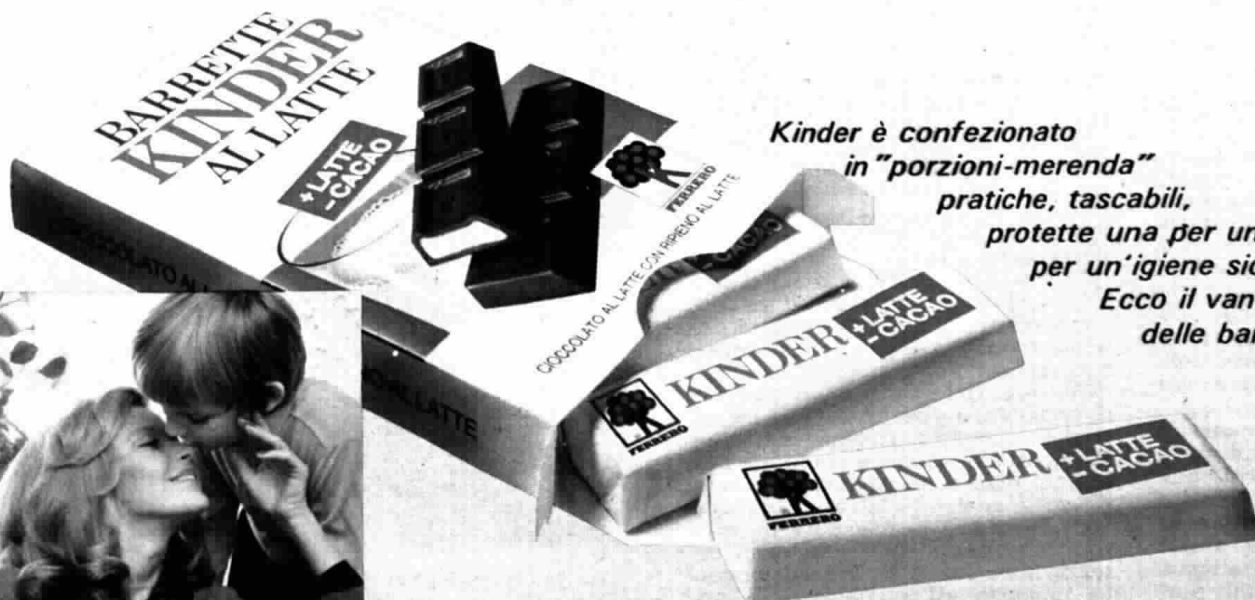
Così ci siamo resi conto che venire qui a domandarsi che ne è, oggi, dei « ragazzi di De Seta » è come voler trovare un finale al *Diario*. Un finale impossibile, arbitrario, che saprebbe di letteratura.

Giuseppe Tabasso

KINDER

mette d'accordo genitori e ragazzi

+ LATTE
– CACAO

Kinder è fatto così
perchè la mamma possa darlo in tutta tranquillità ai suoi ragazzi. Per lei Kinder è tanto buon latte... per loro è tutto cioccolato e che cioccolato! Ecco perchè Kinder mette d'accordo genitori e ragazzi.

Kinder è confezionato in "porzioni-merenda" pratiche, tascabili, protette una per una per un'igiene sicura. Ecco il vantaggio delle barrette Kinder.

R K
FERRERO

Kinder, l'alimentazione "più" per gli anni verdi

L'inchiesta TV su un sentimento che condiziona la vita dell'uomo. Capire i meccanismi che lo provocano può offrirci un mezzo per controllarlo e più serenità

La paura: di chi di che cosa quando e perché

Abbiamo chiesto allo psicanalista Mario V. Rossi che ha dato il suo contributo scientifico alla trasmissione televisiva sulla paura di introdurci alla comprensione di un fenomeno tanto importante per la nostra vita psichica e per la nostra vita sociale.

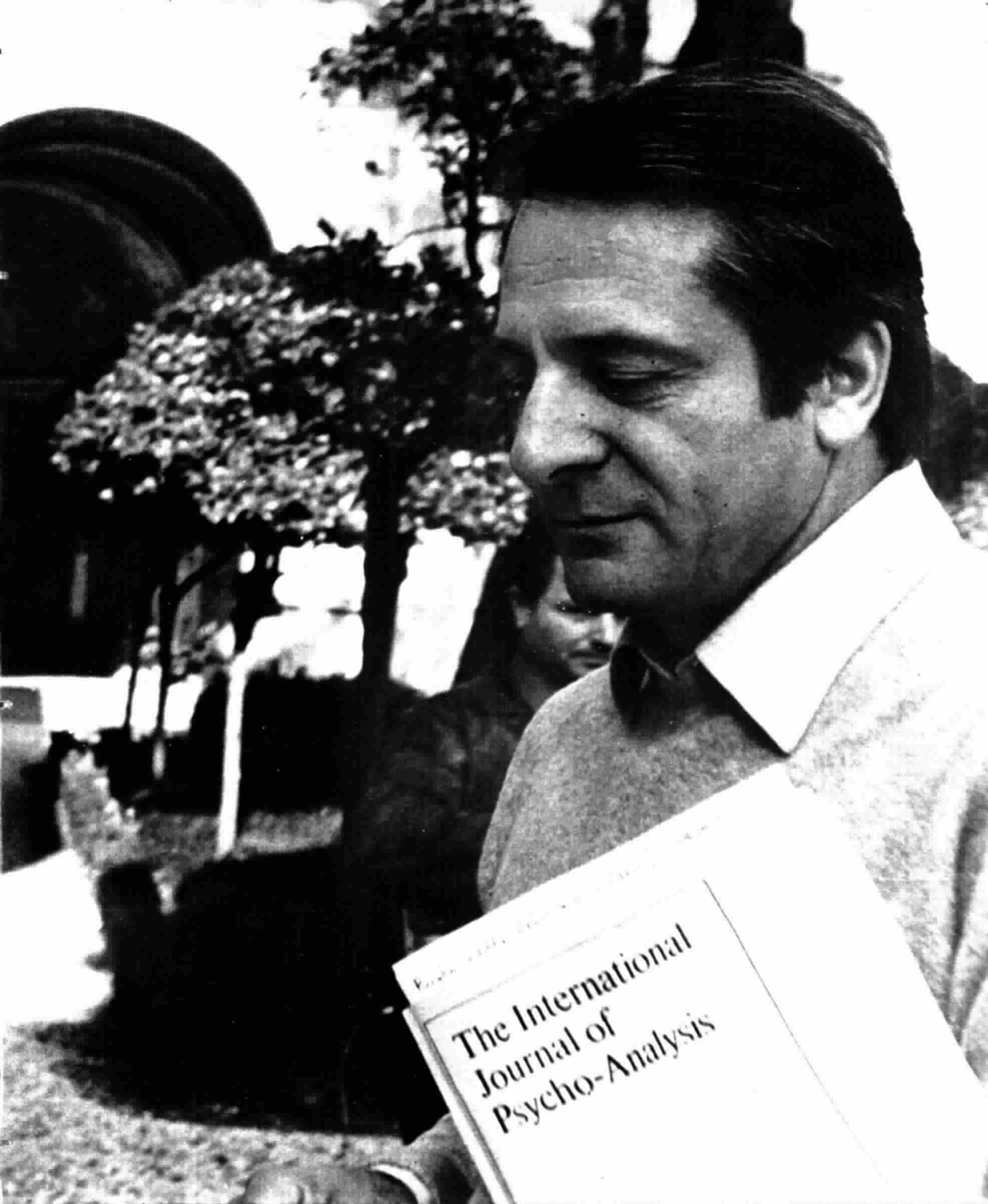
di Mario V. Rossi

Roma, febbraio

Quando, di che cosa, di chi, perché, abbiamo paura? Quale paura è più determinante, quale più ingiustificata, quanta paura è normale e invece come avviene l'accumulo e l'eccesso che sfocia nella malattia? E ancora: è vero che non solo la vita individuale ma ancor più la vita sociale, economica, politica, istituzionale, può avere « crisi di paura »?

L'idea di affrontare insieme a Macchi e Ugolini, con i quali si lavora molto bene, un tema così complesso e universale come la paura umana mi è parso un coraggioso impegno, una buona scelta, anche per la risonanza interiore che l'analisi di questo argomento può portare, se non altro perché tutti abbiamo fatto l'esperienza della paura, e forse abbiamo ancora dei conti aperti con quella esperienza. Noi siamo eredi di « paure ancestrali », comuni al genere umano e alla sua stessa necessità di conservazione, paure di privazione, paure di aggressività, paure di non essere forti: è una dotazione che riceviamo insieme alle nostre capacità e alle nostre difese. La paura è un allarme utile o un ingombro che blocca l'esperienza vitale, è una reazione legata a minacce esterne o a minacce interiori e queste sono date dal nostro vissuto, dal nostro mondo di elaborazioni coscienti o inconsce: in effetti cerchiamo sempre che la realtà ci tolga dallo stato, dalla situazione di allarme, che ci dimostri che certe nostre paure sono od erano eccessive.

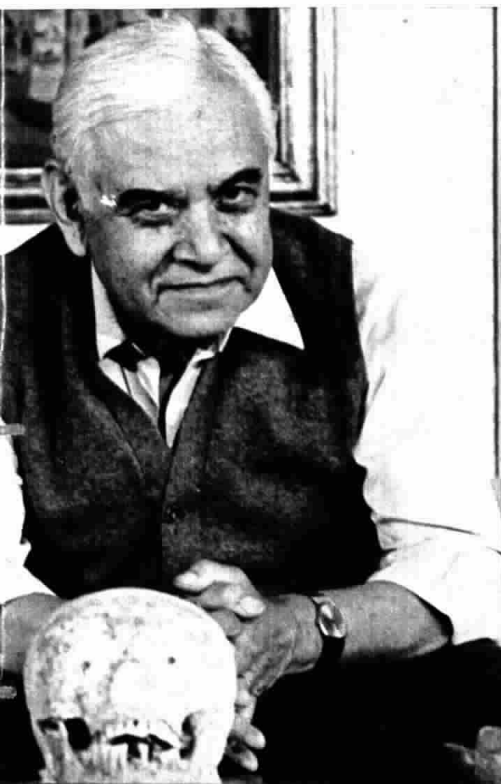
Diceva bene Sartre che la paura è una minaccia permanente dell'uomo perché ci può far precipitare nel pensiero magico e cioè far ritornare a comportamenti infantili. La funzione essenziale della paura sarebbe di segnalare un pericolo e mobilizzare delle energie per azioni di difesa. Ma questa funzione si complica per ragioni reali o immaginarie; alcune paure si evolvono, altre si dileguano, altre si fissano come incubi profondi che danno una nota di incertezza, altre paure si ridimensionano in rapporto all'emergere delle nostre capacità di padronanza delle

La psichiatra Elisabeth Kübler Ross, autrice di « Della morte e del morire » e, foto a destra, il pittore indio Rufino Tamayo

Da sinistra: Giulio Macchi, il regista Marcello Ugolini e il professor Mario V. Rossi, consulente scientifico dell'inchiesta TV e autore dell'articolo pubblicato in queste pagine

esperienze. Quell'allarme che doveva aiutarci spesso resta associato a immagini che fanno temere il peggio e riducono la vita a macerie di fatalismi e di ripetizioni sbagliate. Può essere anche la paura di aver paura che produce uno stato di dipendenza o una richiesta esagerata di protezione. Tutto ciò per dire della complessità del tema in questione, e di come le nostre paure abbiano una lunga storia.

Le paure della nostra infanzia hanno volti umani e disumani, hanno riferimenti di persone e di luoghi reali, ma anche sono sommerse in fantasie e tempi carichi di onnipotenza: conviene rivederle, andare a ritroso un po' per capire meglio la ricchezza e la fragilità di un'età che ha bisogno di maggiore comprensione, forse di una lettura diversa. Margaret Ribble distingueva i bambini troppo rassicurati, che non potevano elaborare alcuna paura giustificata, dai bambini trascurati e con traumi affettivi precoci, che vivevano con un sottofondo costante di paure di separazione e di morte. I bambini con un buon rapporto affettivo dovrebbero riuscire a delimitare le paure, a distinguerle, a enuclearle perché non invadano il rapporto con loro stessi e con gli altri, e la vita che comincia sia un sì alla vita.

Mi ricordo di un paziente che raccontandomi le sue necessità di presenza dei genitori accentuava un aspetto importante: « Se papà e mamma giocavano qualche volta con me io ero felice non solo perché giocavano, ma perché quel loro modo di essere mi permetteva di cancellare tutte le cattive immagini che altre esperienze con loro o altre loro prolungate assenze mi avevano suscitato ». O un altro mio paziente che diceva: « Sono infastidito dal mio bisogno di amicizia — attendo le telefonate con ansia come dei momenti di salvezza — perché questo collegamento da cui vengo rassicurato può cancellare tante paure, come quando da bambino mi bastava sentire la voce di qualcuno che era in casa perché io continuassi a giocare da solo ». Meglio sarebbe poter dire che la solitudine può essere una esperienza ben utilizzata in cui si entra e si esce senza troppa ansietà. In fondo quasi tutte le paure primitive sono riconducibili alla paura di perdere l'oggetto d'amore: il rapporto con gli altri ci è necessario anche se resta sempre l'idea che questo rapporto possa fallire.

Un aspetto particolare è dato dalla quantità di paura: il persistere di un eccesso di paura impedisce od ostacola una buona evoluzione psichica, quindi se la paura come allarme può essere un riferimento necessario, la paura come invasione è una sconfitta dell'io. Non a caso Freud ricondusse la paura ai suoi significati più profondi e simbolici e la sua rivoluzione scientifica partì dalla necessità di interpretare alcune paure che disturbavano il normale svolgersi della vita e finivano per deformare le attività mentali e i rapporti sociali. Le paure si andavano specificando meglio: la loro connessione con l'aggressività, o con le fantasie di morte, con idee di punizione, o con sentimenti di svalutazione prendevano tutto il rilievo dovuto come se una luce improvvisa le rivelasse senza coperture e senza ipocrisie. Freud restava

Il sociologo Ivan Illich: nel suo intervento ha parlato delle soluzioni alternative alla società tecnologica

segue a pag. 72

La paura: di chi di che cosa quando e perché

segue da pag. 71

comunque insoddisfatto e anche nei suoi ultimi anni di vita confessava che c'era sempre qualcosa di irrisolto quando si voleva edificare una teoria della paura.

Quanto agli stretti legami fra paura e aggressività sono sempre di grande evidenza nella pratica psicoanalitica: a volte l'aggressività è una difesa, altre volte l'aggressività è un fallimento; l'uomo non vorrebbe neppure aver avuto paura: aggressività e paura sono una specie di boomerang, un'arma pericolosa che dopo aver colpito il presunto avversario torna a colpire il soggetto; tanto che Nacht scriveva: « Se si vuole misurare tutta la forza della condanna che pesa sulla paura e l'aggressività e sulla complessità di questa dialettica bisogna riandare ad alcune reazioni che hanno caratterizzato lo sviluppo dell'essere umano fin dai millenni più lontani ».

Io credo che la delimitazione dell'aggressività e della paura sia il frutto di una buona conquista della autonomia e della maturazione: l'eccessiva dipendenza crea e ricrea paura e aggressività, quasi un ritorno ad epoche barbare in cui l'uomo ha paura di sé e degli altri. Si sa che l'uomo resta un po' barbaro anche quando è o sembra molto civile e non sempre ha rispetto di sé e degli altri, quanto ne richiederebbe la complessità della sua vita psichica, affettiva, sociale. La guerra stessa nasce dalla paura e favorisce una specie di regressione attraverso la quale viene adottato un sistema carico di gravissimi e ben noti drammi, in cui si cerca di proiettare all'esterno la parte cattiva e uccidere il nemico cercando addirittura di evitare il senso di colpa, trattandosi appunto della presunta parte cattiva. Ecco perché la paura può coprirsi di miti, di ideali eroici e in questo senso mi pare dicesse molto bene Brecht: « Beato il mondo che non ha bisogno di eroi », il mondo cioè che non ricorre alla manipolazione esaltata e delirante delle coscienze e dei cervelli, usando giustificazioni mitiche per un uccidere che mi pare risulti condannato senza riserve nella antica legge di Mosè.

I fatti poi si incaricano — e nei nostri tempi in modo più che evidente — di demitizzare le guerre, di chiamare barbaro ciò che è barbaro, contraddittorio ciò che è contraddittorio, e di leggere la violenza ovunque si annidi, anche quando vorrebbe presentarsi con connotazioni più ideologiche, come un segno di difficoltà o di incapacità dell'uomo a risolvere la sua vita sociale con migliori progetti.

Le paure collettive possono essere abbondantemente sollecitate e tenute in gran conto da tutti i poteri dittatoriali e da tutti i poteri che non amano troppo il controllo. Per secoli certi poteri si sono retti sulla paura, sulla intimidazione, per secoli è stata coltivata la paura per non umanizzare gestioni di potere che aveva tutti vantaggi nell'evitare la vera assunzione dei bisogni. In verità oggi sono caduti molti miti, e molta paura è stata travolta dalla volontà di esistere con dignità, ma il costo di certe liberazioni è stato ed è troppo alto; per certi problemi acuti, come il razzismo sociale o ideologico, il costo è tuttora insopportabile e la paura della parità di diritti crea situazioni estremamente contraddittorie, anche in Paesi che vorrebbero essere al di sopra di tali contraddizioni. Per questo dicevo che l'inflazione di paura crea aggressività e questa finisce col rompere i legami di solidarietà umana, allo stesso modo che la paura crea condizioni di non amore nelle famiglie.

Quindi la paura, come è stata affrontata con coraggio in queste trasmissioni, può offrire lo spunto per molte riflessioni legate a questo divenire dell'esperienza mondiale dell'uomo, nella quale esperienza c'è anche l'itinerario di liberazione delle paure patologiche individuali e collettive. Non perché quasi magicamente noi possiamo liberarci dalle paure, ma perché la conoscenza di queste e dei loro abituali meccanismi ci aiuti a trovare una maggiore possibilità di esprimere la vita e di fare progetti senza delirio e senza negazione della realtà.

Le ore dedicate a questo tema non sono state certo ore di divagazione, e non lo saranno neppure per chi ne prenderà visione, ma una ricerca è qualcosa di più di una divagazione: un cercare di capire se veramente ci sono liberazioni che riguardano tutti da vicino, come da vicino ci riguarda come viviamo questa occasione di vivere. Le persone intervistate, le esperienze filmate sono state come intrise di questo impegno di comprensione: analizzare la profondità e la larghezza delle nostre paure per far in modo che la nostra vita individuale e collettiva trovi un modo più umano di essere vissuta.

Mario V. Rossi

colti sul fatto

e surgelati all'istante. Tutto qui.

**solo cosí
restano teneri e dolci.**

Piselli Novelli Findus.

L'idolo dei trentenni

Cat Stevens, un cantautore nel cui repertorio non c'è rabbia né violenza ma tristezza per il passato e fiducia nel futuro, ha ereditato i fans dei Beatles. Imminente una sua tournée nel nostro Paese

di Ernesto Baldo

Londra, febbraio

Anche in Italia la musica pop, quella vera prediletta dai giovani, si accinge a lasciare i teatri e i palazzi dello sport per trasferirsi all'aperto, nelle arene, dove con l'arrivo della bella stagione cominceranno le esibizioni dei più autorevoli esponenti del « nuovo corso » musicale.

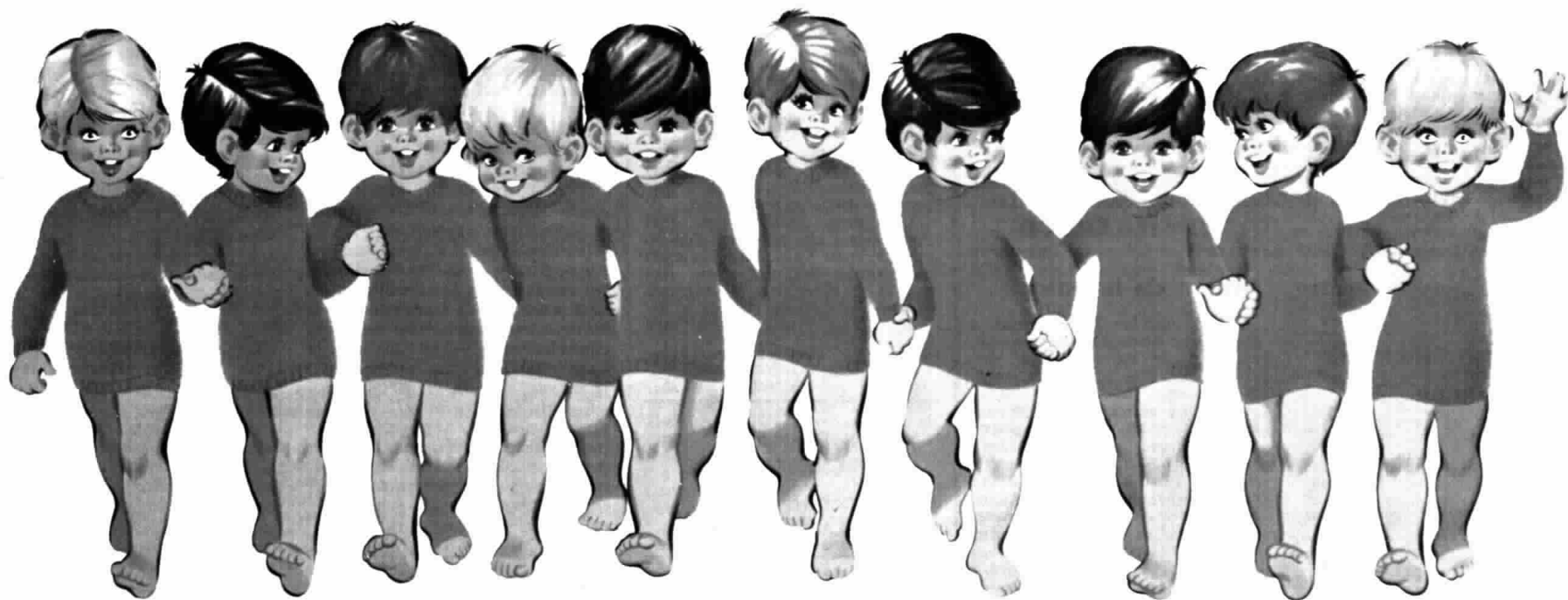
Uno dei primi ospiti della prossima stagione dovrebbe essere Cat Stevens, il menestrello inglese che ha conquistato i trentenni di tutto il mondo. Un pubblico vasto, quello dei trentenni, un pubblico che dieci anni fa impazziva per i Beatles e che con la crescita ha eletto a simbolo Cat Stevens, un cantautore nel cui repertorio non c'è rabbia, non c'è violenza, ma neppure gioia.

La trascinante musica di Cat esprime tristezza per il passato ed ottimismo per il futuro. « Non per niente », dice, « adoro i bambini », ai quali dedica molto del suo tempo libero. Le favole musicali e la letteratura per l'infanzia sono il suo hobby. Il mercato discografico non è mai stato inflazionato dalla produzione di Cat Stevens (benché il nome sia famoso in tutto il mondo e il talento osannato dalla critica internazionale) per la ricerca del perfezionismo che lo distingue. Dei suoi dischi, infatti, egli è autore dei testi, della musica, è interprete, è arrangiatore, ed è anche creatore delle copertine. Per questa ragione la discografia di Cat Stevens conta soltanto quattro « 33 giri » ma si tratta di long-playing stampati con una tiratura da giornale quotidiano. Negli anni Sessanta Cat si affermò con *Matthew and son,* titolo della canzone con la quale venne battezzato il suo primo long-playing. Ma poco dopo un « male oscuro » lo costrinse ad un lungo periodo di inattività e solo nel '70 Cat è tornato alla ribalta. Abbandonata l'etichetta del pop, con la quale era stato lanciato, è diventato il più autentico emblema del moderno folk-singer. Le sue canzoni, che appaiono sempre soffuse di dolcezza, di amore, di serenità, si muovono essenzialmente sugli schemi delle ballate di ampio respiro che trovano la loro radice nel folk inglese e risultano orecchiabili e trascinanti.

Cat Stevens davanti al microfono. Nato a Londra, il cantautore si chiama in realtà Stephen Dimitri Georgiu

Nato ventiquattro anni or sono a Londra — il suo vero nome è Stephen Dimitri Georgiu — figlio di un greco e di una svedese, egli di solito canta accompagnandosi alla chitarra ma si destreggia con eguale disinvoltura anche al pianoforte, all'organo, al piano elettrico e non avverte traumi quando deve esibirsi con gruppi pop o con orchestre sinfoniche.

Dopo *Matthew and son,* il nome di Steven è tornato nelle classifiche dei « 33 giri » con *Mona bone jakon, Tea for the tillerman, Teaser and the firecat* ed ora figura in Inghilterra in testa alle vendite degli album con *Catch bull at four,* la cui realizzazione ha richiesto tre mesi di sala d'incisione. Ed è per il lancio di *Catch bull at four* che Cat Stevens sta compiendo una tournée in Inghilterra, tournée iniziata alla Royal Albert Hall di Londra, dove per l'occasione i biglietti erano introvabili già quindici giorni prima. E come sempre alla fine del concerto Cat Stevens si è congedato dicendo « Arrivederci all'anno prossimo ». Lui non si esibisce mai due volte nel corso di una stagione nella stessa città.

le mamme italiane preferiscono

lip il primo detersivo con il marchio Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

L'invasore

« Nel costruire un casotto nel proprio giardino, il mio vicino ha invaso parzialmente uno spazio di mia proprietà. Alle mie rimostranze, manifestate per verità dopo qualche mese dalla costruzione, il vicino ha risposto che il codice civile gli dà ragione, e che egli è soltanto tenuto a pagarmi, per la parte di suolo occupata, il valore del suolo stesso » (Lettera firmata).

Mi sembra che il suo vicino sia piuttosto precipitoso sia nel costruire che nel ragionare a termini di legge. Se ho ben capito, l'articolo di legge cui il vicino fa riferimento è l'articolo 938 del codice civile, in cui si legge che « se nella costruzione di un edificio si occupa in buona fede una porzione del fondo attiguo, e il proprietario di questo non fa opposizione entro tre mesi dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione, l'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze, può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio e del suolo occupato ». Posto che lei non abbia fatto opposizione nei tre mesi dall'inizio della costruzione del casotto, rimane sempre il punto della « buona fede » del vicino. Se lei, come mi sembra probabile, è facilmente in grado di dimostrare che il vicino non poteva ignorare che il suolo non era di sua proprietà esclusiva, è evidente che l'articolo 938 del codice non trova applicazione. Comunque tenga presente che, a termini dell'articolo 938, l'acquisto della proprietà sul suolo da parte del costruttore non è automatica, ma deve essere « disposto » dall'autorità giudiziaria, tenuto conto delle circostanze. Tenga anche presente che, operandosi l'acquisto della porzione di fondo attiguo da parte del costruttore, quest'ultimo è tenuto a pagare al proprietario del suolo il doppio del valore della superficie occupata, oltre il risarcimento dei danni.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni

« Da tempo mi sono stati tolti gli assegni familiari per mia madre, convivente e a carico, perché il suo reddito di pensione, pur così basso, supera il limite consentito. Dato che è stata fatta una nuova legge per le pensioni, vorrei sapere se essa riguarda anche questo problema » (F. R. - Tivoli).

I limiti di reddito previsti ai fini del riconoscimento del diritto agli assegni familiari sono stati modificati, dall'art. 6 del decreto legge n. 267 del 30 giugno (divenuto legge l'11 agosto, con il n. 485), per i periodi compresi fra il 1° gennaio 1971 ed il 30 giugno 1972 e del tutto innovati a partire dal 1° luglio 1972.

Praticamente, le nuove misure dei limiti di reddito in questione sono le seguenti: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971:

— per il coniuge ed un genitore: lire 31.450 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 22.050 mensili, in qualsiasi altro caso e quindi anche in quello di redditi misti (pensione ed altro);

— per i due genitori: lire 56.600 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 33.550 mensili, in qualsiasi altro caso (redditi misti, cioè derivanti da pensione ed altro);

dal 1° gennaio al 30 giugno 1972:

— per il coniuge ed un genitore: lire 32.950 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 23.050 mensili, in qualsiasi altro caso (anche di reddito misto);

— per i due genitori: lire 59.300 mensili, in caso di redditi derivanti esclusivamente da pensione e lire 35.150 mensili, in qualsiasi altro caso (anche se il reddito derivi da pensione ed altro).

Dal 1° luglio 1972: qualunque sia la natura dei redditi

— per il coniuge e per un genitore: lire 41.600 mensili;

— per i due genitori: lire 72.800 mensili.

Le nuove disposizioni determinano il riconoscimento del diritto agli assegni familiari, con effetto retroattivo, nei confronti dei lavoratori ai quali, per i periodi sopra indicati, il diritto stesso era stato disconosciuto (con sospensione del pagamento degli assegni) a causa soprattutto dell'aumento delle pensioni intervenuto a seguito del 1° e del 2° scatto della « scala mobile » (1° gennaio 1971 e 1° gennaio 1972). Il riconoscimento avverrà su domanda dell'interessato per le pratiche già definite dall'INPS. Le pratiche, invece, che siano ancora da decidere presso le Sedi provinciali dell'Istituto saranno definite d'ufficio.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denaro da investire

« Mio marito ha 60 anni e guadagna bene da poter mettere da parte, sacrificandoci, circa 100.000 lire al mese; però, per questo lavoro gira tutta l'Italia in macchina continuamente e credo che non potrà farlo ancora per molti anni. Ora poiché abbiamo quattro figli di cui il più piccolo ha cinque anni, io ho molta paura del futuro e penso come faremo tra una decina di anni quando i soldi che sto cercando di conservare varranno molto di meno. Perciò la prego di darmi questo consiglio: in che modo conservare questi soldi; come fare perché non perdano di valore e ci fruttino il più possibile? » (Giulia Antoci - Firenze).

Non è facile oggi consigliare un investimento che sia sicuro e che dia il frutto più alto. Forse, sono più sicuri gli investimenti in fondi, ammessi in Italia, perché internazionali: ad esempio l'American Express International Fund di cui ogni buona banca potrà illustrare le caratteristiche.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Complesso e antenna

« Sarebbe mia intenzione acquistare un complesso stereo ad alta fedeltà. Dopo aver consultato vari cataloghi di diverse case costruttrici, mi sarei orientato verso un complesso Telefunken, formato dai seguenti elementi: Sintonizzatore-Amplificatore Mod. Concerto Hi-Fi 101, potenza di uscita continua 44 W. (22 per canale) e musicale di 60 W. Gamma di frequenza da 20 a 20 mila Hz.

Giradischi W 215 Hi-Fi automatico, dotato di testina magnetica Pickering V 15/AC—2 con puntina di diamante, con risposta da 20 a 20 mila Hz.

Diffusori acustici Hi-Fi L 250 con tre altoparlanti ciascuno, potenza 35 W. gamma di frequenza 35-20 mila Hz.

Desidererei avere il suo giudizio sulle qualità di detto complesso. Vorrei inoltre sapere quale è l'antenna esterna più idonea per migliorare le prestazioni dell'apparecchio radio sopraccitato. E infine, vorrei sapere se con il registratore, sempre della Telefunken, Mod. 204 TS Hi-Fi stereo si può registrare direttamente, collegandolo al giradischi W 215 Hi-Fi TV, e poi riprodurre a piacimento, sia con le uscite proprie del registratore (6 Watt per canale), sia utilizzando l'amplificatore dell'apparecchio pilota e cioè senza l'aggiunta di alcun accorgimento tecnico » (Enea Govoni - Ferrara).

Riteniamo che il complesso da lei menzionato possa essere senz'altro classificato come ottimo. Per quanto riguarda la connessione con il registratore, le consigliamo di connettere tale apparecchio all'apposita presa prevista nel sintonizzatore-amplificatore e quindi non direttamente al giradischi, la cui uscita (se non è previsto il preamplificatore interno) può risultare insufficiente per una corretta registrazione.

L'antenna esterna per FM può essere un semplice dipolo oppure una Yagi plurielementi a seconda dell'ubicazione del punto di ricezione. Riteniamo quindi opportuno che lei si rivolga ad un rivenditore di sua fiducia.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di ALDO REGGIANI

Atalanta - Sampdoria	1		
Fiorentina - Napoli	x	1	
Inter - Verona	1		
Juventus - Torino	2	x	1
L. R. Vicenza - Milan	1	2	
Palermo - Bologna	x		
Roma - Cagliari	1		
Ternana - Lazio	x	1	
Brindisi - Varese	1		
Catania - Reggiana	2	x	1
Cesena - Bari	1		
Foggia - Brescia	x	1	
Genoa - Reggina	1		

MONDO NOTIZIE

Pubblicità clandestina

E' entrato in funzione all'ORTF francese un servizio di individuazione della pubblicità clandestina. Posto sotto la responsabilità del servizio affari commerciali, esercita un controllo permanente sui programmi televisivi e radiofonici al fine di rilevare le citazioni pubblicitarie fatte nel corso di tutte le trasmissioni dell'ORTF, secondo quanto suggerito dai relatori delle commissioni d'inchiesta parlamentari sulla pubblicità clandestina. I controllori, che sono più o meno venti, rileveranno anche la frequenza di comparsa nelle trasmissioni di artisti, canzoni, resoconti di libri e così via, e compiranno studi qualitativi sugli inserti pubblicitari. L'ORTF ha precisato che tale servizio non ha alcun carattere repressivo e si limiterà alla redazione di rapporti analitici e sintetici destinati al presidente-direttore generale e al consiglio d'amministrazione ai quali spetterà, in caso, il potere di intervenire. L'obiettivo di questa iniziativa è di controllare e moralizzare i problemi pubblicitari impedendo che si ripetano gli abusi verificatisi in passato.

Radio-Montecarlo

« In un momento in cui l'ascolto radiofonico in genere è in ribasso, il pubblico di Radio-Montecarlo, invece, non fa che aumentare ». Secondo il direttore dei programmi della stazione, Jean Gauthier, questo è l'incoraggiante risultato del « rinnovamento » della radio monegasca cominciato l'anno scorso con l'introduzione di trasmissioni brevi ma costruite con cura, più agili e dinamiche, e con un notevole incremento dell'informazione. I nuovi programmi della stagione 1972-'73 costituiscono la seconda tappa di questa riforma che si propone l'obiettivo di permettere a Radio-Montecarlo di rivaleggiare, ad armi pari, con le stazioni concorrenti. Fra le tante innovazioni, l'abolizione dei programmi pomeridiani strettamente femminili a vantaggio di trasmissioni più ricche e variate: « Se il Mezzogiorno avesse voluto... », ad esempio, rievoca ogni settimana i grandi personaggi nati nel sud della Francia che hanno influenzato la storia del Paese. Inoltre, ogni sera fra le undici e l'una, Claude Ruben presenta « Era mio amico »: una personalità del mondo dello spettacolo, delle arti o delle lettere parlerà di un « personaggio di ieri ». Ogni sabato Pierre Lescure risponde alle domande degli ascoltatori sugli argomenti più diversi. C'è poi una rubrica mensile intitolata « Il personaggio del mese »: sarà il pubblico ad eleggere il personaggio più significativo in tutti i campi dell'attualità. Tutti i martedì, invece, Guy Breton confida agli ascoltatori « I segreti della storia ». La domenica, agli abituali giornali radio si aggiungerà una rubrica che si propone di presentare l'attualità in modo vivace, non convenzionale, facendo parlare un invitato scelto dalla redazione. Il mercoledì, infine, il commissario Arnal continua a rievocare i « grandi casi polizieschi » degli ultimi cinquant'anni.

Cavo in Spagna

Come aveva da tempo annunciato, la radiotelevisione spagnola ha firmato un contratto con la società telefonica, anch'essa nazionalizzata, per l'impianto di un sistema di televisione via cavo da realizzarsi in un anno. Le prime trasmissioni dovrebbero effettuarsi nell'area di Madrid e, dopo circa sei mesi, in quella di Barcellona: in seguito verrebbero collegate al sistema via cavo le città di Valencia, Bilbao, San Sebastiano, Siviglia e Toledo. Secondo l'accordo la televisione spagnola avrà competenza esclusiva sulla produzione, distribuzione e vendita dei programmi, programmi che per il momento saranno quelli già trasmessi dai due canali televisivi attraverso le onde radio. Il costo di ogni allacciamento alla rete via cavo si dovrebbe aggirare sulle 40 mila lire e quello per l'abbonamento mensile sulle 4-5 mila lire.

Telescolastica

La Norddeutscher Rundfunk e Radio Bremen nella Germania Federale hanno iniziato alla metà di settembre un regolare corso di telescolastica per i Länder Schleswig-Holstein, Amburgo, Bassa Sassonia e Brema. Le trasmissioni si propongono l'obiettivo di determinare la funzionalità della televisione nella scuola. All'inizio, solo il dieci per cento delle scuole che si trovano nelle zone che ricevono i programmi verranno fornite di televisori. Il progetto si basa su un accordo firmato nel 1971 fra i due enti radiotelevisivi interessati e i quattro Länder: gli enti devono pianificare e produrre i programmi, in accordo con i ministeri della cultura. I costi di produzione e. di trasmissione sono a carico degli enti, mentre ai Länder spettano le spese di impianto e del materiale.

STAR BENE PER VIVERE BENE

ALLERGIE: COME DIFENDERSI

L'allergia alle fragole è una delle più diffuse. Trova sempre maggior credito l'ipotesi che il fegato intervenga direttamente nelle malattie allergiche.

Studi recenti hanno evidenziato l'importanza dell'attività disintossicante del fegato nella prevenzione delle allergie.

Per allergia si intende un modo abnorme di reagire del nostro organismo verso sostanze che generalmente sono invece ben tollerate.

Vi è una grande quantità di sostanze verso le quali si può essere allergici, così come vi è una grande varietà di manifestazioni reattive del nostro organismo che sono definite reazioni allergiche.

L'allergia, infatti, può manifestarsi non soltanto sotto forma di eruzioni cutanee, ma in tanti modi: crisi asmatiche, disturbi gastro-intestinali, arrossamento degli occhi; altre volte può presentarsi sotto forma di mal di testa, svenimenti ed altro.

Si diventa allergici dopo che l'organismo è stato « sensibilizzato » da sostanze estranee con le quali è venuto a contatto. Per fare un esempio, molte massaie, usando i comuni detersivi, sono state « sensibilizzate » da queste sostanze chimiche per cui, in un secondo momento, tutte le volte che vengono a contatto con prodotti che contengono sostanze simili a quelle contenute nei detersivi, producono delle reazioni allergiche.

Ciò tuttavia, non spiega perché alcune persone vengono « sensibilizzate » da queste sostanze ed altre no. Trova sempre maggiore credito l'idea che il fegato intervenga direttamente nelle malattie allergiche: una diminuzione dell'attività disintossicante, secondo quanto affermano vari scienziati (Bray, Gipperch, Schmengler, Cameron) sarebbe la condizione di base che determina la sensibilizzazione del nostro organismo verso sostanze che in soggetti normali sono perfettamente tollerate.

Il problema dell'allergia troverebbe quindi una radice nella condizione o nello stato di funzionalità del fegato. Questa ipotesi è di estrema importanza perchè potrebbe consentirci di affrontare meglio il problema, come vedremo, quanto meno in chiave preventiva.

Ciò che possiamo fare facilmente è prevenire un indebolimento delle nostre difese contro l'allergia, mantenendo cioè il nostro fegato ad un buon livello funzionale.

Questo è possibile nella misura in cui ciascuno di noi si rende conto della preziosità di questo organo, ma anche della delicatezza della sua struttura funzionale. La scienza moderna ha ormai ben chiarito che una disfunzione epatica è il risultato di una serie di piccole intossicazioni che in gran parte potevano essere evitate; è il risultato di un « abuso » che noi abbiamo fatto di questo organo.

Col tempo, la funzione disintossicante del fegato comincia a incepparsi.

È questo anche il momento in cui il nostro organismo è più esposto alla « sensibilizzazione » di sostanze allergiche.

E se in questo ultimo caso esistesse una « pigrizia » cronica del nostro apparato digestivo, noi sappiamo che esistono oggi prodotti naturali ad azione fisiologica, come talune acque minerali curative o estratti di erbe medicinali, che possono svolgere non solo una notevole azione armonizzante della nostra digestione, ma anche una azione direttamente disintossicante del nostro fegato.

Giovanni Armano

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Sigarette, gomme da masticare, caramelle, poi ancora sigarette, insomma un po' tutto quello che capita a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia: sono caramelle serie, nate per farci digerire davvero.

Confezionate in uno stick moderno e pratico, le Caramelle Digestive Giuliani hanno tutta la simpatia che una buona caramella deve avere.

Contro l'assuefazione un lassativo ad efficacia regolare e continua nel tempo

Sono molte le forme di stitichezza. Fondamentalmente, però, c'è una stitichezza « abituale » legata al modo di vivere di oggi, e c'è una stitichezza, diciamo così, « transitoria » legata a condizioni particolari in cui viene a trovarsi il nostro organismo (particolari malattie, interventi chirurgici, cambiamenti di aria) comunque più rara.

In entrambi i casi si tratta di un malessere piuttosto fastidioso. Tutti conosciamo le conseguenze della stitichezza: certi mal di testa, certe sensazioni di gonfiore all'addome, il nervosismo. È necessario stimolare l'intestino in modo naturale, cioè fisiologicamente.

Con i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio. Preparati prevalentemente a base di estratti vegetali, agiscono naturalmente, ristabilendo il flusso della bile nell'intestino.

I Confetti Lassativi Giuliani agiscono con un'azione lassativa, liberandoci dalla stitichezza e dalle sostanze che restano troppo a lungo nel nostro intestino.

La vera età di un uomo si misura dal suo colesterolo

L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. È efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto, però, qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse quest'uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati, occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

UNO DEI MIGLIORI CAFFE'

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certa sonnolenza dopo i pasti, o certe macchie sulla pelle, possono avere un'origine in comune: il fegato. Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi. Ed un semplice digestivo non basta.

Provate l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause delle sonnolenze intempestive, di certi mal di testa o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che potete fare anche per quella fastidiosa sonnolenza dopo i pasti.

MODA

Un discorso

L
LUBIAM

Fedele allo stile classico la Lubiam presenta un'equilibrata collezione primavera-estate

La conferma che l'eleganza maschile è (almeno per il momento) ritornata sulla via della saggezza, è ormai superflua. Ma questa conferma è venuta ugualmente dai creatori d'alta moda aderenti alla Camera Nazionale, i quali hanno deciso di presentare d'ora innanzi una sola collezione l'anno. Lodevole decisione, dato che l'arco dei dodici mesi rappresenta finalmente un periodo ragionevole entro il quale uno stile ha il tempo di essere assorbito dal gusto del pubblico.
Se la necessità di una pausa nella continua ricerca del nuovo si è fatta sentire dall'alta moda, destinata ai consumatori più esigenti e soprattutto con maggiori possibilità finanziarie, figurarsi se poteva non essere sentita dalla confezione, destinata a consumatori medi giustamente non disposti a dover considerare « out » un abito dopo una sola stagione. E infatti la confessione più qualificata non si è mai lasciata impressionare eccessivamente dalle proposte-shock che si sono via via succedute, ma ha continuato il suo discorso equilibrato fino a che i fatti non le hanno dato ragione: oggi la maggior parte degli uomini è di nuovo favorevole all'abito classico. A questo stile si ispira appunto la collezione primavera-estate della Lubiam, nella quale prevalgono le attualissime gamme del blu e dell'azzurro, accanto a freschi colori sabbia, ai beige rosati e a qualche marrone sfumato nel rosso. Fra i modelli Lubiam si trovano tanto abiti interi — mono o doppio-petto — quanto spezzati; in questo caso la formula preferita è quella del pantalone in tinta unita più giacca a quadri, da quelli minuti tipo pied-de-poule, a quelli grandi con netti contrasti di colore, alle finestrature di varia ampiezza.

cl. rs.

1 Due modelli primaverili: a sinistra uno spezzato con la giacca a quadri Principe di Galles su fondo color sabbia; a destra, ancora in color sabbia, un abito intero con gli orli impunturati

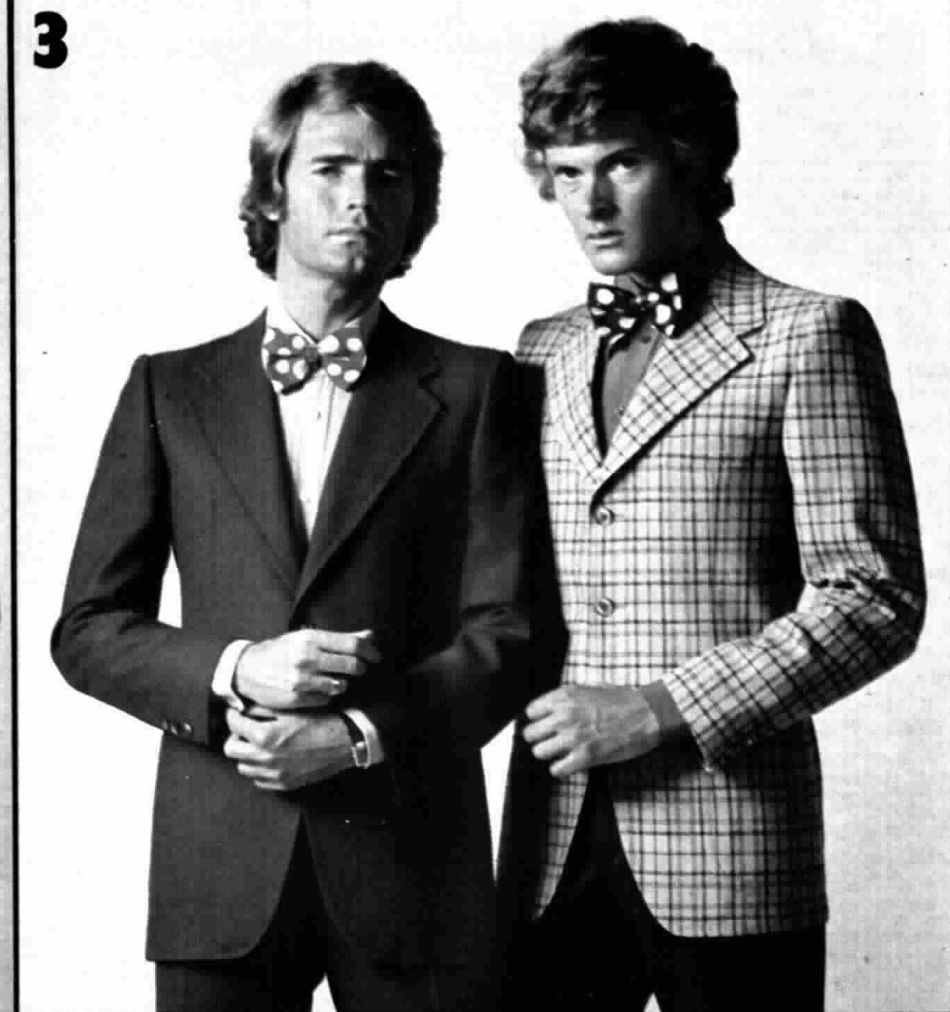
2 Nei toni dell'azzurro i due completi monopetto a tre bottoni. Il primo è caratterizzato da un effetto di rigatura molto sottile, l'altro è a quadri minimi

3 A sinistra un completo sportivo-elegante chiuso a due bottoni e con i revers piuttosto aperti; a destra uno spezzato con i pantaloni blu intenso e la giacca cammello finestrata in blu

4 Linea asciutta per la giacca sportiva blu a righe bianche e rosse che formano effetto di quadri. Più morbida la giacca del completo grigio azzurro, con tasche a toppa e taschino tagliato

5 Una tinta raffinatissima, il beige rosato, per il completo con i revers ampi e sciallati. Lo spezzato è formato da pantaloni classici e giacca in tessuto pied-de-poule con le falde molto sfuggenti

6 Il doppiopetto primaverile è realizzato in un bel grigio chiaro, ha pantaloni con risvolto e giacca di linea fasciante. L'altro abito è classico, con tasche a pattina, revers di media ampiezza e spalle naturali

che continua

DIMMI COME SCRIVI

studiato e penso-

D. F. Alberto - Roma — Il libro che lei ha consultato è tra i buoni in questo campo dove molti o troppi hanno detto tante cose inutili. Le consiglierei di consultare anche i libri di Padre Moretti. Ma per approfondire meglio i suoi studi, dopo molte letture teoriche, si eserciti con la grafia di persone note o dei suoi amici per individuare quegli aspetti che corrispondono alle sue conoscenze teoriche ed individuarne degli altri per deduzione. La sua grafia denota intelligenza sensibile, desiderio di conoscenza in molti settori, difficoltà a comunicare. Manca di tenacia nelle cose che lo affaticano. Nelle linee generali sa abbastanza bene ciò che desidera ottenere ed è in lotta tra l'idealismo e la praticità. E' conservatore, ambizioso e un po' prepotente.

che ho invano studiato

Elisabetta, creatura di circostanza 1927 — Il suo carattere diventa contraddittorio quando si lascia dominare dai cerebralismi. La sua tendenza a riflettere a lungo su ciò che le viene detto la porta ad alterare involontariamente la vera essenza del discorso. Di solito è forte, se deve dominare e imporre la sua volontà, ma il sentimento la rende più debole. Tende inoltre a misurare le persone con il suo metro pretendendo da loro ciò che lei pensa e, malgrado la sua sensibilità, non sa adeguarsi al modo di essere altrui. E' autocritica, ma non abbastanza per impedirsi di volgere la verità a suo vantaggio. E' intelligente, ama poche persone ma a fondo, è ingenua, romantica, ordinata e sfugge la verità per non soffrire. Difficilmente mostra i suoi veri sentimenti per orgoglio.

un studio

Soling — Con la sua parola facile e fiorita, malgrado la essenzialità dei concetti, lei si mostra cordiale e comprensivo, ma in realtà lei non si espone e non si scopre mai fino in fondo. Ha grosse ambizioni, perché sa di poterle pretendere. Ha una intelligenza raffinata e le occorre di armonia in tutto. Le piacciono i gesti generosi, è facile agli entusiasmi e non è molto conservatore. E' arguto, ma restio a manifestare i suoi sentimenti, se sono veri, non per diffidenza, ma per paura di soffrire, perché non sa sopportare il dolore. Molti interessi, molta necessità di aggiornamento, ideali validi, personalità spiccatissima.

capire la personalità

L'amica 22 — Si mostra un po' troppo sicura di sé e questo potrebbe portarla a delle delusioni. La sua intelligenza è valida anche se un po' egocentrica. Apparentemente lei è forte, ma in realtà è incredibilmente vulnerabile perché è troppo scoperta. Le piace sentirsi circondata dall'ammirazione, ma dà troppo e manca della scaltrezza necessaria per non essere colpita. E' vivace di idee, spiritosa, indipendente, seria di vedute. Sa osservare più gli altri che se stessa ed è sensibilissima, romantica, matura, ma più nella teoria che nella pratica. E' simpatica e apprende con facilità.

*x poterle scrivere_*

Isabella ex fuoco di artificio — Il suo carattere è ancora, naturalmente, in formazione ed è pieno di contraddizioni secondo l'andamento dei suoi innumerevoli entusiasmi. Ha a volte momenti di timidezza che cerca di combattere strafacendo; è sempre esibizionista per difendersi da certi piccoli complessi; è vivace soltanto quando si trova in compagnia. La sua irrequietezza la rende dispersiva perché non è ancora riuscita ad imbrigliarla e la spinge sempre alla ricerca di cose nuove per non annoiarsi. Cerchi di non sciupare la sua bella intelligenza per mancanza di applicazione.

il Radiocorriere e mi

SS o ZZ - Bologna — La sua grafia denota una insolita capacità a mantenere una linea di condotta costante malgrado le incertezze interiori. E' riservata, timorosa del giudizio altrui e forse per questo coltiva con tanta cura le amicizie. Le occorre sentirsi chiusa in un cerchio compatto di affetti. Cerca di raggiungere i suoi ideali, ai quali è attaccatissima, senza imporli agli altri. E' ambiziosa, ma sa dominare i suoi impulsi con diplomazia. E' anche intelligente e sempre spinta verso la perfezione. Non dimentica i particolari e nelle sfumature si adagia un po'. Tende ad adagiarsi un po' se si trova in ambienti o situazioni ovattate.

dammi un respon

C. Wilma - Venezia — Lei è ipersensibile ed insofferente alle costrizioni, ma sa diventare paziente per le cose o le persone che le piacciono. Nelle sue idee c'è una grande confusione, conseguenza della sua immaturità. E' ambiziosa, sentimentale, affettuosa, capace di mille sfumature di gentilezza; è generosa e anche se le piace un po' di dominare, lo fa con molto garbo. La fantasia la tiene un po' lontana dalla realtà. La sua intelligenza raffinata la rende difficile nella scelta delle persone ma le permette di essere cordiale con tutti rendendola popolare nella cerchia dei suoi amici. La sua timidezza è fatta di pudore.

adatto al mio carattere?

Apollo 15 — Gli studi di psicologia sono molto aderenti al suo temperamento, ma lo saranno ancora di più quando avrà cercato di uscire dai suoi cerebralismi. Apparentemente è forte ma in realtà non è ancora preparata ad affrontare con la necessaria freddezza gli ostacoli di vario genere che la vita le proporrà. E' chiara nell'esporre e non disdegna anche gli aspetti pratici delle cose perché questo fa parte di una cornice che le occorre per imporre la sua personalità. E' giustamente orgogliosa ed ha rispetto di sé stessa e degli altri. Su uno sfondo romantico, la sua intelligenza positiva si disegna senza inutili sovrastrutture.

Maria Gardini

IL NATURALISTA

Le tartarughe

« Ho una scommessa con conoscenti: io dico che le tartarughe hanno il cuore, mentre gli altri sostengono di no. Ho chiesto ad altre persone, ma tutti sono incerti. La prego essermi preciso e spiegarmi chiaramente. E' vero che le bestie che vanno in letargo non hanno il cuore? A me sembra illogico comunque attendo una sua gentile risposta a questo problema. Se mi può scrivere privatamente, quindi in modo più sollecito, la ringrazio in anticipo » (Tina Bertini - Milano).

Signora Bertini, mi scusi, è possibile che quasi alla fine del secolo ventesimo, e con un piede già sulla... Luna, vi sia ancora qualcuno che crede che le tartarughe (che sono poi rettili come le lucertole, e i serpenti ecc.) siano senza quell'organo indispensabile a tutti gli animali vertebrati che è il cuore? Lei mi dice (dato che lei non crede a tale enorme assurdità) che tutti coloro che ha interpellato sono incerti. Ma se lei lo chiedesse a scolari di 4ª o 5ª elementare vedrebbe che nessuno avrebbe dubbi in proposito. Magari, tutte le scommesse fossero così... facili da vincere come la sua!

Gastro-enterite

« Vorrei avere da lei una informazione. Nel mese di gennaio del 1972 mi regalarono un gattino siamese piccolissimo, di un mese: beveva solo latte, mangiava un pochino di carne, pesce niente. Crescendo, mangiava al mattino una fetta di fegato cruda, non la digeriva cotta, la notte mangiava le ali di pollo lesso. Aveva nove mesi e pesava 5 chili, era un maschio. Una sera cominciò a vomitare dell'acqua gialla, preoccupata chiamai il veterinario ma, siccome era sabato, i tre veterinari che ci sono nella città di Velletri non si trovavano. Il mio povero micetto è morto domenica mattina alle 9. Mi dica che cosa aveva e se si poteva salvare con gli antibiotici che si danno ai bambini » (Giorgina Torelli - Velletri).

Dai pochi sintomi del male descritti, il mio consulente ritiene si sia trattato di una gastro-enterite infettiva. La cara bestiola era vaccinata o no? Ricordo a lei come a tutti gli altri lettori, che l'unico presidio efficace e valido contro questa malattia è la vaccinazione preventiva. Molto probabilmente il male, anche se curato fin dall'inizio (ossia dall'insorgere dei primi sintomi) ben difficilmente avrebbe potuto essere stroncato.

Angelo Boglione

L'OROSCOPO

ARIETE
Uno scritto vi lascerà perplessi, e non sarà facile sciogliere il mistero con la tempestività voluta. Comunque vadano le cose, qualcuno vi toglierà dall'imbarazzo. Consolidete la posizione affettiva. Giorni buoni: 4, 5 e 7.

TORO
Sarete in grado di risolvere ogni cosa presto e bene. Riallacciamenti affettivi, e serenità dopo aver ricevuto una lettera. E' necessaria una selezione nella cerchia delle amicizie. Custodite il bilancio economico. Giorni favorevoli: 5, 7 e 9.

GEMELLI
Troverete la strada aperta, malgrado l'ostacolo di alcune persone invidiose. Vi accorgerete dell'infedeltà di alcuni amici. Dovrete però sapervi mantenere sereni, e agire al momento giusto. Giorni buoni: 7, 9, 10.

CANCRO
Buone novità da una persona che non vedete da tempo. Amici riservati, ma interiormente sinceri. Trovate brillanti che valorizzeranno la vostra personalità. Saggezza e coraggio da affermare. Giorni favorevoli: 7 e 8.

LEONE
La volontà decisa e la fede risolveranno i lati difficili della vostra vita. Piccole divergenze nel settore del lavoro. Inviti da accettare. Allegria collettiva che farà bene al morale e distenderà i nervi. Giorni buoni: 8 e 9.

VERGINE
Le preoccupazioni del lavoro non dovranno farvi trascurare il campo degli affetti e delle amicizie. Avrete una personalità magnetica e dovrete approfittarne per migliorare il settore affettivo. Giorni propizi: 5, 7 e 10.

BILANCIA
Non fatevi sommergere dalle attività casalinghe ai danni degli impegni sociali. Potrete trarre vantaggio dalle amicizie nuove. Vincerete il senso di svogliatezza che deprime i nervi e le buone iniziative. Giorni fausti: 8, 9, 10.

SCORPIONE
Sappiate mantenervi nei limiti della semplicità. Vi saranno chiariti molti dubbi da un'amica astuta. Gli astri consigliano di contenere l'entusiasmo. Siate molto prudenti nel confidare i vostri segreti. Giorni lieti: 5 e 7.

SAGITTARIO
Sarà bene tenere l'occhio vigile su due amici volubili, onde evitare grattacapi. I prossimi lavori saranno bene inquadrati, anche per l'apporto di alcune persone coraggiose. Saprete stabilire contatti cordiali. Giorni propizi: 9 e 10.

CAPRICORNO
Dovrete chiarire una posizione equivoca. Nel clima della settimana passata, ogni cosa assumerà un aspetto più facile. Con l'aiuto di Mercurio e del Sole potrete ottenere un buon avviamento. Giorni fausti: 4, 8, 10.

ACQUARIO
Venere, Mercurio e Luna daranno molte idee brillanti e originali, che faciliteranno il corso degli eventi. Realizzazione verso la fine della settimana. Un appuntamento cambierà in meglio una situazione misteriosa. Giorni propizi: 7 e 9.

PESCI
Brillanti risultati dal lavoro e dagli affetti. Intime gioie. Spostamento utile. Con più spirito critico rifarete fruttuosamente il cammino. Giorni fausti: 8 e 9.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Tronchetto della felicità

« Da molti anni tengo in casa una pianta verde con foglie lunghe striate di bianco (dracaena). Questa estate l'ho messa fuori, all'ombra, e l'ho ritirata solo in novembre. E' alta 1 metro e cinquanta, ma ora le sue foglie si sono afflosciate e il ciuffetto in alto si è ripiegato su se stesso. Temo abbia patito il primo freddo. Cosa debbo fare? » (Matilde Cuarti Tettoni - Quarone, Novara).

Al genere dracaena appartengono varie specie di provenienza tropicale (Africa, Sud Africa ed isole dell'Oceano Indiano) molto diffuse come piante da appartamento ed anche molto resistenti.

Queste piante formano un bel cespo di foglie di forme varie: ovali, lanceolate o lineari. Alcune specie hanno il fusto, altre no. Ve ne sono anche arbustive. Tra le più coltivate si ricordano: D. deremensis a foglie verde intenso con margini argentati; D. messangeana a foglie verde chiaro con striscie bianco giallastre al centro delle lamine; D. godseffiana cespitosa a foglie ovali verde scuro con macchie chiare; D. terminalis che alcuni attribuiscono al genere cordyline, ne esistono molte varietà con foglie di colori vivaci; D. indivisa con foglie lunghe sino a 90 centimetri verde scuro o di molti altri colori.

Ambiente: la temperatura non deve mai scendere sotto i 15 gradi, nei mesi estivi vanno tenute in zona ombreggiata ma luminosa. Rinvasatura: non è quasi mai necessaria. Terriccio: fertile e sciolto composto da torba, terra di foglia e sabbia in parti eguali. Riproduzione: da talea ottenuta dalla cima del fusto, quando esiste il fusto, e posta a radicare in sabbia. Se si pone a radicare l'intero fusto in ambiente a 25-30 gradi da ogni nodo si sviluppano germogli e radici e, a radicazione avvenuta, si dividono le piante e si invasano. Dalle talee si ottengono anche i famosi tronchetti della felicità così di moda oggi, ponendo porzioni di fusto in recipienti con acqua.

Parassiti delle piante

La signora Giuliana Beretta ci scrive da Monza una lunghissima lettera per chiederci informazioni su alcuni parassiti delle piante; eccole la risposta: Gli afidi o pidocchi si incominciano a notare in primavera sui nuovi germogli. Occorre intervenire subito perché si riproducono con grande rapidità. Si combattono con irrorazioni di estratto di nicotina nelle dosi che si trovano sugli imballaggi.

Le cocciniglie si combattono con le emulsioni di oli anticoccidi che troverà da ogni vivaista. Secondo l'andamento della annata (umidità e calore) questi parassiti si sviluppano in quantità diversa. In quanto ai moscerini che lei ha notato sulla pianta, in genere, si producono per fermentazione di sostanze organiche che si trovano nella terra dei vasi, e che non sono ancora decomposte. I prodotti che troverà in commercio sono tutti efficaci.

Giorgio Vertunni

PER LA FESTA DEL PAPÀ È NATA LA DOPPIA MODA STOCK 84 - DIOR

Qui nasce l'alta moda Dior   Qui nasce il famoso brandy Stock

Un brandy Stock 84 e una cravatta disegnata da Dior saranno gli elementi più significativi della personalità maschile. E' nata una doppia moda: l'hanno creata due grandi Case che svolgono una funzione-guida ciascuna nel proprio campo, rispettivamente nell'industria liquoristica italiana e nella « haute couture » francese. L'idea è stata resa pubblica recentemente attraverso una serie di notizie apparse sulla stampa ed è una idea che tiene conto dell'approssimarsi di una delle Feste più tradizionali per gli uomini, quella del Papà, che cade ogni anno all'inizio di primavera, il 19 marzo.

I creatori di moda hanno fatto da tempo le loro scelte per l'imminente nuova stagione. Per il guardaroba maschile si parla di « grigio grandine » come del colore nuovo e di stile « padrino » per la foggia dei vestiti e la consistenza dei tessuti ispirati ai personaggi della corposa vicenda cinematografica che ruota attorno all'interpretazione di Marlon Brando. La moda maschile si è affermata man mano, raggiungendo, per interesse e impegno, la moda femminile. L'uomo non ha respinto questo discorso costruito intorno a sé, e lo ha accolto, anzi, come una delle nuove esigenze dovute alla continua trasformazione del modo di vivere, del modo di esprimere la propria personalità. Ma questa scelta va continuamente sostenuta e assecondata. La scelta-Stock risponde anche a tale esigenza.

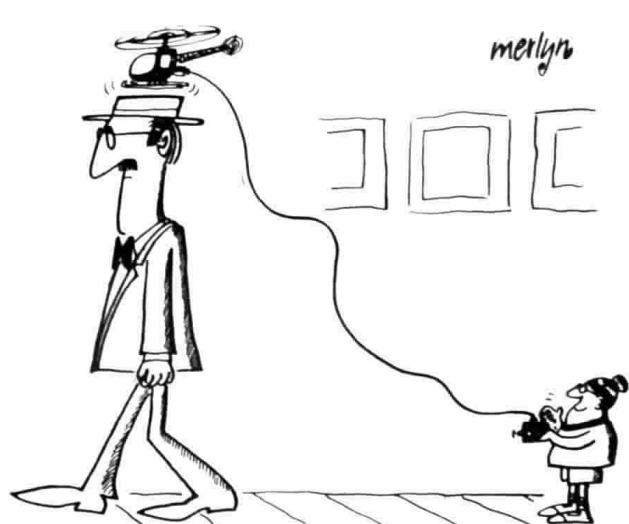
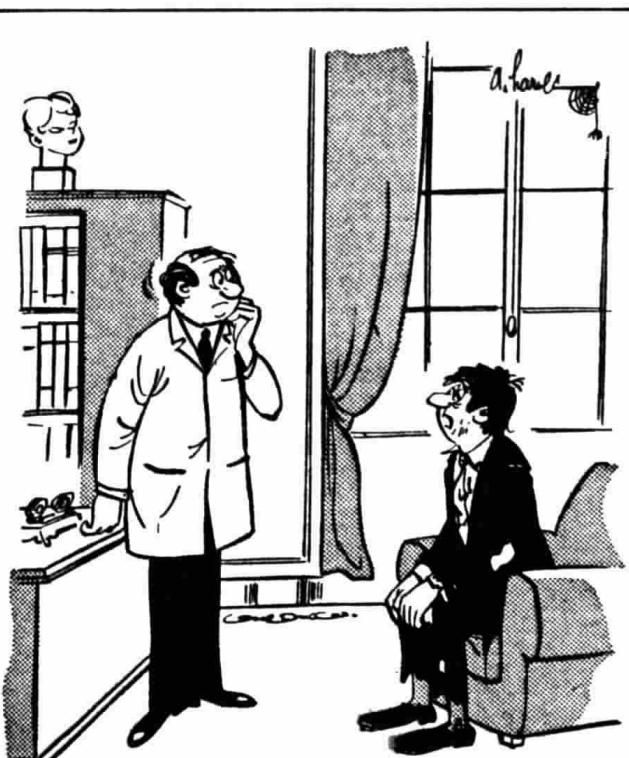
La Stock di Trieste — che nel normale campo pubblicitario già occupa una posizione di avanguardia — è al suo terzo exploit nel campo dei servizi resi ai propri sostenitori, agli amici dello Stock 84. Nel 1967 si fece promotrice di una mostra delle opere di grandi maestri (da Aimone ad Annigoni, Cassinari, De Chirico, Leonor Fini, Gentilini, Guidi, Guttuso, Morlotti, Sassu, Sciltian e Tamburi) ispirate al brandy Stock 84. Due anni dopo lanciò l'operazione « Stock-Invito alla musica » donando agli amici un disco, il « Concerto per violino e orchestra in re-maggiore, opera 35 » di Ciaikovski. Furono tutte occasioni per un incontro cordiale e per la riaffermazione da parte della Stock di Trieste dell'impegno a mantenere le proprie manifestazioni a un alto livello di qualità e di buon gusto.

Questo impegno viene ora rinnovato con l'abbinamento Stock-Dior. Alla consuetudine, ormai universale, della degustazione di un brandy, Stock risponde col proprio prodotto che è frutto di ineguagliabile metodo di distillazione e di invecchiamento; alla necessità, ormai generale, di vestire con eleganza dando all'insieme dell'abbigliamento un tocco di personalità, è ancora Stock che risponde proponendo una sua brillante iniziativa. Brillante in tutti i sensi. Perché arriva nel momento giusto, assecondando la tradizione che vuole per la Festa del Papà del 19 marzo un'allegra gara di ricerca del regalo migliore, di quelli davanti al quale il papà non dica soltanto « sì, grazie » per non deludere il donatore; brillante perché consente a tutti di ricorrere a un dono di autentica classe; brillante perché l'offerta si avvale di una confezione che permette la scelta della cravatta ritenuta la migliore o la più adatta all'abbigliamento della persona cara cui il dono è destinato; brillante infine per il ricorso al nome di Dior in abbinamento al nome della Stock.

Dior entrò nel mondo della eleganza maschile all'incirca dieci anni or sono e creò una autentica rivoluzione del gusto. Non fu soltanto un successo commerciale: fu l'affermarsi di una tendenza, di un certo tipo di eleganza, di novità, di raffinato accostamento di colori e di linee dove in genere predominava l'uniformità.

Forse oggigiorno è ancora più difficile che un tempo « creare » una moda: ma la Stock e Dior ci sono riusciti e la serie di cravatte disegnate da Dior che accompagna le bottiglie di Stock 84 è tale da far prevedere che di essa, dato anche il carattere di esclusività dei disegni, gli amici della Stock facciano una vera raccolta.

IN POLTRONA

— Chiudi le tende, caro, altrimenti i vicini penseranno che ti ho sposato per i tuoi soldi!

Senza parole

— Dottore, sono disperato: dimentico sempre la combinazione della mia cassaforte!

sped. in abb. post. / gr. 2°/70